

A.A. 2016/2017
Corso di Analisi Matematica 1

Stampato integrale delle lezioni

(Volume 1)

Massimo Gobbino

Indice

Lezione 001. Logica elementare (a livello intuitivo): proposizioni, predicati, quantificatori. Negazione di una proposizione, and e vel, tavole di verità.	7
Lezione 002. Implicazione tra proposizioni e sua negazione. Insiemi e notazioni insiemistiche. Insieme delle parti. Prodotto cartesiano.	11
Lezione 003. Funzioni tra insiemi: definizione operativa e formale. Grafico, composizione, iniettività, surgettività, funzione inversa. Immagine e controimmagine. . . .	15
Lezione 004. Principio di induzione. Dimostrazione di uguaglianze e disuguaglianze mediante il principio di induzione. Disuguaglianza di Bernoulli.	20
Lezione 005. Insiemi numerici. Definizione assiomatica dei numeri reali (assiomi algebrici, di ordinamento, di continuità). Enunciato dei teoremi di esistenza ed unicità dei reali.	25
Lezione 006. Maggioranti, minoranti, massimo, minimo, estremo inferiore e superiore. Dimostrazione dell'esistenza di inf e sup. Caratterizzazione di inf e sup. Dimostrazione che l'insieme dei naturali non è superiormente limitato.	29
Lezione 007. Funzioni reali: monotonia, funzioni pari/dispari, funzioni periodiche. Minimo periodo. Funzioni elementari: potenze a esponente intero positivo e loro inverse.	34
Lezione 008. Funzioni elementari: esponenziali e logaritmi. Discussione di cosa bisognerebbe dimostrare per avere una definizione rigorosa. Operazioni sui grafici. Iniettività ed equazioni. Monotonia e disequazioni.	38
Lezione 009. Funzioni elementari: funzioni trigonometriche e relative inverse.	42
Lezione 010. Esercizi riassuntivi sulle funzioni elementari.	47
Lezione 011. Significato dei termini ‘definitivamente’ e ‘frequentemente’. Definizione di successione e sue rappresentazioni. Definizioni di limite per successioni.	51
Lezione 012. Primi esempi e risultati sui limiti di successione: permanenza del segno, unicità del limite, teorema di confronto a 2, teorema di confronto a 3 (teorema dei carabinieri).	56
Lezione 013. Teorema delle successioni monotone. Il numero e (monotonia e limitatezza della successione che lo definisce).	61

Lezione 014. Retta reale estesa. Enunciato del teorema algebrico sui limiti di successione. Limitatezza delle successioni con limite reale. Dimostrazione di alcuni casi del teorema sul limite della somma e del prodotto.	66
Lezione 015. Limiti dell'esponenziale e della radice n-esima di una costante. Criterio della radice, del rapporto e rapporto → radice per limiti di successione: enunciati e dimostrazioni.	71
Lezione 016. Confronto tra ordini di infinito. Esercizi sui limiti che sfruttano le tecniche viste finora.	76
Lezione 017. Limiti di funzioni: definizioni.	81
Lezione 018. Definizione di funzione continua in un punto ed in un insieme. Enunciato della continuità delle funzioni ottenute a partire da quelle elementari. Enunciato dei limiti notevoli. Esempi di cambi di variabile nei limiti.	85
Lezione 019. Criterio successioni → funzioni. Dimostrazione dei limiti notevoli classici.	90
Lezione 020. Criterio funzioni → successioni. Trucco del passaggio all'esponenziale. Esempi di limiti calcolati sfruttando i limiti notevoli.	95
Lezione 021. Sottosuccessioni e loro limiti. Utilizzo di successioni e sottosuccessioni per mostrare la non esistenza di limiti di funzioni e successioni.	100
Lezione 022. Esercizi misti sui limiti: trucco del valore assoluto, razionalizzazioni di radici, limiti in punti diversi da zero/infinito, limiti di sommatorie.	105
Lezione 023. Definizione di o piccolo e di equivalenza asintotica. Principali proprietà di o piccolo.	109
Lezione 024. Sviluppi delle funzioni elementari. Utilizzo degli sviluppi per il calcolo di limiti.	115
Lezione 025. Rapporto incrementale, derivata e differenziale. Retta tangente ad un grafico. Equivalenza tra le definizioni e interpretazione geometrica. Limiti notevoli vs sviluppi vs derivate delle funzioni elementari.	120
Lezione 026. Continuità delle funzioni derivabili. Teoremi algebrici sulle derivate. Derivata della composizione e dell'inversa (enunciati). Derivata delle funzioni elementari e delle relative inverse.	125
Lezione 027. Enunciato del teorema di De L'Hôpital. Esempi in cui si può e non si può applicare. Pericoli del "fare i limiti metà per volta" o mediante equivalenza asintotica.	131
Lezione 028. Enunciato della formula di Taylor con resto di Peano e centro in 0. Dimostrazione degli sviluppi di Taylor delle funzioni elementari.	136
Lezione 029. Enunciato della formula di Taylor con resto di Peano e centro in un punto qualunque. Polinomio di Taylor della somma e del prodotto di due funzioni. Esempi semplici di composizione.	141

Lezione 030. Polinomio di Taylor della composizione di due funzioni. Esempi di calcolo di sviluppi di Taylor.	146
Lezione 031. Funzioni iperboliche.	151
Lezione 032. Definizione di ordine di infinitesimo/infinito e parte principale. Esercizi misti sui limiti.	156
Lezione 033. Serie numeriche: definizione come limite delle somme parziali. Serie telescopiche e geometriche. Proprietà algebriche.	161
Lezione 034. Condizione necessaria per la convergenza di una serie numerica. Serie a termini di segno costante. Criteri di convergenza: confronto, radice, rapporto. Primi esempi di studio della convergenza.	167
Lezione 035. Criteri di convergenza per serie numeriche: confronto asintotico (casi standard e casi limite). Serie armonica generalizzata (due dimostrazioni). Criterio di condensazione di Cauchy.	173
Lezione 036. Esempi di studio della convergenza di serie numeriche a termini di segno costante, anche parametriche.	178
Lezione 037. Criterio di Leibnitz per le serie a segno alterno. Assoluta convergenza. Teorema dei carabinieri per le serie. Esempi di serie convergenti ma non assolutamente convergenti.	183
Lezione 038. Esercizi riassuntivi sulle serie, anche parametriche. Il numero e (e la funzione esponenziale) come somma di una serie.	188
Lezione 039. Teorema di esistenza degli zeri: enunciato e tre possibili dimostrazioni. Teorema dei valori intermedi. Esempi di applicazione allo studio di equazioni o della surgettività di una funzione.	193
Lezione 040. Studio locale di una funzione nell'intorno di un punto stazionario: criterio delle derivate successive e sua interpretazione in termini di polinomi di Taylor. Esempi di applicazione.	198
Lezione 041. Teoremi che legano la monotonia di una funzione al segno della sua derivata prima.	203
Lezione 042. Definizioni di max/min e di punti di max/min. Enunciato del teorema di Weierstrass in un intervallo. Ricerca dei punti di max/min: punti stazionari interni, singolari interni, bordo. Varianti del teorema di Weierstrass: funzioni periodiche, funzioni definite su tutta la retta con condizioni all'infinito.	208
Lezione 043. Esercizi sulle funzioni che sfruttano il teorema di esistenza degli zeri, lo studio locale, il teorema di Weierstrass e le sue varianti.	213
Lezione 044. Esercizi sulle funzioni che sfruttano il teorema di esistenza degli zeri, lo studio locale, il teorema di Weierstrass e le sue varianti.	218

Lezione 045. Schema classico per lo studio di funzioni: simmetrie, continuità, limiti agli estremi, zeri e segno, monotonia, punti di massimo/minimo locale/globale. Definizione geometrica di convessità/concavità. Legami tra convessità e derivata seconda. Punti di flesso.	222
Lezione 046. Classi di regolarità, asintoti orizzontali, verticali, obliqui. Esempio di disequazione risolta mediante uno studio di funzioni.	227
Lezione 047. Funzioni lipschitziane. Legami tra lipschitzianità e limitatezza della derivata prima.	232
Lezione 048. Enunciato della Formula di Taylor con resto di Lagrange. Applicazioni classiche: approssimazione di funzioni, dimostrazione di disuguaglianze, convergenza di serie di Taylor. Le funzioni convesse stanno sopra la retta tangente. Calcolo della somma della serie armonica a segni alterni.	237
Lezione 049. Applicazioni dello studio di funzioni: studio di equazioni parametriche, disequazioni, monotonia di successioni. Rischi legati al confronto di due grafici. . .	242
Lezione 050. Ulteriori esercizi sullo studio di funzioni. Disuguaglianze classiche (confronti tra funzioni elementari e loro polinomi di Taylor) che si dimostrano con studi di funzione.	246
Lezione 051. Esempi di studi di funzione che richiedono lo studio di opportune funzioni ausiliarie.	251
Lezione 052. Disuguaglianze di lipschitzianità. Ulteriori esempi di studi di funzione. .	256
Lezione 053. Esempio di funzione non costante con tutte le derivate nulle in un punto. L'esistenza delle derivate fino ad un certo ordine non è condizione necessaria per l'esistenza del polinomio di Taylor di quell'ordine. Esempi di limiti e sviluppi di Taylor.	260
Lezione 054. Esempi di studio di funzioni dipendenti da un parametro. Come dimostrare con i limiti che una successione è definitivamente monotona.	265

ANALISI 1 - LEZIONE 001

Note Title

23/09/2016

Programma

- ① PRELIMINARI
- ② LIMITI, SUCCESSIONI, SERIE
- ③ CALCOLO DIFFERENZIALE (studi di funzione)
- ④ CALCOLO INTEGRALE (integrali, eq. diff.)

PRELIMINARI

- Logica elementare, insiemi, funzioni
- Numeri naturali + induzione
- Numeri reali
- Funzioni elementari classiche

LOGICA ELEMENTARE) Intuitivo \rightsquigarrow buon sensoPROPOSIZIONE Frase che può essere vera o falsa

Esempi Oggi è venerdì

✓

In quest'aula ci sono 1.000 persone

F

Il docente ha numero pari di allievi

?

PREDICATO proposizione con dei parametri, che a seconda del valore dei parametri può essere vera o falsa.

$$\rightarrow x^2 \geq 28$$

$$\rightarrow \text{Il docente d' spiega la materia m}$$

$$\rightarrow a < b + c$$

QUANTIFICATORI

- \forall Per ogni
- \exists Esiste almeno un
- $\exists!$ Esiste un unico

$$P(x) : x^2 \geq 28$$

$$\exists x \in \mathbb{N} \text{ [tale che]} \quad x^2 \geq 28$$

$$\forall x \in \mathbb{N} \quad x^2 \geq 28$$

 \checkmark F

$P(s, m)$: allo studente s piace la materia m

$\exists s$ studente $\forall m$ materia $P(s, m)$

(esiste almeno uno studente a cui piacciono tutte le materie)

$\forall m$ materia $\exists s$ studente $P(s, m)$

(ogni materia piace ad almeno uno studente)

Operazioni sulle proposizioni

NEGAZIONE Oggi è venerdì

 p

Oggi non è venerdì

 $\text{NOT } p$

$N(p)$: la pecora p è nera

$\exists p$ pecora [tale che] $N(p)$

esiste almeno una pecora nera

→ esiste almeno una pecora

non nera

→ tutte le pecore non sono nere

$\exists x$ tale che $P(x)$

negazione

\rightsquigarrow

$\forall x \quad \text{NOT } P(x)$

$\forall x \quad P(x)$

\rightsquigarrow

$\exists x \quad \text{NOT } P(x)$

Esempio Ogni anno a Pisa c'è almeno uno studente che non passa nessun esame

Voglio fare le negazioni

$\forall a \text{ anno } \exists s \text{ studente } \forall e \text{ esame }$

BOCCIA (a,s,e)

nell'anno a lo studente s viene bocciato all'esame e

$\exists a \text{ anno } \forall s \text{ studente } \exists e \text{ esame }$

NOT BOCCIA (a,s,e)

In almeno un anno ogni studente a Pisa ha passato almeno un esame

—o — o —

AND **VEL**
OR

P : sul tavolo ci sono mele

Q : sul tavolo ci sono pesche

P AND Q = $P \wedge Q$: sul tav... ci sono mele e pesche

P VEL Q = $P \vee Q$: sul tavolo ci sono mele o pesche

non esclusivo:

possono essere entrambe

$$\text{NOT } (P \wedge Q) = (\text{NOT } P) \vee (\text{NOT } Q)$$

$$\text{NOT } (P \vee Q) = (\text{NOT } P) \wedge (\text{NOT } Q)$$

Tavole di verità

		P	
		V	F
P \wedge Q		V	F
	V	V	F
	F	F	F

P \vee Q

		P	
		V	F
P \vee Q		V	V
	V	V	V
	F	V	F

$P \text{ AUT } Q$: una ed una sola fra P e Q è vera

	V	F
V	F	V
F	V	F

Esempio Ogni giorno c'è almeno un docente che non viene a lezione $\forall g \exists d \text{ DORME}(g, d)$

Negazione: $\exists g \forall d \text{ NOT DORME}(g, d)$

Almeno in un giorno tutti i docenti vengono a lezione

→ tutti i giovani sono scensafatiche o viziati

$\forall g \text{ giovane } S(g) \vee V(g)$

Neg. $\exists g \text{ giovane tale che NOT } (S(g) \vee V(g))$

$\exists g \text{ giovane t.c. } \text{NOT } S(g) \wedge \text{NOT } V(g)$

Esiste almeno un giovane che non è né scens., né viziato

ANALISI 1 - LEZIONE 002

Note Title

23/09/2016

Operazioni tra proposizioni : IMPLICAZIONE

$$\boxed{P \Rightarrow Q}$$

		P	
		V	F
Q	V	V	V
	F	F	V

se P è vera, allora Q è vera
 se P è falsa, allora Q può fare quello che vuole

$$P \text{ è } V \text{ se e solo se } Q \text{ è } V$$

$$\boxed{P \Leftrightarrow Q}$$

		P	
		V	F
Q	V	V	F
	F	F	V

Esercizio Scrivere $P \Rightarrow Q$ usando solo \wedge, \vee, \neg

$$P \Rightarrow Q$$

è equivalente di

$$(\neg P) \vee Q$$

↓
stessa tabella di verità

Negare $P \Rightarrow Q$

$$\begin{aligned} \neg(P \Rightarrow Q) &= \neg[(\neg P) \vee Q] \\ &= \neg(\neg P) \wedge \neg Q \\ &= P \wedge \neg Q \end{aligned}$$

L'implicazione $P \Rightarrow Q$ è falsa quando P è vera e Q è falsaEsempi Tutte le x sono in \mathbb{Z}

$$[3 > 7 \Rightarrow 7 > 3 \vee]$$

$$\forall x \in \mathbb{Z} \quad x \geq 3 \Rightarrow x^2 \geq 9$$

V

$$\forall x \in \mathbb{Z} \quad x \geq 3 \Rightarrow x^2 \geq 4$$

V

$$\forall x \in \mathbb{Z} \quad x \geq 2 \Rightarrow x^3 \geq 6$$

V

$$\begin{array}{lll} \forall x \in \mathbb{Z} & x \geq 2 \Leftrightarrow x^3 \geq 6 & \checkmark \\ \forall x \in \mathbb{R} & x \geq 2 \Leftrightarrow x^3 \geq 6 & F \text{ Basta prendere } x = \sqrt[3]{7} \end{array}$$

Cosa da ricordare

- Se voglio dimostrare che $\forall x \in \dots P(x) \Rightarrow Q(x)$ è VERA devo "fare una dimostrazione", non basta provare un po' di valori di x
- Se voglio dim. che $\forall x \in \dots P(x) \Rightarrow Q(x)$ è FALSA basta che io trovi un $x \in \dots$ tale che $P(x)$ è V e $Q(x)$ è F.

$$\begin{aligned} \text{NOT } (\forall x \in \dots P(x) \rightarrow Q(x)) &= \exists x \in \dots \text{ t.c. NOT } (P(x) \Rightarrow Q(x)) \\ &= \exists x \in \dots \text{ t.c. } P(x) \wedge \text{NOT } Q(x). \end{aligned}$$

$$\forall x \in \mathbb{Z} \quad x^2 \geq 9 \Rightarrow x \geq 3 \quad F \quad \text{prendo } x = -2$$

— o — o —

[INSIEMI] Def. di insieme : non ha senso... solo a livello intuitivo

Due modi di presentare un insieme

$$\textcircled{1} \text{ per elenco} \quad A = \{ \textcircled{1}, 5, a, \square, \textcircled{8} \}$$

↑
nuovo insieme

Convenzione : L'ordine non conta
elementi ripetuti contano & sola volta

$$A = \{ a, \square, \textcircled{1}, 5, \square, 5, \textcircled{8} \}$$

$$\begin{aligned} \textcircled{2} \text{ per proprietà} \quad B &= \{ x \in \text{q.c.} : P(x) \} \\ &\quad \text{tale } \overset{\uparrow}{\text{predicato}} \\ &= \{ x \in \text{esseri umani} : x \text{ è in questa stanza} \} \end{aligned}$$

Oss.

$$A = \{ x \in \dots : P(x) \}$$

$$B = \{ x \in \dots : Q(x) \}$$

$$\{ x \in \dots : P(x) \wedge Q(x) \} = A \cap B$$



$$\{ x \in \dots : P(x) \vee Q(x) \} = A \cup B$$



$$\{ x \in \dots : P(x) \text{ AUT } Q(x) \} = A \Delta B$$

Diff. simm.



$$\{ x \in \dots : P(x) \wedge \text{NOT } Q(x) \} = A \setminus B$$

$$= \{ x \in \dots : \text{NOT } (P(x) \Rightarrow Q(x)) \}$$

$$\text{NOT } (\text{NOT } P(x) \vee Q(x))$$

Esempio $C = \{ m^2 : m \in \mathbb{N} \}$ elenco

→ scrivi tutti i numeri naturali

→ fai un elenco

→ otterrai l'elenco di C

$$C = \{ m^2 : m \in \mathbb{Z} \}$$

sta sotto che i ripetuti contano
1 sola volta

$$C = \{ m \in \mathbb{N} : \exists a \in \mathbb{N} \text{ tale che } m = a^2 \} \text{ per proprietà}$$

$$\boxed{\{ m \in \mathbb{N} : \forall n = a^2 \}}$$

Non vuol dire nulla.

— o — o —

INSIEME DELLE PARTI

Dato A insieme, si indica con $\mathcal{P}(A)$ l'insieme di tutti i sottinsiemi di A

$$\mathcal{P}(A) = \{ B : B \subseteq A \}$$

$$A = \{ 1, 7, \square, 2 \}$$

$$1 \in \mathcal{P}(A) \quad F$$

$$1 \in A \quad V$$

$$\{ 1 \} \in \mathcal{P}(A) \quad V$$

$$1 \in \mathcal{P}(A) \quad F$$

Prodotto cartesiano

Dati due insiemi A e B , si definisce $A \times B$ l'insieme delle coppie ORDINATE (a,b) con $a \in A$ e $b \in B$.

$$A \times B = \{ (a,b) : a \in A \wedge b \in B \}$$

ANALISI 1 - LEZIONE 003

Note Title

26/09/2016

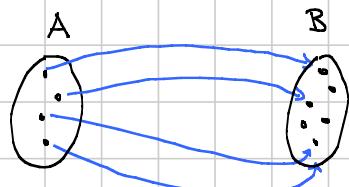
FUNZIONI TRA INSIEMI

Definizione operativa. Una funzione sono 3 cose:

- un insieme A , detto insieme di partenza
- " " B , detto insieme di arrivo
- una "legge" che ad ogni elemento $a \in A$ associa un UNICO elemento $b \in B$.

Notazione $f : A \rightarrow B$

$f(a)$ indica l'unico elemento di B che la legge associa ad $a \in A$.



Da ogni $a \in A$ parte una ed una sola freccia

Grafico di una funzione Data $f : A \rightarrow B$, definiamo

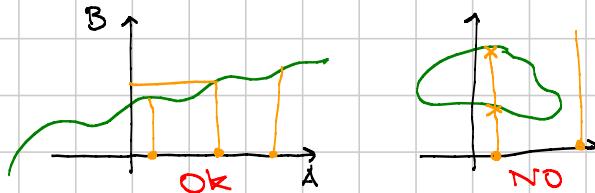
Grafico (f) = $\{(a, b) \in A \times B : b = f(a)\}$ (def. per proprietà)

Definizione rigorosa di funzione (Una funzione è il suo grafico)

Una funzione da A in B è un qualunque sottoinsieme $G \subseteq A \times B$ tale che

$\forall a \in A \exists! b \in B$ [tale che] $(a, b) \in G$

A posteriori $f(a)$ si definisce come l'unico $b \in B$ che rispetta la relazione di sopra.

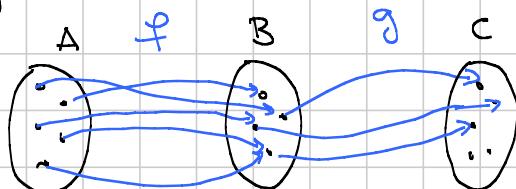


Composizione di funzioni

$f : A \rightarrow B$, $g : B \rightarrow C$

stesso

La funzione composta $g \circ f : A \rightarrow C$ ottenuta facendo
"prima f , poi g "



Quando scrivo $g(f(a))$ si intende che si calcola prima $f(a)=b$ e poi $g(b)$.

Esercizio Definire la composizione a partire dalla definizione
rigorosa di funzione.

— o — o —

FUNZIONI INIETTIVE E/O SURGETTIVE

Def. Sia $f : A \rightarrow B$ una funzione.

- La funzione si dice **INIETTIVA** se (manda elementi distinti di A in elem. distinti di B , cioè non ci sono² frecce che arrivano nello stesso punto)

$$\forall a_1 \in A, \forall a_2 \in A \quad (a_1 \neq a_2 \Rightarrow f(a_1) \neq f(a_2))$$

$$P \Rightarrow Q$$

Equivalentemente:

$$\forall a_1 \in A, \forall a_2 \in A \quad (f(a_1) = f(a_2) \Rightarrow a_1 = a_2)$$

$$\text{NOT } Q \Rightarrow \text{NOT } P$$

- La funzione si dice **SURGETTIVA** se (tutti gli el. di B sono raggiunti dalle frecce)

$$\forall b \in B \quad \exists a \in A \quad t.c. \quad f(a) = b$$

... BIGETTIVA se è iniettiva + surgettiva (cioè se in ogni elemento di B arriva una ed una sola freccia)

In questo caso la funzione risulta INVERTIBILE, cioè esiste

$$g: B \rightarrow A$$

tal che

$$\begin{aligned} g(f(a)) &= a \quad \forall a \in A \\ f(g(b)) &= b \quad \forall b \in B \end{aligned}$$

(Idea: g ha le stesse frecce percorse al contrario)

Esempio $f(x) = x^2$ Per stabilire iniett. / surg. serve sapere "da dove a dove"

$f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ NO IN. NO SURG

$f(1) = f(-1)$ Nessuno va in -1

$f: \mathbb{R} \rightarrow [0, +\infty)$ NO IN. SI SURG

$f: [0, +\infty) \rightarrow \mathbb{R}$ SI IN. NO SURG

$f: [0, +\infty) \rightarrow [0, +\infty)$ SI
—○—○—

IMMAGINE E CONTROIMMAGINE (di sottoinsiemi)

Sia $f: A \rightarrow B$ una funzione.

Def. Dato $E \subseteq A$, si pose

$$f(E) = \{f(a) : a \in E\} \subseteq B$$

(arrivi di tutte le frecce che partono da E)



$f(E)$ si dice IMMAGINE di E

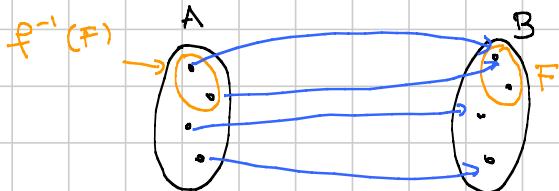
Def. Dato $F \subseteq B$, si pone

$$f^{-1}(F) = \{a \in A : f(a) \in F\} \subseteq A$$

(partenza delle frecce
che arrivano in F)



si dice **CONTROIMMAGINE** di F



Esercizio Scrive $f(E)$ per proprietà e non per elenco:

$$f(E) = \{f(a) : a \in A\} = \{b \in B : \exists a \in E \text{ t.c. } b = f(a)\}$$

per elenco *per proprietà*

Achtung! Il simbolo f^{-1} indica almeno 3 cose diverse

- la funzione inversa (cioè $g : B \rightarrow A$ quando esiste)
- la controimmagine
- il reciproco $\frac{1}{f(x)}$ quando ha senso

Def. Si def. IMMAGINE di una funzione l'insieme $f(A) \subseteq B$.
(tutti gli elementi di B raggiunti dalle frecce)

Oss. $f : A \rightarrow B$ è surgettiva $\Leftrightarrow f(A) = B$

Iniettività, surgettività e composizioni $f : A \rightarrow B$, $g : B \rightarrow C$

④ Se $f \circ g$ sono iniettive, allora $g \circ f$ è iniettiva

$$[a_1 \neq a_2 \Rightarrow f(a_1) \neq f(a_2) \Rightarrow g(f(a_1)) \neq g(f(a_2))]$$

f inj. *g inj.*

② Se f e g sono surgettive, allora $g \circ f$ è surg.



③ Se $g \circ f$ è iniettiva, allora f è iniettiva (g non è detto)

[Dim. per assurdo: se $a_1 \neq a_2$ e $f(a_1) = f(a_2)$, allora $g(f(a_1)) = g(f(a_2))$, quindi $g \circ f$ non è iniettiva]

④ Se $g \circ f$ è surgettiva, allora g è surgettiva (f non è detto)

Esercizi: trovare esempi che mostrino che ③ e ④ sono ottimali.

ANALISI 1 -

LEZIONE 004

Note Title

26/09/2016

PRINCIPIO DI INDUZIONE

Sia $P(m)$ un predicato con parametro $m \in \mathbb{N} = \{0, 1, 2, 3, \dots\}$.
 Supponiamo che

(i) $P(0)$ è VERO

(Passo basso)

(ii) $\forall m \in \mathbb{N} \ P(m)$ VERO $\rightarrow P(m+1)$ VERO

(Passo induuttivo)

Allora $P(m)$ è VERO $\forall m \in \mathbb{N}$.Operativamente: (i) metto $m=0$ e controllo se è vero(ii) Suppongo per ipotesi che per un certo $n \in \mathbb{N}$ $P(n)$ sia vero, ed usando questa ipotesi (più tutto il percorso) riesco a dimostrare che $P(n+1)$ è veroSe (i) e (ii) riescono, allora $P(n)$ è vero per ogni $n \in \mathbb{N}$.

Perché brutalmente funziona?

 $P(0)$ è vera per (i)uso la (ii) con $n=0$. Deduco che $P(1)$ è vera.uso la (ii) con $n=1$. " " $P(2)$ è vera

E così via.

L'idea è la caduta delle tessere del dominio



(i) cade la tessera 0-esima

(ii) se cade n , allora cade $n+1$

Variante: se sostituisco (i) con $P(2016)$ è vera, Da farsi chiede se $P(m)$ è vera per $m \geq 2016$.

$$\text{Esempio 1} \quad ① \sum_{k=0}^m k = 0 + 1 + 2 + \dots + m = \frac{m(m+1)}{2}$$

$$② \sum_{k=0}^m k^2 = 0^2 + 1^2 + 2^2 + \dots + m^2 = \frac{m(m+1)(2m+1)}{6}$$

$$③ \sum_{k=0}^m a^k = 1 + a + a^2 + \dots + a^m = \frac{a^{m+1} - 1}{a - 1} \quad \forall a \neq 1$$

Dim. ②] Passo base $m=0$: $0 = 0$ ☺

Passo induttivo $[m \Rightarrow m+1]$

$$\text{Ipotesi: } 0^2 + 1^2 + \dots + m^2 = \frac{m(m+1)(2m+1)}{6}$$

quello di sopra con $m+1$ al posto di m

$$\text{Tesi: } 0^2 + 1^2 + \dots + n^2 + (n+1)^2 = \frac{(m+1)(n+2)(2n+3)}{6}$$

Dim. Punto alla CATENA DI UGUAGLIANZE

$$\begin{aligned} \underline{0^2 + 1^2 + \dots + m^2 + (m+1)^2} &= \frac{m(m+1)(2m+1)}{6} + (n+1)^2 \\ \text{so quanto fa} &\quad \text{ipotesi} \\ &= (n+1) \frac{m(2m+1) + 6n+6}{6} \\ &= (n+1) \frac{2n^2 + 7n + 6}{6} = \frac{(n+1)(n+2)(2n+3)}{6} \end{aligned}$$

Uguagliando so a cattivo abbiamo la tesi.

Dim. di ③] Passo base $m=0$: $1 = \frac{a-1}{a-1}$ ☺

$$[m \Rightarrow m+1] \quad \text{Ipotesi} \quad 1 + a + \dots + a^m = \frac{a^{m+1} - 1}{a - 1}$$

$$\text{Tesi} \quad 1 + a + \dots + a^m + a^{m+1} = \frac{a^{m+2} - 1}{a - 1}$$

Dim. $\frac{1+a+\dots+a^m+a^{m+1}}{a-1} = \frac{a^{m+1}-1}{a-1} + a^{m+1}$

\uparrow ipotesi \uparrow ipotesi

$$= \frac{a^{m+1}-1+a^{m+2}-a^{m+1}}{a-1} = \frac{a^{m+2}-1}{a-1} \quad \text{smiley face}$$

Esempio 2 Determinare per quali $m \in \mathbb{N}$ si ha che $3^m \geq m^2$.

$$m=0 \quad 3^0 \geq 0 \quad \text{OK}$$

$$m=1 \quad 3^1 \geq 1 \quad \text{OK}$$

$$m=2 \quad 3^2 \geq 4 \quad \text{OK}$$

$$m=3 \quad 3^3 \geq 9 \quad \text{OK} \quad \text{Congetturo che sia vero sempre.}$$

[Dimostrazione per induzione] Passo base : smiley face

$$[m \Rightarrow m+1] \quad \text{Ipotesi: } 3^m \geq m^2 \quad \text{Tesi: } 3^{m+1} \geq (m+1)^2$$

Dim.: catena di diseguaglianze

$$3^{m+1} = 3 \cdot 3^m \geq 3 m^2 \geq (m+1)^2$$

\uparrow P.C.M \uparrow ipotesi - 3 \uparrow Spero

Controllo se ho sperato bene:

$$\begin{aligned} 3m^2 &\stackrel{?}{\geq} (m+1)^2 \\ 3m^2 &\stackrel{?}{\geq} m^2 + 2m + 1 \\ 2m^2 - 2m - 1 &\stackrel{?}{\geq} 0 \end{aligned}$$

L'ultima è vera per valori esterni all'intervallo delle radici, cioè

$$\frac{1 \pm \sqrt{3}}{2}$$

$$u \leq \frac{1-\sqrt{3}}{2} \text{ oppure } u \geq \frac{1+\sqrt{3}}{2}$$

Quindi da $m=2$ in poi è vera.

Il meccanismo di caduta è OK da $u=2$ in poi



Dico fare a mano $u=0, 1, 2$
e poi da $u=2$ in poi ci
penso l'induzione.

Esempio 3 Diseguaglianza di BERNOULLI

$$(1+x)^m \geq 1+mx \quad \forall m \in \mathbb{N} \quad \forall x > -1$$

Dim per induzionePasso base: $m=0$

$$(1+x)^0 \geq 1 \\ 1 \geq 1 \quad \text{smiley face}$$

[$m \Rightarrow m+1$] Ipotesi: $(1+x)^m \geq 1+mx$ Tesi: $(1+x)^{m+1} \geq 1+(m+1)x$

Dim. $(1+x)^{m+1} = (1+x)(1+x)^m \geq (1+x)(1+mx)$

PCM Hip - (1+x)

$$\begin{aligned} &= 1+mx+x+ux^2 = 1+(u+1)x+\cancel{ux^2} \\ &\stackrel{\text{PCM}}{\uparrow} \quad \stackrel{\text{PCM}}{\uparrow} \\ &\geq 1+(u+1)x \end{aligned}$$

Se in una somma eliminiamo un termine ≥ 0 , il risultato può solo scendere

— o — o —

Osservazione Ho usato che $x > -1$ quando ho moltiplicato l'ipotesi per $(1+x)$. Solo moltiplicando per quantità > 0 si possono conservare i versi delle diseguaglianze.

— o — o —

Esercizio utile Provate a dim. che

$$(1+x)^m \geq mx \quad \forall m \in \mathbb{N} \quad \forall x \geq 0 \quad (o \ x > -1)$$

[Ovvia per Bernoulli... ma provate a vedere che succede per ind.]

Esempio 4 Trovare per quali $n \in \mathbb{N}$ vale che

$$2^n + 3^n + 4^n \leq 5^n$$

$$n=0 \quad 3 \leq 1 \quad \text{NO}$$

$$n=1 \quad 9 \leq 5 \quad \text{NO}$$

$$n=2 \quad 23 \leq 25 \quad \text{NO}$$

$$n=3 \quad 99 \leq 125 \quad \text{☺} \quad \text{Congettura: vera } \forall n \geq 3.$$

Passo base $n=3$ ↳ appena fatto

Passo induuttivo Ipotesi: $2^m + 3^m + 4^m \leq 5^m$

Tesi: $2^{m+1} + 3^{m+1} + 4^{m+1} \leq 5^{m+1}$

Dim. Partiamo da destra

$$\begin{aligned} 5^{m+1} &= 5 \cdot 5^m \geq 5(2^m + 3^m + 4^m) \\ &\stackrel{\substack{\uparrow \\ \text{PCM}}}{\quad} \quad \stackrel{\substack{\uparrow \\ 5 \cdot \text{H.p.}}}{\quad} \\ &= 5 \cdot 2^m + 5 \cdot 3^m + 5 \cdot 4^m \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} &\geq 2 \cdot 2^m + 3 \cdot 3^m + 4 \cdot 4^m = 2^{m+1} + 3^{m+1} + 4^{m+1} \\ &\text{sacrifico un } \overset{\uparrow}{\text{po'}} \text{ dei 5} \end{aligned}$$

Oss. Nel pass. induuttivo non ho mai usato che $n \geq 3$



Le tessere sono vicine sempre, ma le tessere 0, 1, 2 non cadono

—○ —○ —

Utile: andare a vedere esempio finale del 2014-15.

—○ —○ —

ANALISI 1 - LEZIONE 005

Note Title

28/09/2016

INSIEMI NUMERICI

$$\mathbb{N} = \{0, 1, 2, 3, 4, \dots\}$$

c'è lo zero

NATURALI

$$\mathbb{Z} = \{0, 1, -1, 2, -2, \dots\}$$

ZAHLEN

INTERI (relativi)

$$\mathbb{Q} = \{\text{frazioni}\} = \left\{ \frac{m}{n} : m \in \mathbb{Z}, n \in \mathbb{Z} \setminus \{0\} \right\}$$

↑ quozienti

RAZIONALI

 \mathbb{R} = reali \mathbb{C} = complessi

— o — o —

[NUMERI REALI] Sono una quaterna $(\mathbb{R}, +, \cdot, \geq)$ caratterizzata da 3 tipi di assiomi

- assiomi algebrici,
- assiomi di ordinamento,
- assiomi di continuità.

Assiomi algebrici $(\mathbb{R}, +, \cdot)$ sono un CAMPO, cioè le operazioni $+$ e \cdot soddisfano le seguenti proprietà:

$$(S1) a+b=b+a \quad \forall \dots$$

$$(P1) a \cdot b = b \cdot a$$

$$(S2) (a+b)+c = a+(b+c)$$

$$(P2) a \cdot (b \cdot c) = (a \cdot b) \cdot c$$

$$(S3) \exists 0 \in \mathbb{R} \text{ t.c. } a+0=a \quad \forall a \in \mathbb{R}$$

$$(P3) \exists 1 \in \mathbb{R} \text{ t.c. } a \cdot 1 = a \quad \forall a \in \mathbb{R}$$

$$(S4) \forall a \in \mathbb{R} \exists b \in \mathbb{R} \text{ t.c. } a+b=0$$

$$(P4) \forall a \in \mathbb{R} \setminus \{0\} \exists b \in \mathbb{R} \text{ t.c. } ab=1$$

↑
no in \mathbb{N}

no in \mathbb{Z}

$$(D) a \cdot (b+c) = a \cdot b + a \cdot c$$

Axiomi di ordinamento La relazione \geq ha le seguenti prop.

(Ord 1) $\forall x \in \mathbb{R} \text{ e } \forall y \in \mathbb{R}$ [si ha che] $x \geq y \text{ VEL } y \geq x$

(Ord 2) $\forall x \in \mathbb{R}$ si ha che $x \geq x$ (REFLESSIVA)

(Ord 3) Se $x \geq y$ e $y \geq x$, allora $x = y$ (ANTISIMMETRICA)

(Ord 4) Se $x \geq y$ e $y \geq z$, allora $x \geq z$ (TRANSITIVA)

L'ordinamento è legato alle operazioni da 2 assiomi

(OS) Se $x \geq y$, allora $x+z \geq y+z \quad \forall z \in \mathbb{R}$

$[\forall x \in \mathbb{R} \forall y \in \mathbb{R} \forall z \in \mathbb{R} (x \geq y \Rightarrow x+z \geq y+z)]$

(OP) Se $x \geq y$ e $z \geq 0$, allora $xz \geq yz \quad \forall z \in \mathbb{R}$

$[\forall x \in \mathbb{R} \forall y \in \mathbb{R} \forall z \in \mathbb{R} (x \geq y \text{ AND } z \geq 0 \Rightarrow xz \geq yz)]$

Esempio Risolvere la disequazione $3x+5 \geq 7 \rightsquigarrow x \geq \frac{2}{3}$

$$3x+5 \geq 7 \quad \text{Aggiungo } -5 \text{ a dx e sx} \quad (\text{OS}) \text{ e } (\text{S4})$$

$$(3x+5)-5 \geq 7-5$$

$$3x + (5-5) \geq 2 \quad (\text{S2})$$

$$3x \geq 2$$

$$\frac{1}{3} \cdot 3x \geq \frac{1}{3} \cdot 2 \quad (\text{andrebbe dim. che } \frac{1}{3} > 0) \text{ poi } (\text{OP})$$

:

$$x \geq \frac{2}{3}$$

Achtung! Ci sono tante proprietà che si usano sempre, ma non sono scritte negli assiomi

- l'opposto e l'inverso ($-a$ e $\frac{1}{a}$) sono unici

- 0 e 1 sono unici

- $0 \neq 1$ e $1 \geq 0$

- Se $x \geq y$ e $z \leq 0$, allora $xz \leq yz$

cambio verso



Axioma di continuità

Def. Siamo $A \subseteq \mathbb{R}$ e $B \subseteq \mathbb{R}$ due sottoinsiemi. Si dice che A sta a sx di B se

(tutti gli el. di A sono \leq di tutti gli el. di B)



$$\forall a \in A \quad \forall b \in B \quad a \leq b$$

Axioma di continuità: se A sta a sx di B , allora esiste almeno un p.t. $c \in \mathbb{R}$ tale che

$$\begin{array}{ll} a \leq c & \forall a \in A \\ c \leq b & \forall b \in B \end{array}$$

Fatto: in \mathbb{Q} non vale l'assioma di continuità, e l'esempio classico è

$$A = \{x \in \mathbb{Q} : x \geq 0 \text{ e } x^2 \leq 2\}$$

$$B = \{x \in \mathbb{Q} : x \geq 0 \text{ e } x^2 \geq 2\}$$

Si potrebbe dimostrare che

- ① A sta a sx di B
 - ② Non esiste nessun $c \in \mathbb{Q}$ che sta in mezzo (darebbe succedere che $c^2 = 2$, ma questo in \mathbb{Q} non è possibile)
- o — o —

TEOREMONE 1 (Esistenza dei numeri reali)

Esiste una struttura $(\mathbb{R}, +, \circ, \geq)$ che verifica tutti gli assiomi enunciati finora.

DIFFICILE

TEOREMONE 2 (Unicità dei numeri reali)

Supponiamo che esistano due strutture $(\mathbb{R}, +, \circ, \geq)$ e $(\mathbb{R}, \oplus, \odot, \geq)$ che verificano gli assiomi.

Allora esiste una funzione

$$f : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$$

invertibile (quindi bigettiva) che commuta con le operazioni e l'ordinamento, cioè

$$\begin{aligned} f(x+y) &= f(x) \oplus f(y) \\ f(x \cdot y) &= f(x) \odot f(y) \\ x \geq y &\Leftrightarrow f(x) \geq f(y) \end{aligned}$$

UN PO' MENO DIFFICILE DA DIMOSTRARE

Esercizi

① Dimostrare la legge di semplificazione $a+c = b+c \Rightarrow a=b$

[Dim. Sia d un qualunque opposto di c , cioè $c+d=0$.

Aggiungo d a dx e sx e uso un po' di (S2) e (S3)

$$a+(c+d) = b+(c+d) \rightsquigarrow a+0 = b+0 \rightsquigarrow a=b]$$

② Dimostrare che l'opposto di a è unico

Siano b_1 e b_2 due oppositi: allora $a+b_1 = a+b_2 = 0$
 $b_1+a = b_2+a$

Uso la legge di cancellazione e concludo

(P3)

$$\begin{array}{ll} ③ 1 \cdot (-1) = -1 & ④ a \cdot 0 = 0 [a \cdot 0 = a \cdot (0+0) = a \cdot 0 + a \cdot 0] \\ & \quad \text{a} \cdot 0 + 0 \stackrel{\text{F (S3)}}{=} 0 \end{array}$$

ANALISI 1

LEZIONE 006

Note Title

28/09/2016

INF-SUP-MAX-MIN Raffica di definizioni.Sia $A \subseteq \mathbb{R}$ un sottoinsieme non vuoto.Def. Si dice che

- A è LIMITATO INFERIORMENTE se



$$\exists M \in \mathbb{R} \text{ t.c. } M \leq a \quad \forall a \in A$$

Si dicono minoranti di A tutti gli M per cui vale la precedente

- A è LIMITATO SUPERIORMENTE se

$$\exists M \in \mathbb{R} \text{ t.c. } M \geq a \quad \forall a \in A$$

Tutti gli M che vanno bene si dicono maggioranti di A

- A è LIMITATO se è contemporaneamente lim. sup. e lim. inf.

Oss. A è limitato se e solo se

$$\exists M \in \mathbb{R} \text{ t.c. } |a| \leq M \quad \forall a \in A$$

$$-M \leq a \leq M$$

Def. (Massimo e minimo di un insieme) Sia $A \subseteq \mathbb{R}$ con $A \neq \emptyset$.Si dice che M è il massimo di A , e si scrive

$$M = \max A$$

se

$$(i) M \geq a \quad \forall a \in A \quad \leftarrow \text{dice solo che } M \text{ è maggiorante}$$

$$(ii) M \in A \quad \leftarrow \text{sta nell'insieme}$$

Analogamente, $m = \min A$ se

(i) $m \leq a \quad \forall a \in A$

(ii) $m \in A$.

Oss. ① Max e min non sono obbligati ad esistere

② Quando max/min esistono, sono unici (dimostrarlo!)

③ I maggioranti non sono obbligati ad esistere, anzi esistono se e solo se A è limit. sup.

④ Se i maggioranti esistono, non sono mai unici.

Idem per i minoranti.

Esempi • $\mathbb{N} \subseteq \mathbb{R}$ È limitato inferiormente e i minoranti sono tutti i numeri $M \leq 0$.

Non è limitato superiormente.

• $[0, 1)$ È limitato sup. e sup.

I minoranti sono tutti i numeri $M \leq 0$

Il minimo è 0.

I maggioranti sono tutti i numeri $M \geq 1$

Il massimo non esiste

Def. (Estremo superiore) Sia $A \subseteq \mathbb{R}$ con $A \neq \emptyset$.

• Si dice che $\sup A = +\infty$ se A non è limitato superiore.

• Si dice che $\sup A = L \in \mathbb{R}$ se A è limit. super. e

L è il minimo dei maggioranti di A .

Def. (Estremo inferiore) ...

• ... $\inf A = -\infty$ se A non è lim. infer.

• ... $\inf A = l \in \mathbb{R}$ se A è lim. infer. e

l è il massimo dei minoranti.

— o — o —

Teorema (Esistenza del sup)

Sia $A \subseteq \mathbb{R}$ con $A \neq \emptyset$ e A limitato superiormente.

Allora esiste il minimo dei maggioranti.

Dim. Sia B l'insieme dei maggioranti di A .

B non è \emptyset perché A è dim. sup.

L'insieme A sta tutto a sx di B per def. di maggiorante

Per l'assiomma di continuità esiste almeno un $c \in \mathbb{R}$ tale che

$$a \leq c \quad \forall a \in A \quad (c \text{ è maggiorante, cioè } c \in B)$$

$$c \leq b \quad \forall b \in B \quad (c \leq \text{di tutti i maggioranti})$$

Questo dimostra che c è il minimo dei maggioranti. \square

Esercizio Enunciazione e dimostrazione dell'esistenza dell'inf.

Conseguenza: Sia $A \subseteq \mathbb{R}$ con $A \neq \emptyset$. Allora

- $\sup A$ e $\inf A$ esistono per forza (eventualmente $+\infty, -\infty$)
- sono sempre unici
- se esiste $\max A$, allora è anche $\sup A$. Anzi,
esiste $\max A \Leftrightarrow \sup A \in A$

Stesso discorso per l'inf.

Achtung!: \sup e \inf di \emptyset . Ci sono 2 possibilità

- dire che non esistono, il che costringe sempre a controllare che $A \neq \emptyset$ quando si scrive $\sup A$ o $\inf A$.

- dire che $\sup \emptyset = -\infty$ } pensando a chi sono
 $\inf \emptyset = +\infty$ } maggioranti e minoranti

Ma allora $\sup < \inf$, il che non è buono.

—○ —○ —

CARATTERIZZAZIONE DI SUP E INF Sia $A \subseteq \mathbb{R}$ con $A \neq \emptyset$

① Si ha che $\sup A = +\infty$ se

$$\forall M \in \mathbb{R} \quad \exists a \in A \text{ t.c. } a \geq M$$



gli M interessanti sono quelli eccessivi

$$\sup A = +\infty \Leftrightarrow \text{NOT (esiste maggiorante)}$$

$$\text{NOT } (\exists M \in \mathbb{R} \quad \forall a \in A \quad a \leq M)$$

$$\Leftrightarrow \forall M \in \mathbb{R} \quad \exists a \in A \quad a > M$$

② Si ha che $\inf A = -\infty$ se

$$\forall M \in \mathbb{R} \quad \exists a \in A \text{ t.c. } a \leq M$$



gli M interessanti sono quelli estremamente negativi.

③ Si ha che $\sup A = L \in \mathbb{R}$ se

$$(i) a \leq L \quad \forall a \in A$$

$$(ii) \forall \varepsilon > 0 \quad \exists a \in A \text{ t.c. } L - \varepsilon \leq a$$

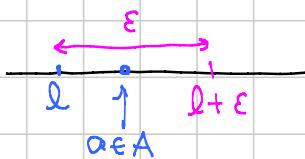


(se non esistesse a come sopra, allora $L - \varepsilon$ sarebbe un maggiorante, dunque L non sarebbe il min dei maggioranti).

④ Si ha che $\inf A = l \in \mathbb{R}$ se

$$(i) l \leq a \quad \forall a \in A$$

$$(ii) \forall \varepsilon > 0 \quad \exists a \in A \text{ t.c. } a \leq l + \varepsilon$$



Oss. La (i) dice che l è un minorante

La (ii) dice che l è il più piccolo minorante, cioè non esistono minoranti $> l$.

GRANDE: aggiunto
dopo video

Prop. $\sup N = +\infty$

Dim. Supponiamo $\sup N = L \in \mathbb{R}$.

uso la caratterizzazione con $\varepsilon = \frac{1}{2}$

Allora $\exists m_0 \in \mathbb{N}$ tale che

$$m_0 \geq L - \frac{1}{2}$$

$$\text{Ora } m_0 + 1 \geq L - \frac{1}{2} + 1 = L + \frac{1}{2}$$

\uparrow
(os)

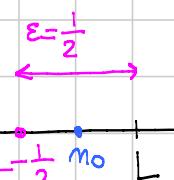
D'altra parte dovrebbe essere $m_0 + 1 \leq L$. Ma allora

$$L + \frac{1}{2} \leq L$$

il che è assurdo (aggiungo $-L$ a dx e sx e ottengo $\frac{1}{2} \leq 0$)

Oss. Ci sarebbe da dim. che $\frac{1}{2} > 0$... ma questo è un
bell'esercizio !!!

— o — o —



ANALISI 1

LEZIONE 007

Note Title

29/09/2016

FUNZIONI REALI Setting classico: $A \subseteq \mathbb{R}$ sottoinsieme $\neq \emptyset$
 $f: A \rightarrow \mathbb{R}$

MONOTONIA Proprietà di monotonia = crescente / decrescente

Def. La funzione f si dice

strett. crescente

$$y > x \Rightarrow f(y) > f(x)$$

debol. crescente

$$y > x \Rightarrow f(y) \geq f(x)$$

strett. decrescente

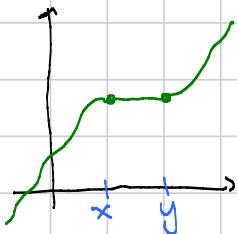
$$y > x \Rightarrow f(y) < f(x)$$

debol. decrescente

$$y > x \Rightarrow f(y) \leq f(x)$$

Oss. ① Se f è strett. crescente, allora è pure debol. crescente

② Se f è debol. cresc., ma non strettamente, vuol dire che il grafico ha dei tratti piatti, cioè // asse x



SIMMETRIA

Def. La funzione f si dice

PARI

se

$$f(-x) = f(x)$$

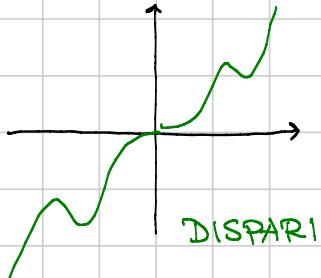
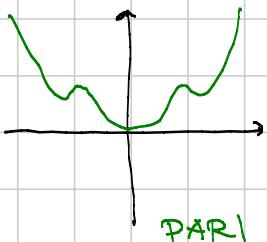
DISPARI

se

$$f(-x) = -f(x)$$

In termini di grafico

- PARI \Leftrightarrow grafico simm. risp. asse y
- DISPARI \Leftrightarrow " " " origine



Esercizio Se f è dispari, allora $f(0) = 0$

[Dim. $f(-x) = -f(x)$. Metto $x=0$ e ottengo $f(0) = -f(0)$, cioè $2f(0) = 0$, cioè $f(0) = 0$]

Def. La funzione f si dice PERIODICA se esiste almeno un $T > 0$ tale che

$$f(x) = f(x+T) \quad \forall x \in A$$

Ogni T che va bene si dice PERIODO di f .

Se esiste un minimo $T > 0$ che va bene, allora si chiama MINIMO PERIODO.

Graficamente vuol dire che il tratto tra 0 e T si ripete



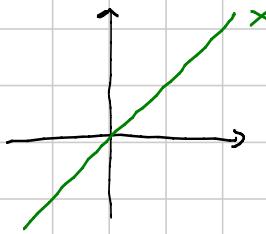
Esistono funzioni non costanti che non hanno periodo min., per es.

$$f(x) = \begin{cases} 1 & \text{se } x \in \mathbb{Q} \\ 0 & \text{se } x \notin \mathbb{Q} \end{cases}$$

Ogni $T > 0$ con $T \in \mathbb{Q}$ è un periodo

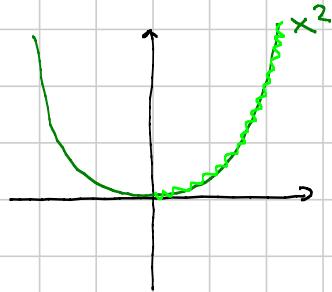
Presentazione funzioni elementari

[IDENTITÀ] $f(x) = x$ $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ è
disponi e strett. cresc.



[POTENZE] $f(x) = x^k$ con k intero ≥ 2

• Caso $k=2$ (e idem per k pari) $f(x) = x^2$
è pari. Vista come $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ non è
né inj., né surg.



Vista come $f: [0, +\infty) \rightarrow [0, +\infty)$ è strett. cresc., iniettiva
e surgettiva, quindi ammette inversa $g: [0, +\infty) \rightarrow [0, +\infty)$
che è

$$g(x) = \sqrt{x} \quad \leftarrow \text{Definizione}$$



Fatto generale Il grafico di una funzione
e della sua inversa sono simm. risp.
alla bisettrice $y = x$

Achtung! Le radici di indice pari prendono in INPUT valori $x \geq 0$
e restituiscono valori ≥ 0

Come dimostro che $f(x) = x^2$ è strett. cresc. per $x \geq 0$

Premoliamo $y > x$. Allora $y = x+a$ con $a > 0$. Allora

$$y^2 = (x+a)^2 = x^2 + \underbrace{2ax}_{\geq 0} + \underbrace{a^2}_{> 0} > x^2$$

In alternativa posso usare che

$$y^2 = y \cdot y > y \cdot x > x \cdot x = x^2$$

Essendo strett. cresc. è iniettiva.

La surgettività non è ovvia e anchebbe dimostrata.

- Caso $k=3$ (e analogo per tutti i dispari)

$f(x) = x^3$ è dispari e strett. cresc.
su tutto \mathbb{R} .

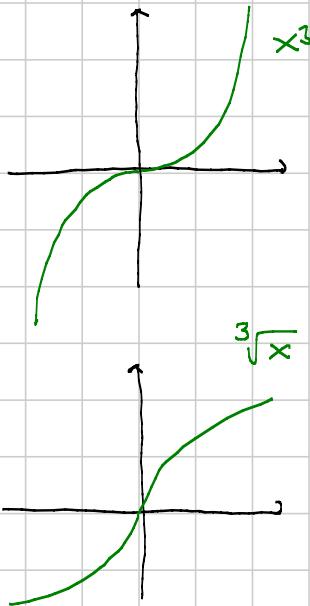
Vista come $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ è

iniettiva (facile)

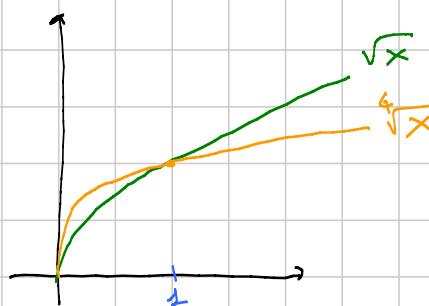
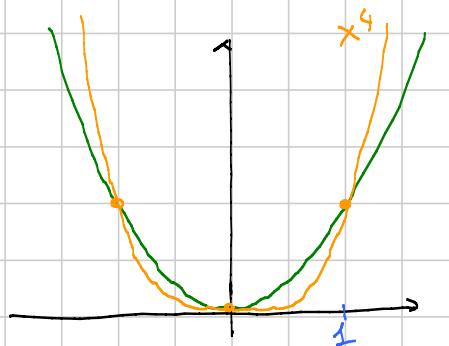
surgettiva (difficile)

quindi ammette inversa $g: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$

$$g(x) = \sqrt[3]{x}$$



In partenza ho $x \in \mathbb{R}$ qualunque e
in output pure (con lo stesso segno)



Idee per esponenti dispari

ANALISI 1

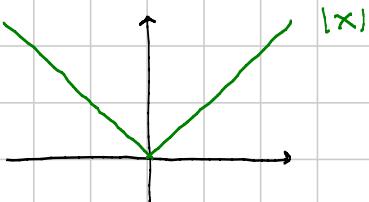
LEZIONE 008

Note Title

29/09/2016

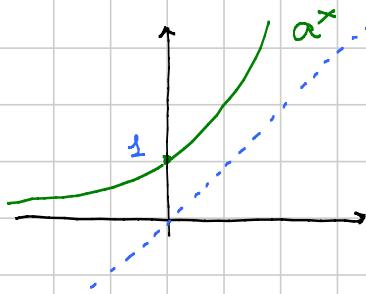
VALORE ASSOLUTO

$$f(x) = |x| = \begin{cases} x & \text{se } x \geq 0 \\ -x & \text{se } x \leq 0 \end{cases}$$

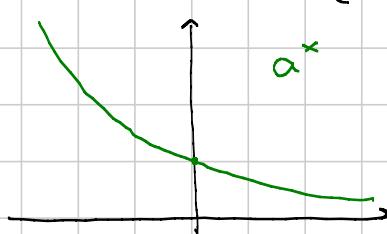


FUNZIONI ESPONENZIALI

$f(x) = a^x$ con $a > 0$ FISSATO
e x variabile ($2^x, 3^x, \pi^x, (\frac{1}{2})^x$)



$$a > 1$$



$$0 < a < 1$$

Dando per buoni i grafici, consideriamo il caso $a > 1$.

$f(x) = a^x$ pensata come $f: \mathbb{R} \rightarrow (0, +\infty)$ è
strettamente crescente, iniettiva e surgettiva.

L'inversa $g: (0, +\infty) \rightarrow \mathbb{R}$ è

$$g(x) = \log_a x$$

Come si DEFINIREBBE l'esponenziale?

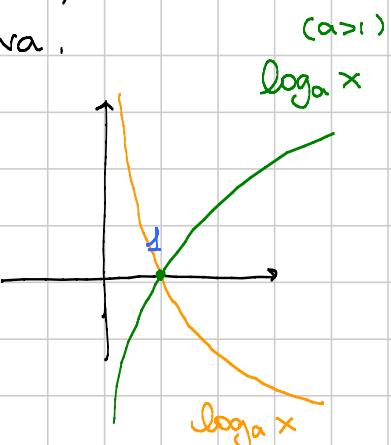
Per ogni $a > 0$ esiste un'unica funzione

$f_a: \mathbb{R} \rightarrow (0, +\infty)$ tale che

$$(i) f_a(x+y) = f_a(x) \cdot f_a(y) \quad \forall x \in \mathbb{R} \quad \forall y \in \mathbb{R} \quad [a^{x+y} = a^x \cdot a^y]$$

$$(ii) f_a(1) = a$$

(iii) va scelta tra un po' di opzioni



Date le proprietà (i) e (ii) si può dimostrare che esiste un'unica funzione $f_a: \mathbb{Q} \rightarrow (0, +\infty)$ che la verifica

↑↑↑

Tuttavia esistono infinite funzioni $f_a: \mathbb{R} \rightarrow (0, +\infty)$ che verificano (i) + (ii). Se voglio che sia unica devo aggiungere qualcosa a solta tra

- f_a è continua
- f_a è monotona
- esiste un rettangolo contenuto nel 1° 0° quadrante che non contiene p.ti del grafico

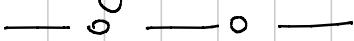


Si verifica poi che l'unica soluzione decente ha le proprietà delle prima (invertibilità)



In questo modo $2^\pi = \sup \{ 2^q : q \in \mathbb{Q} \text{ e } q < \pi \}$

Resterebbero le funzioni trigonometriche



Operazioni sui grafici Sia dato il grafico di $f(x)$.

Come ottengo il grafico di

$$f(x) + a$$

traslazione verticale (\uparrow se $a > 0$)

$$f(x+a)$$

" orizzontale (\leftarrow se $a > 0$)

[pensare a x^2 e $(x+1)^2$]

$$-f(x)$$

ribaltto rispetto asse x

$$f(-x)$$

" " " y

$$-f(-x)$$

" " origine

$$|f(x)|$$

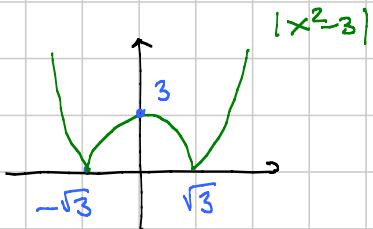
ribaltto parti negative

$$f(|x|)$$

sparisce parte con $x \le 0$ sostituita dal ribaltato risp. asse y della parte con $x \ge 0$

Esempi

$$f(x) = |x^2 - 3|$$



Graficamente:

- f è iniettiva se ogni retta // asse x interseca il grafico in 0 oppure 2 p.t.
- f è sing. se ogni retta // asse x ... in 1 o più punti.

Equazioni e iniettività

$$2^{\frac{5x+4}{7x+2}} = 2 \Rightarrow 5x+4 = 7x+2$$

$$\cancel{f}(5x+4) = \cancel{f}(7x+2) \Rightarrow 5x+4 = 7x+2$$

Questo è possibile SE f è iniettiva $f(a_1) = f(a_2)$ e voglio
decomme $a_1 = a_2$

$$\log_5(5x+4) = \log_5(7x+2)$$

Posso eliminare i \log_5 , ma devo imporre che gli argomenti
siano > 0 .

Disequazioni

$$\cancel{f}(5x+4) \geq \cancel{f}(7x+2)$$

Se f è strett. crescente, allora la posso eliminare

$[f(a) \geq f(b)]$ e so che f è strett. cresc. posso decomme che $a \geq b$
Se così non fosse, avrei $a < b$, ma allora sarebbe $f(a) < f(b)$

Se f è strett. decresc., allora posso eliminare, ma devo invertire

$$f(a) \geq f(b) \Rightarrow a \leq b$$

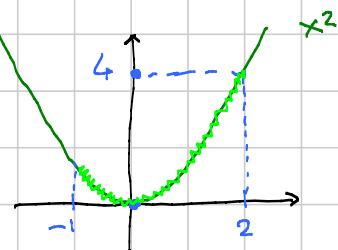
Esercizio Vedere quando valgono i passaggi

$$f(a) > f(b) \Rightarrow a > b$$

[Dim. detta a voce]

Come si vedono immagine e controimmagine

$$f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R} \quad f(x) = x^2 \quad f([-1, 2]) = [0, 4]$$

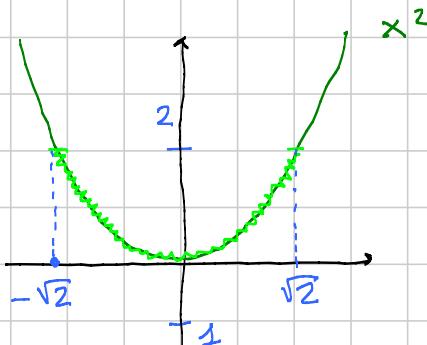


IMMAGINE

- seguo $[-1, 2]$ sull'asse x
- vedo il tratto di grafico con.
- proietto sull'asse y

$$f^{-1}([-1, 2]) = \{x \in \mathbb{R} : x^2 \in [-1, 2]\} = [-\sqrt{2}, \sqrt{2}]$$

- seguo $[-1, 2]$ sull'asse y
- vedo al grafico
- proietto sull'asse x



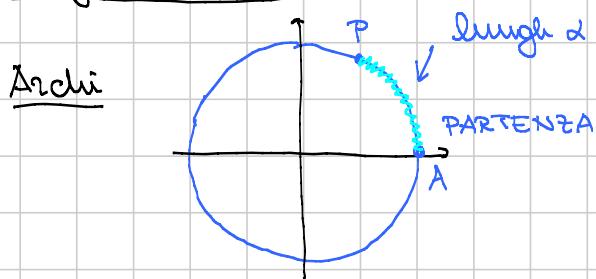
ANALISI 1 -

LEZIONE 009

Note Title

03/10/2016

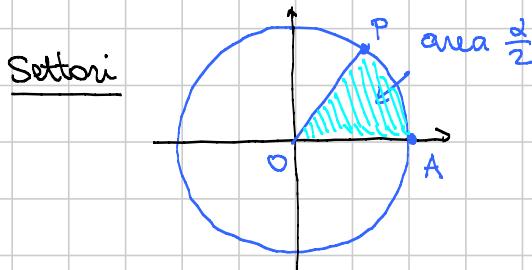
Presentazione funzioni elementari

FUNZIONI TRIGONOMETRICHE E LORO INVERSEAngoli vs archi

$$x^2 + y^2 = 1$$

Se α è negativo, vuol dire che "giro al contrario"

Se $\alpha > 2\pi$, vuol dire fai + volte il giro,



$$\text{Area} : \text{Diametro} = \pi : 2\pi$$

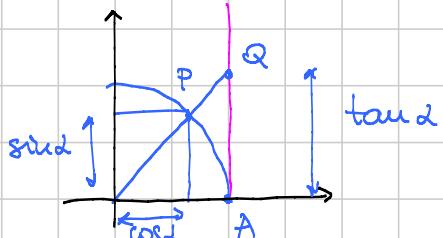
$$\text{Area sett} = \frac{1}{2} \text{ lunghezza arco}$$

"Def. funzioni trigonometriche"

Dato $\alpha \in \mathbb{R}$, questo individua in modo unico un p.t. P della circ. trigonometrica (sia nel 1°, sia nel 2° modo). A quel p.t.

$$P = (\cos \alpha, \sin \alpha)$$

$$\tan \alpha = \frac{\sin \alpha}{\cos \alpha}$$



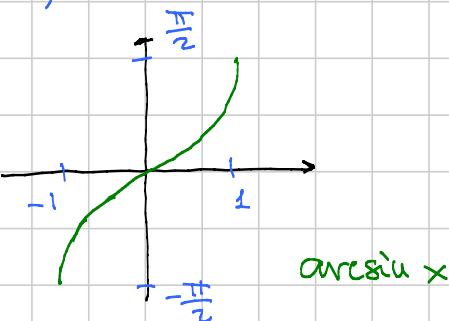
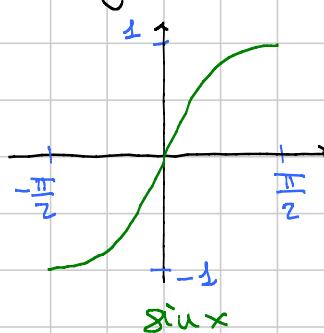
sin x $f(x) = \sin x$

Vista come $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ è dispari e periodica di periodo minimo 2π

Vista come $f: [-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2}] \rightarrow [-1, 1]$
è invertibile e strett. crescente.

L'inversa è una $g: [-1, 1] \rightarrow [-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2}]$
detta

$g(x) = \arcsin x$ (dispari)



cos x Come sopra... $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ è periodica di periodo min 2π e pari

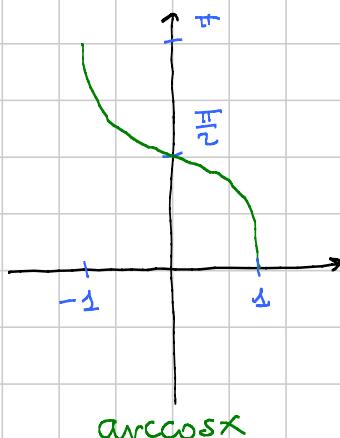
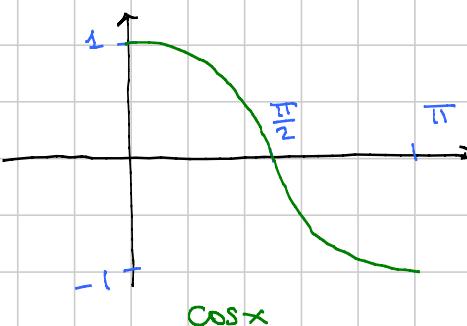
Vista come $f: [0, \pi] \rightarrow [-1, 1]$ è strett. decresc. e invertibile.

L'inversa è

$g: [-1, 1] \rightarrow [0, \pi]$

detta

$g(x) = \arccos x$



$\boxed{\tan x}$ Definita su $\mathbb{R} \setminus \left\{ \frac{\pi}{2} + k\pi : k \in \mathbb{Z} \right\} = A$

Qui $\cos = 0$

Vista come $f: A \rightarrow \mathbb{R}$ è periodica di periodo minimo π e dispari. Insolite è sing., ma non iniettiva.

Vista come $f: (-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2}) \rightarrow \mathbb{R}$ è strett. cresc. e invertibile.

L'inversa è $g: \mathbb{R} \rightarrow (-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2})$ e si chiama

$$g(x) = \arctan x \quad (\text{dispari})$$



$$\arcsin(\sin 1) = 1$$

$$\arcsin(\sin 2) = 2 \leftarrow \text{NO!!} \quad \text{Non può essere } 2 \text{ perché è fuori dall'intervallo } [-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2}]$$

$\arcsin(\sin x) = x$	$\forall x \in [-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2}]$	$\forall x \in$ insieme di partenza della funzione usata per fare l'inversa
$\arccos(\cos x) = x$	$\forall x \in [0, \pi]$	
$\arctan(\tan x) = x$	$\forall x \in (-\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2})$	

$\sin(\arcsin x) = x$	$\forall x \in [-1, 1]$	$\forall x \in$ insieme di arrivo della funz. usata per definire l'inversa
$\cos(\arccos x) = x$	$\forall x \in [-1, 1]$	
$\tan(\arctan x) = x$	$\forall x \in \mathbb{R}$	

$f: A \rightarrow B$ $g: B \rightarrow A$ funzione inversa.

Allora

$$g(f(a)) = a \quad \forall a \in A$$

$$f(g(b)) = b \quad \forall b \in B$$

Oss. c'è lo stesso pbm. con le potenze / radici di indice pari

$$\sqrt{x^2} = x \quad \forall x \geq 0$$

$$\sqrt{x^2} = |x| = \sqrt[4]{x^4}$$

$$\sqrt[4]{x^4} = x \quad \forall x \geq 0$$

— o — o —

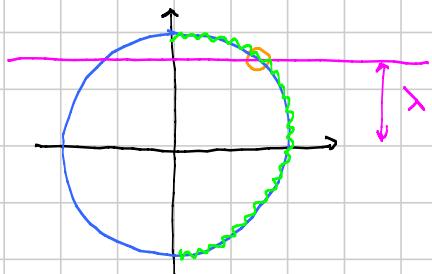
Esercizio Calcolare

$$\arcsin(\sin 2) = \text{NON è } 2$$

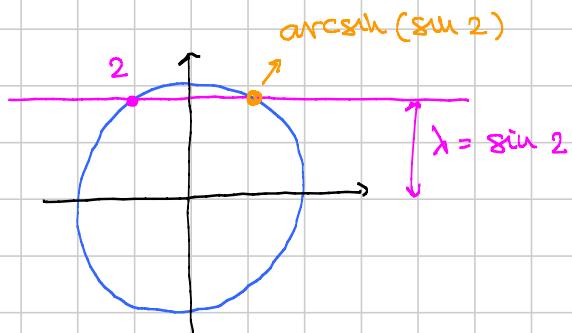
$$\arccos(\cos 2) = 2 \quad (\text{basta osservare che } 2 \in [0, \pi])$$

$$\arccos(\cos 4) = \text{NON è } 4$$

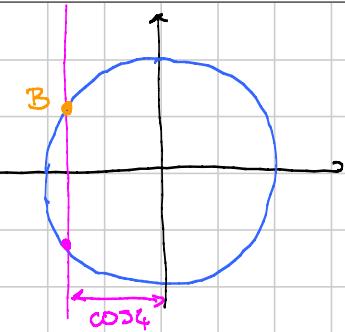
Osservazione geometrica: per calcolare $\arcsin \lambda$ vuol dire intersecare la circ. trigonometrica con la retta $y = \lambda$ e prendere l'intersezione a dx



Per $\arccos \lambda$ è la stessa cosa
solo che prendo $x = \lambda$ e considero
l'intersezione sopra.



$$\arcsin(\sin 2) = \pi - 2$$



B corrisponde ad $\arccos(\cos 4)$

Viene $2\pi - 4$

—o —o —

Formula interessante

$$\arctan x + \arctan \frac{1}{x} = \frac{\pi}{2} \quad \forall x > 0$$

[Diu.] Sia $\alpha = \arctan x \in (0, \frac{\pi}{2})$ perché $x > 0$

Considero $\frac{\pi}{2} - \alpha \in (0, \frac{\pi}{2})$. Chi è la sua tangente?

$$\tan\left(\frac{\pi}{2} - \alpha\right) = \frac{1}{\tan\alpha} = \frac{1}{x}$$

↑
PCM

Nota: siamo nella zona
dove $\arctan(\tan \dots) = \dots$

Faccio arctan a $\frac{1}{x}$ e sì x e ottengo
che è quello che voglio.

—o —o —

Formule analoghe

$$\arctan x + \arctan \frac{1}{x} = -\frac{\pi}{2} \quad \forall x < 0$$

$$\arcsin x + \arccos x = \frac{\pi}{2} \quad \forall x \in [-1, 1]$$

La seconda segue da $\cos\left(\frac{\pi}{2} - \alpha\right) = \sin \alpha$ per ogni α .

Nella zona giusta si può applicare \arccos a dx e sx.

—o —o —

ANALISI 1

LEZIONE 010

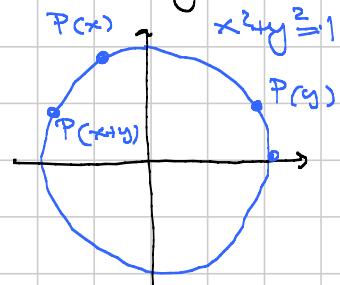
Note Title

03/10/2016

Idea di come si potrebbe provare a definire le funzioni trigonometriche.

Sia T l'insieme dei punti della circ. trigo.

Allora esiste un'unica funzione



$$P: \mathbb{R} \rightarrow T$$

tale che

$$(i) P(0) = (1, 0) \quad \text{partenza}$$

$$(ii) P\left(\frac{\pi}{2}\right) = (0, 1)$$

$$(iii) \text{dist}(P(x+y), P(x)) = \text{dist}(P(y), P(0)) \quad \forall x \in \mathbb{R} \quad \forall y \in \mathbb{R}$$

\uparrow distanza tra punti del piano

(iv) qualcosa' altro a scelta tra un po' di opzioni, ad esempio continuità o un po' di monotonia.

TEOREMONE] Esiste un'unica funzione $P(x)$ con le proprietà enunciate.

A quel punto posso pone $P(x) = (\cos x, \sin x)$

Esercizio] Definito $P(x)$ come sopra, provare ad imporre la (iii) e vedere cosa viene fuori
 [Risposta: formule di addizione]

Oss. In realtà prima bisognerebbe definire π .

— o — o —

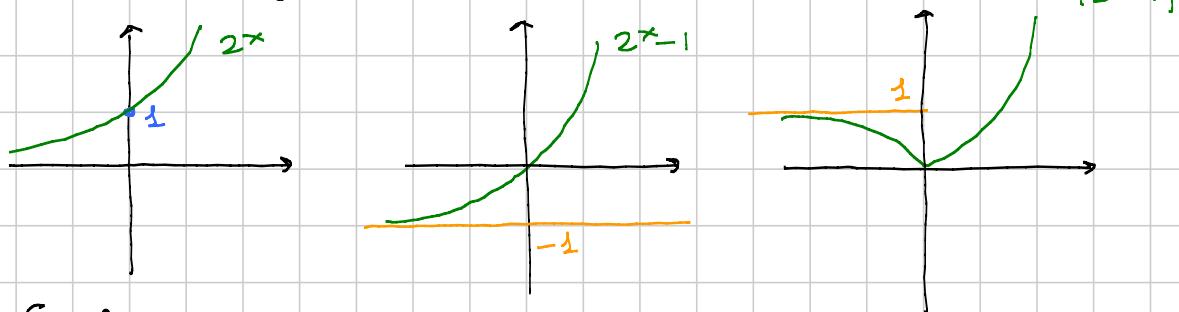
Esercizio 1 Studiare, al variare del parametro λ , il numero di soluzioni dell'eq.

$$\boxed{|2^x - 1| = \lambda}$$

$f(x)$

Strategia:

- disegno grafico di $f(x)$
- interseco con rette // asse x



Conclusione

- | | |
|-------------------|---------------------------------------|
| • 0 soluzioni per | $\lambda \in (-\infty, 0)$ |
| • 1 soluzione per | $\lambda \in \{0\} \cup [1, +\infty)$ |
| • 2 soluzioni per | $\lambda \in (0, 1)$ |
- 0 — 0 —

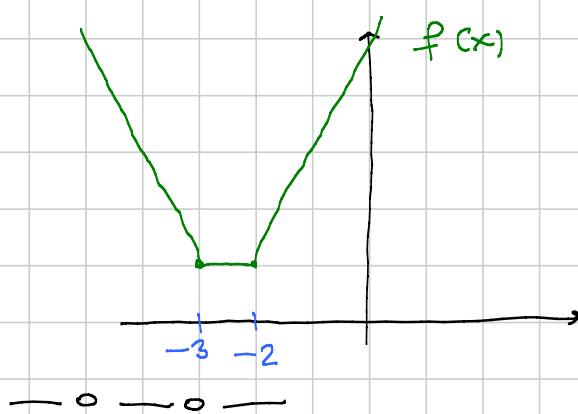
Esercizio 2 $\boxed{|x+2| + |x+3| = \lambda}$

$f(x)$

- Zone:
- per $x \leq -3$ si ha $f(x) = -x-2 - x-3 = -5 - 2x$
 - per $-3 \leq x \leq -2$ $f(x) = -x-2 + x+3 = 1$
 - per $x \geq -2$ $f(x) = x+2 + x+3 = 5 + 2x$

Conclusione

- 0 soluzioni $\lambda \in (-\infty, 1)$
- 2 soluzioni $\lambda \in (1, +\infty)$
- ∞ soluz. $\lambda \in \{1\}$

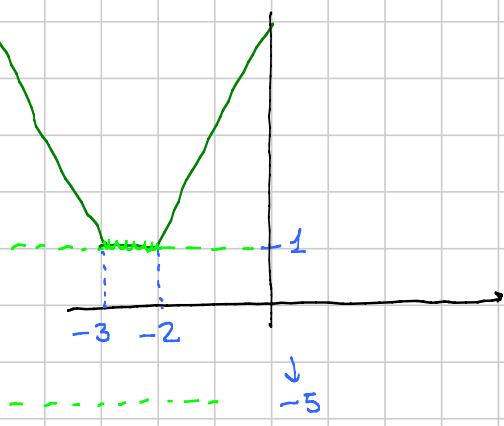


Esercizio 3 $f(x)$ come prima. Calcolare $f([-5, -1])$ e $f^{-1}([-5, 1])$

$$f([-5, -1]) = [1, 5]$$



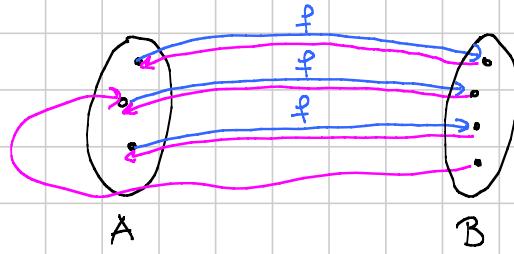
$$f^{-1}([-5, 1]) = [-3, -2]$$



Esercizio 4 Trovare $f: A \rightarrow B$ non invertibile per cui esiste $g: B \rightarrow A$ t.c.

$$g(f(a)) = a \quad \forall a \in A \quad (\text{una sola delle richieste per avere l'inversa})$$

Vediamo subito che se f è surietta, cioè f , deve essere iniettiva



f è suriettiva, ma non sing.
 g è sing., ma non iniett.
La composizione gof è bigettiva
mentre fog non è né I né S.

Altro esempio con $A = B = \mathbb{N}$

$$f(m) = m+1 \quad \forall m \in \mathbb{N}$$

$$g(f(n)) = n \quad \forall n \in \mathbb{N}.$$

$$g(m) = \begin{cases} m-1 & \text{se } m \geq 1 \\ 2016 & \text{se } m=0 \end{cases}$$

Esercizio 5

Risolvere l'equazione

$$\arccos(3x+1) = \arccos(2x+3)$$

"Posso togliere l' \arccos perché è iniettivo : $3x+1 = 2x+3$

↓ a partito di controllare DOPÒ che

$3x+1$ e $2x+3$ siano in $[-1, 1]$

$x = 2 \rightarrow$ NO! va bene

perché $3x+1 = 7$

Fosse stato

$$\cancel{\log_{10}}(3x+1) = \cancel{\log_{10}}(2x+3)$$

↓ ↓
a partito di controllo che $3x+1 = 2x+3 > 0$

($x=2$ OK)

Fosse stato $\arctan(3x+1) = \arctan(2x+3)$

Oz gratis, perché
 $\arctan x$ è iniettiva
e definita $\forall x \in \mathbb{R}$

Esercizio 6 $f(x) = \cos(\sin x)$ è periodica di periodo (ma
non minimo) 2π e PARI

Fatto generale Se $f(x)$ è T -periodica, allora $g(f(x))$ è T -periodica
(ma potrebbe avere periodo minimo + piccolo)

Dim. $g(f(x+\pi)) = g(f(x))$.

PCM

\cos è pari

Nell'esempio il periodo è π [$\cos(\sin(x+\pi)) \stackrel{\downarrow}{=} \cos(-\sin x) \stackrel{\downarrow}{=} \cos(\sin x) = f(x)$]

Dim. che $f(x)$ è PARI: $f(-x) = \cos(\sin(-x)) = \cos(-\sin x) = \cos(\sin x) = f(x)$

Fatti generali se $f(x)$ è pari, allora $f(x)$ è PARI

Se f e g sono dispari, allora $g(f(x))$ è dispari.

— o — o —

ANALISI 1

LEZIONE 011

Note Title

05/10/2016

Def. Sia $P(m)$ un predicato con parametro $m \in \mathbb{N}$.

(1) Si dice che $P(m)$ è vero **DEFINITIVAMENTE** se è vero da un certo p.t.o in poi, cioè

$$\exists m_0 \in \mathbb{N} \text{ t.c. } \forall m \geq m_0 \quad P(m) \text{ è vera}$$

(2) Si dice che $P(m)$ è vero **FREQUENTEMENTE** se è vero per infiniti valori dell' indice m .

In alternativa equivale a dire

$$\forall m \in \mathbb{N} \quad \exists m \geq m \text{ t.c. } P(m) \text{ è vera}$$

Oss. Se $P(m)$ è vera quando m è del tipo 2^k , è comunque vero frequentemente.

— o — o —

SUCCESSIONE

Def. ortodossa Una succ. è una funzione $f: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{R}$

Esempi $a_n = n^2 + 3$

modo di indicare
 $a(n)$

$$b_n = \frac{1}{n+5}$$

$b(n)$

Def. più elastica Non serve che $f(n)$ (o meglio f_m) sia definita per ogni $n \in \mathbb{N}$, basta che sia definita definitivamente, cioè che gli eventuali f_m siano un numero finito.

Esempio

$$a_m = \frac{1}{m}$$

Ok per $m \geq 1$

$$b_m = \frac{1}{m-2016}$$

Ok per $m \geq 2017$ (basta $m \neq 2016$)

$$c_m = \sqrt{m-2016}$$

Ok per $m \geq 2016$

$$d_m = \sqrt{2016-m} - m$$

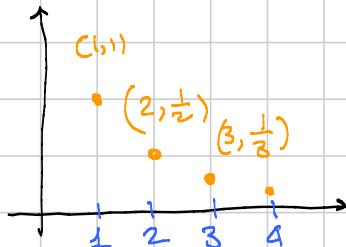
NON è una succ., perché va male appena $m > 2016^{2016}$

Oss. NOT ($P(n)$ è vera definitivamente) $\Rightarrow P(m)$ è falsa frequent.

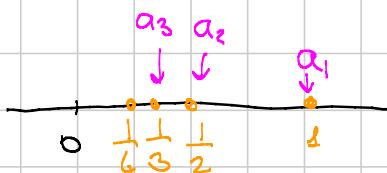
VISUALIZZAZIONE DI UNA SUCCESIONE

- 1 Cartesiano Disegno nel piano i punti (n, a_n)

$$a_m = \frac{1}{m}$$



- 2 Sulla retta Disegno su una retta i punti a_n



- 3 Lampadine Pensiamo ad una retta, pensiamo al tempo che scorre, e ogni secondo si accende una lampadina in posizione a_0, a_1, a_2, \dots e resta accesa un secondo.

Tra il secondo 2016 e 2017, resta accesa solo la lampadina in a_{2016}

LIMITI DI SUCCESSIONI

Sia a_n una successione (di numeri reali), nel senso elastico.
Allora sono possibili 4 tipi di comportamento.

[1] $a_n \rightarrow l \in \mathbb{R}$

$$\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = l \quad (\text{a}_n \text{ tende ad } l)$$

[2] $a_n \rightarrow +\infty$

$$\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = +\infty \quad (\text{a}_n \text{ tende a } +\infty) \\ \text{diverge}$$

[3] $a_n \rightarrow -\infty$

$$- \quad -\infty$$

[4] a_n è indeterminata

$$\lim_{n \rightarrow \infty} a_n \text{ NON ESISTE}$$

Def. di [4] Nessuno dei precedenti

Def. di [2] (a_n supera qualunque barriera definitivamente)

$$\forall M \in \mathbb{R} \quad a_n \geq M \quad \text{definitivamente}$$

↑ anche euroume

stessa cosa



$$\forall M \in \mathbb{R} \quad \exists n_0 \in \mathbb{N} \quad \forall n \geq n_0 \quad a_n \geq M$$

Oss. In generale n_0 dipende da M , e più M è grande più ci si aspetta che n_0 sia grande.

Def. [3] (come prima con superamento a sx)

$$\forall M \in \mathbb{R} \quad a_n \leq M \quad \text{definitivamente}$$

↑ anche molto neg.

$$\forall M \in \mathbb{R} \quad \exists n_0 \in \mathbb{N} \quad \forall n \geq n_0 \quad a_n \leq M$$

Def. 1 Si dice che $a_n \rightarrow l \in \mathbb{R}$ se

(per tempi grandi le lampadine si accendono vicino ad l)

$$\forall \varepsilon > 0 \quad l - \varepsilon \leq a_n \leq l + \varepsilon \text{ definitiv.}$$



Oss. Moralmente, se ε è molto vicino a 0, è probabile che a_n debba essere grande.

$$\forall \varepsilon > 0 \quad |a_n - l| \leq \varepsilon \text{ definit.}$$

distanza tra a_n
ed l

Variante della 1 $a_n \rightarrow l^+$ $a_n \rightarrow l^-$

$a_n \rightarrow l^+$ vuol dire

$$\forall \varepsilon > 0 \quad l < a_n \leq l + \varepsilon \text{ definitiv.}$$

DEVE
ESSERE
STRETTA

A SCALTA
 \leq opp. $<$

$a_n \rightarrow l^-$ vuol dire

$$\forall \varepsilon > 0 \quad l - \varepsilon \leq a_n < l \text{ definit.}$$

STRETTA

Esempi intuitivi

$$\textcircled{1} \quad a_n = n^2 + 3 \quad a_n \rightarrow +\infty$$

(se $M = 10^6$, posso prendere $M_0 = 10^3$)

$$M = 10^{12} \quad M_0 = 10^6$$

$$\textcircled{2} \quad b_n = \frac{1}{n} \quad b_n \rightarrow 0, \text{ quindi } b_n \rightarrow 0^+$$

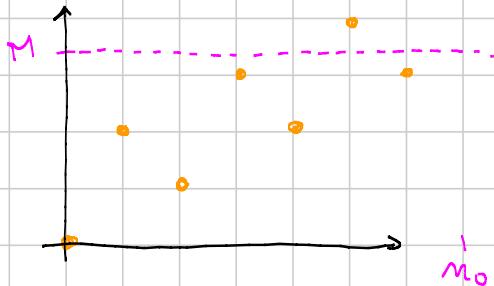
$$\textcircled{3} \quad c_n = (-1)^n \quad c_n = 1, -1, 1, -1, \dots \quad c_n \text{ NON HA LIMITE.}$$

Legende metropolitane

1 Se $a_n \rightarrow +\infty$, allora deve essere definitivamente crescente.

NO: 0, 2, 1, 3, 2, 4, 3, 5, 4, 6

"Penelope"



2 Se $a_n \rightarrow 0$, allora $a_n \rightarrow 0^+$ oppure $a_n \rightarrow 0^-$

NO: $1, -\frac{1}{2}, \frac{1}{3}, -\frac{1}{4}, \frac{1}{5}, -\frac{1}{6}$

$$\frac{(-1)^n}{n+1}$$

3 Se $a_n \rightarrow 0^+$, allora a_n è definitivamente decrescente

NO: $\frac{1}{\text{penelope}} = 1, \frac{1}{2}, \frac{1}{3}, \frac{1}{2}, \frac{1}{4}, \frac{1}{3}, \frac{1}{5}$

4 Se $\sup \{a_n : n \in \mathbb{N}\} = +\infty$, allora $a_n \rightarrow +\infty$

insieme dei punti
segnati nella rapp. sulla retta

NO: 0, 1, 0, 2, 0, 3, 0, 4, 0, 5, 0, 6 ...

(questa NON ha limite)

Cosa è vero per questa

$\forall M \in \mathbb{R} \quad \exists n \in \mathbb{N} \text{ t.c. } a_n \geq M$

$\forall M \in \mathbb{R} \quad a_n \geq M$ frequentemente

Non è vero che $\forall M \in \mathbb{R} \quad a_n > M$ definitivamente

— o — o —

ANALISI 1

LEZIONE 012

Note Title

05/10/2016

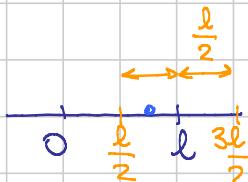
Teorema (permanenza del segno) Sia a_n una succ.

Supponiamo che $a_n \rightarrow l \in \mathbb{R}$ con $l > 0$.

Allora

$a_n > 0$ definitivamente

[Dim.] Uso la def. di lim. con $\varepsilon = \frac{l}{2}$
e ho che



$0 < \frac{l}{2} \leq a_n \leq \frac{3l}{2}$ definitiv.
↑ non serve

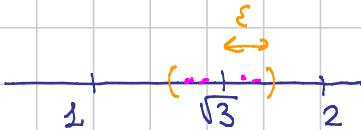
Teorema (analogo) Se $a_n \rightarrow +\infty$, allora $a_n > 0$ definitiv.

[Dim.] Uso la def. di ② con $M = 2016$. Allora

$a_n \geq 2016$ definitiv., quindi $a_n > 0$ definitiv.

Tanti enunciati analoghi Se $a_n \rightarrow \sqrt{3}$, allora $1 < a_n < 2$ definitiv.

[Dim.] Basta prendere ε abbastanza piccolo
in modo tale che



$$1 < \sqrt{3} - \varepsilon \quad \text{e} \quad \sqrt{3} + \varepsilon < 2$$

—○—○—

Teorema (unicità del limite) Una succ. a_n ha uno ed uno solo dei quattro comportamenti ①, ②, ③, ④.

Se inoltre è di tipo ④, allora c'è un solo valore $l \in \mathbb{R}$ per cui $a_n \rightarrow l$.

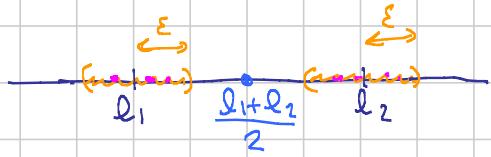
Distr. Ci sarebbero tanti casi da dimostrare.

- Non può essere che $a_n \rightarrow l_1 \in \mathbb{R}$ e $a_n \rightarrow l_2 \in \mathbb{R}$ con $l_1 \neq l_2$

wLOG (without loss of generality)

posso assumere $l_1 < l_2$

Per il teo. precedente è variante



se $a_n \rightarrow l_1$, allora $a_n < \frac{l_1+l_2}{2}$ definitiv.] incompatibili
 se $a_n \rightarrow l_2$, allora $a_n > \frac{l_1+l_2}{2}$ "

- Non può essere che contemporaneamente $a_n \rightarrow l \in \mathbb{R}$ e $a_n \rightarrow +\infty$

* Se $a_n \rightarrow l$, allora defin.

$$l-1 \leq a_n \leq l+1 \quad (\varepsilon = 1)$$



* Se $a_n \rightarrow +\infty$, allora defin. $a_n \geq l+2 \quad (\forall l = l+2)$

Le due richieste sono incompatibili.

— o — o —

Strumenti per il calcolo dei limiti

Teorema di confronto a 2 Sia a_n e b_n 2 succ.

Supponiamo che

$$a_n \leq b_n \quad \text{definitiv.}$$

Allora

- se $a_n \rightarrow +\infty$, allora $b_n \rightarrow +\infty$,
- se $b_n \rightarrow -\infty$, allora $a_n \rightarrow -\infty$.

Achtung! Ogni altra implicazione è abusiva.

[Dim.] Prendo $m_0 \in \mathbb{N}$ t.c. $a_n \leq b_n \quad \forall n \geq m_0$ (esiste per Hp)

Supponiamo che $a_n \rightarrow +\infty$. Allora, preso $M \in \mathbb{R}$

$\exists m_1 \in \mathbb{N}$ t.c. $a_n \geq M \quad \forall n \geq m_1$

Ma allora $\forall n \geq \max\{m_0, m_1\}$ si avrà che

$$b_n \geq a_n \geq M \quad \begin{matrix} \uparrow \\ m_0 \\ \uparrow \\ m_1 \end{matrix} \quad \text{, quindi } b_n \geq M \text{ definitiv.}$$

L'altro caso è del tutto analogo.

Teorema di confronto a 3 (AKA teorema dei carabinieri)

Siano a_n, b_n, c_n tre successioni. Supponiamo che

(i) $a_n \leq b_n \leq c_n$ definitivamente

(ii) $a_n \rightarrow l \in \mathbb{R}$ e $c_n \rightarrow l \in \mathbb{R}$ (lo stesso l)

Allora

$b_n \rightarrow l$ (stesso l) (questo dim. in particolare
che b_n è di tipo (i))

[Dim.] Cosa devo dimostrare? Per ogni $\varepsilon > 0$ deve succedere

che

$l - \varepsilon \leq b_n \leq l + \varepsilon$ definitiv.

$\exists m_0 \in \mathbb{N} \quad \forall n \geq m_0$
 \uparrow per Hp (i)

$$a_n \leq b_n \leq c_n \quad \textcircled{2}$$



$\exists m_a \in \mathbb{N} \quad \forall n \geq m_a$
 \uparrow perché $a_n \rightarrow l$

$$l - \varepsilon \leq a_n \leq l + \varepsilon \quad \textcircled{1}$$

$\exists m_c \in \mathbb{N} \quad \forall n \geq m_c$
 \uparrow perché $c_n \rightarrow l$

$$l - \varepsilon \leq c_n \leq l + \varepsilon \quad \textcircled{3}$$

Ma allora $\forall m \geq \max\{m_0, m_1, m_2\}$ avremo che

$$l - \varepsilon \leq a_m \leq b_m \leq c_m \leq l + \varepsilon$$

e quindi a maggior ragione $l - \varepsilon \leq b_m \leq l + \varepsilon$. \square

Oss. Non ho usato davvero tutta l'ipotesi, ma solo 2 pezzi.

Esercizio Se $a_n \rightarrow l^+$ e $c_n \rightarrow l^+$, allora anche $b_n \rightarrow l^+$.

Esempio 1 $a_n = n^2$ È intuitivo che $a_n \rightarrow +\infty$.

Dim. Dico dim. che $\forall M \in \mathbb{R} \exists m_0 \in \mathbb{N} \quad \forall n \geq m_0 \quad n^2 \geq M$

Due casi

- se $M \leq 0$, allora basta prendere $m_0 = n$ perché $n^2 \geq M$ è vera $\forall n \in \mathbb{N}$,
- Se $M > 0$, voglio $n^2 \geq M$ e questo è vero $\forall n \geq \sqrt{M}$ e questa è vera definitivamente

Esempio 2 $a_n = \frac{1}{n}$. Voglio dim. che $a_n \rightarrow 0^+$.

Dim. Mi serve che $\forall \varepsilon > 0 \quad 0 < \frac{1}{n} \leq \varepsilon$ definitivamente.

\uparrow
gratis

Vediamo quando $\frac{1}{n} \leq \varepsilon \dots$ con passaggi elementari ...

$n \geq \frac{1}{\varepsilon}$, e questa è vera definitivamente.

Esempio 3 $a_n = (-1)^n$. Voglio dim. che non ha lim.

Dim. Non è vero che $a_n \rightarrow +\infty$, perché dovrebbe essere definitivamente positiva, e invece è freq. -1 .

Non è vero che $a_n \rightarrow l > 0$ per lo stesso motivo
(permanenza del segno)

Simmetricamente, non è vero che $a_n \rightarrow -\infty$ oppure $a_n \rightarrow l < 0$.

Presto da escludere che $a_n \rightarrow 0$, ma dovrebbe essere definitivamente in $(-\frac{1}{2}, \frac{1}{2})$



Esempio 4 $a_n = 2^n$. Voglio dim. che $a_n \rightarrow +\infty$

Dim. Dico risolvere $2^n \geq M$

- banale se $M \leq 0$
- porta a $n \geq \log_2 M$ se $M > 0$, ma stiamo usando \log_2 ...

Dim. molto migliore : $2^n \geq n$ (facile esercizio per induzione)

$$\begin{matrix} 2^n & \geq & n \\ \nearrow & & \downarrow \\ +\infty & & +\infty \end{matrix}$$

$n \rightarrow +\infty$ (ovvio), quindi per confronto a 2 anche $2^n \rightarrow +\infty$.

Oss. Partendo da $n^2 \geq n$, posso dim. che $n^2 \rightarrow +\infty$ senza mai scrivere una radice quadrata.

ANALISI

1

LEZIONE 013

Note Title

06/10/2016

SUCCESSIONI MONOTONE

Sia $\{a_n\}$ una succ. di numeri reali

Def. La succ. si dice

- strett. crescente se
- debolm. crescente
- strett. decresc.
- debolm. decresc.

$$\begin{array}{lll} a_{n+1} > a_n & \forall n \in \mathbb{N} & \text{succ.} \\ a_{n+1} \geq a_n & " & \text{monotone} \\ a_{n+1} < a_n & " & \\ a_{n+1} \leq a_n & " & \end{array}$$

Oss. Strett. cresc. \Rightarrow debolm. crescente
 " decresc. \Rightarrow " decrescente

Oss. Le definizioni si possono dare confrontando termini qual.

- | | |
|-----------------------|------------------------------------|
| • Strett. cresc. se | $m > n \Rightarrow a_m > a_n$ |
| • Debolm. cresc. se | $m > n \Rightarrow a_m \geq a_n$ |
| • Strett. decresc. se | $m > n \Rightarrow a_m < a_n$ |
| • Debolm. decresc. se | $m > n \Rightarrow a_m \leq a_n$. |

Def. (Succ. limitata)

La succ. $\{a_n\}$ si dice

- Limitata superiormente se $\exists M \in \mathbb{R}$ t.c. $a_n \leq M \quad \forall n \in \mathbb{N}$
- Limitata inferiormente se $\exists M \in \mathbb{R}$ t.c. $M \leq a_n \quad \forall n \in \mathbb{N}$
- Limitata se valgono entrambe, o equivalentem.

$$\exists A \in \mathbb{R} \quad \exists B \in \mathbb{R} \quad \forall n \in \mathbb{N} \quad A \leq a_n \leq B$$

$$\exists M \in \mathbb{R} \quad \forall n \in \mathbb{N} \quad |a_n| \leq M \quad (-M \leq a_n \leq M)$$

Teorema delle succ. monotone (Versione crescente)

Sia a_n una succ. debolm. crescente (se strett., ancora meglio)

Allora ci sono solo 2 possibili comportamenti

$$(i) a_n \rightarrow +\infty$$

$$(ii) a_n \rightarrow l \in \mathbb{R}.$$

In entrambi i casi il limite coincide con

$$\sup \{ a_m : m \in \mathbb{N} \}$$

insieme dei valori assunti dalla succ.

Dim. Ci sono 2 casi

(i) Supponiamo che $\sup = +\infty$.

Ipotesi: $\sup \{ a_n : n \in \mathbb{N} \} = +\infty$ Tesi: $a_n \rightarrow +\infty$

Fisso $M \in \mathbb{R}$. Per caratterizzazione del sup, esiste almeno un $n_0 \in \mathbb{N}$ tale che $a_{n_0} \geq M$.

Grazie alla debole crescenza si avrà che

$$a_n \geq a_{n_0} \geq M \quad \forall n \geq n_0, \text{ definitivamente}$$

(ii) Supponiamo che $\sup = l \in \mathbb{R}$. Voglio dim. che $a_n \rightarrow l$, cioè per ogni $\varepsilon > 0$ vale

$$l - \varepsilon \leq a_n \leq l + \varepsilon \quad \text{definitivamente}$$

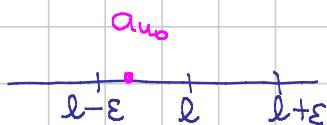
Per caratt. del sup vale

$$a_n \leq l + \varepsilon \quad \forall n \in \mathbb{N}$$

quindi la disug. a dx è gratis.

Inoltre esiste $n_0 \in \mathbb{N}$ t.c. $a_{n_0} \geq l - \varepsilon$, ma a quel punto

$$a_n \geq l - \varepsilon \quad \forall n \geq n_0, \text{ cioè definitivamente}$$



— o — o —

Oss. Non è detto che $a_n \rightarrow l^-$ nel 2° caso, perché potrebbe essere definitivamente uguale ad l .

È vero se sapessimo che è strettamente crescente.

Corollario Sia a_n una succ. tale che

- (i) a_n è debolm. crescente
- (ii) a_n è limitata superiormente.

Allora di siano $a_n \rightarrow l \in \mathbb{R}$.

Analoghi decrescenti (dim. per esercizio)

① Se a_n è debolm. decr. allora le uniche possibilità sono
 $a_n \rightarrow -\infty$ oppure $a_n \rightarrow l \in \mathbb{R}$
 Inoltre il limite è $\inf \{a_m : m \in \mathbb{N}\}$

② Se inoltre è limitata inferiormente, allora di siano $a_n \rightarrow l$.

—○ —○ —

IL NUMERO DI NEPERO (NUMERO e)

Consideriamo la successione

$$e_n := \left(1 + \frac{1}{n}\right)^n$$

Teorema La successione e_n

- (i) verifica $2 \leq e_n \leq 3$ per ogni $n \geq 1$
- (ii) è debolmente (anzi strett.) crescente.

—○ —○ —

Conseguenza: e_n tende ad un limite reale compreso fra 2 e 3. Tale limite si chiama numero di Nepero e si indica con $e = 2,718\dots$

Dim.

① Dimostro che $e_m \geq 2$ (ciutile ai fini della conseguenza)

Considero la Bernoulli

$$(1+x)^m \geq 1+mx \quad \forall n \in \mathbb{N} \quad \forall x > -1$$

Pongo $x = \frac{1}{m}$ e ottengo

$$e_m = \left(1 + \frac{1}{m}\right)^m \geq 1 + m \cdot \frac{1}{m} = 2$$

② Dimostro che e_m è debolm. crescente.

$$\begin{aligned} e_m \geq e_{m-1} &\iff \left(1 + \frac{1}{m}\right)^m \geq \left(1 + \frac{1}{m-1}\right)^{m-1} \\ &\iff \left(\frac{m+1}{m}\right)^m \geq \left(\frac{m}{m-1}\right)^{m-1} \quad [\text{teniamo come esponente } m] \\ &\iff \left(\frac{m+1}{m}\right)^m \geq \left(\frac{m}{m-1}\right)^{m-1} \frac{m-1}{m} \\ &\iff \left(\frac{m+1}{m}\right)^m \left(\frac{m-1}{m}\right)^m \geq \frac{m-1}{m} \\ &\iff \left(\frac{m^2-1}{m^2}\right)^m \geq \frac{m-1}{m} \\ &\iff \left(1 - \frac{1}{m^2}\right)^m \geq 1 - \frac{1}{m} \end{aligned}$$

$$(1+x)^m \geq 1+mx$$

Pongo $x = -\frac{1}{m^2}$ (> -1 appena $m \geq 2$)

e abbiamo che l'ultima disug. è vera
(pure stretta se $m \geq 2$)

③ Dimostro che $e_m \leq 3$ per ogni $m \in \mathbb{N}$.

Brutta copia. Parto dal binomio di Newton

$$(1+x)^m = 1 + \binom{m}{1}x + \binom{m}{2}x^2 + \binom{m}{3}x^3 + \dots + \binom{m}{m}x^m$$

Ricordando $x = \frac{1}{m}$ ottengo

$$\begin{aligned}
 \left(1 + \frac{1}{m}\right)^m &= 1 + \binom{m}{1} \frac{1}{m} + \binom{m}{2} \frac{1}{m^2} + \binom{m}{3} \frac{1}{m^3} + \dots + \binom{m}{n} \frac{1}{m^n} \\
 &= 1 + 1 + \frac{m(m-1)}{2!} \frac{1}{m^2} + \frac{m(m-1)(m-2)}{3!} \frac{1}{m^3} + \dots \\
 &\leq 1 + 1 + \frac{1}{2!} + \frac{1}{3!} + \dots + \frac{1}{n!} \\
 &\leq 1 + 1 + \frac{1}{2} + \frac{1}{4} + \frac{1}{8} + \dots + \frac{1}{2^{n-1}} \\
 &\leq 1 + 2 = 3
 \end{aligned}$$

Proprietà chiave : ① $\binom{m}{k} \frac{1}{m^k} \leq \frac{1}{k!}$ $\frac{m(m-1)\dots(m-k+1)}{k! m^k} \leq \frac{1}{k!}$

② $\frac{1}{k!} \leq \frac{1}{2^{k-1}}$ cioè $k! \geq 2^{k-1}$ (facile induzione)

③ $1 + \frac{1}{2} + \frac{1}{4} + \dots + \frac{1}{2^{n-1}} \leq 2$

(si dimostra per ind. che è $2 - \frac{1}{2^{n-1}}$)

Fine brutta copia.

$$\begin{aligned}
 \text{Bella copia : } e_m &= \left(1 + \frac{1}{m}\right)^m \stackrel{\text{Def}}{=} 1 + \sum_{k=1}^m \binom{m}{k} \frac{1}{m^k} \stackrel{\text{Newton}}{=} \\
 &\leq 1 + \sum_{k=1}^m \frac{1}{k!} \stackrel{(1)}{\leq} 1 + \sum_{k=1}^m \frac{1}{2^{k-1}} \stackrel{(2)}{=} \\
 &= 1 + 2 - \frac{1}{2^{n-1}} \stackrel{(3)}{\leq} 3
 \end{aligned}$$

Achtung! Se a_n è debolm. crescente e $a_n < 14$ per ogni $n \in \mathbb{N}$
Allora $a_n \rightarrow l$ e $l < 14$ NO!!! $l \leq 14$ ($a_n = 14 - \frac{1}{m}$)

LE DISUG. STRETTE NON PASSANO AL LIMITE

ANALISI

1

LEZIONE 014

Note Title

06/10/2016

RETTA REALE ESTESA

Def. $\bar{\mathbb{R}} := \mathbb{R} \cup \{+\infty, -\infty\}$

Utilità: se dico $a_n \rightarrow l \in \bar{\mathbb{R}}$ vuol dire che a_n è tipo ①, ②, ③.

Possiamo estendere le operazioni classiche a $\bar{\mathbb{R}}$ quasi sempre, ad esempio

$$\begin{aligned} 1 + (+\infty) &= +\infty & (+\infty) \cdot (-\infty) &= -\infty \\ 1 \cdot (-\infty) &= -\infty & \frac{5}{+\infty} &= 0 \end{aligned}$$

I problemi nascono

$$+\infty - \infty$$

$$0 \cdot (\pm \infty)$$

$$\frac{\pm \infty}{\pm \infty}$$

$$\frac{1}{0}$$

TEOREMI ALGEBRICI

Siano a_n e b_n due successioni.

Supponiamo che

$$a_n \rightarrow l_1 \in \bar{\mathbb{R}}$$

$$b_n \rightarrow l_2 \in \bar{\mathbb{R}}$$

Allora

- $a_n + b_n \rightarrow l_1 + l_2$
- $a_n - b_n \rightarrow l_1 - l_2$
- $a_n \cdot b_n \rightarrow l_1 \cdot l_2$
- $\frac{a_n}{b_n} \rightarrow \frac{l_1}{l_2}$

- Se $\lambda \neq 0$, allora $\lambda a_n \rightarrow \lambda l_1$

se l'operazione prevista ad x
ha senso in $\bar{\mathbb{R}}$

Achtung! Quando l'operazione non ha senso in $\bar{\mathbb{R}}$ allora si dice che siamo di fronte ad una FORMA INDETERMINATA. Questo non va confuso con il tipo ④, vuol dire solo che non posso decidere il lim di $a_n + b_n$, $a_n \cdot b_n$ da l_1 e l_2

Esempio Caso $0 \cdot (+\infty)$ $a_n \rightarrow 0$ $b_n \rightarrow +\infty$

$$a_n = \frac{1}{n}, \quad b_n = n^2 \quad a_n \cdot b_n = n \rightarrow +\infty$$

$$a_n = \frac{1}{n^2}, \quad b_n = n \quad a_n \cdot b_n = \frac{1}{n} \rightarrow 0$$

$$a_n = \frac{1}{n}, \quad b_n = 15n \quad a_n \cdot b_n = 15 \rightarrow 15$$

$$a_n = -\frac{1}{n}, \quad b_n = n^2 \quad a_n \cdot b_n = -n \rightarrow -\infty$$

$$a_n = \frac{(-1)^n}{n}, \quad b_n = n \quad a_n \cdot b_n = (-1)^n \text{ NON HA LIMITE}$$

Dimostrazione di qualche caso del teo. algebrico

$$a_n \rightarrow l_1 \in \mathbb{R}, \quad b_n \rightarrow l_2 \in \mathbb{R}. \quad \text{Allora } a_n + b_n \rightarrow l_1 + l_2$$

Brutta copia Fisso $\varepsilon > 0$ e vorrei che

$$|(l_1 + l_2) - (a_n + b_n)| \leq \varepsilon \quad \text{definitivamente}$$

$$\begin{aligned} \left| \frac{l_1 - a_n}{x} + \frac{l_2 - b_n}{y} \right| &\leq |l_1 - a_n| + |l_2 - b_n| \\ &\leq \frac{1}{2}\varepsilon + \frac{1}{2}\varepsilon = \varepsilon \end{aligned} \quad \begin{aligned} |x+y| &\leq |x| + |y| \\ \forall x \in \mathbb{R} \quad \forall y \in \mathbb{R} \end{aligned}$$

Bella copia: Fisso $\varepsilon > 0$. Uso la def. di limite con $\frac{\varepsilon}{2}$.

$$\exists m_a \in \mathbb{N} \quad \text{t.c.} \quad |l_1 - a_n| \leq \frac{\varepsilon}{2} \quad \forall n \geq m_a \quad \text{poiché } a_n \rightarrow l_1$$

$$\exists m_b \in \mathbb{N} \quad \text{t.c.} \quad |l_2 - b_n| \leq \frac{\varepsilon}{2} \quad \forall n \geq m_b \quad \therefore b_n \rightarrow l_2$$

Allora $\forall n \geq \max\{m_a, m_b\}$ si avrà che

$$\begin{aligned} |(l_1+l_2) - (a_m+b_n)| &= |(l_1-a_m) + (l_2-b_n)| \\ &\leq |l_1-a_m| + |l_2-b_n| \\ &\leq \frac{\varepsilon}{2} + \frac{\varepsilon}{2} = \varepsilon \end{aligned}$$

— o — o —

Lemma Se $a_n \rightarrow l \in \mathbb{R}$, allora a_n è limitata

[Dim.] Uso la def. di Lim. con $\varepsilon = 1$ e
ottengo $m_0 \in \mathbb{N}$ t.c.



$$l-1 \leq a_n \leq l+1 \quad \forall n \geq m_0$$

Ma allora $m_0 \leq a_n \leq M \quad \forall n \in \mathbb{N}$ se

$$M := \max \{a_0, a_1, \dots, a_{m_0-1}, l+1\}$$

$$m := \min \{a_0, a_1, \dots, a_{m_0-1}, l-1\}$$

— o — o —

Achtung! Se a_n è limitata, non è detto che abbia limite
($a_n = (-1)^n$)

— o — o —

$a_n \rightarrow +\infty$, $b_n \rightarrow l \in \mathbb{R}$. Allora $a_n+b_n \rightarrow +\infty$

Poiché $b_n \rightarrow l \in \mathbb{R}$, di sicuro b_n è limitata, quindi
esiste $K \in \mathbb{R}$ t.c. $|b_n| \leq K$ per ogni $n \in \mathbb{N}$.

Voglio dimostrare che $a_n+b_n \rightarrow +\infty$, cioè

$\forall M \in \mathbb{R}$ si ha che $a_n+b_n \geq M$ definitiv.

Poiché $a_n \rightarrow +\infty \exists m_0 \in \mathbb{N}$ t.c. $a_n \geq M+k$ definitiv.

Ma allora

$$\begin{aligned} a_n+b_n &\geq M+k-k = M \quad \forall n \geq m_0. \\ &\geq -k \end{aligned}$$

— o — o —

$a_n \rightarrow l_1 \in \mathbb{R}$, $b_n \rightarrow l_2 \in \mathbb{R}$. Allora $a_n \cdot b_n \rightarrow l_1 \cdot l_2$

Brutta copia $|l_1 l_2 - a_n b_n| = \text{TERMINE MISTO}$

$$= |l_1 l_2 - l_1 b_n + l_1 b_n - a_n b_n|$$

$$= |l_1 (l_2 - b_n) + (l_1 - a_n) \cdot b_n|$$

$$\leq |l_1| \cdot |l_2 - b_n| + |l_1 - a_n| \cdot |b_n|$$

piccolo per piccolo per non enorme perché
 n grande n grande b_n è limitata

Bella copia Poiché $b_n \rightarrow l_2 \in \mathbb{R}$, di sicuro è limitata, quindi

$$\exists B \in \mathbb{R} \text{ t.c. } |b_n| \leq B \quad \forall n \in \mathbb{N}$$

Fisso $\varepsilon > 0$. Poiché $a_n \rightarrow l_1$ e $b_n \rightarrow l_2$

$$\exists n_a \in \mathbb{N} \text{ t.c. } |l_1 - a_n| \leq \frac{\varepsilon}{2B} \quad \forall n \geq n_a$$

$$\exists n_b \in \mathbb{N} \text{ t.c. } |l_2 - b_n| \leq \frac{\varepsilon}{2|l_1|} \quad \forall n \geq n_b$$

Ora $\forall m \geq \max\{n_a, n_b\}$ si ha che

$$\begin{aligned} |l_1 l_2 - a_n b_n| &= \text{come sopra} \leq |l_1| \cdot |l_2 - b_n| + |l_1 - a_n| \cdot |b_n| \\ &\leq \frac{\varepsilon}{2|l_1|} + \frac{\varepsilon}{2B} \leq \frac{\varepsilon}{2B} \leq B \\ &= \frac{\varepsilon}{2} + \frac{\varepsilon}{2} = \varepsilon \end{aligned}$$

(?) La dimostrazione ha dei problemi se $l_1 = 0$ e anche se $B = 0$

Come by-pass il problema se $\ell_1 = 0$

1° modo Se $\ell_1 = 0$, allora definitivamente

$$|a_n| = |a_n - 0| \leq \frac{\varepsilon}{B}$$

$$\text{Ma allora } |a_n \cdot b_n| = |a_n| \cdot |b_n| \leq \frac{\varepsilon}{B} \cdot B = \varepsilon$$

che equivale a dire che $a_n \cdot b_n \rightarrow 0$

2° modo Nella dim. precedente sceglievo m_0 t.c.

$$|\ell_2 - b_m| \leq \frac{\varepsilon}{2(\ell_1 + 5)}$$

Nel gran finale ritrovò

$$\begin{aligned} &\leq |\ell_1| \cdot |\ell_2 - b_n| + \underbrace{|\ell_1 - a_n| \cdot \underbrace{|b_n|}_{\leq B}}_{\leq \frac{\varepsilon}{2B}} \\ &\quad \underbrace{\frac{|\ell_1| \cdot \varepsilon}{2(\ell_1 + 5)}}_{\leq 1} \leq \frac{\varepsilon}{2} \end{aligned}$$

— o —

Esercizio Dimostrare altri casi del teorema algebrico, ad esempio $(+\infty) \cdot (-\infty)$.

ANALISI 1 - LEZIONE 015

Note Title

10/10/2016

Limi da tabellina

$$\lim_{m \rightarrow +\infty} a^m = \begin{cases} +\infty & \text{se } a > 1 \\ 0 & \text{se } 0 \leq a < 1 \end{cases}$$

Dim. Caso $a > 1$

$$a^m = (1 + (a-1))^m \geq 1 + m(a-1)$$

$$(1+x)^m \geq 1+mx$$

$$a^m \geq 1 + m(a-1)$$

$$+\infty \quad a-1 > 0$$

per confronto a 2

$$\underline{\text{Caso } 0 < a < 1} \quad \text{Scrivo } a = \frac{1}{b} \quad \text{con } b > 1$$

$$a^m = \left(\frac{1}{b}\right)^m = \frac{1}{b^m} \rightarrow \left[\frac{1}{\infty}\right] = 0$$

caso prec.

Achtung! Se $a=1$, allora $a^m \rightarrow 1$ per $m \rightarrow +\infty$

$1^m = 1, 1, 1, 1, 1, \dots$ succ. costante tenute a 1.

$$\lim_{m \rightarrow +\infty} \sqrt[m]{a} = 1 \quad \text{per ogni } a > 0$$

Brutal: $\sqrt[m]{a} = a^{\frac{1}{m}} \rightarrow a^0 = 1$
ma che
giustificato

Dim. $(1+x)^m \geq 1+mx$ Faccio $\sqrt[m]{\cdot}$ a dx e sx:

$$1+x \geq \sqrt[m]{1+mx}$$

La uso con $x = \frac{a-1}{m}$. Ottengo

$$\sqrt[m]{a} \leq 1 + \frac{a-1}{m}$$

Distinguo 2 casi

- se $a \geq 1$ abbiamo

uso monot. di $\sqrt[n]{x}$

$$\begin{array}{c} 1 \\ \downarrow \\ 1 \end{array} \leq \sqrt[n]{a} \leq \begin{array}{c} 1 + \frac{a-1}{n} \\ \downarrow \\ 1 \end{array}$$

per carab.

- se $0 < a \leq 1$, come prima scrivo $a = \frac{1}{b}$ con $b \geq 1$

$$\sqrt[n]{a} = \sqrt[n]{\frac{1}{b}} = \frac{1}{\sqrt[n]{b}} \rightarrow \frac{1}{\frac{1}{1}} = 1$$

Caso prece.
— o — o —

CRITERIO DELLA RADICE Sia a_n una successione con $a_n > 0$ definitivamente

Supponiamo che

$$\sqrt[n]{a_n} \rightarrow l \in [0, +\infty) \cup \{+\infty\}$$

Allora

- se $l > 1$ si ha che $a_n \rightarrow +\infty$
- se $l < 1$ " " " $a_n \rightarrow 0$
- se $l = 1$, allora BON.

CRITERIO DEL RAPPORTO Sia a_n una succ. con $a_n > 0$ definit.

Supponiamo che

$$\frac{a_{n+1}}{a_n} \rightarrow l \in [0, +\infty) \cup \{+\infty\}$$

Allora valgono le stesse conclusioni di sopra.

Utilizzo operativo Devo fare il limite di a_n e non sono capace.

Provo a fare il limite di $\sqrt[n]{a_n}$ oppure di $\frac{a_{n+1}}{a_n}$.

Se per caso li so fare e vengono $\neq 1$, allora ho la risposta alla domanda iniziale.

CRITERIO RAPPORTO → RADICE) Sia $a_n > 0$ definitivo.

Supponiamo che

$$\frac{a_{n+1}}{a_n} \rightarrow l \in \dots$$

Allora $\sqrt[n]{a_n} \rightarrow l$ (stesso l).

Oss. Non è vero il contrario, o per lo meno non completamente.

Può succedere che $\sqrt[n]{a_n} \rightarrow l$, ma il rapporto non ha limite (non può tendere a cose diverse da l).

$$a_n = 1, 2, 1, 2, 1, 2, 1, 2 \dots$$

$$1 \leq \sqrt[n]{a_n} \leq \sqrt[2]{2}$$

$$\frac{a_{n+1}}{a_n} = 2, \frac{1}{2}, 2, \frac{1}{2}, \dots \text{ non ha limite}$$

Dim. radice Supponiamo $\sqrt[n]{a_n} \rightarrow l$

• Caso $l > 1$ e reale

$$\begin{array}{c} \frac{l+1}{2} \\ \hline 1 & & l \\ | & & | \\ \end{array}$$

Se $\sqrt[n]{a_n} \rightarrow l$, allora definitivo. $\sqrt[n]{a_n} \geq \frac{l+1}{2}$. Elevo alla n

$$a_n \geq \left(\frac{l+1}{2} \right)^n$$

+∞ +∞ (espon. con base > 1)

• Caso $l = +\infty$... stesso discorso ... con $\sqrt[n]{a_n} \geq 2016$ definit.

• Caso $0 \leq l < 1$

Definitivo. $\sqrt[n]{a_n} \leq \frac{l+1}{2}$, quindi

$$\begin{array}{c} \frac{l+1}{2} \\ \hline l & & 1 \\ | & & | \\ \end{array}$$

0 0 0

Hp
 $0 \leq a_n \leq \left(\frac{l+1}{2} \right)^n$
 base < 1

Dimo. rapporto

$$\begin{array}{c} + \\ \hline 1 & \frac{l+1}{2} & l \end{array}$$

- Caso $l > 1$ e reale Come prima $\frac{a_{n+1}}{a_n} \rightarrow l$, quindi definit.

$\frac{a_{n+1}}{a_n} \geq \frac{l+1}{2}$. Detto meglio $\exists m_0 \in \mathbb{N}$ t.c.

$$\frac{a_{n+1}}{a_n} \geq \frac{l+1}{2} \quad \forall n \geq m_0$$

$$a_{m_0+1} \geq \frac{l+1}{2} a_{m_0} \quad (\text{uso qui che } a_n > 0)$$

$$a_{m_0+2} \geq \frac{l+1}{2} a_{m_0+1} \geq \left(\frac{l+1}{2}\right)^2 a_{m_0}$$

Per induzione si può dimostrare che

$$a_{m_0+k} \geq \left(\frac{l+1}{2}\right)^k a_{m_0} \quad \forall k \in \mathbb{N}$$

Che posso anche scrivere come

$$a_n \geq \left(\frac{l+1}{2}\right)^{n-m_0} a_{m_0} = \boxed{\left(\frac{l+1}{2}\right)^n} \boxed{\left(\frac{l+1}{2}\right)^{-m_0} a_{m_0}}$$

↓ ↓
toss per +∞
confronto a 2 fissato > 0

- Caso $l = +\infty$: uguale con 2016 al posto di $\frac{l+1}{2}$

- Caso $0 \leq l < 1$: analogo partendo da

$$\begin{array}{c} + \\ \hline l & \frac{l+1}{2} & 1 \end{array}$$

$$\frac{a_{n+1}}{a_n} \leq \frac{l+1}{2} \quad \forall n \geq m_0$$

Per induzione arrivò a

$$\stackrel{\text{Hyp}}{\downarrow} 0 \leq a_n \leq \left(\frac{l+1}{2}\right)^n \left(\frac{l+1}{2}\right)^{-m_0} a_{m_0}$$

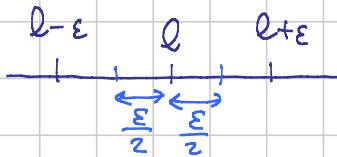
Concludo con i carabinieri. \square

Dinv. rapporto → radice Supponiamo che $\frac{a_{n+1}}{a_n} \rightarrow l \in [0, +\infty]$
(il caso $l = +\infty$ è più facile).

Voglio dim. che

$$\sqrt[n]{a_n} \rightarrow l \text{ (stesso } l\text{).}$$

Fisso $\varepsilon > 0$. Per ipotesi so che $\exists n_0 \in \mathbb{N}$ t.c.



$$l - \frac{\varepsilon}{2} \leq \frac{a_{n+1}}{a_n} \leq l + \frac{\varepsilon}{2} \quad \forall n \geq n_0$$

Con la stessa induzione di prima ottieniamo che

$$(l - \frac{\varepsilon}{2})^m (l - \frac{\varepsilon}{2})^{-n_0} a_{n_0} \leq a_n \leq (l + \frac{\varepsilon}{2})^m (l + \frac{\varepsilon}{2})^{-n_0} a_{n_0}$$

Faccio $\sqrt[n]{\cdot}$ ovunque

aggiunto dopo video

$$(l - \frac{\varepsilon}{2})^{\frac{m}{n}} \sqrt[n]{\text{roba fissa}} \leq \sqrt[n]{a_n} \leq (l + \frac{\varepsilon}{2})^{\frac{m}{n}} \sqrt[n]{\text{roba fissa}}$$

Il termine a dx tende a $l + \frac{\varepsilon}{2}$, ma allora definitivamente

il termine di dx sta sotto $l + \varepsilon$.

Analogamente definitivamente il termine di sx sta sopra $l - \varepsilon$.

Ma allora definitivamente

$$l - \varepsilon \leq \sqrt[n]{a_n} \leq l + \varepsilon \quad \text{come volevo}$$

$\overbrace{}^0 \overbrace{}^0$

Oss. La precedente è una DIM. IN DUE TAPPE

$$\underline{\text{Oss.}} \quad a_n = n^2 \quad \frac{a_{n+1}}{a_n} = \frac{(n+1)^2}{n^2} = \left(1 + \frac{1}{n}\right)^2 \rightarrow 1 \quad \text{e } a_n \rightarrow +\infty$$

$$a_n = \frac{1}{n} \quad \frac{a_{n+1}}{a_n} = \frac{n}{n+1} = \frac{1}{1 + \frac{1}{n}} \rightarrow 1 \quad \text{e } a_n \rightarrow 0$$

ANALISI 1 - LEZIONE 016

Note Title

10/10/2016

Esempio 1 $\lim_{m \rightarrow \infty} \frac{m^2 + 3m + 5}{4m^2 - 7m + 8} = \frac{1}{4}$

Le potenze + alte sono più forti. $\sim \frac{m^2}{4m^2} = \frac{1}{4}$

Rigoroso: chi comanda si raccoglie!

$$\frac{m^2 \left(1 + \frac{3}{m} + \frac{5}{m^2} \right)}{m^2 \left(4 - \frac{7}{m} + \frac{8}{m^2} \right)} \rightarrow \frac{1}{4}$$

Oss. Lo stesso metodo funziona per $\frac{\text{polinomio}}{\text{polinomio}} = \frac{P(n)}{Q(n)}$

Si ottiene

- $\deg P < \deg Q \Rightarrow \lim = 0$
- $\deg P > \deg Q \Rightarrow \lim = \pm \infty$ a seconda dei coeff.
dei termini di grado max
- $\deg P = \deg Q \Rightarrow \lim = \text{rapporto coeff. grado max.}$

Stessa cosa vale se ci sono potenze non intere

Esempio 2 $\frac{m + 3m\sqrt{m} + 4}{2m - 4m^{3/2} + 7} \rightarrow -\infty$ $\frac{3}{2} - \frac{4}{3} = \frac{1}{6}$

Brutal mode: $\sim \frac{3m^{3/2}}{-4m} = -\frac{3}{4} \cdot m^{\frac{1}{2}} \rightarrow -\infty$

Rigoroso: $\frac{m^{3/2} \left(\frac{1}{m} + 3 + \frac{4}{m\sqrt{m}} \right)}{m^{4/2} \left(\frac{2}{m^{3/2}} - 4 + \frac{7}{m^{3/2}} \right)} = \frac{m^{1/2}}{m} \cdot \frac{...}{...} \rightarrow -\infty$

Esempio 3 $m^2 - m \sin m \rightarrow +\infty$

$$m^2 - m \sin m = m(m - \sin m) \geq m(m-1)$$

\downarrow
 $+\infty$ \downarrow
 $+\infty$

Esempio 4 $\frac{\sin m}{m} \rightarrow 0$

È ovvio che $-1 \leq \sin m \leq 1$. Divido per m (posso...)

$$-\frac{1}{m} \leq \frac{\sin m}{m} \leq \frac{1}{m}$$

\downarrow
0 \downarrow
0 \downarrow
0

Back to #3 $m^2 - m \sin m = m^2 \left(1 - \frac{\sin m}{m}\right) \rightarrow +\infty \cdot 1 = +\infty$

Esempio 5 $\frac{\sin(\log(u^2+7)) + \cos m!}{\sqrt{m}} \rightarrow 0$

$$-2 \leq \sin(\log(u^2+7)) + \cos(m!) \leq 2$$

Divido per \sqrt{m} e ottengo

$$-\frac{2}{\sqrt{m}} \leq \frac{\dots}{\sqrt{m}} \leq \frac{2}{\sqrt{m}}$$

\downarrow
0 \downarrow
0 \downarrow
0

Esempio 6 $\sqrt[m]{\arctan m + 3} \rightarrow 1$

$$0 \leq \arctan m \leq \frac{\pi}{2}, \text{ quindi } 3 \leq \arctan m + 3 \leq 77$$

Faccio $\sqrt[m]{\dots}$ che è monotona crescente e ottengo

$$\sqrt[m]{3} \leq \sqrt[m]{\dots} \leq \sqrt[m]{77}$$

\downarrow
1 \downarrow
1 \downarrow
1

Esempio 7

$$\frac{3^n}{n^{1000}} \rightarrow +\infty$$

Criterio del rapporto

$$\frac{a_{n+1}}{a_n} = \frac{3^{n+1}}{(n+1)^{1000}} \cdot \frac{n^{1000}}{3^n} = 3 \cdot \frac{n^{1000}}{(n+1)^{1000}} \xrightarrow[n \rightarrow \infty]{} 3$$

Se $\frac{a_{n+1}}{a_n} \rightarrow 3$, allora $a_n \rightarrow +\infty$ Tabellina

$\lim_{m \rightarrow +\infty} \frac{a^m}{m^b} = +\infty$	per ogni
ESPOENZIALE	BATTE POTENZA
$a > 1, b > 0$	

Esempio 8

$$\frac{m!}{312^m} \rightarrow +\infty$$

Rapporto

$$\frac{a_{n+1}}{a_n} = \frac{(n+1)!}{312^{n+1}} \cdot \frac{312^n}{n!} = \frac{n+1}{312} \rightarrow +\infty$$

quindi $a_n \rightarrow +\infty$ Tabellina

$\lim_{m \rightarrow +\infty} \frac{m!}{a^m} = +\infty$	per ogni $a > 1$
---	------------------

FATTORIALE BATTE ESPOENZIALE

Esempio 9

$$\frac{m^n}{n!} \rightarrow +\infty$$

Rapporto:

$$\begin{aligned} \frac{a_{n+1}}{a_n} &= \frac{(n+1)^{n+1}}{(n+1)!} \cdot \frac{n!}{n^n} = \frac{(n+1)(n+1)^n}{(n+1) \cancel{n!} \cdot n^n} \\ &= \left(1 + \frac{1}{n}\right)^n \rightarrow e > 1 \end{aligned}$$

Poiché $\frac{a_{n+1}}{a_n} \rightarrow e > 1$, si ha che $a_n \rightarrow +\infty$

Esempio 10 $\sqrt[n]{m} \quad \sqrt[n]{m} = m^{\frac{1}{n}} \rightarrow \infty \quad \text{per } n > 1$

Rapporto → radice Ho $\sqrt[n]{a_n}$ dove $a_n = m$. Faccio il rapporto

$$\frac{a_{n+1}}{a_n} = \frac{m+1}{m} \rightarrow 1 \text{ e quindi anche } \sqrt[n]{m} \rightarrow 1$$

Esempio 11 $\sqrt[n]{m^{20} + 19m^{12} + 15} \rightarrow 1$

$$\text{Brutal modo: } \sqrt[n]{m^{20}} = (\sqrt[n]{m})^{20} \rightarrow 1^{20} = 1$$

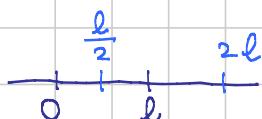
Rigoroso

$$\begin{aligned} &\sqrt[n]{m^{20}} \\ &\downarrow \\ &1 \end{aligned} \quad \begin{aligned} &\sqrt[n]{1 + \frac{19}{m^8} + \frac{15}{m^{20}}} \\ &\downarrow \\ &0 \end{aligned} \quad \begin{aligned} &\downarrow \\ &1 \end{aligned} \quad \rightarrow 1$$

Fatto generale Se $a_n \rightarrow l \in (0, +\infty)$, allora $\sqrt[n]{a_n} \rightarrow 1$

$\sqrt[n]{a_n} \rightarrow \sqrt[n]{l} \rightarrow 1 \quad \text{SCHIFFERZA (limite metà per volta)}$

Se $a_n \rightarrow l$, allora definitiv.



$$\frac{l}{2} \leq a_n \leq 2l$$

Faccio $\sqrt[n]{\dots}$:

$$\sqrt[n]{\frac{l}{2}} \leq \sqrt[n]{a_n} \leq \sqrt[n]{2l}$$

Tabellina :

$$\boxed{\sqrt[n]{\text{polinomio}} \rightarrow 1}$$

Esempio 12 $\sqrt[n]{n!} \rightarrow +\infty$

Rapporto → radice con $a_n = n!$

$$\frac{a_{n+1}}{a_n} = \frac{(n+1)!}{n!} = n+1 \rightarrow +\infty, \text{ quindi } \sqrt[n]{a_n} = \sqrt[n]{n!} \rightarrow +\infty$$

Esempio 13 $\sqrt[n]{n^3 + 7^n + \cos(n!)} \rightarrow 7$

Brutal mode: $\sim \sqrt[n]{7^n} = 7$

Rigoroso: $\sqrt[n]{7^n} \sqrt[n]{\frac{n^3}{7^n} + 1 + \frac{\cos(n!)}{7^n}} \rightarrow 7 \cdot 1 = 7.$

Tabellina $\frac{\sqrt[n]{n!}}{n} \left[\frac{\infty}{\infty} \right] \rightarrow \frac{1}{e}$

Faccio il limite del reciproco $\frac{n}{\sqrt[n]{n!}} = \sqrt[n]{\frac{n^n}{n!}} = \sqrt[n]{a_n}$

Calcolo $\frac{a_{n+1}}{a_n} = \text{fatto prima} = \left(1 + \frac{1}{n}\right)^n \rightarrow e$. $\sqrt[n]{a_n} \rightarrow e$

Esempio 14 $\lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{n!}{2^{n^2}} = 0$

Rapporto: $\frac{a_{n+1}}{a_n} = \frac{(n+1)!}{2^{n^2+2n+1}} \cdot \frac{2^{n^2}}{n!} = \frac{n+1}{2^{2n+1}} = \frac{\frac{n+1}{2^n}}{2 \cdot 4^n}$ potenza vs esponente.

Poiché $\frac{a_{n+1}}{a_n} \rightarrow 0$, allora anche $a_n \rightarrow 0$

ANALISI 1

LEZIONE 017

Note Title

12/10/2016

LIMITI DI FUNZIONE $D \subseteq \mathbb{R}$ e $f: D \rightarrow \mathbb{R}$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x)$$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x)$$

\uparrow dato

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x)$$

$$\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) \quad \lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x)$$

Ciascuno di questi ha i soliti 4 possibili comportamenti

① $l \in \mathbb{R}$

② $+\infty$

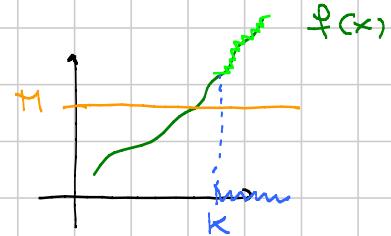
③ $-\infty$

④ Non esiste \leftarrow Nessuno dei precedenti

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x)$$

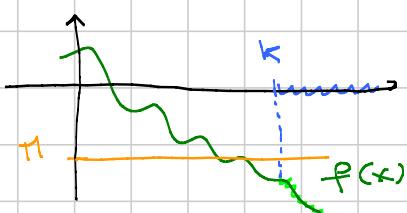
② $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = +\infty$

$\forall M \in \mathbb{R} \exists k \in \mathbb{R}$ t.c. $f(x) \geq M \quad \forall x \in D \cap [k, +\infty)$
anche molto grande



③ $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = -\infty$

$\forall M \in \mathbb{R} \exists k \in \mathbb{R}$ t.c. $f(x) \leq M \quad \forall x \in D \cap [k, +\infty)$
anche molto negativo

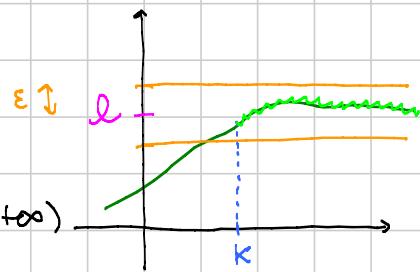


① $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = l \in \mathbb{R}$

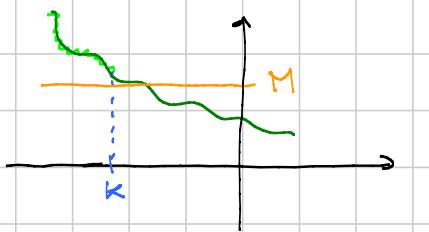
$\forall \varepsilon > 0 \exists k \in \mathbb{R}$ t.c.

anche molto vicino a 0 $|f(x) - l| \leq \varepsilon$

$\forall x \in D \cap [k, +\infty)$



$$\boxed{\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x)}$$

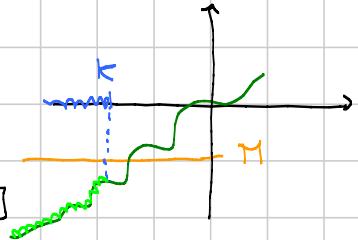


$$\textcircled{2} \quad \lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = +\infty$$

$\forall M \in \mathbb{R} \exists k \in \mathbb{R}$ t.c. $f(x) \geq M \quad \forall x \in D \cap (-\infty, k]$

$$\textcircled{3} \quad \lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = -\infty$$

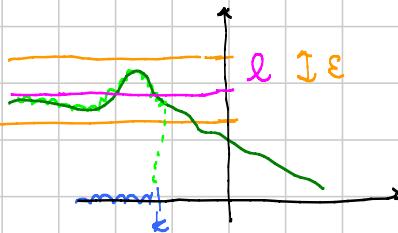
$\forall M \in \mathbb{R} \exists k \in \mathbb{R}$ t.c. $f(x) \leq M \quad \forall x \in D \cap (-\infty, k]$



Commento non richiesto: + prendo M piccolo (grande negativo)
+ k dovrà essere grande negativo

$$\textcircled{1} \quad \lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = l \in \mathbb{R}$$

$\forall \varepsilon > 0 \exists k \in \mathbb{R}$ t.c. $|f(x) - l| \leq \varepsilon$
 $\forall x \in D \cap (-\infty, k].$

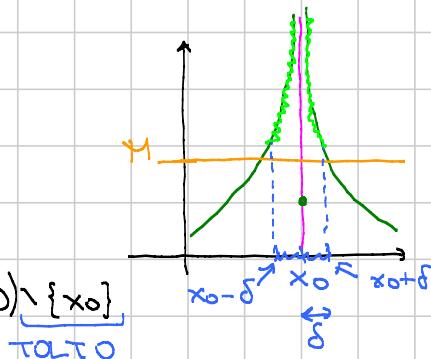


$$\boxed{\lim_{x \rightarrow x_0} f(x)}$$

Si intende che x_0 è dato e che $f(x)$ è definita "dalle parti di x_0 ".

$$\textcircled{2} \quad \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = +\infty$$

$\forall M \in \mathbb{R} \exists \delta > 0$ t.c. $f(x) \geq M$
 $\forall x \in [x_0 - \delta, x_0 + \delta] \cap D \setminus \{x_0\}$



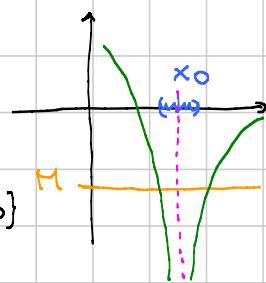
La definizione di limite SE NE FREGA del valore di $f(x)$ nel p.t. x_0 . Di più: $f(x)$ potrebbe anche non essere definita per $x = x_0$.

Commento: più M è grande, più delta sarà piccolo

$$\textcircled{3} \quad \lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) = -\infty$$

$\forall M \in \mathbb{R} \exists \delta > 0$ t.c. $f(x) \leq M$

$$\forall x \in [x_0 - \delta, x_0 + \delta] \cap D \setminus \{x_0\}$$



$$\textcircled{1} \quad \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l \in \mathbb{R}$$

$\forall \varepsilon > 0 \exists \delta > 0$ t.c. $|l - \varepsilon| \leq f(x) \leq |l + \varepsilon|$

$$\forall x \in [x_0 - \delta, x_0 + \delta] \cap D \setminus \{x_0\}$$



Commento: + ε è piccolo (vicino a 0)

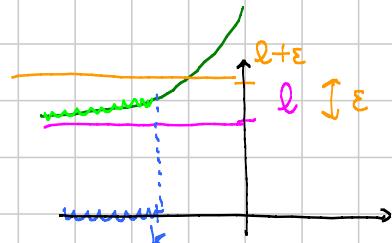
+ δ deve essere piccolo.

— o — o —

Varianti possibili

1- limiti l^+ ed l^-

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = l^+$$



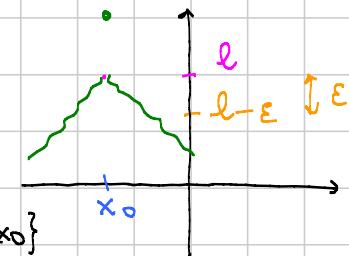
$\forall \varepsilon > 0 \exists k \in \mathbb{R}$ t.c. $l < f(x) \leq l + \varepsilon$ $\forall x \in D \cap (-\infty, k]$

essenziale ↑ può essere o un punto o uno stretto intervallo

$$\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) = l^-$$

$\forall \varepsilon > 0 \exists \delta > 0$ t.c.

$$l - \varepsilon \leq f(x) < l \quad \forall x \in [x_0 - \delta, x_0 + \delta] \cap D \setminus \{x_0\}$$



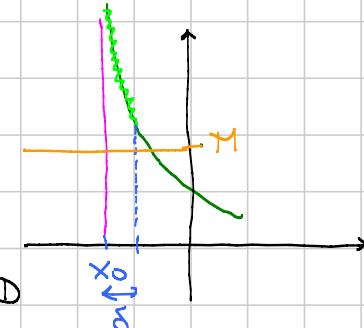
2- limiti per $x \rightarrow x_0^+$ e $x \rightarrow x_0^-$

$$\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) = +\infty$$

ESCLUSO

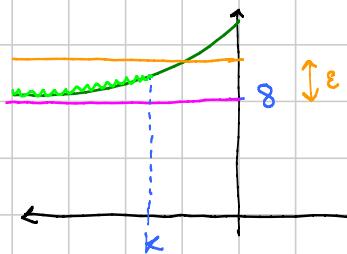


$\forall M \in \mathbb{R} \exists \delta > 0$ t.c. $f(x) \geq M \quad \forall x \in (x_0, x_0 + \delta] \cap D$



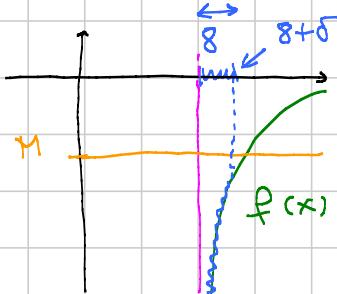
Esercizio Scrivere le definizioni di

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = g^+$$



$$\forall \epsilon > 0 \exists k \in \mathbb{R} \text{ t.c. } g < f(x) \leq g + \epsilon \quad \forall x \in (-\infty, k] \cap D$$

$$\lim_{x \rightarrow g^+} f(x) = -\infty$$



$$\forall M \in \mathbb{R} \exists \delta > 0 \text{ t.c. } f(x) \leq M \quad \forall x \in (g, g + \delta] \cap D$$

$$\lim_{x \rightarrow \bar{x}^+} f(x) = 6^-$$

$$\forall \epsilon > 0 \exists \delta > 0 \text{ t.c. } 6 - \epsilon < f(x) < 6$$

— o — o —

$$\forall x \in (\bar{x}, \bar{x} + \delta] \cap D$$

Definizione "barocca di limite"

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = -\infty$$

$$\exists g: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R} \text{ t.c.}$$

$$f(x) \leq g(x) \quad \forall x \in [g(M), +\infty) \cap D$$

Moralmente: g è una funzione che ad M associa il K .

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$$

$$\exists g: (0, +\infty) \rightarrow (0, +\infty) \text{ t.c.}$$

$$|f(x) - l| \leq \epsilon$$

$$\forall x \in (x_0 - g(\epsilon), x_0 + g(\epsilon)) \cap D \setminus \{x_0\}$$

Moralmente: g è una funzione che ad ϵ associa un possibile δ

Tale funzione g si dice MODULO DI CONTINUITÀ di f in x_0 .

— o — o —

ANALISI 1

LEZIONE 018

Note Title

12/10/2016

STRUMENTI PER IL CALCOLO DEI LIMITI

- Teoremi algebrici
- Teoremi di confronto (a2 e a3)] esattamente come con le successioni
- Funzioni continue
- Cambi di variabile

Def. Sia $D \subseteq \mathbb{R}$ e sia $f: D \rightarrow \mathbb{R}$. Sia $x_0 \in D$.

- Si dice che f è continua in x_0 se

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = f(x_0) \quad (\text{è definita nel punto e vale quello che uno si aspetta})$$

- Si dice che f è continua in D se è continua in ogni $x_0 \in D$.

In queste ipotesi, per fare il limite basta sostituire x_0 dentro $f(x)$.

METATEOREMA Qualunque funzione ottenuta da quelle elementari mediante composizioni e/o operazioni algebriche è continua dove non presenta problemi burocratici.

Esempio $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log(2 + \sin(3^x))}{\arctan(x+5)} = \frac{\log(2 + \sin 1)}{\arctan 5}$

Ho sostituito $x=0$ nella funzione, che è continua per il metateorema.

Cosa dovrei dimostrare?

- 1 - che le funzioni elementari sono continue dove definite.
- 2 - che la composizione di funzioni cont. è cont.
- 3 - che somma, prodotto, quoziente di cont. sono continue

LIMITI NOTEVOLI**PADRI**

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$$

FIGLI

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x} = 1$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log(1+x)}{x} = 1$$

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$$

NIPOTI

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^x - 1}{x} = \log a \quad \forall a > 0$$

$$[\log x = \ln x \\ = \log_e x]$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\tan x}{x} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\arcsin x}{x}$$

$$= \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\arctan x}{x} = 1$$

LIMITE DIMENTICATO

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} x \log x = 0$$

— 0 — 0 —

CAMBIO DI VARIABILI NEI LIMITI (Enunciato non preciso)

Esempio 1 $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin(x^2)}{x^2}$

Pongo $y = x^2$

Quando $x \rightarrow 0$ si ha che $y \rightarrow 0$

$$= \lim_{y \rightarrow 0} \frac{\sin y}{y} = 1$$

Esempio 2 $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin(3x)}{x}$

$$= \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin(3x)}{3x} \cdot 3 = 3$$

↓
Pongo $y = 3x$ e dunque
il solito

Esempio 3

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^{\sin x} - 1}{x}$$

$$\left[\frac{e^0 - 1}{0} = \frac{0}{0} \right]$$

$$\frac{e^{\sin x} - 1}{x} = \frac{e^{\sin x} - 1}{\sin x} \cdot \frac{\sin x}{x} \rightarrow 1$$

\downarrow

pongo $y = \sin x$ e osservo che per $x \rightarrow 0$ ho che $y \rightarrow 0$

$$\lim_{y \rightarrow 0} \frac{e^y - 1}{y} = 1$$

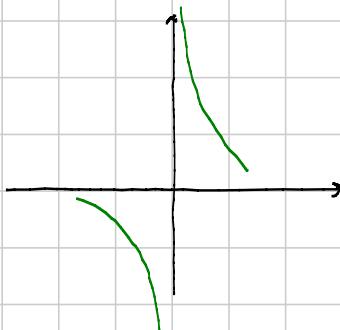
$$\underline{\text{Esempio 4}} \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin^2 x}{x^2} = \lim_{x \rightarrow 0} \left(\frac{\sin x}{x} \right)^2 = 1 \cdot 1 = 1$$

tes. algebrico

$$\underline{\text{Esempio 5}} \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\cos x}{x} = \text{NON ESISTE}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{\cos x}{x} = \left[\frac{1}{0^+} \right] +\infty$$

$$\lim_{x \rightarrow 0^-} \frac{\cos x}{x} = \left[\frac{1}{0^-} \right] -\infty$$



$$\underline{\text{Esempio 6}} \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin(\cos x)}{\cos x} = 1 \quad \text{NO!!!!}$$

Pongo $y = \cos x$ Quando $x \rightarrow 0$ abbiamo che $y \rightarrow 1$

$$= \lim_{y \rightarrow 1} \frac{\sin y}{y} = \sin 1$$

↑ la funzione è continua in $y=1$

Esempio 7

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log(1+\sin x)}{\arctan(2x)}$$

$$\frac{\log(1+\sin x)}{\sin x}$$

$$\frac{\sin x}{x}$$

$$\frac{2x}{\arctan(2x)}$$

$$\frac{1}{2} \rightarrow \frac{1}{2}$$

Li faccio uno per uno

$$\frac{\log(1+\sin x)}{\sin x} = \frac{\log(1+y)}{y} \text{ per } y \rightarrow 0$$

Il terzo diventa con $y = 2x$: $\lim_{y \rightarrow 0} \frac{y}{\arctan y} = 1$

Esempio 8 $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log(\cos x)}{x^2}$ $\left[= \frac{\log 1}{0} = \frac{0}{0} \right]$

$$= \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log[1 + (\cos x - 1)]}{\cos x - 1} \cdot \frac{\cos x - 1}{x^2} = -\frac{1}{2}$$

\downarrow \downarrow

Pongo $y = \cos x - 1$. Quando $x \rightarrow 0$ ho che $y \rightarrow 1-1=0$

Quindi diventa $\lim_{y \rightarrow 0} \frac{\log(1+y)}{y} = 1$

Esempio 9 Diamo per buono che $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{a^x}{x^b} = +\infty$ per $a > 1$ e $b > 0$

Dimostriamo che $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{\log x}{\sqrt{x}} = 0$ (potenze battono log)

Pongo $y = \log x$. Quando $x \rightarrow +\infty$ ho che $y \rightarrow +\infty$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{\log x}{\sqrt{x}} = \lim_{y \rightarrow +\infty} \frac{y}{\sqrt{e^y}} = \lim_{y \rightarrow +\infty} \frac{y}{(e^y)^{1/2}} = 0$$

↑ esponenziale vs potenza

Esempio 10 $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{\log(1+3^x)}{x}$ $\left[\frac{+\infty}{+\infty} \right]$

Modo 1 $\frac{\log(1+3^x)}{3^x}$ $\frac{3^x}{x} \rightarrow +\infty$

Posto $y = 3^x$ non è vero che $y \rightarrow 0$

Modo 2 Si tratta di log vs potenza, quindi vince la potenza,
quindi $\rightarrow 0$ Sopra non c'è log x pulito

SONO SBAGLIATI ENTRAMBI !!

$$\frac{\log(1+3^x)}{x} \sim \frac{\log 3^x}{x} = \frac{x \log 3}{x} = \log 3$$

$$\frac{\log(1+3^x)}{x} = \frac{\log(3^x(1+\frac{1}{3^x}))}{x} = \frac{x \log 3 + \log(1+\frac{1}{3^x})}{x}$$

$$= \log 3 + \frac{\log(1+\frac{1}{3^x})}{x} \rightarrow \log 3$$

$$\frac{\log 1}{+\infty} = \frac{0}{+\infty} = 0$$

— 0 — 0 —

ANALISI 1 - LEZIONE 019

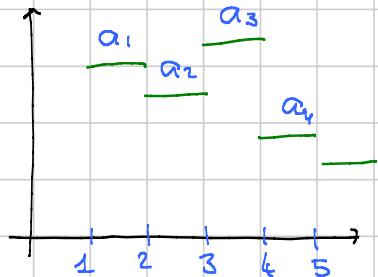
Note Title

13/10/2016

Criterio successioni → funzioni (\vdots limiti di succ. aiutano i limiti di funzioni)

Sia $f: [1, +\infty) \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione costante a tratti lunghi 1, cioè $f(x)$ assume lo stesso valore per ogni $x \in (m, m+1)$.

In altri termini, esiste una succ. an t.c.



$$f(x) = a_n \quad \forall x \in (m, m+1)$$

Allora

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = \lim_{m \rightarrow +\infty} a_m$$

cioè i 2 limiti hanno lo stesso tipo di comportamento
①, ②, ③, ④

Esempio 1 $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{2^x}{x^{17}} = +\infty$

Per ogni $x \in (m, m+1)$ si ha che

$$\frac{2^x}{x^{17}} \geq \frac{2^m}{(m+1)^{17}}$$

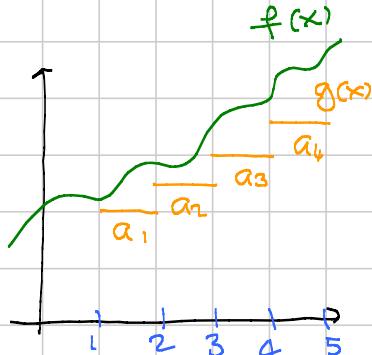
Abbiamo dim. che $f(x) \geq g(x)$, dove $g(x)$ è la funzione costante a tratti con valori dati da a_m .

Ora

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} g(x) = \lim_{m \rightarrow +\infty} a_m = +\infty$$

\uparrow \uparrow
succ.
 \rightarrow funz.

dim. prima
con il rapporto



Quindi per confronto a_2 anche $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = +\infty$.

[Dim critico] Ovvia: quello che la succ. fa per ogni $m \geq m_0$, la funzione lo fa per ogni $x \geq m_0$.

Esempio 2 $\lim_{x \rightarrow +\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$

$$\underbrace{\left(1 + \frac{1}{m+1}\right)^{m+1}}_e \leq \underbrace{\left(1 + \frac{1}{x}\right)^x}_e \leq \underbrace{\left(1 + \frac{1}{m}\right)^{m+1}}_e \quad \text{per } x \in (m, m+1)$$

Dico dimostrare che i 2 laterali tendono ad e

$$\text{dx: } \left(1 + \frac{1}{m}\right)^{m+1} = \underbrace{\left(1 + \frac{1}{m}\right)^m}_{e} \underbrace{\left(1 + \frac{1}{m}\right)}_{1} \rightarrow e$$

$$\text{sx: } \left(1 + \frac{1}{m+1}\right)^m = \boxed{\left(1 + \frac{1}{m+1}\right)^{m+1}} : \boxed{\left(1 + \frac{1}{m+1}\right)} \rightarrow \frac{e}{1} = e$$

Oss. Se $a_m \rightarrow l$, allora anche $a_{m+1} \rightarrow l$

$$\overbrace{\quad}^{\longrightarrow} \quad \overbrace{\quad}^{\longrightarrow} \quad \overbrace{\quad}^{\longrightarrow}$$

Dimostriamo che $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$

La funzione $\frac{\sin x}{x}$ è PARI, quindi basta fare il limite per $x \rightarrow 0^+$.

Supponiamo di sapere che

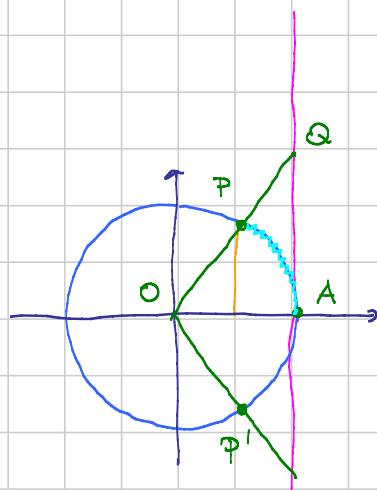
$$\sin x \leq x \leq \tan x \quad \forall x \in (0, \frac{\pi}{2})$$

Divido tutto per $\sin x$:

$$\boxed{1} \leq \boxed{\frac{x}{\sin x}} \leq \boxed{\frac{1}{\cos x}}$$

Quindi basta passare al reciproco

Bisogna dim. la disegualità



Ora $PP' = 2 \sin x$ e $\overset{\text{arc}}{PP'} = 2x$. Se diamo per buono che
 segn.
 \uparrow
 arco
 \uparrow
 arco \geq segmento; abbiamo
 $x \geq \sin x$

Per dim. che $\tan x \geq x$ consideriamo le aree

$$\text{Area triangolo } OQA = \frac{1}{2} \cdot 1 \cdot \tan x = \frac{1}{2} \tan x$$

Area settore OAP : Area cerchio = $\overset{\text{arc}}{AP}$: Lunghezza circ.

$$\text{Area settore} = \frac{\pi \cdot x}{2\pi} = \frac{x}{2} \leq \text{Area triangolo} = \tan x \cdot \frac{1}{2}$$

$$\begin{aligned} \frac{1-\cos x}{x^2} &= \frac{1-\cos x}{x^2} \cdot \frac{1+\cos x}{1+\cos x} = \frac{1-\cos^2 x}{x^2} \cdot \frac{1}{1+\cos x} \\ &= \frac{\sin^2 x}{x^2} \cdot \frac{1}{1+\cos x} \rightarrow \frac{1}{2} \end{aligned}$$

$$\frac{\tan x}{x} = \frac{\sin x}{x} \cdot \frac{1}{\cos x} \rightarrow 1 \quad (\text{per } x \rightarrow 0)$$

$\frac{\arctan x}{x}$ Pongo $y = \arctan x$, quindi $x = \tan y$
 Quando $x \rightarrow 0$ abbiamo che anche $y \rightarrow 0$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\arctan x}{x} = \lim_{y \rightarrow 0} \frac{y}{\tan y} = 1$$

S stesso metodo per $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\arcsin x}{x}$

— o — o —

$$\boxed{\lim_{x \rightarrow -\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e}$$

Pongo $y = -x$. Quando $x \rightarrow -\infty$ abbiamo che $y \rightarrow +\infty$

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = \lim_{y \rightarrow +\infty} \left(1 - \frac{1}{y}\right)^{-y} = e$$

$$\begin{aligned} \left(1 - \frac{1}{y}\right)^{-y} &= \left(\frac{y-1}{y}\right)^{-y} = \left(\frac{y}{y-1}\right)^y = \left(\frac{y-1+1}{y-1}\right)^y \\ &= \left(1 + \frac{1}{y-1}\right)^y = \left[\left(1 + \frac{1}{y-1}\right)^{y-1}\right] \left[1 + \frac{1}{y-1}\right] \\ &\quad \downarrow \qquad \downarrow \\ &\quad e \qquad 1 \end{aligned}$$

(sostituzione
 $z = y-1$)

$\overline{-} \quad \overline{-} \quad \overline{0} \quad \overline{0}$

Osserviamo ora che $\log x$ è una funzione continua, per il teorema non dimostrato. Quindi se

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e, \text{ allora facendo il log a dx e sx}$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} x \log \left(1 + \frac{1}{x}\right) = \lim_{x \rightarrow +\infty} \log \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = \log e = 1$$

Analogamente

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} x \log \left(1 + \frac{1}{x}\right) = 1$$

Ora pongo, in entrambi i casi, $y = \frac{1}{x}$.

$$\underbrace{\lim_{y \rightarrow 0^+} \frac{\log(1+y)}{y}}_{\text{da lim } x \rightarrow +\infty} = 1$$

$$\underbrace{\lim_{y \rightarrow 0^-} \frac{\log(1+y)}{y}}_{\text{da lim per } x \rightarrow -\infty} = 1$$

Dove ho usato la continuità?

Se $\lim_{x \rightarrow +\infty} g(x) = l$, allora $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(g(x)) = f(l)$

Sto ponendo $y = g(x)$ e trasformando

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(g(x)) = \lim_{y \rightarrow l} f(y) = f(l)$$

— o — o —

continuità

$$\frac{e^x - 1}{x}$$

Pongo $y = e^x - 1$. Quando $x \rightarrow 0$ abbiamo che $y \rightarrow 0$.

$$\text{Ricavo } x : y = e^x - 1 \Leftrightarrow y + 1 = e^x$$

$$\Leftrightarrow x = \log(y + 1)$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x} = \lim_{y \rightarrow 0} \frac{y}{\log(1+y)} = 1$$

— o — o —

Limite dimenticato

$$\lim_{x \rightarrow 0} x \cdot \log x = \lim_{x \rightarrow 0^+} x \cdot \log x$$

\uparrow
log x è definito
solo per $x \rightarrow 0^+$

Pongo $y = \frac{1}{x}$, quindi $y \rightarrow +\infty$

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} x \cdot \log x = \lim_{y \rightarrow +\infty} \frac{1}{y} \log \frac{1}{y} = \lim_{y \rightarrow +\infty} \frac{-\log y}{y} = 0$$

— o — o —

\uparrow
log vs
potenza

Più in generale

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} x^a \cdot |\log x|^b = 0 \quad \text{per ogni } a > 0 \text{ e} \\ \text{ogni } b > 0$$

Fatto il solito cambio $y = \frac{1}{x}$ ci riduciamo a

$$\lim_{y \rightarrow +\infty} \frac{1}{y^a} |\log \frac{1}{y}|^b = \lim_{y \rightarrow +\infty} \frac{|\log y|^b}{y^a} = 0$$

$(z = \log y \text{ e}$
 ci riduce alla
 $\uparrow \text{esponente})$

\uparrow
log vs potenza

ANALISI 1

-

LEZIONE 020

Note Title

13/10/2016

CRITERIO FUNZIONI → SUCCESSIONI

(I limiti di funzioni aiutano
i limiti di successioni)Esempio operativo

$$\lim_{m \rightarrow +\infty} m \sin \frac{1}{m}$$

↓ ↓
 $\infty \quad \sin 0 = 0$

[$+\infty \cdot 0$]

$$m \sin \frac{1}{m} = \frac{\sin \frac{1}{m}}{\frac{1}{m}}$$

Pongo $y = \frac{1}{m}$ e osservo che per $m \rightarrow +\infty$
si ha che $y \rightarrow 0^+$

Quindi

$$\lim_{m \rightarrow +\infty} m \sin \frac{1}{m} = \lim_{y \rightarrow 0} \frac{\sin y}{y} = 1.$$

Il criterio dice che questo si può fare.

Enunciato Sia $f: D \rightarrow \mathbb{R}$ e sia a_n una successione.

Supponiamo che

(i) $a_n \rightarrow x_0 \in \bar{\mathbb{R}}$

(ii) $a_n \in D \setminus \{x_0\}$ per ogni $n \in \mathbb{N}$ (\geq almeno definitivamente)

(iii) $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l \in \bar{\mathbb{R}}$

Allora

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} f(a_n) = l$$

Brutal mode: pongo $x = a_n$ e osservo che per $n \rightarrow +\infty$ si ha $x \rightarrow x_0$
quindi

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} f(a_n) = \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l.$$

Dim Sarebbero 3 casi... ne facciamo uno, ad esempio quello $x_0 \in \mathbb{R}$ e $l \in \mathbb{R}$.

Voglio dimostrare che $f(a_n) \rightarrow l$, cioè

$$\forall \varepsilon > 0 \quad |f(a_n) - l| \leq \varepsilon \text{ definitivamente.}$$

Per ipotesi (iii) so che $f(x) \rightarrow l$ per $x \rightarrow x_0$, quindi $\exists \delta > 0$ t.c.

$$|f(x) - l| \leq \varepsilon \quad \forall x \in ([x_0 - \delta, x_0 + \delta] \cap D) \setminus \{x_0\}$$

Dico che definitivamente si ha che $a_n \in [x_0 - \delta, x_0 + \delta] \cap D \setminus \{x_0\}$

$\xrightarrow{\quad}$ $\xrightarrow{\quad}$ $\xrightarrow{\quad}$

↓
 a_n sta qui per
 ipotesi (i)
 $a_n \in D \setminus \{x_0\}$
 per
 ipotesi (ii)

Oss. Tutti i cambi di variabile nei limiti si dimostrano in questo stesso modo.

Esercizio Provate a dimostrare un altro caso, ad esempio

$$x_0 = -\infty, \quad l = +\infty.$$

$\xrightarrow{\quad}$ $\xrightarrow{\quad}$ $\xrightarrow{\quad}$

TRUCCO DEL PASSAGGIO ALL'ESPONENTIALE

Serve in situazioni del tipo $a_n^{b_n}$ oppure $[f(x)]^{g(x)}$

Base ed esponenti strani? e-ALLA!

$$a_n^{b_n} = e^{\log a_n^{b_n}}$$

$$\log \text{CANE} = e$$

$$\text{CANE} = a_n^{b_n}$$

$$[f(x)]^{g(x)} = e^{\log [f(x)]^{g(x)}}$$

Esempio 1

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^x - 1}{x}$$

$$\frac{a^x - 1}{x} = \frac{e^{x \log a} - 1}{x} = \frac{e^{x \log a} - 1}{x \log a} \cdot \log a = \log a$$

\downarrow
Pongo $y = x \log a \rightarrow 0$

1

Esempio 2

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} n (\sqrt[m]{2016} - 1) \quad +\infty (1-1) = +\infty \cdot 0$$

$$n (\sqrt[m]{2016} - 1) = \frac{2016^{\frac{1}{m}} - 1}{\frac{1}{n}} = \frac{2016^x - 1}{x} \rightarrow \text{Dog 2016}$$

\uparrow
 $x = \frac{1}{m}$
quindi $x \rightarrow 0$

Morale: grazie ad Ealla i limiti con base ed esponente variabile si riducono a limiti di prodotti

Teorema algebrico per l'esponentiale (versione succ.)

Se $a_n \rightarrow l_1 \in \overline{\mathbb{R}}$ e $b_m \rightarrow l_2 \in \overline{\mathbb{R}}$, allora

$$(a_n)^{b_m} \xrightarrow{l_2} (l_1)^{l_2}$$

TRANNE nei casi $1^{\pm\infty}$, 0° , $(+\infty)^\circ$

che sono quelli in cui $b_m \cdot \log a_n$ è una forma indeterminata per il prodotto.

Dim]

$$a_n^{b_m} = e^{b_m \cdot \log(a_n)} \xrightarrow{\substack{\log a_n \rightarrow l_1 \\ \text{uso continuità}}} e^{l_2 \cdot \log l_1} = l_1^{l_2}$$

\uparrow
di esponentiale e Deganituo.

Esempio 3 $\lim_{m \rightarrow +\infty} m(\sqrt[m]{m} - 1) = +\infty$ ($1-\infty$)

$$m(\sqrt[m]{m} - 1) = \frac{m^{\frac{1}{m}} - 1}{\frac{1}{m}} = \frac{\frac{\log m}{m}}{\frac{e^{\frac{\log m}{m}} - 1}{\frac{\log m}{m}}} \cdot \frac{\log m}{m} \rightarrow +\infty$$

pongo $x = \frac{\log m}{m}$ e osservo che $x \rightarrow 0$ per cui è il solito limite notevole

Esempio 4 $\lim_{x \rightarrow 0} (\cos x)^{\frac{1}{\tan^2 x}}$ $[1^{+\infty} = \text{forma indet.}]$

Basta fare il limite dell'esponente dopo e-allà

$$\frac{\log(\cos x)}{\tan^2 x} = \frac{\log(\cos x)}{x^2} \cdot \frac{x^2}{\tan^2 x} \rightarrow -\frac{1}{2}$$

$\downarrow \quad \downarrow$
 $-\frac{1}{2} \quad 1$

(vedi lezione 18)

Quindi il limite originale è $e^{-\frac{1}{2}} = \frac{1}{\sqrt{e}}$

Esempio 5 $\lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{\log \sin(x^2)}{\log(\arctan x)}$

Esempio 4.5 $\lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{\log(\sin x)}{\log x}$ $[\frac{\text{logo}}{\text{logo}} = \frac{-\infty}{-\infty}]$

$$\frac{\log(\sin x)}{\log x} = \frac{\log(\frac{\sin x}{x} \cdot x)}{\log x} = \frac{\log x + \log \frac{\sin x}{x}}{\log x}$$

$$= 1 + \frac{\log \frac{\sin x}{x}}{\log x} \rightarrow \begin{cases} \log \frac{\sin x}{x} \rightarrow \log 1 = 0 \\ \log x \rightarrow -\infty \end{cases}$$

$$\rightarrow 1+0 = 1$$

Back to esempio 5:

$$\frac{\log(\sin(x^2))}{\log(\arctan x)} = \frac{\log\left(\frac{\sin x^2}{x^2} \cdot x^2\right)}{\log\left(\frac{\arctan x}{x} \cdot x\right)} =$$

$$\frac{\log\left(\frac{\sin x^2}{x^2}\right) + 2\log x}{\log\left(\frac{\arctan x}{x}\right) + \log x} \rightarrow \text{raccolgo } \log x \text{ sopra e sotto}$$

$$\frac{\log\left(\frac{\sin x^2}{x^2}\right) + 2\log x}{\log\left(\frac{\arctan x}{x}\right) + \log x} \rightarrow 2$$

Esempio 6

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^{\sin x} - \cos x}{\log(1+\tan x)} = 1$$

$$\frac{e^{\sin x} - 1 + 1 - \cos x}{\log(1+\tan x)} =$$

$\frac{e^{\sin x} - 1}{\sin x}$ $\xrightarrow[1]{}$

$\frac{\sin x}{x}$ $\xrightarrow[1]{}$

$\frac{1 - \cos x}{x^2}$ $\xrightarrow[0]{}$

$\frac{\log(1+\tan x)}{\tan x}$ $\xrightarrow[1]{}$

$\frac{\tan x}{x}$ $\xrightarrow[1]{}$

$$\rightarrow \frac{1 \cdot 1 + \frac{1}{2} \cdot 0}{1 - 1} = 1$$

Esempio 7

$$\frac{\sqrt[n]{\gamma} - \cos \frac{1}{n}}{\sin \frac{1}{n}} \rightarrow \log \gamma$$

$$\frac{\sqrt[n]{\gamma} - \cos \frac{1}{n}}{\sin \frac{1}{n}} = \frac{\gamma^{\frac{1}{n}} - \cos \frac{1}{n}}{\sin \frac{1}{n}} = \frac{\gamma^x - \cos x}{\sin x}$$

$$= \frac{\gamma^x - 1 + 1 - \cos x}{\sin x} =$$

$\frac{\gamma^x - 1}{x}$ $\xrightarrow[1]{}$

$\frac{1 - \cos x}{x^2}$ $\xrightarrow[0]{}$

$\frac{\sin x}{x}$ $\xrightarrow[1]{}$

$$\rightarrow \log \gamma$$

ANALISI 1 - LEZIONE 021

Note Title

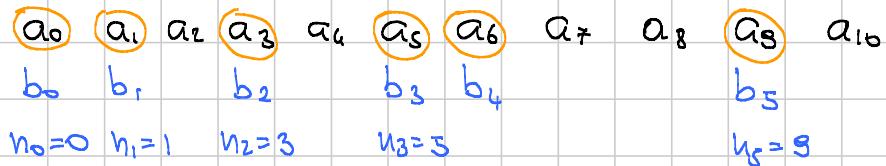
17/10/2016

Sottosuccessioni Sia a_n una succ. di numeri reali

Def. Si dice che b_k è una s.succ. di a_n se esiste una successione $\{n_k\}$ di interi ≥ 0 , strettamente crescente, tale che

$$b_k = a_{n_k}$$

Def. (più generale, che non useremo mai) Come sopra, ma si chiede solo che $n_k \rightarrow +\infty$



Esempi classici

$a_{2k} =$ soli indici pari = $a_0, a_2, a_4, a_6, \dots$

$a_{2k+1} =$ " " dispari = a_1, a_3, a_5, a_7

$a_{k^2} =$ soli indici \square = $a_0, a_1, a_4, a_9, a_{16}, \dots$

Teorema] Sia a_n una succ., e sia b_k una sua sottosuccessione.

Supponiamo che $a_n \rightarrow l \in \bar{\mathbb{R}}$

Allora $b_k \rightarrow l$ (stesso l)

Dim.] Quello che a_n verifica $\forall m \geq m_0$, allora b_k lo verifica per ogni $k \geq m_0$.

Basta osservare che $m_k \geq k$ per ogni $k \in \mathbb{N}$ se facciamo il prelievo in maniera strett. cresc.

Quindi

$$n_k \geq m_0 \quad \forall m \geq m_0.$$

— o — o —

Achtung! Se a_n non ha limite (tipo ④), allora NON è detta che le s.succ. non abbiano limite.

Esempio classico

$$a_n = (-1)^n \text{ NON ha lim.}, \text{ma } a_{2n} \equiv 1 \rightarrow 1, \quad a_{2n+1} \equiv -1 \rightarrow -1.$$

Corollario Sia a_n una succ. Supponiamo che esistano 2 s.succ. b_k e c_k t.c.

$$b_k \rightarrow l_1 \in \bar{\mathbb{R}} \quad c_k \rightarrow l_2 \in \bar{\mathbb{R}} \quad \text{con } l_1 \neq l_2.$$

Allora a_n non ha limite.

Dim. Se per assurdo $a_n \rightarrow l \in \bar{\mathbb{R}}$, ma allora anche b_k e c_k tenderebbero ad l . \square

Come dimostrare che una succ. a_n non ha limite?
 → basta trovare due s.succ. con limiti diversi.

Esempio 1 $n^2 + (-1)^n n^3 = a_n$

$$a_{2n} = (2n)^2 + (2n)^3 \rightarrow +\infty$$

$$a_{2n+1} = (2n+1)^2 - (2n+1)^3 = \text{conti} = \rightarrow -\infty$$

Esempio 2 $n^3 + (-1)^n n^2 = a_n \rightarrow +\infty$

1° modo $a_n \geq n^3 - n^2$ (vera per ogni $n \in \mathbb{N}$)

$$\begin{array}{ccc} a_n & \geq & n^3 - n^2 \\ \downarrow & & \downarrow \\ +\infty & & +\infty \end{array}$$

2° modo $m^3 \left(1 + \frac{(-1)^m}{m} \right)$

$$-1 \leq (-1)^m \leq 1 \text{ dividendo per } m$$

$$\begin{array}{ccc} -\frac{1}{m} & \leq & \frac{(-1)^m}{m} & \leq \frac{1}{m} \\ \downarrow & & \downarrow & \downarrow \\ 0 & & 0 & 0 \end{array}$$

Esempio 3 $(3 + \sin(\frac{\pi}{2}m))^m \rightarrow +\infty$

$$(3 + \sin(\frac{\pi}{2}m))^m \geq 2^m$$

\downarrow
 $+\infty$

Esempio 4 $(2 + \sin(\frac{\pi}{2}m))^m$ NON ESISTE

Caso 2 s.succ. con comp. diverso.

$$a_{2m} = (2 + \sin(\frac{\pi}{2} \cdot 2m))^{2m} = 2^{2m} \rightarrow +\infty$$

$$\begin{aligned} a_{4n+3} &= (2 + \sin(\frac{\pi}{2}(4n+3)))^{4n+3} \\ &= (\underbrace{2 + \sin(2\pi n + \frac{3\pi}{2})}_{-1})^{4n+3} = 1 \rightarrow 1 \end{aligned}$$

scelto in maniera tale che $\sin = -1$.

— o — o —

Strumento per mostrare che un limite di funzioni non esiste.

Supponiamo di dover calcolare $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x)$, con $x_0 \in \bar{\mathbb{R}}$

Supponiamo che esistano 2 successioni a_n e b_n tali che

(i) $a_n \rightarrow x_0$ e $b_n \rightarrow x_0$

(ii) $f(a_n) \rightarrow l_1 \in \bar{\mathbb{R}}$, $f(b_n) \rightarrow l_2 \in \bar{\mathbb{R}}$, $l_1 \neq l_2$.

Allora il limite di funzione non esiste

[Dim.] Se il limite fosse $l \in \bar{\mathbb{R}}$, allora per il criterio funzioni \rightarrow succ. dovrebbe essere che $f(a_n) \rightarrow l$ e $f(b_n) \rightarrow l$.

$x = a_n$ $x = b_n$

Esempio 1 $\lim_{x \rightarrow +\infty} \sin x$ NON ESISTE

Dico trovare $a_n \rightarrow +\infty$ e $b_n \rightarrow +\infty$ tali che
 $\sin(a_n) \rightarrow l_1$ e $\sin(b_n) \rightarrow l_2$, con $l_1 \neq l_2$

$$a_n = \frac{\pi}{2} + 2n\pi \rightarrow +\infty \quad \text{e} \quad \sin a_n \equiv 1 \rightarrow 1$$

$$b_n = -\frac{\pi}{2} + 2n\pi \rightarrow +\infty \quad \text{e} \quad \sin b_n \rightarrow -1.$$

Esempio 2 $\lim_{x \rightarrow 0^+} \boxed{\cos \frac{1}{x^2}} f(x)$ NON ESISTE

Dico trovare $a_n \rightarrow 0^+$ e $b_n \rightarrow 0^+$ tali che
 $f(a_n)$ e $f(b_n)$ hanno 2 limiti diversi

Cerchiamo di avere $\cos = 1$: $\frac{1}{x^2} = 2m\pi \quad x = \sqrt{\frac{1}{2m\pi}}$

$$\cos = 0 : \frac{1}{x^2} = \frac{\pi}{2} + n\pi \quad x = \sqrt{\frac{1}{\frac{\pi}{2} + n\pi}}$$

$$a_n = \sqrt{\frac{1}{2m\pi}} \quad \text{e abbiamo che } f(a_n) \equiv 1 \rightarrow 1$$

$$b_n = \sqrt{\frac{1}{\frac{\pi}{2} + n\pi}} \quad \text{" " " " } f(b_n) \equiv 0 \rightarrow 0.$$

Osservo inoltre che $a_n \rightarrow 0^+$ e $b_n \rightarrow 0^+$

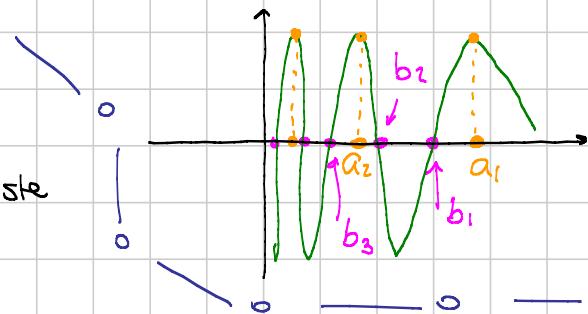
— 0 — 0

Esempio 3

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} (\sin(\log x) + 1) x \text{ NON esiste}$$

$$\sin = 0 \Leftrightarrow \log x = m\pi \quad x = e^{m\pi}$$

$$a_n = e^{m\pi} \rightarrow +\infty \quad \text{e} \quad f(a_n) = a_n \rightarrow +\infty$$



$$\sin = -1 \Leftrightarrow \log x = \frac{3\pi}{2} + 2n\pi \quad x = e^{\cdot \cdot \cdot}$$

$$\begin{matrix} \frac{3\pi}{2} + 2n\pi \\ b_n = e \end{matrix} \rightarrow +\infty \quad e^{f(b_n)} \equiv 0 \quad l_1 \neq l_2$$

Esempio 4

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{2 + \sin(\log x)}{5 + \sin x}$$

Trovo a_n e b_n come sopra, così tendono a $+\infty$

$$f(a_n) = \frac{2}{5 + \sin a_n} \geq \frac{2}{6} = \frac{1}{3} \quad f(b_n) \quad f(a_n)$$

$$\frac{1}{4} \quad \frac{1}{3}$$

$$f(b_n) = \frac{1}{5 + \sin b_n} \leq \frac{1}{4}$$

Quindi il limite non può esistere (dovrebbe essere contemporaneamente $l \geq \frac{1}{3}$ e $l \leq \frac{1}{4}$, e non è possibile).

ANALISI 1

LEZIONE 022

Note Title

17/10/2016

TRUCCO DEL VALORE ASSOLUTO

$$a_m \rightarrow 0 \Leftrightarrow |a_m| \rightarrow 0$$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = 0 \Leftrightarrow \lim_{x \rightarrow x_0} |f(x)| = 0$$

Ovvio dalla definiz.
di limite

Esempio 1

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log(\cos x)}{\arctan x} \quad \cos \frac{1}{x^3}$$

$\left[\frac{0}{0} \text{-N.E.} \right]$

Faciamo finita che ci sia solo la 1^a parte.

$$\begin{array}{c} \frac{\log(1 + (\cos x - 1))}{\cos x - 1} \\ \downarrow y = \cos x - 1 \rightarrow 0 \\ 1 \end{array} \quad \begin{array}{c} \cos x - 1 \\ x^2 \\ \downarrow -\frac{1}{2} \end{array} \quad \begin{array}{c} x \\ \arctan x \\ \downarrow 1 \end{array} \quad \begin{array}{c} \times \\ \boxed{x} \\ \downarrow 0 \end{array} \quad \rightarrow 0$$

Basta ora osservare che

$$\begin{array}{c} 0 \leq |f(x)| \leq \left| \frac{\log(\cos x)}{\arctan x} \right| \\ \downarrow \quad \downarrow \\ 0 \quad 0 \end{array} \quad \stackrel{\rightarrow 0}{\text{(dim. sopra)}}$$

Per i carabinieri $|f(x)| \rightarrow 0$, quindi anche $f(x) \rightarrow 0$.

Esempio 2

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log(\cos x)}{\arctan^2 x} \quad \cos \frac{1}{x^3} \quad \text{NON esiste}$$

Ora la parte senza $\cos \frac{1}{x^3}$ tende a $-\frac{1}{2}$

$$\begin{array}{l} \text{Ora scelgo } \cos \frac{1}{a_m^3} = 1 \\ \cos \frac{1}{b_m^3} = -1 \end{array}$$

$$\begin{array}{l} a_m = \frac{1}{\sqrt[3]{2\pi m}} \rightarrow 0 \\ b_m = \frac{1}{\sqrt[3]{\pi + 2\pi m}} \rightarrow 0 \end{array}$$

RAZIONALIZZAZIONI

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} x (\sqrt{x^2+5} - \sqrt{x^2+7}) \quad [+\infty (+\infty - \infty)]$$

$$\sqrt{A} - \sqrt{B} = (\sqrt{A} - \sqrt{B}) \frac{\sqrt{A} + \sqrt{B}}{\sqrt{A} + \sqrt{B}} = \frac{A - B}{\sqrt{A} + \sqrt{B}}$$

$(a-b)(a+b) = a^2 - b^2$
 $a = \sqrt{A}$ $b = \sqrt{B}$

$$x (\sqrt{\dots} - \sqrt{\dots}) \frac{\sqrt{\dots} + \sqrt{\dots}}{\sqrt{\dots} + \sqrt{\dots}} = x \frac{x^2 + 5 - x^2 - 7}{\sqrt{x^2 + 5} + \sqrt{x^2 + 7}} \rightarrow -1$$

$$= \frac{-2}{\sqrt{1 + \frac{5}{x^2}} + \sqrt{1 + \frac{7}{x^2}}}$$

Esempio 4

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sqrt{4+7x} - 2}{\log(1+8\sin x)} \quad \left[\frac{0}{0} \right]$$

$$\frac{\sqrt{4+7x} - 2}{\log(1+8\sin x)} \frac{\sqrt{+2}}{\sqrt{+2}} = \frac{4+7x-4}{\log(1+8\sin x)} \frac{1}{\sqrt{4+7x+2}} \frac{\sin x}{\sin x} \frac{x}{x}$$

$$= \frac{\sin x}{\log(1+8\sin x)} \frac{x}{\sin x} \frac{\frac{7}{4}}{\sqrt{4+7x+2}} \rightarrow \frac{\frac{7}{4}}{4}$$

Esempio 5

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \sqrt[3]{x^3 + 2x^2 + 1} - x \quad \sqrt[3]{A} - \sqrt[3]{x^3}$$

$$\left(\sqrt[3]{A} - \sqrt[3]{B} \right) \frac{\sqrt[3]{A^2} + \sqrt[3]{AB} + \sqrt[3]{B^2}}{\dots} = \frac{A-B}{\dots}$$

$$(a-b)(a^2+ab+b^2)$$

$$\text{testo} = \frac{x^3 + 2x^2 + 1 - x^3}{\sqrt[3]{(x^3 + 2x^2 + 1)^2} + \sqrt[3]{\dots} \cdot x + x^2} \rightarrow \frac{2}{3}$$

$$\frac{2x^2}{x^2 + x^2 + x^2}$$

Esempio 6

$$\lim_{m \rightarrow +\infty} \frac{\sqrt{2m^2+3} - \sqrt{2m+1}}{m+4} = \sqrt{2}$$

I termini al numeratore hanno ordine diverso!

$$\frac{\sqrt{2m^2} - \sqrt{2m}}{m} = \frac{\sqrt{2}m}{m} = \sqrt{2} \quad [\text{Brutal mode}]$$

Limiti per $x \rightarrow x_0$, con $x_0 \neq 0$ e $x_0 \neq +\infty$.

Suggerimento: cercare di riportarli a 0 oppure $+\infty$.

$$\underline{\text{Esempio 7}} \quad \lim_{x \rightarrow \pi} \frac{\sin x}{x - \pi} \quad [0/0]$$

Pongo $y = x - \pi$. Quando $x \rightarrow \pi$ ho che $y \rightarrow 0$

$$\lim_{x \rightarrow \pi} \frac{\sin x}{x - \pi} = \lim_{y \rightarrow 0} \frac{\sin(y + \pi)}{y} = \lim_{y \rightarrow 0} \frac{-\sin y}{y} = -1$$

percorso

$$\underline{\text{Esempio 8}} \quad \lim_{x \rightarrow 1} \frac{\log x}{x^2 + x - 2} \quad [0/0]$$

Pongo $y = x - 1$. Quando $x \rightarrow 1$ ho che $y \rightarrow 0$, e $x = y + 1$

$$= \lim_{y \rightarrow 0} \frac{\log(1+y)}{y^2 + 2y + 1 + y + 1 - 2} = \lim_{y \rightarrow 0} \frac{\log(1+y)}{y(y+3)} = \frac{1}{3}$$

$$\underline{\text{Esempio 9}} \quad \lim_{x \rightarrow -\infty} \sqrt{x^2 + x + 3} + x \quad [+ \infty - \infty]$$

Pongo $y = -x$ quindi $y \rightarrow +\infty$

$$\lim_{y \rightarrow +\infty} (\sqrt{y^2 - y + 3} - y) \frac{\sqrt{-y^2 + y} + \sqrt{-y^2 + y}}{\sqrt{-y^2 + y} + \sqrt{-y^2 + y}} = \lim_{y \rightarrow +\infty} \frac{y^2 - y + 3 - y^2}{\sqrt{y^2 - y + 3} + y} = -\frac{1}{2}$$

LIMITI DI SOMMATORIE

Esempio 10 $\lim_{m \rightarrow +\infty} \sum_{k=m}^{4m} \frac{1}{k^2} = \lim_{m \rightarrow +\infty} \left(\frac{1}{m^2} + \frac{1}{(m+1)^2} + \dots + \frac{1}{(4m)^2} \right)$

$$0 \leq a_m \leq \frac{1}{m^2} \cdot (3m+1)$$

↑ numero degli addendi
termine + grande

$$0 \leq a_m \leq \frac{3m+1}{m^2}$$

Esempio 11 $\lim_{m \rightarrow \infty} \left(\frac{1}{\sqrt{m}} + \frac{1}{\sqrt{m+1}} + \dots + \frac{1}{\sqrt{4m}} \right) = +\infty$

$$a_m \geq \frac{1}{\sqrt{4m}} (3m+1) = \frac{3m+1}{\sqrt{4m}} \rightarrow +\infty$$

↑ termine + piccolo

Oss. Il limite della somma è = alla somma dei limiti se il numero degli addendi è FISSATO.

Negli esempi il numero dei termini cresce con n , quindi è come se fosse $0 \cdot +\infty$

Esempio 12 $\lim_{m \rightarrow +\infty} \left(\frac{1}{m^\alpha} + \frac{1}{(m+1)^\alpha} + \dots + \frac{1}{(4m)^\alpha} \right) = \begin{cases} +\infty & \alpha < 1 \\ 0 & \alpha > 1 \end{cases}$

Per $\alpha = 1$ si vede facilmente che a_n è limitata dall'alto e dal basso con una costante positiva. Inoltre si dimostra che è monotona, quindi ha limite. Più avanti si vedrà che $\lim = \log 4$.

ANALISI 1 - LEZIONE 023

Note Title

19/10/2016

LINGUAGGIO DEGLI INFINITESIMI : SIMBOLI DI LANDAU $\rightarrow o$ piccolo $\rightarrow O$ grande \rightarrow equivalenza asintotica \sim

fondamentale per i limiti
 non è utilissimo per ora
 pericolosa per i limiti

Def. Sia $f: D \rightarrow \mathbb{R}$ e sia $x_0 \in \bar{D}$ un p.t. in cui fare i limiti.

Sia $g: D \rightarrow \mathbb{R}$.Si dice che f è o piccolo di g per $x \rightarrow x_0$, e si scrive

$$f(x) = o(g(x)) \quad \text{per } x \rightarrow x_0$$

se esiste $w: D \rightarrow \mathbb{R}$ tale che

$$f(x) = w(x)g(x)$$

 $\forall x \in D$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} w(x) = 0$$

Brutalmente: se $g(x) \rightarrow 0$ per $x \rightarrow x_0$, allora $f(x) \rightarrow 0$ "di più"

Def. quasi equivalente Nel caso in cui $g(x) \neq 0$ per $x \neq x_0$, la definizione è come dire che

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)} = 1$$

Def. Si dice che $f(x) \sim g(x)$ per $x \rightarrow x_0$, se come sopra con

$$\lim_{x \rightarrow x_0} w(x) = 1$$

$$\text{quasi equiv: } \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)} = 1.$$

Esempio 1 $x^3 = O(x^2)$ per $x \rightarrow 0$

$$x^3 = x \cdot x^2 \quad \text{e} \quad \lim_{x \rightarrow 0} w(x) = 0$$

$$f(x) = w(x) g(x)$$

Esempio 2 $\sin^2 x = O(x)$ per $x \rightarrow 0$

1° modo

$$\sin^2 x = \frac{\sin^2 x}{x} \cdot x$$

$$\stackrel{"}{f(x)} \quad \stackrel{"}{w(x)} \quad \stackrel{"}{g(x)}$$

Dico verificare

$$\lim_{x \rightarrow 0} w(x) = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} \cdot \sin x = 1 \cdot 0 = 0$$

2° modo : uso def. quasi equiv. (posso perché $g(x) \neq 0$ per $x \neq 0$)

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{f(x)}{g(x)} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin^2 x}{x} = 0$$

Esempio 3 $\tan^2 x = O(\arctan x)$ per $x \rightarrow 0$

2° modo : posso dividere perché ...

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{f(x)}{g(x)} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\tan^2 x}{\arctan x} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\boxed{\tan^2 x}}{\boxed{x^2}} \cdot \frac{\boxed{x}}{\boxed{\arctan x}} \cdot \boxed{x} = 0$$

Esempio 4 $\frac{1}{x} = O\left(\frac{1}{\sin^2 x}\right)$ per $x \rightarrow 0$

1° modo :

$$\frac{1}{x} = \frac{1}{\sin^2 x} \cdot \frac{\sin^2 x}{x}$$

$$\stackrel{f(x)}{\uparrow} \quad \stackrel{g(x)}{\uparrow} \quad \stackrel{w(x)}{\uparrow}$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} w(x) = 0$$

In questo caso $f(x)$ e $g(x)$ non tendono a 0 per $x \rightarrow 0$.

Proprietà algebriche di o piccolo

Supponiamo che

$$f_1(x) = o(g(x)) \quad e \quad f_2(x) = o(g(x)) \quad \text{per } x \rightarrow x_0$$

• **SOMMA**

$$f_1(x) + f_2(x) = o(g(x))$$

$$f_1(x) = g(x) \omega_1(x)$$

$$f_2(x) = g(x) \omega_2(x)$$

$$\text{con} \quad \lim_{x \rightarrow x_0} \omega_1(x) = \lim_{x \rightarrow x_0} \omega_2(x) = 0$$

$$f_1(x) + f_2(x) = g(x) [\omega_1(x) + \omega_2(x)] \\ = \omega_3(x) \rightarrow 0$$

• **PRODOTTO**

$$f_1(x) \cdot f_2(x) = o(g(x)^2)$$

$$f_1(x) f_2(x) = g(x) \omega_1(x) g(x) \omega_2(x) = g(x)^2 \cdot [\omega_1(x) \cdot \omega_2(x)] \\ - \omega_3(x) \rightarrow 0$$

• **MULTIPLIO**

$$\alpha f_1(x) = o(g(x))$$

$$\alpha f_1(x) = \alpha g(x) \omega_1(x) = g(x) \cdot \frac{[\alpha \omega_1(x)]}{\omega_3(x) \rightarrow 0}$$

• **RAPPORTO**

$$\frac{f_1(x)}{f_2(x)} = \text{Nulla di furbo}$$

$$\frac{f_1(x)}{f_2(x)} = \frac{g(x) \omega_1(x)}{g(x) \omega_2(x)} = \frac{\omega_1(x)}{\omega_2(x)} = \text{BOH ?! ?}$$

Briualmente: f_1 batte g , f_2 batte g , ma che accade tra f_1 ed f_2 ?

Riassunto proprietà algebriche

$$O(g) + O(g) = O(g)$$

$$O(g) - O(g) = O(g)$$

$$O(g) \cdot O(g) = O(g^2)$$

$$\alpha O(g) = O(g)$$

$$\frac{O(g)}{O(g)} = \text{boh!}$$

— o — o —

Sia $\alpha \neq 0$ e sia $f(x) = O(\alpha g(x))$ per $x \rightarrow x_0$. Cosa posso dire?

$$f(x) = \alpha g(x) \cdot w(x) \quad \text{con} \quad \lim_{x \rightarrow x_0} w(x) = 0$$

$$= g(x) \cdot \underbrace{\alpha w(x)}_{w_1(x) \rightarrow 0} \quad \rightsquigarrow f(x) = O(g(x))$$

$$O(\alpha g) = O(g)$$

— o — o —

TRANSITIVITÀ Se $f(x) = O(g(x))$ per $x \rightarrow x_0$ e $g(x) = O(h(x))$ per $x \rightarrow x_0$, allora

$$f(x) = O(h(x)) \quad \text{per } x \rightarrow x_0$$

Dim. Per ipotesi

$$f(x) = g(x) w_1(x)$$

$$w_1(x) \rightarrow 0 \quad \text{per } x \rightarrow x_0$$

$$g(x) = h(x) w_2(x)$$

$$w_2(x) \rightarrow 0 \quad \text{per } x \rightarrow x_0$$

Ma allora

$$f(x) = h(x) \underbrace{w_2(x) w_1(x)}_{w_3(x) \rightarrow 0 \quad \text{per } x \rightarrow x_0} \\ \text{— o — o —}$$

COMPOSIZIONI

Supponiamo che $f(x) = o(x)$ per $x \rightarrow 0$

$$\textcircled{1} \quad \arctan(f(x)) = o(x)$$

$$\textcircled{2} \quad f(\arctan x) = o(x)$$

Dim. di \textcircled{2} Per ipotesi

$$f(x) = x \cdot \omega(x) \quad \text{con } \omega(x) \rightarrow 0 \text{ per } x \rightarrow 0.$$

$$f(\arctan x) = \arctan x \cdot \omega(\arctan x)$$

$$= x \frac{\arctan x}{x} \cdot \omega(\arctan x)$$

$\omega_1(x) \rightarrow 0$

$$\text{quindi } f(\arctan x) = o(x)$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \omega_1(x) = \lim_{x \rightarrow 0} \left[\frac{\arctan x}{x} \cdot \omega(\arctan x) \right] = 0$$

↓ ↓
 1 0

perché $y = \arctan x$
e osservando che $y \rightarrow 0$

Dim. di \textcircled{1}

$$\arctan(f(x)) = x \frac{\arctan(f(x))}{x}$$

$$= x \frac{\arctan(f(x))}{f(x)} \frac{f(x)}{x}$$

$\omega_1(x)$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \omega_1(x) = \lim_{x \rightarrow 0} \left[\frac{\arctan(f(x))}{f(x)} \right] \frac{f(x)}{x} = 0,$$

$$\frac{\arctan(f(x))}{f(x)}$$

↓ ↓
 1 0

— 0 — 0 —

Esempio 1

$$\sin(2x) \sim 2x \quad \text{per } x \rightarrow 0$$

2° modo : posso dividere ... $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin(2x)}{2x} = 1$

1° modo : $\sin(2x) = 2x \cdot \frac{\sin(2x)}{2x}$ $\omega(x) \rightarrow 1$

Esempio 2 $e^x - \cos x \sim x \quad \text{per } x \rightarrow 0$

2° modo : $\frac{e^x - \cos x}{x} = \frac{\frac{e^x - 1}{x}}{1} + \frac{\frac{1 - \cos x}{x-x}}{\frac{1}{2}} = 1.$

Esempio 3 $f(x) = O(g(x)) \quad \text{per } x \rightarrow x_0$
 $g(x) \sim R(x) \quad \text{per } x \rightarrow x_0$

Allora

$$f(x) = O(R(x)) \quad \text{per } x \rightarrow x_0$$

Dim. $f(x) = g(x) \cdot \omega_1(x)$ con $\omega_1(x) \rightarrow 0$ per $x \rightarrow x_0$
 $g(x) = R(x) \cdot \omega_2(x)$ con $\omega_2(x) \rightarrow 1$..

Ma allora $f(x) = R(x) \cdot \frac{\omega_2(x) \omega_1(x)}{\omega_2(x) \rightarrow 0 \cdot 1 = 0}$

$$\left. \begin{array}{l} f(x) = O(g(x)) \\ R(x) \sim f(x) \end{array} \right\} \text{per } x \rightarrow x_0 \Rightarrow R(x) = O(g(x))$$

Dim. come sopra

$$R(x) = f(x) \cdot \omega_1(x) = g(x) \cdot \underbrace{\omega_2(x) \cdot \omega_1(x)}_{\omega_2(x) \rightarrow 0}$$

ANALISI 1

LEZIONE 024

Note Title

19/10/2016

Sviluppi Per $x \rightarrow 0$ valgono i seguenti

$$\sin x = x + O(x)$$

$$\tan x = x + O(x)$$

$$\arctan x = x + O(x)$$

$$\arcsin x = x + O(x)$$

$$\log(1+x) = x + O(x)$$

$$e^x = 1 + x + O(x)$$

$$\cos x = 1 + O(x)$$

$$\cos x = 1 - \frac{x^2}{2} + O(x^2)$$

$$(1+x)^{\alpha} = 1 + \alpha x + O(x)$$

vale per α reale, anche negativo

Vanno interpretati nel senso che $\sin x - x = O(x)$ per $x \rightarrow 0$...

Caso di $\sin x$ $\sin x - x = O(x)$ per $x \rightarrow 0$ Divido per x :

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x}{x} = \lim_{x \rightarrow 0} \left(\frac{\sin x}{x} - 1 \right) = 0$$

Analogamente si fanno quelli della colonna sx

Caso di e^x Dico dim. che $e^x - 1 - x = O(x)$ per $x \rightarrow 0$...

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1 - x}{x} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x} - 1 = 0$$

Caso di $\cos x$ Dico dim. che $\cos x - 1 + \frac{x^2}{2} = O(x^2)$ per $x \rightarrow 0$

Divido e ottengo

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\cos x - 1 + \frac{x^2}{2}}{x^2} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\cos x - 1}{x^2} + \frac{1}{2} = -\frac{1}{2} + \frac{1}{2} = 0$$

L'altro con cosx

Si può dimostrare analogamente (esercizio...)
ma si può ottenere anche più elegantemente

$$\cos x = 1 - \frac{x^2}{2} + O(x^2) = 1 + O(x) + O(x) = 1 + O(x)$$

\uparrow \uparrow
 $O(x)$ $O(x)$

Vediamo i 2 fatti usati:

$$\boxed{1} \quad x^2 = o(x) \text{ при } x \rightarrow 0 \quad x^2 = x \cdot x \xrightarrow{x \rightarrow 0}$$

[2] Se $f(x) = o(x^2)$ per $x \rightarrow 0$, allora $f(x) = o(x)$ per $x \rightarrow 0$

(f batte x², x² batte x, quindi f batte x)

$$f(x) = x^2 w(x) = x \cdot \underbrace{x w(x)}_{w_1(x) \rightarrow 0} = 0 = 0$$

$$\underline{\text{Esempio}} \quad 0 \times \sin \frac{1}{x} = 0 \left(\sin \frac{1}{x} \right) \text{ per } x \rightarrow 0$$

ma qui non lo posso vedere con il 2° modo

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\tan(3x) + e^{2x} - 1}{\arctan x + \sin(3x)} = \frac{5}{4}$$

$$\frac{x}{x} \frac{\frac{\tan(3x)}{3x} 3 + \frac{e^{2x}-1}{2x} 2}{\frac{\arctan x}{x} + \frac{\sin(3x)}{3x} 3} \rightarrow \frac{3+2}{1+3} = \frac{5}{4}$$

Metodo o piccolo: sviluppo tutto con gli sviluppi

$$\tan(3x) = 3x + O(3x) = 3x + O(x)$$

$$e^{2x} - 1 = 1 + 2x + O(2x) - 1 = 2x + O(x)$$

$$\arctan x = x + O(x)$$

$$\sin(3x) = 3x + O(x)$$

$$\text{Numeratore} = 3x + O(x) + 2x + O(x) = 5x + O(x)$$

$$\text{Denominatore} = 4x + O(x)$$

$$\text{Frazione} = \frac{5x + O(x)}{4x + O(x)} = \frac{x}{x} \frac{5 + \frac{O(x)}{x}}{4 + \frac{O(x)}{x}} \rightarrow \frac{5}{4}$$

$$\text{Fatto generale: } \lim_{x \rightarrow 0} \frac{O(x^k)}{x^k} = 0$$

$$\text{Dim. } \frac{O(x^k)}{x^k} = \frac{x^k w(x)}{x^k} \rightarrow 0.$$

$$\text{Esempio 2} \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin(3x) + \arctan(x^2)}{\log(1+7x) + \sin^2 x} = \frac{3}{7}$$

$$\text{"Uso gli sviluppi: } \sin(3x) = 3x + O(3x) = 3x + O(x)$$

$$\arctan(x^2) = x^2 + O(x^2) = O(x) + O(x) = O(x)$$

$$\log(1+7x) = 7x + O(x)$$

$$\sin^2 x = (x + O(x))^2$$

$$= x^2 + O(x)^2 + 2xO(x)$$

$$= O(x)$$

Se uno ha fifa, usa la definizione:

$$[O(x)]^2 = [xw(x)]^2 = x^2 w^2(x) = x \cdot \underbrace{xw^2(x)}_0$$

$$xO(x) = x \cdot \underbrace{x \cdot w(x)}_0$$

$$\text{Frazione} = \frac{3x + O(x)}{7x + O(x)} = \text{solito finale} = \frac{\cancel{x}}{\cancel{x}} \frac{3 + \frac{O(x)}{x}}{7 + \frac{O(x)}{x}} \rightarrow \frac{3}{7}$$

ComposizioniPer $x \rightarrow 0$

$$e^{\sin x} \quad e^x = 1 + x + O(x)$$

$$\begin{aligned} e^{\sin x} &= 1 + \sin x + O(\sin x) \\ &= 1 + x + O(x) + O(\sin x) \\ &= 1 + x + O(x) + O(x) = 1 + x + O(x) \end{aligned}$$

Se uno ha fifa

$$O(\sin x) = \sin x \cdot w(x) = x \frac{\sin x}{x} w(x)$$

$w(x) \rightarrow 1 \cdot 0 = 0$

$$\begin{aligned} \text{Via alternativa: } e^{\sin x} &= e^{x+O(x)} = e^x \cdot e^{O(x)} \\ &= \frac{(1+x+O(x))(1+O(x))}{1+x+O(x)} \end{aligned}$$

svolgo e trovo

Ho usato che

$$e^{O(x)} = 1 + O(x)$$

Perché è vero?

$$\begin{aligned} e^{O(x)} &= 1 + O(x) + O(O(x)) = 1 + O(x) \\ e^t &= 1 + t + O(t) \end{aligned}$$

Esempio (n+1)

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^{\sin x} + \log(1 + \arctan(2x)) - \cos(\pi x)}{\arcsin(x^2) + 3 \tan(5x)} = \frac{1}{5}$$

$$e^{\sin x} = 1 + x + O(x)$$

$$\cos(\pi x) = 1 + O(x)$$

$$\log(1 + \arctan(2x)) = 2x + O(x)$$

$$\tan(5x) = 5x + O(x)$$

$$\arcsin(x^2) = O(x)$$

$$\text{Frazione} = \frac{3x + O(x)}{15x + O(x)} \rightarrow \frac{1}{5}$$

$$O(2x) = O(x)$$

$$\log(1 + \arctan(2x)) = \arctan(2x) + O(\arctan(2x)) = 2x + O(x)$$

Sviluppi in versione equiv. asintoticaPer $x \rightarrow 0$

$\sin x \sim x$

$e^x \sim 1+x$

$\tan x \sim x$

$\log(1+x) \sim x$

$\arctan x \sim x$

$\cos x \sim 1 - \frac{x^2}{2}$

$\arcsin x \sim x$

$(1+x)^a \sim 1+ax$

Usare queste è PERICOLOSISSIMO (vedi tra qualche lesione)

$$\frac{e^{\sin x} + \log(1+\arctan(2x)) - \cos(4x)}{\arcsin(x^2) + 3\tan(5x)} = \frac{e^x + \log(1+2x) - 1 + \frac{48x^2}{2}}{x^2 + 15x}$$

$$= \frac{14x + 2x - 1 + \frac{48x^2}{2}}{15x + x^2} \rightarrow \frac{3}{15}$$

MOLTO PERICOLOSO

Esempio finale

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log(\cos(3x)) + \arctan(\arcsin(9x))}{e^{\sin(\tan x)} - 1} = 9$$

$9x + O(x)$

$$\log(\cos(3x)) = \log(1 + o(x)) \quad \cos(x) = 1 + o(x)$$

$$= o(x) + o(o(x)) = o(x)$$

$$\log(1+t) = t + o(t)$$

$$-\circ -\circ -$$

ANALISI 1

LEZIONE 025

Note Title

20/10/2016

DERIVATE IN UNA VARIABILE

Sia $A \subseteq \mathbb{R}$, sia $f: A \rightarrow \mathbb{R}$, e sia $x_0 \in A$ [x_0 interno ad A , cioè esiste $\delta > 0$ t.c. $(x_0 - \delta, x_0 + \delta) \subseteq A$]

RAPPORTO INCREMENTALE (Difference quotient)

È la funzione

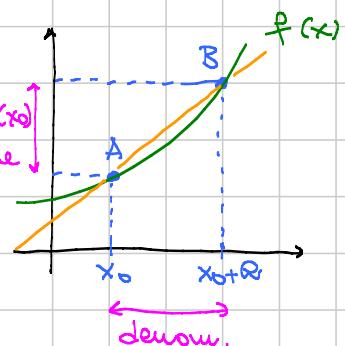
$$\frac{f(x_0 + \rho) - f(x_0)}{\rho}$$

definito almeno per $\rho \in (-\delta, \delta) \setminus \{0\}$.

$$\frac{f(x_0 + \rho) - f(x_0)}{(x_0 + \rho) - x_0} = \frac{\text{incremento di } y}{\text{incremento di } x}$$

incremento di y
numeratore

incremento di x



Geometricamente rappresenta il coeff. angolare della retta AB.

Def. di derivata Si dice che f è derivabile in x_0 se

$$\lim_{\rho \rightarrow 0} \frac{f(x_0 + \rho) - f(x_0)}{\rho} \quad \text{esiste ed è reale.}$$

Tale limite si indica con $f'(x_0)$ (derivata prima di f in x_0)

Altre notazioni: $\frac{df}{dx}(x_0)$, $\dot{f}(x_0)$, $Df(x_0)$

Geometricamente: fare tendere $\rho \rightarrow 0$ equivale a $B \rightarrow A$, quindi la retta AB → retta tangente al grafico in A

$$f'(x_0) = \text{coeff. angolare retta tang. al grafico in A}$$

Eq. retta tangente

$$y = f'(x_0)(x - x_0) + f(x_0)$$

Def. di differenziale Siano A, f, x_0 come sopra.Si dice che f è differenziabile in x_0 se esiste $\alpha \in \mathbb{R}$ tale che

$$f(x_0 + \Delta) = f(x_0) + \alpha \Delta + o(\Delta) \quad \text{per } \Delta \rightarrow 0$$

Teatrino La funzione f è diff. in x_0 se e solo se f è derivabile in x_0 . Inoltre $\alpha = f'(x_0)$.Dim.Hp: f derivabileTesi: f diff. e $\alpha = f'(x_0)$ Dovo dim. che $f(x_0 + \Delta) = f(x_0) + f'(x_0) \Delta + o(\Delta)$, cioè
 $f(x_0 + \Delta) - f(x_0) - f'(x_0) \Delta = o(\Delta) \quad \text{per } \Delta \rightarrow 0$

cioè

$$\lim_{\Delta \rightarrow 0} \frac{f(x_0 + \Delta) - f(x_0)}{\Delta} - f'(x_0) = 0$$

\downarrow
 $f'(x_0)$

Hp: f diff. Tesi: f derivabile e $f'(x_0) = \alpha$

Faccio il limite del rapp. incrementale:

$$\begin{aligned} \lim_{\Delta \rightarrow 0} \frac{f(x_0 + \Delta) - f(x_0)}{\Delta} &= \lim_{\Delta \rightarrow 0} \frac{f(x_0) + \alpha \Delta + o(\Delta) - f(x_0)}{\Delta} \\ &= \lim_{\Delta \rightarrow 0} \alpha + \frac{o(\Delta)}{\Delta} = \alpha = f'(x_0). \end{aligned}$$

— 0 — 0 —

Oss. Ad analisi 2 non c'è più l'equivalenza fra le 2 definizioni.

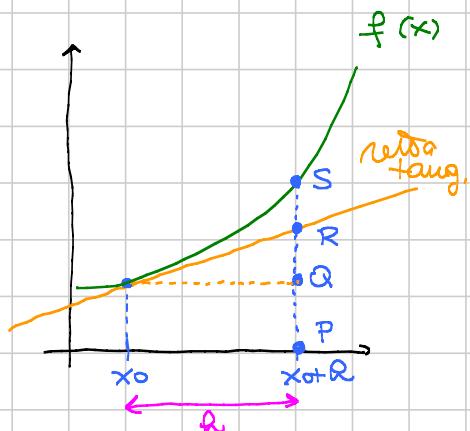
Interpretazione geometrica del differenziale

$$f(x_0+\Delta x) = f(x_0) + \alpha \Delta x + o(\Delta x)$$

$$\text{SP} = PQ + QR + SR$$

Il termine $\alpha \Delta x$ è proporzionale ad Δx
come la lunghezza di QR

Quando $\Delta x \rightarrow 0$, anche $SR \rightarrow 0$, ma
lo fa più velocemente di QR , e questo
vuol dire $o(\Delta x)$



Operativamente: se riesco a scrivere $f(x_0+\Delta x)$ come somma di 3 termini (costante + costante $\cdot \Delta x + o(\Delta x)$), la seconda costante è la derivata.

— o — o —

Derivata delle funzioni elementari

Esempio 1 $f(x) = x^2$

$$\begin{aligned} \boxed{1^{\circ} \text{ modo}} \quad f'(x_0) &= \lim_{\Delta x \rightarrow 0} \frac{f(x_0 + \Delta x) - f(x_0)}{\Delta x} = \lim_{\Delta x \rightarrow 0} \frac{(x_0 + \Delta x)^2 - x_0^2}{\Delta x} \\ &= \lim_{\Delta x \rightarrow 0} \frac{x_0^2 + 2x_0 \Delta x + (\Delta x)^2 - x_0^2}{\Delta x} = \lim_{\Delta x \rightarrow 0} 2x_0 + \Delta x = 2x_0 \end{aligned}$$

$$\boxed{2^{\circ} \text{ modo}} \quad f(x_0 + \Delta x) = (x_0 + \Delta x)^2 = x_0^2 + \boxed{2x_0 \Delta x} + \Delta x^2 \\ f(x_0) + \boxed{\alpha \Delta x} + o(\Delta x)$$

Esempio 2 $f(x) = x^3$

$$\boxed{2^{\circ} \text{ modo}} \quad f(x_0 + \Delta x) = (x_0 + \Delta x)^3 = x_0^3 + \boxed{3x_0^2 \Delta x} + \frac{3x_0 \Delta x^2 + \Delta x^3}{\Delta x} + o(\Delta x)$$

$$f'(x_0) = 3x_0^2$$

Esempio 3 $f(x) = e^x$

$$\boxed{1^{\circ} \text{ modo}} \quad f'(x_0) = \lim_{\alpha \rightarrow 0} \frac{e^{x_0+\alpha} - e^{x_0}}{\alpha} = \lim_{\alpha \rightarrow 0} e^{x_0} \frac{\frac{e^\alpha - 1}{\alpha}}{\downarrow 1} = e^{x_0}$$

$$\boxed{2^{\circ} \text{ modo}} \quad f(x_0+\alpha) = e^{x_0+\alpha} = e^{x_0} \cdot e^\alpha = e^{x_0} (1 + \alpha + o(\alpha))$$

sviluppo

$$= e^{x_0} + e^{x_0} \alpha + o(\alpha)$$

$$f(x_0) + \alpha f'(x_0) + o(\alpha)$$

Esempio 4 $f(x) = \sin x$

$$\boxed{1^{\circ} \text{ modo}} \quad f'(x_0) = \lim_{\alpha \rightarrow 0} \frac{\sin(x_0+\alpha) - \sin x_0}{\alpha} \quad \begin{matrix} \sin \alpha - \sin \beta = \dots \\ \sin(x_0+\alpha) = \dots \end{matrix}$$

$$= \lim_{\alpha \rightarrow 0} \frac{\sin x_0 \cdot \cos \alpha + \cos x_0 \cdot \sin \alpha - \sin x_0}{\alpha}$$

$$= \lim_{\alpha \rightarrow 0} \left[\cos x_0 \cdot \frac{\sin \alpha}{\alpha} + \sin x_0 \cdot \frac{\cos \alpha - 1}{\alpha} \right] = \cos x_0$$

$\downarrow 1 \quad \downarrow -\frac{1}{2} \quad \downarrow 0$

$$\boxed{2^{\circ} \text{ modo}} \quad f(x_0+\alpha) = \sin(x_0+\alpha)$$

$$= \sin x_0 \cdot \cos \alpha + \cos x_0 \cdot \sin \alpha$$

$$(\text{sviluppi}) \quad = \sin x_0 (1 + o(\alpha)) + \cos x_0 (\alpha + o(\alpha))$$

$$= \sin x_0 + \cos x_0 \alpha + o(\alpha)$$

$\downarrow 1 \quad \downarrow \alpha \quad \downarrow 0$

Esempio 5 $f(x) = \log x \quad x_0 > 0$

$$\boxed{2^{\circ} \text{ modo}} \quad f(x_0+\alpha) = \log(x_0+\alpha) = \log \left[x_0 \left(1 + \frac{\alpha}{x_0} \right) \right]$$

$$= \log x_0 + \log \left(1 + \frac{\alpha}{x_0} \right)$$

Uso sviluppi in t : $\log(1+t) = t + o(t)$

$$= \log x_0 + \underbrace{\left(\frac{1}{x_0} \cdot e\right)}_{f'(x_0)} \cdot e + o(e)$$

Quindi $f'(x_0) = \frac{1}{x_0}$

Esempio 6 $f(x) = \gamma^x$

1° modo $f'(x_0) = \lim_{a \rightarrow 0} \frac{\gamma^{x_0+a} - \gamma^{x_0}}{a} = \lim_{a \rightarrow 0} \gamma^{x_0} \frac{\gamma^a - 1}{a} \xrightarrow[\log \gamma]{} \log \gamma \cdot \gamma^{x_0}$

Conclusione In poche parole

- limiti notevoli
 - sviluppi
 - derivate delle funzioni elementari
sono 3 facce della stessa medaglia.
- o — o —

ANALISI 1 - LEZIONE 026

Note Title

20/10/2016

- Calcolo di derivate :
- teo. algebrici
 - tabellina derivate funzioni elementari
 - derivata funzione composta
 - derivata funzione inversa

Teoremi algebrici

$$(f+g)' = f' + g' \quad \left. \begin{array}{l} \\ (af)' = af' \end{array} \right\} \text{La derivata e' un'applicazione}$$

$$(f \cdot g)' = f' \cdot g + f \cdot g'$$

$$\left(\frac{f}{g}\right)' = -\frac{f'}{g^2}$$

$$\frac{f}{g} = \frac{f' \cdot g - f \cdot g'}{g^2}$$

Derivata somma f deriv. in x_0 , g derivab. in x_0

$$s(x) := f(x) + g(x)$$

$$\text{Allora } s'(x_0) = f'(x_0) + g'(x_0)$$

1° modo

$$\begin{aligned} s'(x_0) &= \lim_{\Delta \rightarrow 0} \frac{s(x_0 + \Delta) - s(x_0)}{\Delta} \\ &= \lim_{\Delta \rightarrow 0} \frac{f(x_0 + \Delta) + g(x_0 + \Delta) - f(x_0) - g(x_0)}{\Delta} = f'(x_0) + g'(x_0) \end{aligned}$$

2° modo $f(x_0 + \Delta) = f(x_0) + f'(x_0) \cdot \Delta + o(\Delta)$

$$g(x_0 + \Delta) = g(x_0) + g'(x_0) \cdot \Delta + o(\Delta)$$

Sommo:

$$s(x_0 + \Delta) = s(x_0) + \underbrace{[f'(x_0) + g'(x_0)]}_{s'(x_0)} \Delta + o(\Delta)$$

Stessa cosa per la differenza. Simile per $af(x)$

Proposizione intermedia Se f è derivabile in x_0 , allora f è continua in x_0 .

Dim. $f(x) = f(x_0) + f(x) - f(x_0)$

$$= f(x_0) + \frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0} \cdot (x - x_0) \rightarrow f(x_0)$$

\downarrow per $x \rightarrow x_0$
 \downarrow 0
 $f'(x_0)$

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x) - f(x_0)}{x - x_0}$$

Poiché $x - x_0 = \ell$. Quando $x \rightarrow x_0$ ho che $\ell \rightarrow 0$

$$= \lim_{\ell \rightarrow 0} \frac{f(x_0 + \ell) - f(x_0)}{\ell} = f'(x_0)$$

— o — o —

Derivata del prodotto $p(x) := f(x) \cdot g(x)$

1° modo] $p'(x_0) = \lim_{\alpha \rightarrow 0} \frac{p(x_0 + \alpha) - p(x_0)}{\alpha}$

TERMINE
MISTO!

$$= \lim_{\alpha \rightarrow 0} \frac{f(x_0 + \alpha)g(x_0 + \alpha) - f(x_0) \cdot g(x_0)}{\alpha}$$

$$= \lim_{\alpha \rightarrow 0} \frac{f(x_0 + \alpha)g(x_0 + \alpha) - f(x_0 + \alpha)g(x_0) + f(x_0 + \alpha)g(x_0) - f(x_0)g(x_0)}{\alpha}$$

$$= \lim_{\alpha \rightarrow 0} \left[\underbrace{f(x_0 + \alpha)}_{f(x_0)} \underbrace{\frac{g(x_0 + \alpha) - g(x_0)}{\alpha}}_{g'(x_0)} + g(x_0) \underbrace{\frac{f(x_0 + \alpha) - f(x_0)}{\alpha}}_{f'(x_0)} \right]$$

(per la continuità
vista prima)

$$= f(x_0)g'(x_0) + f'(x_0) \cdot g(x_0)$$

2° modo

$$f(x_0 + \Delta) = f(x_0) + f'(x_0) \Delta + o(\Delta)$$

$$g(x_0 + \Delta) = g(x_0) + g'(x_0) \Delta + o(\Delta)$$

Moltiplico

$$\begin{aligned} p(x_0 + \Delta) &= p(x_0) \\ &+ [f(x_0) \cdot g'(x_0) + f'(x_0) \cdot g(x_0)] \Delta \quad \text{ΔΔ} \\ &+ o(\Delta) \leftarrow \text{contiene tutti i restanti} \\ &\text{6 termini (combinandosi)} \end{aligned}$$

Derivata del quoziente

$$q(x) := \frac{1}{f(x)}$$

stiamo assumendo che
 $f(x_0) \neq 0$, quindi anche
per x vicini ad x_0 .

3° modo

$$q'(x_0) = \lim_{\Delta \rightarrow 0}$$

$$\frac{q(x_0 + \Delta) - q(x_0)}{\Delta}$$

$$= \lim_{\Delta \rightarrow 0} \frac{1}{\Delta} \left[\frac{1}{f(x_0 + \Delta)} - \frac{1}{f(x_0)} \right]$$

$$= \lim_{\Delta \rightarrow 0} \frac{1}{\Delta} \frac{f(x_0) - f(x_0 + \Delta)}{f(x_0 + \Delta) \cdot f(x_0)}$$

$$= \lim_{\Delta \rightarrow 0} - \frac{\boxed{\frac{f(x_0 + \Delta) - f(x_0)}{\Delta}}}{\frac{f(x_0 + \Delta) \cdot f(x_0)}{\downarrow f'(x_0)}} \cdot \frac{1}{\boxed{[f(x_0)]^2}}$$

$$= - \frac{f'(x_0)}{[f(x_0)]^2}.$$

—○—○—

A questo punto

$$\begin{aligned} \left[\frac{f}{g} \right]' &= \left[f \cdot \frac{1}{g} \right]' = f' \cdot \frac{1}{g} + f \cdot \left(\frac{1}{g} \right)' = f' \cdot \frac{1}{g} + f \left(-\frac{g'}{g^2} \right) \\ &= \frac{f' \cdot g - f g'}{g^2} \end{aligned}$$

—○—○—

Composizione**Teorema misterioso**

$$[f(g(x))]' = f'(g(x)) \cdot g'(x)$$

Inversa**Teorema misterioso**

Siano $\delta > 0$ ed $r > 0$. Sia $f: (x_0 - \delta, x_0 + \delta) \rightarrow (y_0 - r, y_0 + r)$ una funzione invertibile, e sia $g: \dots \rightarrow \dots$ la funzione inversa. Supponiamo che $f(x_0) = y_0$.

Supponiamo f derivabile in x_0 con $f'(x_0) \neq 0$.

Allora g è derivabile in y_0 e vale

$$g'(y_0) = \frac{1}{f'(x_0)} = \frac{1}{f'(g(y_0))}$$

Non dimostrazione

$$f(g(x)) = x$$

Derivo a dx e sx

$$f'(g(x)) \cdot g'(x) = 1 \quad \rightsquigarrow \quad g'(x) = \frac{1}{f'(g(x))}$$

(occhio: ho supposto che g fosse derivabile)

Esempio 1 $f(x) = e^x$, $g(x) = \log x$ $f'(x) = e^x$

$$g'(x) = \frac{1}{f'(g(x))} = \frac{1}{e^{g(x)}} = \frac{1}{e^{\log x}} = \frac{1}{x}$$

Esempio 2 $f(x) = \tan x$, $g(x) = \arctan x$

$$f'(x) = \left[\frac{\sin x}{\cos x} \right]' = \frac{\cos x \cdot \cos x + \sin x \cdot (-\sin x)}{\cos^2 x} = \frac{1 - \tan^2 x}{\cos^2 x} \quad \begin{array}{l} \uparrow \frac{1}{\cos^2 x} \\ \downarrow 1 + \tan^2 x \end{array} \quad \boxed{\text{stessa cosa}}$$

$$g'(x) = \frac{1}{f'(g(x))} = \frac{1}{1 + \tan^2(g(x))} = \frac{1}{1 + \tan^2(\arctan x)} = \frac{1}{1 + x^2}$$

Esempio 3 $f(x) = \sin x$, $g(x) = \arcsin x$, $f'(x) = \cos x$

$$g'(x) = \frac{1}{f'(g(x))} = \frac{1}{\cos(\arcsin x)} = \frac{1}{\sqrt{1 - \sin^2(\arcsin x)}} = \frac{1}{\sqrt{1 - x^2}}$$

$$\cos \alpha = \sqrt{1 - \sin^2 \alpha}$$

↑ bisognerebbe controllare il segno, che dipende da dove sta α . A noi serve con $\alpha = \arcsin x$ che sta nel 1° o 4° quadrante, cioè proprio dove $\cos > 0$.

—o —o —

Derivate funzioni elementari

$$(\text{costante})' = 0 \quad (x^n)' = nx^{n-1} \quad (\text{binomio di Newton oppure induzione su } n)$$

$$(e^x)' = e^x \quad (a^x)' = a^x \cdot \log a \quad (x^a)' = a x^{a-1}$$

$$x^a = e^{a \log x} \quad (x^a)' = (e^{a \log x})' = e^{a \log x} \cdot \frac{a}{x} = x^a \cdot \frac{a}{x} = a \cdot x^{a-1}$$

$$(\log x)' = \frac{1}{x} \quad (\sin x)' = \cos x \quad (\cos x)' = -\sin x$$

$$(\tan x)' = 1 + \tan^2 x = \frac{1}{\cos^2 x}$$

$$(\arctan x)' = \frac{1}{1+x^2}, \quad (\arcsin x)' = \frac{1}{\sqrt{1-x^2}}, \quad (\arccos x)' = -\frac{1}{\sqrt{1-x^2}}$$

Esempio 1 $[\cos(\log x)]' = -\sin(\log x) \cdot \frac{1}{x}$

$$[\cos x \cdot \log x]' = -\sin x \cdot \log x + \cos x \cdot \frac{1}{x}$$

$$[x^x]' = x^x \log x \quad (\text{vedendolo come } a^x) \quad] \text{ SBAGLIATI}$$

$$= x \cdot x^{x-1} = x^x \quad (\sim \text{ `` } x^a) \quad] \text{ ENTRAMBI}$$

$$\begin{aligned}
 [x^x]' &= [e^{x \log x}]' = e^{x \log x} [x \log x]' \\
 &= e^{x \log x} \left[1 \cdot \log x + x \cdot \frac{1}{x} \right] \\
 &= x^x [\log x + 1] \\
 &= x^x \log x + x^x
 \end{aligned}$$

Esercizio Provare a calcolare $([f(x)]^{g(x)})' = \dots$

— o — o —

ANALISI 1

LEZIONE 027

Note Title

24/10/2016

Teorema di De L'Hôpital Riguarda limiti del tipo

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)} \quad x_0 \in \bar{\mathbb{R}}$$

Teorema misterioso Supponiamo che

- (i) un po' di burocrazia (f e g definite dalle parti di x_0 , f' e g' devono esistere, poter dividere per g e g')
- (ii) il limite sia una forma indeterminata del tipo $\frac{0}{0}$ opp. $\frac{\pm\infty}{\pm\infty}$
- (iii) esista in $\bar{\mathbb{R}}$ il

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f'(x)}{g'(x)} \in \bar{\mathbb{R}} \quad (\text{il tipo ④ è escluso})$$

Allora

$$\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f(x)}{g(x)} = \lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f'(x)}{g'(x)}$$

Operativamente Dico fare il lim di $\frac{f(x)}{g(x)}$. Controllo che sia forma ind. $\frac{0}{0}$ o $\frac{\pm\infty}{\pm\infty}$. Bi faccio il limite di $\frac{f'(x)}{g'(x)}$

1 - Se questo non esiste, allora BOH

2 - Se questo esiste in $\bar{\mathbb{R}}$, allora ☺

3 - Se questo è ancora $\frac{0}{0}$ o $\frac{\infty}{\infty}$, allora posso iterare il procedimento, derivando nuovamente.

$$\underline{\text{Esempio 1}} \quad \lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{\cos x}{x} = \lim_{x \rightarrow 0^+} -\frac{\sin x}{1} = 0$$

No! Non è una forma indet. come previsto.

In realtà è del tipo $\frac{1}{0^+}$, quindi $\lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{\cos x}{x} = +\infty$

$$\underline{\text{Esempio 2}} \quad \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{2 \cos(3x) + x}{x}$$

Questa è una forma del tipo $\frac{+\infty}{+\infty}$. Ma senso provare Höp

$$= \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{-6 \sin(3x) + 1}{1} = \text{N.E.} \quad (\text{basta prendere oport. succ. } a_n = \pi n, b_n = \frac{\pi}{2} + 2\pi n)$$

Su quello iniziale Höp non dice nulla. In realtà in via del tutto elem. tende ad 1

$$\frac{x-1}{x} \leq \frac{2 \cos(3x) + x}{x} \leq \frac{712 + x}{x}$$

— 0 — 0 —

Esempio fondamentale $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1 - \sin x + x^2}{\sin^2 x}$

1° modo Con i limiti notevoli

$$\frac{\frac{e^x - 1}{x} \cdot x - \frac{\sin x}{x} \cdot x + x^2}{\frac{\sin^2 x}{x^2} \cdot x^2} \rightarrow \frac{x - x + x^2}{x^2} = 1.$$

No !!! Non si fanno i limiti metà per volta !!!

[2° modo] Con equivalenza asintotica

$$e^x - 1 \sim x, \quad \sin x \sim x, \quad \sin^2 x \sim x^2$$

$$\frac{e^x - 1 - \sin x + x^2}{\sin^2 x} \sim \frac{x - x + x^2}{x^2} = \frac{x^2}{x^2} = 1$$

No!! Non si usa l'equivalenza asintotica

[3° modo] De L'Hôpital:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1 - \sin x + x^2}{\sin^2 x} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - \cos x + 2x}{2 \sin x \cos x} =$$

$\stackrel{[0/0 \Rightarrow \text{HGP}]}{\uparrow}$ $\stackrel{[0/0 : \text{Hôp}]}{\uparrow}$

$$= \lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x + \sin x + 2}{2 \cos^2 x - 2 \sin^2 x} = \frac{3}{2} \quad \text{OPS ...}$$

\uparrow
corretto

[2° modo revisited] Uso gli sviluppi

$$\frac{e^x - 1 - \sin x + x^2}{\sin^2 x} = \frac{1 + x + O(x) - 1 - x - O(x) + x^2}{x^2 + O(x^2)}$$

$$= \frac{x^2 + O(x)}{x^2 + O(x^2)} = \frac{O(x)}{O(x)} = \text{BOH}$$

$$\frac{O(x)}{x^2 + O(x^2)} = \frac{x}{x^2 \left(1 + \frac{O(x^2)}{x^2} \right)} \quad \text{resta } \frac{0}{0}$$

$\stackrel{0}{\uparrow} \quad \stackrel{0}{\downarrow} \quad \stackrel{0}{\downarrow}$
 $\overline{0} \quad \overline{0} \quad \overline{0}$

Morale

- Mai fare limiti metà per volta
- Mai usare equiv. asintotica (a meno di non sapere cosa si sta facendo).

Utilità di Hôpital fare i limiti: 3%. Di solito va evitato perché le derivate "peggiorano" le funzioni.

Esempio 1 $\lim_{x \rightarrow +\infty} x \left(\frac{\pi}{2} - \arctan x \right) \quad [+\infty \cdot 0]$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{\frac{\pi}{2} - \arctan x}{\frac{1}{x}} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{-\frac{1}{1+x^2}}{-\frac{1}{x^2}} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{x^2}{1+x^2} = 1$$

[$\frac{0}{0}$: Hôpital]

Si poteva fare senza ricordando che $\frac{\pi}{2} - \arctan x = \arctan \frac{1}{x}$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{\arctan \frac{1}{x}}{\frac{1}{x}} = \lim_{y \rightarrow 0} \frac{\arctan y}{y} = 1$$

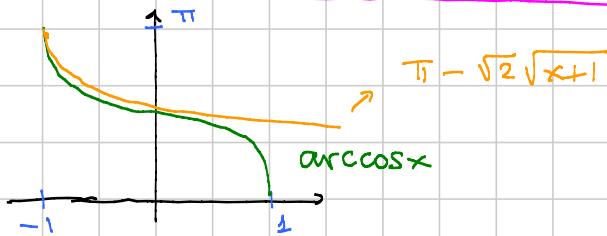
Esempio 2 $\lim_{x \rightarrow -1^+} \frac{\arccos x - \pi}{\sqrt{x+1}} \quad \left[\frac{\pi - \pi}{0} \right]$

$$\begin{aligned} &= \lim_{x \rightarrow -1^+} \frac{\frac{1}{\sqrt{1-x^2}}}{\frac{1}{2\sqrt{x+1}}} = \lim_{x \rightarrow -1^+} -\frac{1}{\sqrt{1-x^2}} \cdot 2\sqrt{x+1} \\ &= \lim_{x \rightarrow -1^+} -2 \frac{\sqrt{x+1}}{\sqrt{1-x} \sqrt{1-x}} = \frac{-2}{\sqrt{2}} = -\sqrt{2} \end{aligned}$$

Conseguenza: $\arccos x = \pi - \sqrt{2}\sqrt{x+1} + o(\sqrt{x+1})$ per $x \rightarrow -1^+$

O equivalentemente, ponendo $y = x+1$:

$$\arccos(-1+y) = \pi - \sqrt{2}\sqrt{y} + o(\sqrt{y}) \quad \text{per } y \rightarrow 0^+$$



Oss. finali

① Posso usare Hôp per fare limiti di succ.?

SI: posso all'interno del criterio funzioni \rightarrow successioni

$$\lim_{m \rightarrow +\infty} m \left(\frac{\pi}{2} - \arctan m \right) = \lim_{x \rightarrow +\infty} x \left(\frac{\pi}{2} - \arctan x \right) = 1.$$

② Posso usare Hôp per calcolare $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$?

SI, anzi più NO: abbiamo usato quel limite per dire che la derivata di $\sin x$ è $\cos x$.

Stesso discorso per gli altri lim. notevoli.

③ Si può fare un uso parziale di Hôp per calcolare effettivamente i limiti

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - \cos x + \boxed{\sin^3(\sqrt{x} \arctan x)}}{x + \boxed{\tan^2|x| - |\sin x|}}$$

$0(x)$, anzi $\sim x^{3/2}$

$0(x)$, anzi $\sim |x|^3$

Tutta la sporcizia è $0(x)$ e non c'è verso di trattarla con Hôpital.

— o — o —

ANALISI 1

LEZIONE 028

Note Title

24/10/2016

POLINOMI DI TAYLOR

Obiettivo: approssimare le funzioni con polinomi.

Problema: data una funzione $f(x)$ ed un intero positivo n , trovare un polinomio $P_n(x)$ tale che $\deg P_n \leq n$ e

$$f(x) = P_n(x) + o(x^n) \quad \text{per } x \rightarrow 0$$

FORMULA DI TAYLOR CON RESTO DI PEANO

(il resto è scritto come o piccolo)

Operativamente: nel calcolo di un limite che coinvolge $f(x)$ posso sostituire $f(x)$ con $P_n(x)$, pagando un $o(x^n)$

"Resto": se approx $f(x)$ con $P_n(x)$, il resto è l'errore che commetto, cioè $f(x) - P_n(x)$

Lemma Se per caso per un certo n esiste il $P_n(x)$, allora questo è unico

Dim. Supponiamo ce ne siano 2. Allora

$$f(x) = P_n(x) + o(x^n) = Q_n(x) + o(x^n)$$

Sottraendo: $P_n(x) - Q_n(x) = o(x^n)$
 $\deg \leq n$

Questo è impossibile se $P_n - Q_n \neq 0$. Basta scrivere

$$P_n(x) - Q_n(x) = a_k x^k + \text{potenze} + \text{alte} \quad \text{e dividere per } x^n \text{ e fare il lim.}$$

$$\underline{-0} \quad \underline{-0} -$$

Teatru misterioso Sia $r > 0$ e sia $f: (-r, r) \rightarrow \mathbb{R}$. Sia $m \geq 1$.

Supponiamo che

(i) f è derivabile $m-1$ volte in $(-r, r)$.

(ii) f è derivabile m volte almeno in $x=0$.

]
se è derivabile
+ volte, meglio
ancora

Allora esiste $P_m(x)$ ed è dato dalla seguente formula:

$$P_m(x) = f(0) + \frac{f'(0)}{1!} x + \frac{f''(0)}{2!} x^2 + \dots + \frac{f^{(m)}(0)}{m!} x^m$$

]
derivata m -esima

Osservazioni

① La formula di Taylor con resto di Peano si riscrive come

$$f(x) = \sum_{k=0}^m \frac{f^{(k)}(0)}{k!} x^k + o(x^m)$$

(Taylor - McLaurin)

② Passando dal grado m ad $m+1$ basta aggiungere un termine

③ Esistono esempi di funzioni che non sono nemmeno derivabili in $x=0$, ma che ammettono polinomi di Taylor di ogni ordine n .

— o — o —

POLINOMI DI TAYLOR DELLE FUNZIONI ELEMENTARI

$$e^x = 1 + x + \frac{x^2}{2!} + \frac{x^3}{3!} + \frac{x^4}{4!} + \dots$$

$$\sin x = x - \frac{x^3}{3!} + \frac{x^5}{5!} - \frac{x^7}{7!} + \dots$$

$$\cos x = 1 - \frac{x^2}{2!} + \frac{x^4}{4!} - \frac{x^6}{6!} + \dots$$

$$\log(1+x) = x - \frac{x^2}{2} + \frac{x^3}{3} - \frac{x^4}{4} + \dots$$

]
se cui serve il grado
2016, mi arresto
quando arrivo
a 2016

$$\arctan x = x - \frac{x^3}{3} + \frac{x^5}{5} - \frac{x^7}{7} + \dots$$

$$(1+x)^{\alpha} = 1 + \alpha x + \frac{\alpha(\alpha-1)}{2!} x^2 + \frac{\alpha(\alpha-1)(\alpha-2)}{3!} x^3 + \dots$$

↑
numero
reale qualunque

Oss. ① Funzione pari = solo termini di deg pari
 " dispari " " " dispari

(Dim.: basta osservare che una funzione pari ha $f^{(2k+1)}(x)$ dispari, e quindi $f^{(2k+1)}(0) = 0$.
 Idee per le funzioni dispari)

② Gli sviluppi sono gli sviluppi di Taylor con $n=1$,
 tranne quello del cos che ha $n=2$.

Esempio 1 $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1 - \sin x + x^2}{\sin^2 x}$ uso Taylor con $n=2$

$$\begin{aligned} \sin x &= x^2 + o(x^2) \quad (\text{qui bastano gli sviluppi}) \\ e^x &= 1 + x + \frac{x^2}{2} + o(x^2) \end{aligned}$$

$$\sin x = x + o(x^2)$$

Quindi numeratore: $1 + x + \frac{x^2}{2} + o(x^2) - 1 - x - o(x^2) + x^2 = \frac{3}{2}x^2 + o(x^2)$

$$\text{Frazione} = \frac{\frac{3}{2}x^2 + o(x^2)}{x^2 + o(x^2)} = \dots \text{solito finale} \rightarrow \frac{3}{2}$$

Moral: quando entrano in gioco termini succ. al 1° , allora i limiti notevoli non bastano. Se entra in gioco il coeff. di x^{2016} , servirebbero 2016 iterazioni di Hôp.

Classico:

$$\sin x = x - \frac{x^3}{6} + o(x^2)$$

Ok, ma inutile: $o(x^2)$
si mangia $\frac{x^3}{6}$

$$\sin x = x - \frac{x^3}{6} + o(x^3)$$

$P_3(x)$

Ok: Taylor con $m=3$

$$\sin x = x - \frac{x^3}{6} + o(x^4)$$

$P_4(x)$

Ok: Taylor con $m=4$

$$\sin x = x - \frac{x^3}{6} + o(x^5)$$

No! manca $\frac{x^5}{5!} = \frac{x^5}{120}$

— o — o —

Dimostrazione sviluppi funzioni elementari:

e^x Sia $f(x) = e^x$. Allora $f^{(k)}(x) = e^x$, quindi il coeff. di x^k

 e^x

$$\frac{f^{(k)}(0)}{k!} = \frac{1}{k!}$$

sin x $f(x) = \sin x$

$$f^{(0)}(x) = \sin x \quad \dots \quad f^{(2016)}(x) = \sin x$$

$$f^{(1)}(x) = \cos x$$

$$f^{(2)}(x) = -\sin x$$

$$f^{(3)}(x) = -\cos x$$

Quindi $f^{(k)}(0) = 0, 1, 0, -1, 0, \dots$ cioè o sei pari e alternativi. ±1 sei dispari. Dividendolo per $k!$ si ottiene lo sviluppo

cos x Stessa cosa...

log(1+x) $f(x) = \log(1+x)$, $f'(x) = \frac{1}{1+x}$, $f''(x) = \frac{-1}{(1+x)^2}$

$$f^{(3)}(x) = \frac{2}{(1+x)^3}, \quad f^{(4)}(x) = \frac{-6}{(1+x)^4} \quad \dots$$

Congettura: $f^{(k)}(x) = \frac{(-1)^{k+1} (k-1)!}{(1+x)^k}$

(si dimostra facilmente per induzione)

A questo punto

$$\text{coeff. di } x^k = \frac{f^{(k)}(0)}{k!} = (-1)^{k+1} \frac{(k-1)!}{k!} = (-1)^{k+1} \frac{1}{k}$$

Casi speciali di sviluppo di $(1+x)^\alpha$

$$(1+x)^\alpha = 1 + \alpha x + \frac{\alpha(\alpha-1)}{2!} x^2 + \frac{\alpha(\alpha-1)(\alpha-2)}{3!} x^3 + \dots$$

$$\boxed{\alpha = -1} \quad \alpha = -1, \quad \frac{\alpha(\alpha-1)}{2} = 1, \quad \frac{\alpha(\alpha-1)(\alpha-2)}{3!} = -1, \dots$$

$$\boxed{\frac{1}{1+x} = (1+x)^{-1} = 1 - x + x^2 - x^3 + \dots}$$

$$\boxed{\alpha = \frac{1}{2}} \quad \boxed{(1+x)^{\frac{1}{2}} = \sqrt{1+x} = 1 + \frac{1}{2}x - \frac{1}{8}x^2 + O(x^2)}$$

— 0 — 0 —

ANALISI 1 -

LEZIONE 029

Note Title

26/10/2016

FORMULA DI TAYLOR CON CENTRO QUALUNQUE

Teorema misterioso Sia $r > 0$, sia $x_0 \in \mathbb{R}$ e sia

$$f: (x_0 - r, x_0 + r) \rightarrow \mathbb{R}$$

una funzione. Sia m un intero positivo.

Supponiamo che

(i) f sia derivabile $m-1$ volte in $(x_0 - 2, x_0 + 2)$,

(ii) f sia derivabile m volte in x_0 .

Allora

$$f(x) = \sum_{k=0}^m \frac{f^{(k)}(x_0)}{k!} (x - x_0)^k + O((x - x_0)^m) \quad \text{per } x \rightarrow x_0$$

↓
 Polinomio di Taylor
 di ordine m in x_0
↓
 resto alla
 PEANO

Altro modo di scrivere la stessa cosa: cambio di variabili $x - x_0 = R$,
da cui $x = x_0 + R$

$$f(x_0 + R) = \sum_{k=0}^m \frac{f^{(k)}(x_0)}{k!} R^k + O(R^m) \quad \text{per } R \rightarrow 0$$

Per $m=1$ diventa

$$f(x_0 + R) = f(x_0) + f'(x_0) R + O(R)$$

quindi differenziale = Taylor di ordine 1

Dim. Pongo $g(x) = f(x+x_0)$ e applico la formula con centro in $x=0$ per la funzione $g(x)$

$$g(x) = \sum_{k=0}^m \frac{g^{(k)}(0)}{k!} x^k + o(x^n)$$

ora osservo che $g^{(k)}(x) = f^{(k)}(x+x_0)$, quindi $g^{(k)}(0) = f^{(k)}(x_0)$ e così otteniamo la formula voluta (con $\bar{x}=x$).

— o — o —

Operazioni con i polinomi di Taylor, ovvero come calcolare i pol. di Taylor senza fare le derivate.

Somma Siamo $f(x) = P_m(x) + o(x^n)$
 $g(x) = Q_n(x) + o(x^n)$

Poniamo $s(x) := f(x) + g(x)$. Allora

$$s(x) = P_m(x) + Q_n(x) + o(x^n)$$

Dim. Ci sono 2 vie:

→ osservare che $s^{(k)}(0) = f^{(k)}(0) + g^{(k)}(0)$

→ usare le propriez. di o piccolo

$$s(x) = \underbrace{P_m(x) + o(x^n)}_{f(x)} + \underbrace{Q_n(x) + o(x^n)}_{g(x)} = P_m(x) + Q_n(x) + o(x^n)$$

Prodotto per una costante $f(x) = P_m(x) + o(x^n)$ per $x \rightarrow 0$

Allora $a f(x) = a P_m(x) + o(x^n)$

Dim. Proprietà $a o(x^n) = o(x^n)$.

Prodotto di 2 funzioni f e g come sopra. Poniamo
 $p(x) = f(x) \cdot g(x)$

Allora $p(x) = [P_m(x) \cdot Q_n(x)] + O(x^m)$

↑
in questo calcolo posso limitarmi
ai termini di grado $\leq m$
(gli altri sono mangiati da $O(x^m)$)

Dim.
$$\begin{aligned} p(x) &= (P_m(x) + O(x^m)) \cdot (Q_n(x) + O(x^n)) \\ &= P_m(x) \cdot Q_n(x) + \underbrace{P_m(x) \cdot O(x^m) + Q_n(x) \cdot O(x^n) + O(x^m) \cdot O(x^n)}_{O(x^m)} \end{aligned}$$

Vediamo un caso

$$P_m(x) \cdot O(x^m) = P_m(x) \cdot x^m \cdot \omega(x) = x^m \cdot [P_m(x) \cdot \omega(x)] = O(x^m)$$

$\omega(x) \rightarrow P_m(0) \cdot 0 = 0$

Esempio 1 $f(x) = \sin x \cdot \log(1+x)$ $m=4$ $x_0=0$

1° modo Calcolare le derivate fino alla 4^a.

2° modo Sfrutta il prodotto

$$\begin{aligned} f(x) &= (x - \frac{1}{6}x^3 + O(x^4)) \left(x - \frac{x^2}{2} + \frac{x^3}{3} - \frac{x^4}{4} + O(x^4) \right) \\ &= x^2 - \frac{x^3}{2} + \frac{x^4}{3} - \frac{x^4}{6} + O(x^4) = x^2 - \frac{x^3}{2} + \frac{x^4}{6} + O(x^4) \end{aligned}$$

Reverse Engineering: quanto vale $f^{(4)}(0)$?

$$f(x) = f(0) + \frac{f'(0)}{1!} x + \dots + \frac{\frac{f^{(4)}(0)}{4!}}{\frac{n!}{6}} x^6 + O(x^6)$$

Quindi $f^{(4)}(0) = \frac{1}{6} \cdot 4! = \frac{1}{6} \cdot 24 = 4.$

Composizione 1 $f(x) = P_m(x) + o(x^n)$ per $x \rightarrow 0$

Allora

$$f(ax) = P_m(ax) + o(a^n x^n) = P_m(ax) + o(x^n)$$

Brutalmente! metto ax al posto di x nello sviluppo

Composizione 2 f come sopra.

Allora

$$f(x^a) = P_m(x^a) + o((x^a)^n) = P_m(x^a) + o(x^{na})$$

Brutalmente! metto x^a al posto di x nello sviluppo

Esempio 1

$$e^{x^2} \cdot \cos(3x)$$

$$n=4$$

$$x_0=0$$

$$e^t = 1 + t + \frac{1}{2}t^2 + \frac{1}{6}t^3 + \frac{1}{24}t^4 + o(t^4)$$

$$\cos t = 1 - \frac{1}{2}t^2 + \frac{1}{24}t^4 + o(t^4)$$

$$e^{x^2} = 1 + x^2 + \frac{1}{2}x^4 + o(x^4)$$

$$\cos(3x) = 1 - \frac{9}{2}x^2 + \frac{27}{8}x^4 + o(x^4)$$

Prodotto

$$e^{x^2} \cdot \cos(3x) = (1 + x^2 + \frac{1}{2}x^4)(1 - \frac{9}{2}x^2 + \frac{27}{8}x^4) + o(x^4)$$

$$= 1 - \frac{9}{2}x^2 + \frac{27}{8}x^4 + x^2 - \frac{9}{2}x^4 + \frac{1}{2}x^4 + o(x^4) \\ + o(x^5)$$

Esempio 2

$$\sin(x^5)$$

$$n=15$$

perché $f(x)$ è
PARI

$$\sin t = t - \frac{1}{6}t^3 + o(t^3) \quad \text{Metto } t=x^5:$$

$$\sin(x^5) = x^5 - \frac{1}{6}x^{15} + o(x^{15})$$

$$\sin t = t - \frac{1}{6}t^3 + o(t^3) \rightsquigarrow \sin(x^5) = x^5 - \frac{1}{6}x^{15} + o(x^{20})$$

Potrei arrivare fino a $o(x^{24})$, così $o(x^{24.99\dots})$ perché il termine successivo sarebbe x^{25} .

Se $f(x) = \sin(x^5)$, calcolare $f^{(2016)}(0)$ e $f^{(2015)}(0)$

Quella 2016- esima è 0 perché nello sviluppo di $f(x)$ ci sono solo potenze dispari.

Quella 2015- esima la ritroviamo nel coeff. di x^{2015} , il quale ammira del coeff. di t^{403} visto che $403 \cdot 5 = 2015$

$$\sin t = \dots - \frac{1}{403!} t^{403} + \dots$$

$$\sin(x^5) = \dots - \frac{1}{403!} x^{2015} + \dots$$

$\frac{f^{(2015)}(0)}{2015!}$

Quindi

$$f^{(2015)}(0) = - \frac{2015!}{403!}$$

Esempio 3 $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^{2x^2} + \cos(2x) - 2}{x(\arctan x - x)}$ Scelgo $n=4$

$$e^t = 1 + t + \frac{1}{2}t^2 + O(t^2)$$

$$e^{2x^2} = 1 + 2x^2 + \frac{1}{2}4x^4 + O(x^4)$$

$$\cos(2x) = 1 - \frac{1}{2}(2x)^2 + \frac{1}{24}(2x)^4 + O(x^4)$$

$$\arctan x = x - \frac{x^3}{3} + O(x^4)$$

$$\text{Numeratore} = 1 + 2x^2 + 2x^4 + 1 - 2x^2 + \frac{2}{3}x^4 - 2 + O(x^4) = \frac{8}{3}x^4 + O(x^4)$$

$$\text{Denominatore} = -\frac{x^4}{3} + O(x^4)$$

$$\text{Frazione} = \frac{\frac{8}{3}x^4 + O(x^4)}{-\frac{x^4}{3} + O(x^4)} = \text{solito finale} = -8$$

Alternativa: 4 passaggi di Hôpital.

ANALISI 1

LEZIONE 030

Note Title

26/10/2016

Composizioni "vere"

$$f(x) = P_m(x) + o(x^m) \quad \text{per } x \rightarrow 0$$

$$g(x) = Q_m(x) + o(x^m) \quad \text{per } x \rightarrow 0$$

Allora

$$f(g(x)) = P_m(Q_m(x)) + o(x^m) \quad \text{per } x \rightarrow 0$$

vale se $g(0) = 0$ e quindi $Q_m(x)$ non ha il termine uoto

Esempio

$$e^{\sin x} \quad m = 4$$

$$e^t = 1 + t + \frac{1}{2}t^2 + \frac{1}{6}t^3 + \frac{1}{24}t^4 + o(t^4)$$

Al posto di t metto $\sin x$

$$e^{\sin x} = 1 + \sin x + \frac{1}{2} \sin^2 x + \frac{1}{6} \sin^3 x + \frac{1}{24} \sin^4 x + o(\sin^4 x)$$

Al posto di ogni $\sin x$ sostituisco il suo sviluppo

$$\begin{aligned} e^{\sin x} &= 1 + \left(x - \frac{1}{6}x^3 + o(x^4) \right) + \frac{1}{2}(-\dots)^2 + \frac{1}{6}(-\dots)^3 + \frac{1}{24}(-\dots)^4 + o(\sin x) \\ &= 1 + x - \frac{1}{6}x^3 + o(x^4) + \frac{1}{2} \left(x^2 - \frac{1}{3}x^4 \right) + \frac{1}{6}x^6 + \frac{1}{24}x^8 + o(\sin x) \end{aligned}$$

Doppio
prodotto

Vorrei poter dire che $o(\sin^4 x) = o(x^4)$. Questo è vero perché $\sin^4 x \sim x^4$ e quindi entra in gioco una prop. di o piccolo

Altro modo di vederlo $\sin^4 x = x^4 + o(x^4)$, quindi

$$o(\sin^4 x) = o(x^4) + o(o(x^4)) = o(x^4) + o(x^4) = o(x^4)$$

\uparrow
propri. di
 o piccolo

Dico fatto generale

$$f(g(x)) = P_m(g(x)) + O([g(x)]^m)$$

$$f(t) = P_m(t) + O(t^m)$$

Fatto 1 : $O(g(x)^m) = O(x^m)$

Si sostituisce la definizione

$$O(t^m) = t^m \omega(t) \quad \text{quindi} \quad O(g(x)^m) = [g(x)]^m \omega(g(x))$$

$$g(x) = Q_m(x) + O(x^m)$$

$$\frac{g(x)}{x} = \frac{Q_m(x)}{x} + \frac{O(x^m)}{x}$$

↓
coeff. di x in $Q_m(x)$

$$= x^m \left[\frac{g(x)}{x} \right]^m \omega(g(x))$$

↓
perché $g(x) \rightarrow 0$
numero
 $= x^m$. Nota che tende a 0.

Quindi $O([g(x)]^m) = O(x^m)$ grazie al fatto che $g(0) = 0$

Fatto 2 $P_m(g(x)) = P_m(Q_m(x) + O(x^m)) = P_m(Q_m(x)) + O(x^m)$

Questo va dimostrato monomio per monomio ...

$$P_m(t) = a_0 + a_1 t + a_2 t^2 + \dots + a_m t^m$$

$$P_m(Q_m(x) + O(x^m)) = a_0 + a_1 (Q_m(x) + O(x^m)) + a_2 (Q_m(x) + O(x^m))^2 + \dots$$

$$= a_0 + a_1 Q_m(x) + a_2 Q_m(x)^2 + a_3 Q_m(x)^3 + \dots + O(x^m)$$

$$= P_m(Q_m(x)) + O(x^m).$$

— o — o —

Esempio 2

$$\cos(\sin x)$$

$n = 4$

$$\cos t = 1 - \frac{1}{2}t^2 + \frac{1}{24}t^4 + O(t^4)$$

$$\cos(\sin x) = 1 - \frac{1}{2}\sin^2 x + \frac{1}{24}\sin^4 x + O(\sin^4 x)$$

$$= 1 - \frac{1}{2} \left(x - \frac{1}{6}x^3\right)^2 + \frac{1}{24} \left(x - \frac{1}{6}x^3\right)^4 + O(x^4)$$

$$= 1 - \frac{1}{2} \left(x^2 - \frac{1}{3}x^4\right) + \frac{1}{24}x^4 + O(x^4)$$

se voglio posso mettere
 $O(x^5)$ perché la funzione
è pari

Esempio 3 $\sin(\cos x)$

La funzione più interna non si annulla in $x=0$, quindi non posso usare lo sviluppo di sin t centrato in $t=0$.

Lo sviluppo in centro o approssima bene sin t per $t \approx 0$, ma $\cos x \approx 1$.

Via d'uscita: sviluppare sin t con centro in $t=1$, e qui entriamo in gioco i centri $x_0 \neq 0$.

Esempio 4 $f(x) = e^x \quad x_0 = 6$

[1° modo] Calcolo le altre derivate in $x_0 = 6$: faccio $f^{(k)}(6) = e^6$
quindi

$$e^x = e^6 + \frac{e^6}{1!}(x-6) + \frac{e^6}{2!}(x-6)^2 + \frac{e^6}{3!}(x-6)^3 + \dots$$

[2° modo] scrivo $x = 6 + R$ e penso $R \rightarrow 0$:

$$e^{x+R} = e^6 \cdot e^R = e^6 \left(1 + R + \frac{1}{2}R^2 + \frac{1}{6}R^3 + \dots\right)$$

$\uparrow R \rightarrow 0$

Esempio 5 $f(x) = \sin x \quad x_0 = \frac{\pi}{2}$

[1° modo] Farsi le derivate

[2° modo] Scrivo $x = \frac{\pi}{2} + R$ e penso che $R \rightarrow 0$

$$\sin\left(\frac{\pi}{2} + R\right) = \sin\frac{\pi}{2} \cdot \cos R + \cos\frac{\pi}{2} \cdot \sin R$$

$$= \sin\frac{\pi}{2} \left(1 - \frac{1}{2}R^2 + \frac{1}{24}R^4 + \dots\right) + \cos\frac{\pi}{2} \left(R - \frac{1}{6}R^3 + \dots\right)$$

Back to esempio 3 $\sin(\cos x) \quad m=4$

Sviluppo prima la funzione DENTRO

$$\sin(\cos x) = \sin\left(1 - \frac{1}{2}x^2 + \underbrace{\frac{1}{24}x^4 + o(x^4)}_{R \rightarrow 0}\right)$$

= (uso formula dell'esempio precedente)

$$= \sin\frac{\pi}{2} \left[1 - \frac{1}{2} \left(-\frac{1}{2}x^2 + \frac{1}{24}x^4 + o(x^4)\right)^2 + \frac{1}{24}(-\dots)^4\right]$$

$$+ \cos\frac{\pi}{2} \left[\dots - \frac{1}{6}(-\dots)^3\right]$$

$$= \sin\frac{\pi}{2} \left[1 - \frac{1}{8}x^4\right] + \cos\frac{\pi}{2} \left[-\frac{1}{2}x^2 + \frac{1}{24}x^4\right] + o(x^4)$$

Esempio 6 $f(x) = \log x \quad$ Non ha senso sviluppare in $x=0$
 (dovrebbe essere definita in un intorno
 di 0)

$$x_0 = \frac{\pi}{2}, \quad m=4$$

$$\begin{aligned} \log\left(\frac{\pi}{2} + R\right) &= \log\left[\frac{\pi}{2}\left(1 + \frac{1}{\frac{\pi}{2}}R\right)\right] = \log\frac{\pi}{2} + \log\left(1 + \frac{1}{\frac{\pi}{2}}R\right) \\ &= \log\frac{\pi}{2} + \frac{1}{\frac{\pi}{2}}R - \frac{1}{2} \frac{R^2}{\left(\frac{\pi}{2}\right)^2} + \frac{1}{3} \frac{R^3}{\left(\frac{\pi}{2}\right)^3} - \frac{1}{4} \frac{R^4}{\left(\frac{\pi}{2}\right)^4} + o(R^4) \end{aligned}$$

Esempio 6 bis $f(x) = \log(2 + 5\cos x)$ $n=3$ $x=0$

Sviluppo $\cos x$:

$$f(x) = \log\left(2 + 5\left(1 - \frac{1}{2}x^2 + o(x^3)\right)\right)$$

$$= \log\left(2 + \underbrace{\left(-\frac{5}{2}x^2 + o(x^3)\right)}_{\text{L'H}}\right)$$

$$= \log 2 + \frac{1}{2}\left(-\frac{5}{2}x^2 + o(x^3)\right) = \log 2 - \frac{5}{14}x^2 + o(x^3)$$

Esempio 4 $\lim_{x \rightarrow 0} \left(\frac{\sin x}{x}\right)^{\frac{1}{\arctan^2 x}} \quad [1^\infty]$

$$\left(\frac{\sin x}{x}\right)^{\frac{1}{\arctan^2 x}} = e^{\frac{1}{\arctan^2 x} \log \frac{\sin x}{x}} \rightarrow e^{-\frac{1}{6}}$$

$$\sin x = x - \frac{x^3}{6} + o(x^3)$$

$$\frac{\sin x}{x} = 1 - \frac{x^2}{6} + o(x^2)$$

$$\log\left(\frac{\sin x}{x}\right) = \log\left(1 - \frac{x^2}{6} + o(x^2)\right) = -\frac{x^2}{6} + o(x^2)$$

\uparrow $\log(1+t) = t + o(t)$

Eponente $\frac{-\frac{x^2}{6} + o(x^2)}{\arctan^2 x} = \frac{-\frac{x^2}{6} + o(x^2)}{x^2 + o(x^2)} \rightarrow -\frac{1}{6}$

ANALISI 1 - LEZIONE 031

Note Title

27/10/2016

FUNZIONI HIPERBOLICHE

$$\sinh x := \frac{e^x - e^{-x}}{2}$$

$$\cosh x := \frac{e^x + e^{-x}}{2}$$

$$\tanh x := \frac{\sinh x}{\cosh x} = \frac{e^x - e^{-x}}{e^x + e^{-x}}$$

 $\forall x \in \mathbb{R}$ Simmetria

$$\cosh(-x) = \cosh x \quad \forall x \in \mathbb{R} \rightsquigarrow \text{PARI}$$

$$\sinh(-x) = -\sinh x \quad \forall x \in \mathbb{R} \rightsquigarrow \text{DISPARI}$$

$$\tanh(-x) = -\tanh x \quad " \quad \rightsquigarrow \text{DISPARI}$$

$$\underline{\text{Derivate}} \quad (\sinh x)' = \frac{e^x + e^{-x}}{2} = \cosh x$$

$$(\cosh x)' = \frac{e^x - e^{-x}}{2} = \sinh x \quad (\text{segue diverso rispetto alle classiche})$$

$$(\tanh x)' = \left(\frac{\sinh x}{\cosh x} \right)' = \frac{\cosh^2 x - \sinh^2 x}{\cosh^2 x} = 1 - \tanh^2 x$$

Sviluppi di Taylor (centro in $x=0$)

$$\cosh x = \frac{1}{2} (e^x + e^{-x})$$

$$= \frac{1}{2} \left(1 + \cancel{x} + \frac{x^2}{2!} + \cancel{\frac{x^3}{3!}} + \frac{x^4}{4!} + \dots + 1 - \cancel{x} + \frac{x^2}{2!} - \cancel{\frac{x^3}{3!}} + \frac{x^4}{4!} - \dots \right)$$

$$= 1 + \frac{x^2}{2!} + \frac{x^4}{4!} + \frac{x^6}{6!} + \dots \quad (\text{come } \cos x, \text{ solo con tutti +})$$

$$\sinh x = x + \frac{x^3}{3!} + \frac{x^5}{5!} + \frac{x^7}{7!} + \dots$$

$$\underline{\text{Oss}} \quad \sinh x + \cosh x = \frac{e^x - e^{-x}}{2} + \frac{e^x + e^{-x}}{2} = e^x \quad \forall x \in \mathbb{R}$$

Relazione fondamentale

$$\sin^2 x = \left(\frac{e^x - e^{-x}}{2} \right)^2 = \frac{e^{2x} + e^{-2x} - 2}{4}$$

$$\cos^2 x = \left(\frac{e^x + e^{-x}}{2} \right)^2 = \frac{e^{2x} + e^{-2x} + 2}{4}$$

$$\cos^2 x - \sin^2 x = 1 \quad \forall x \in \mathbb{R}$$

Formule di duplicazione

$$\sin(2x) = \frac{e^{2x} - e^{-2x}}{2} = \frac{e^x + e^{-x}}{2} \cdot \frac{e^x - e^{-x}}{2} \cdot 2 = 2 \cos x \sin x$$

Indagare formule analoghe per $\cos(2x)$

Oss. $(\tan x)^2 = 1 - \tan^2 x = \frac{1}{\cos^2 x}$

Monotonia $\sin x$ è strettamente crescente (quindi non periodica)

$$\sin x = \frac{1}{2} e^x + \left(-\frac{1}{2} e^{-x} \right) = \text{somma di 2 funz. strett. cresc.}$$

\uparrow \uparrow
 strett. cresc. strett. cresc.

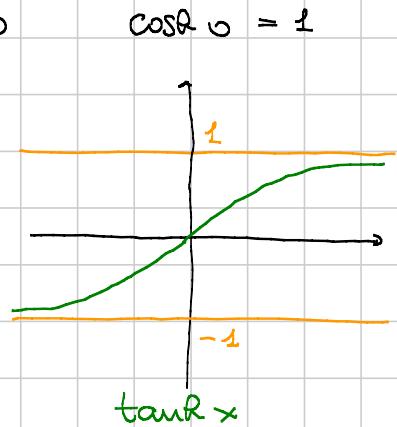
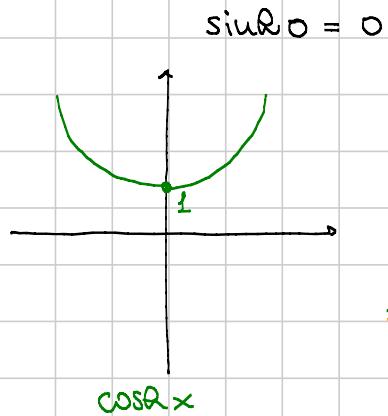
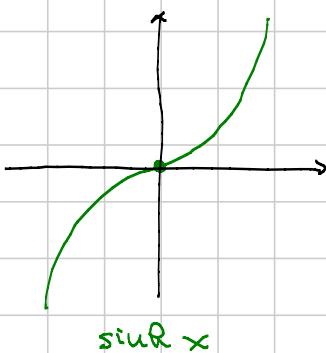
$\cos x$ è strett. cresc. per $x \geq 0$.

Dim. Dati $y > x \geq 0$ devo verificare che $\cos y > \cos x$

$$\frac{e^y + e^{-y}}{2} > \frac{e^x + e^{-x}}{2} \quad \text{Pongo } e^y = b \quad e^x = a \quad (b > a \geq 1)$$

$$b + \frac{1}{b} > a + \frac{1}{a} \iff \frac{b^2 + 1}{b} > \frac{a^2 + 1}{a} \iff ab^2 + a > a^2b + b$$

$$\iff ab(b-a) + (a-b) > 0 \iff \underbrace{(b-a)}_{>0} \underbrace{(ab-1)}_{>0 \text{ perché } a \geq 1 \text{ e } b > 1} > 0$$

Grafici:

Esercizio Verificare "precorsisticamente" che $\tan x$ è crescente.
(Con le derivate è evidente)

— o — o —

FUNZIONI INVERSE

$f(x) = \sin x$ vista come $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ è bigettiva, quindi ammette inversa $g: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ detta

$$g(x) = \arcsin x \quad (\text{o settsin } x) \quad \boxed{\forall x \in \mathbb{R}}$$

$f(x) = \cos x$, vista come $f: [0, +\infty) \rightarrow [1, +\infty)$ è bigettiva, quindi ha inversa $g: [1, +\infty) \rightarrow [0, +\infty)$ detta

$$g(x) = \arccos x \quad (\text{o settcos } x) \quad \boxed{\forall x \geq 1}$$

Ideem per $\arctan x$ definita $(-1, 1) \rightarrow \mathbb{R}$

Oss. Lo sviluppo di Taylor di $\arctan x$ è

$$\arctan x = x + \frac{x^3}{3} + \frac{x^5}{5} + \frac{x^7}{7} + \dots$$

Formula per arccsin x (per esercizio fare arccos x)

Dono risolvere $\sin R x = y$, cioè trovare x in funzione di y

$$\frac{e^x - e^{-x}}{2} = y ; \quad e^x - e^{-x} = 2y ; \quad \text{Pongo } a = e^x$$

$$a - \frac{1}{a} = 2y ; \quad a^2 - 1 = 2ya ; \quad a^2 - 2ya - 1 = 0$$

trovo $a = y \pm \sqrt{y^2 + 1}$. Di queste 2 radici, solo quella con il segno + è positiva

$$\text{Quindi } e^x = y + \sqrt{y^2 + 1} \rightsquigarrow x = \log(y + \sqrt{y^2 + 1}) = \arcsin y$$

Conclusioni:

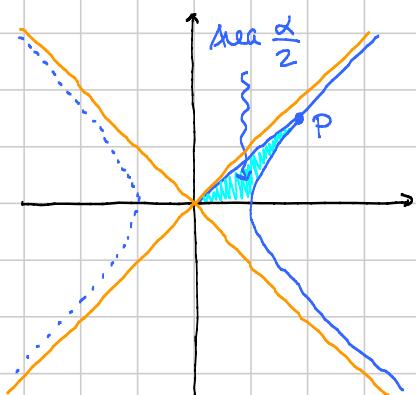
$$\arcsin x = \log(x + \sqrt{x^2 + 1}) \quad \forall x \in \mathbb{R}$$

Nota bene: l'arg. del log è sempre > 0,
anche se $x < 0$

— o — o —

INTERPRETAZIONE GEOMETRICA

Punto sull'iperbole $x^2 - y^2 = 1$ (ramo dx)



Fatto misterioso: per ogni $\alpha \in \mathbb{R}$ esiste un punto P sull'iperbole tale che l'area del settore sia $\frac{\alpha}{2}$
(Area negativa = girare dall'altra parte)
Il punto P è unico e

$$P = (\cos \alpha, \sin \alpha)$$

La relazione fondamentale dice che P sta sull'iperbole

$$\cos^2 \alpha - \sin^2 \alpha = 1$$

INTERPRETAZIONE MECCANICA

Un filo inestensibile sospeso tra 2 pali (anche di altezza diversa) assume la forma di un cos φ



ANALISI 1

LEZIONE 032

Note Title

27/10/2016

Def (Ordine di infinitesimo e parte principale)

Sia $r > 0$ e sia $f: (-r, r) \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione.

Se esiste un numero reale $a > 0$ ed una costante $c \neq 0$ t.c.

$$f(x) \sim cx^a \quad \text{per } x \rightarrow 0$$

allora si dice che $f(x)$ è infinitesima di ordine a e che cx^a è la sua parte principale (per $x \rightarrow 0$)

Esempi $\sin x \sim x$ ordine 1, parte principale x

$$\cos x - 1 \sim -\frac{1}{2}x^2 \quad \text{ordine 2, parte principale } -\frac{1}{2}x^2$$

$$\sin x - x = x + \frac{1}{6}x^3 + \dots - x = \boxed{\frac{1}{6}x^3 + O(x^3)}$$

parte principale

$x \log x \rightarrow 0$, ma non ha un ordine secondo la def.

Oss. Si usa lo stesso linguaggio anche per le successioni, sostituendo x con $\frac{1}{n}$

Esempi $\sin \frac{1}{n} \sim \left(\frac{1}{n}\right)^1$ ordine 1, parte princ. $= \frac{1}{n}$

$$\frac{m+3}{m^5+2} \sim \frac{1}{m^4} \quad \text{ordine 4}$$

Verifica rigorosa: $\lim_{n \rightarrow \infty} \frac{m+3}{m^5+2} = \lim_{n \rightarrow \infty} \frac{(m+3)m^4}{m^5+2} = 1$

$$\frac{m^2+7m+5}{5m^3-6m+9} \sim \frac{1}{5m} \quad \text{ordine 1}$$

parte principale $\frac{1}{5m}$

Def. (Ordine di ∞ e parte principale)

Se $f(x) \sim cx^a$ per $x \rightarrow \infty$ (con $a > 0$ e $c \neq 0$), allora si dice che $f(x)$ è un infinito di ordine a e cx^a è la parte principale.

Esempio $\frac{x^5+3}{3x^2+1} \sim \frac{x^3}{3}$ per $x \rightarrow \infty$ [$\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{\frac{x^5+3}{3x^2+1}}{\frac{x^3}{3}} = 1$]
parte principale

$$\frac{x^5 + \sin x}{3x^2 + 7} \sim \frac{1}{7}x \text{ per } x \rightarrow 0$$

Rigoroso : $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\frac{x^5 + \sin x}{3x^2 + 7}}{\frac{x}{7}} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{7x^5 + 7\sin x}{3x^3 + 7x} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{7x + o(x)}{7x + o(x)} = 1$

Esempio 1 $a_n = \frac{1}{n^2} \sin \frac{1}{n} - \frac{1}{n} \sin \frac{1}{n^2}$

$a_n \rightarrow 0$. Che ordine ha?

$$\begin{aligned} \text{Pongo } \frac{1}{n} = x : \quad & x^2 \sin x - x \sin x^2 = \\ & = x^2 \left(x - \frac{1}{6}x^3 + o(x^4) \right) - x \left(x^2 + o(x^5) \right) \\ & = x^3 - \frac{1}{6}x^5 + o(x^6) - x^3 - o(x^6) \\ & = -\frac{1}{6}x^5 + o(x^6) \end{aligned}$$

parte principale (ordine 5)

Esempio 1bis Calcolare $\lim_{m \rightarrow \infty} a_m \cdot m^\alpha$ al variare di α

- per $\alpha > 5$ $\lim = -\infty$
- per $\alpha < 5$ $\lim = 0$
- per $\alpha = 5$ $\lim = -\frac{1}{6}$

$$a_n \cdot n^\alpha = \frac{a_n}{\frac{1}{n^5}} \cdot \frac{1}{n^{\alpha-5}} \cdot n^{\alpha-5} = \boxed{\frac{a_n}{\frac{1}{n^5}}} \cdot n^{\alpha-5}$$

\downarrow
 $-\frac{1}{6}$ per l'esempio 1

Esempio 2 $\lim_{n \rightarrow \infty} \frac{\cos n - 1}{n^2} = -\frac{1}{2}$

NO!!! Quello vale per $x \rightarrow 0$

Non posso nemmeno usare

Taylor $\cos x = 1 - \frac{1}{2}x^2 + \dots$

In realtà

$$\lim_{n \rightarrow \infty} \frac{\cos n - 1}{n^2} = 0 \quad -\frac{\pi}{2} \leq \text{frazione} \leq \frac{\pi}{2}$$

Esempio 3 $\lim_{n \rightarrow \infty} \left(1 - \frac{5}{n}\right)^{n^2}$

$$n^2 \log \left(1 - \frac{5}{n}\right) \sim e^{-5m^{d-1}}$$

Brutalmente: $e^{-5} \sim e^{-5} \sim e$

- se $\alpha = 1$ $\lim = e^{-5}$
- se $\alpha > 1$ $\lim = e^{-\infty} = 0$
- se $\alpha < 1$ $\lim = e^0 = 1$

Rigoroso: $n^2 \log \left(1 - \frac{5}{n}\right) = \boxed{n^d} \frac{\log \left(1 - \frac{5}{n}\right)}{-\frac{5}{n}} \left(-\frac{5}{n}\right)$

\downarrow
1

Esempio 4 $\lim_{x \rightarrow +\infty} \left[\left(1 + \frac{1}{x}\right)^x - e\right] x$

Cambio variabile $\frac{1}{x} = y$: $\lim_{y \rightarrow 0^+} \frac{\left(1+y\right)^{\frac{1}{y}} - e}{y}$

$$\begin{aligned}
 &= \frac{e^{\frac{1}{y} \log(1+y)} - e}{y} = \frac{e^{\frac{1}{y}(y - \frac{1}{2}y^2 + o(y^2))} - e}{y} \\
 &= \frac{e^{1 - \frac{1}{2}y + o(y)} - e}{y} = e \frac{e^{-\frac{1}{2}y + o(y)} - 1}{y} \rightarrow -\frac{e}{2}
 \end{aligned}$$

Esempio 5 Sviluppo di Taylor di $\tan x$ (centro $x=0$, $n=6$)

[1° modo] Derivare 6 volte 😞

$$[2^{\circ} \text{ modo}] \tan x = \frac{\sin x}{\cos x} = \left(x - \frac{1}{6}x^3 + \frac{1}{120}x^5 + o(x^6)\right) \left(1 - \frac{x^2}{2} + \frac{x^4}{24} + o(x^6)\right)^{-1}$$

Come sviluppo

$$\left(1 - \frac{x^2}{2} + \frac{x^4}{24} + o(x^5)\right)^{-1} = 1 + \underbrace{\frac{x^2}{2}}_{t} - \underbrace{\frac{x^4}{24}}_{-t} + \underbrace{\frac{x^4}{4}}_{t^2} + o(x^5)$$

$$(1+t)^{-1} = 1 - t + t^2 - t^3 + t^4 - \dots$$

Moltiplicando viene

$$[3^{\circ} \text{ modo}] \tan x = x + ax^3 + bx^5 + o(x^6)$$

So che $\tan(\arctan x) = x$, quindi uso funz. composta

$$x = \arctan x + a(\arctan x)^3 + b(\arctan x)^5 + o(x^6)$$

$$\begin{aligned}
 &= x - \frac{x^3}{3} + \frac{x^5}{5} + a(x^3 - x^5) + b x^5 + o(x^6) \\
 &\quad \uparrow \\
 &\quad \text{triplo prodotto} \\
 &\quad \text{quadrato del } 10 \cdot 2^{\circ}
 \end{aligned}$$

$$\begin{aligned}
 &= x + \left(-\frac{1}{3} + a\right)x^3 + \left(\frac{1}{5} - a + b\right)x^5 + o(x^6) \\
 &\quad \stackrel{0}{} \quad \stackrel{0}{} \quad a = \frac{1}{3} \quad b = \frac{1}{3} - \frac{1}{5} = \frac{2}{15}
 \end{aligned}$$

Quindi $\tan x = x + \frac{1}{3}x^3 + \frac{2}{15}x^5 + O(x^6)$

Esempio $\frac{3n+1}{n^2+7}$ "Sviluppo in potenze di $\frac{1}{n}$ "

$$\frac{3n+1}{n^2+7} \sim \frac{3}{n}$$

$$\begin{aligned} \frac{3n+1}{n^2+7} &= \frac{3n \left(1 + \frac{1}{3n}\right)}{n^2 \left(1 + \frac{7}{n^2}\right)} = \frac{3}{n} \left(1 + \frac{1}{3n}\right) \left(1 + \frac{7}{n^2}\right)^{-1} \\ &= \frac{3}{n} \left(1 + \frac{1}{3n}\right) \left(1 - \frac{7}{n^2} + O\left(\frac{1}{n^3}\right)\right) \\ &= \frac{3}{n} \left(1 + \frac{1}{3n} - \frac{7}{n^2} + O\left(\frac{1}{n^3}\right)\right) \\ &= \frac{3}{n} + \frac{1}{n^2} - \frac{21}{n^3} + O\left(\frac{1}{n^4}\right) \end{aligned}$$

— o — o —

ANALISI 1

LEZIONE 033

Note Title

02/11/2016

SERIE NUMERICHE Sia a_n una successione

Brutalmente: la serie di a_n , che si indica con

$$\sum_{n=0}^{\infty} a_n = a_0 + a_1 + \dots + a_n + \dots$$

indica la somma degli infiniti termini della successione.

Cosa vuol dire sommare infiniti numeri?

SOMME PARZIALI

$$S_m := \sum_{k=0}^m a_k$$

$$S_m := a_0 + a_1 + \dots + a_m$$

Achtung! S_m è una sommatoria (somma di un numero finito di termini), ben diversa da una serie.

Def. Si dice serie, e si indica con il simbolo introdotto all'inizio, il

$$\lim_{m \rightarrow \infty} S_m.$$

Essendo un limite ha le solite 4 possibilità:

- ① $S_m \rightarrow l \in \mathbb{R} \rightsquigarrow$ la serie converge ad l .
- ② $S_m \rightarrow +\infty \rightsquigarrow$ " " diverge a $+\infty$
- ③ $S_m \rightarrow -\infty \rightsquigarrow$ " " " " = $-\infty$
- ④ S_m non ha limite \rightsquigarrow la serie è indeterminata

Procedura: $a_n \rightsquigarrow$ costituisce $S_m \rightsquigarrow$ comportamento serie.

Esempio banale 1 $a_n = 0 \quad \forall n \in \mathbb{N}$

$$S_m = 0 \text{ per ogni } m \in \mathbb{N} \rightsquigarrow S_m \rightarrow 0 \Rightarrow \sum_{n=0}^{\infty} 0 = 0$$

Esempio banale 2 $a_n = 1 \quad \forall n \in \mathbb{N}$

$$S_m := m+1 \text{ (ci sono } m+1 \text{ termini)} \rightsquigarrow S_m \rightarrow +\infty \Rightarrow \sum_{n=0}^{\infty} 1 = +\infty$$

Piccola variante $\sum_{n=15}^{+\infty} a_n$ si definisce analogamente, con

$$S_m := a_{15} + a_{16} + \dots + a_m = \sum_{k=15}^m a_k \quad \forall m \geq 15$$

\uparrow
sommatoria finita

Oss. fondamentale Siano a_n e b_n due succ. tali che

$$a_n = b_n \quad \text{definitivamente}$$

Allora le 2 serie corrispondenti hanno lo stesso tipo di comp.

①, ②, ③, ④. Nel caso ④ le somme finali possono essere diverse.

Idea della dim.] Le somme parziali delle due serie definitivamente differiscono per una costante.

Conseguenza Se in una serie cambio un numero finito di termini, allora la tipologia ①, ②, ③, ④ non cambia.

— o — o —

SERIE TELESCOPICHEEsempio 1 (MENGOLI)

$$\sum_{n=1}^{\infty} \frac{1}{n^2+n} = \frac{1}{2} + \frac{1}{6} + \frac{1}{12} + \frac{1}{20} + \dots = \frac{1}{1 \cdot 2} + \frac{1}{2 \cdot 3} + \frac{1}{3 \cdot 4} + \frac{1}{4 \cdot 5}$$

Eperimenti : $S_1 = \frac{1}{2}$, $S_2 = \frac{1}{2} + \frac{1}{6} = \frac{2}{3} = 1 - \frac{1}{3}$

$$S_3 = \frac{1}{2} + \frac{1}{6} + \frac{1}{12} = \frac{3}{4} = 1 - \frac{1}{4}$$

Congettura : $S_m = 1 - \frac{1}{m+1}$

Facile induzione ... passo base banale ... passo induttivo

$$S_{m+1} = S_m + a_{m+1} = 1 - \frac{1}{m+1} + \underbrace{\frac{1}{(m+1)(m+2)}}_{\substack{\text{rel. fond.} \\ \text{Hyp. ind.} \\ a_{m+1}}} = \dots = 1 - \frac{1}{m+2}$$

$$S_m \rightarrow 1, \text{ quindi } \sum_{n=1}^{\infty} \frac{1}{n^2+n} = \sum_{n=1}^{\infty} \frac{1}{n(n+1)} = 1$$

Esempio 2 $\sum_{n=1}^{\infty} \frac{\log(1 + \frac{1}{n})}{a_n} = \sum_{n=1}^{\infty} \log \frac{n+1}{n} = +\infty$

$$S_1 = \log \frac{2}{1}; \quad S_2 = \log \frac{2}{1} + \log \frac{3}{2} = \log 3$$

Congettura : $S_m = \log(m+1) \rightarrow +\infty \rightarrow$ la serie diverge a $+\infty$

— o — o —

Back to esempio 1 Osserviamo che $\frac{1}{n^2+n} = \frac{1}{n(n+1)} = \frac{1}{n} - \frac{1}{n+1}$

$$S_m = \underbrace{\frac{1}{1} - \frac{1}{2}}_{a_1} + \underbrace{\frac{1}{2} - \frac{1}{3}}_{a_2} + \underbrace{\frac{1}{3} - \frac{1}{4}}_{a_3} + \dots + \underbrace{\frac{1}{m} - \frac{1}{m+1}}_{a_m} = 1 - \frac{1}{m+1}$$

Back to esempio 2 Osserviamo che $\log(1 + \frac{1}{m}) = \log(m+1) - \log m$

$$S_m = \underbrace{\log 2 - \log 1}_{a_1} + \underbrace{\log 3 - \log 2}_{a_2} + \underbrace{\log 4 - \log 3}_{a_3} + \dots + \underbrace{\log(m+1) - \log m}_{a_m}$$

Questo è l'effetto telescopico ...

— o — o —

SERIE GEOMETRICHE

$$\sum_{n=0}^{\infty} a^n = 1 + a + a^2 + \dots + a^m + \dots$$

↑
per convenzione

A suo tempo per induzione abbiamo dim.:

$$S_m = \frac{a^{m+1} - 1}{a - 1} \quad \forall m \in \mathbb{N} \quad \forall a \neq 1 \quad (\text{se } a=1 \text{ è banale che diverge a } +\infty)$$

Qual è il limite di S_m ? Dipende da a :

- per $a > 1$, allora $S_m \rightarrow \frac{+\infty}{\text{non } > 0} = +\infty \Rightarrow$ la serie diverge a $+\infty$
 - per $a \in (-1, 1)$, allora $|a^{m+1}| = |a|^{m+1} \rightarrow 0$, quindi $a^{m+1} \rightarrow 0$
quindi
- $$S_m \rightarrow \frac{0 - 1}{a - 1} = \frac{1}{1 - a}$$
- per $a = -1$: al denominatore c'è -2 , al numeratore si alternano 0 e -2 , quindi

$$S_m = 1, 0, 1, 0, 1, 0 \quad (\text{sto sommando } -1 + 1 - 1 + 1 - 1)$$

quindi la serie è indeterminata

- per $a < -1$, allora S_m non ha limite perché

$$S_{2m} = \frac{a^{2m+1} - 1}{a-1} \rightarrow \frac{-\infty}{nobis < 0} = +\infty$$

$$S_{2m+1} = \frac{a^{2m+2} - 1}{a-1} \rightarrow \frac{+\infty}{nobis > 0} = -\infty$$

quindi ancora una volta c'è inedit.

Conclusione

$$\sum_{n=0}^{\infty} a^n = \begin{cases} +\infty & \text{se } a \geq 1 \\ \frac{1}{1-a} & \text{se } a \in (-1, 1) \\ \text{indetermin.} & \text{se } a \leq -1 \end{cases}$$

TEOREMI ALGEBRICI

Siano a_n e b_n due successioni.

$$\textcircled{1} \quad \sum_{n=0}^{\infty} (a_n + b_n) = \sum_{n=0}^{\infty} a_n + \sum_{n=0}^{\infty} b_n$$

tranne nei casi di $+\infty - \infty$ o quando una delle due è dx
è indeterminata

$$\textcircled{2} \quad \text{Se } \lambda \neq 0, \text{ allora } \sum_{n=0}^{\infty} \lambda a_n = \lambda \sum_{n=0}^{\infty} a_n$$

Achtung! $\sum_{n=0}^{\infty} a_n b_n \neq \sum_{n=0}^{\infty} a_n \cdot \sum_{n=0}^{\infty} b_n$ in generale

Non è vero nemmeno se a_n e b_n sono definitiv. nulli

$$a_1 b_1 + a_2 b_2 \neq (a_1 + a_2)(b_1 + b_2)$$

Vengono fuori i prod. misti.

Dim di ① Pongo $c_m := a_m + b_m$

Chiamo S_m^a , S_m^b , S_m^c le somme parziali delle 3 serie.

Allora

$$S_m^c = S_m^a + S_m^b \quad \forall m \in \mathbb{N}$$

Averebbe dim per induzione, ma brutalmente è una banalità

$$\begin{aligned} S_m^c &= c_0 + c_1 + \dots + c_m = (a_0 + b_0) + (a_1 + b_1) + \dots + (a_m + b_m) \\ &= (a_0 + a_1 + \dots + a_m) + (b_0 + b_1 + \dots + b_m) \\ &= S_m^a + S_m^b \end{aligned}$$

A questo punto è il teo. sulla somma dei limiti

— o — o —

Dim. di ② : esercizio

— o — o —

Oss finale : Zenone e la sua freccia

La freccia deve fare infinite cose, quindi ci mette tempo infinito.



No: ci mette tempo $\sum_{n=1}^{\infty} t_n$, ma la somma può convergere

$$\frac{1}{2} + \frac{1}{4} + \frac{1}{8} + \frac{1}{16} + \dots = \frac{1}{2} \underbrace{\left(1 + \frac{1}{2} + \frac{1}{4} + \frac{1}{8} + \dots \right)}_{\text{geometrica con } a = \frac{1}{2}}$$

$$= \frac{1}{2} \cdot \frac{1}{1 - \frac{1}{2}} = \frac{1}{2} \cdot 2 = 1.$$

— o — o —

ANALISI 1

-

LEZIONE 034

Note Title

02/11/2016

Studio della convergenza delle serie

Obiettivo: data una succ. an, stabilire se la relativa serie è di tipo ①, ②, ③, ④ senza avere un'espressione esplicita per S_m . Non ci interessa nel caso ① il valore esplicito della somma.

Strumenti

- Condizione necessaria
- Criteri di convergenza :

 $a_n \geq 0$ sempre

- crit. radice
- crit. rapporto
- crit. confronto
- crit. confr. asintotico
 - * caso stazionario
 - * casi limite

 a_n a segno variabile

- crit. LEIBNITZ
- crit. assoluta convergenza
- crit. DIRICHLET

- confronto serie-integrali
- crit. di condensazione di CAUCHY

— o — o —

CONDIZIONE NECESSARIA

Se $\sum_{n=0}^{\infty} a_n$ converge (tipo ①), allora $a_n \rightarrow 0$

Achtung! Non vale il viceversa, ad esempio

$$\sum_{n=1}^{\infty} \frac{\log(1 + \frac{1}{n})}{a_n} = +\infty, \text{ ma } \log(1 + \frac{1}{n}) \rightarrow 0$$

Utilizzo operativo della cond. nec.: devo studiare $\sum a_n$, provo a fare il lim. di a_n .

- Se $a_n \rightarrow 0$, allora la serie può convergere, ma non è detta, quindi BOH
- Se $a_n \not\rightarrow 0$ (cioè tende ad altro o non ha limite), allora posso escludere il comp. ①, ma restano gli altri tre.

Dim. Osservo che $a_n = S_m - S_{m-1}$ (fondamentale)

Se la serie converge, allora $S_m \rightarrow l \in \mathbb{R}$, quindi

$$a_n = S_m - S_{m-1} \rightarrow l - l = 0.$$

— 0 — 0 —

Serie a termini $a_n \geq 0$

Tuttavia definitivamente

Oss. Se sono $a_n \leq 0$, basta mettere il $-$ davanti alla serie.

Se $a_n \geq 0$ per ogni $n \in \mathbb{N}$, allora S_m è debolm. crescente, quindi i comportamenti possibili sono solo 2

- Convergono
- Divergono a $+\infty$.

Esempio $\sum_{n=0}^{\infty} \frac{n^2 + 3n + 5}{6n^2 + 4}$

Trovare una formula esplicita per S_n è impraticabile. Tuttavia osserviamo che $a_n \geq 0$ sempre e $a_n \rightarrow \frac{1}{6}$, quindi no cond. nec., quindi non può convergere, quindi può solo divergere a $+\infty$.

Criterio del confronto Siano a_n e b_n due succ. tali che

$$0 \leq a_n \leq b_n \quad \text{almeno definitiv.}$$

Allora valgono le seguenti implicazioni:

- $\sum_{n=0}^{\infty} a_n = +\infty \Rightarrow \sum_{n=0}^{\infty} b_n = +\infty$
- $\sum_{n=0}^{\infty} b_n \text{ conv.} \Rightarrow \sum_{n=0}^{\infty} a_n \text{ conv.}$

Ogni altra implicazione è abusiva.

Dim. Siano S_m^a e S_m^b le due somme parziali

$$S_m^a := a_0 + a_1 + \dots + a_m$$

$$S_m^b := b_0 + b_1 + \dots + b_m$$

Possiamo anche supporre che la relazione dell'ipotesi valga per ogni $m \in \mathbb{N}$. Allora con una facile induzione segue che

$$S_m^a \leq S_m^b \quad \forall m \in \mathbb{N}$$

$$\bullet \sum a_n = +\infty \stackrel{\text{def}}{\Rightarrow} S_m^a \rightarrow +\infty \stackrel{\text{confronto tra limiti}}{\Rightarrow} S_m^b \rightarrow +\infty \stackrel{\text{def.}}{\Rightarrow} \sum b_n = +\infty$$

$$\bullet \sum b_n \text{ conv.} \Rightarrow S_m^b \rightarrow l \in \mathbb{R} \Rightarrow S_m^a \text{ non può tendere a } +\infty,$$

ma noi già sappiamo che S_m^a ha limite in $\mathbb{R} \cup \{+\infty\}$, quindi l'unica possibilità è che $S_m^a \rightarrow l_2 \in \mathbb{R}$ con $l_2 \leq l$, quindi $\sum a_n$ converge.

— o — o —

Criterio della radice] Sia $a_n > 0$ definitivo.

Supponiamo che

$$\sqrt[n]{a_n} \rightarrow l \in \mathbb{R} \cup \{+\infty\}$$

Allora

- $l > 1$, allora $\sum a_n = +\infty$ e così non verifica la cond. nec.
- $l < 1$, allora $\sum a_n$ converge
- $l = 1$, allora BOH.

[a_n] [$l > 1$] In questo caso $a_n \rightarrow +\infty$, quindi viene cond. nec., quindi addio convergenza

[$l < 1$] Ora $a_n \rightarrow 0$, quindi ok cond. nec., ma questo NON BASTA!!!

Supponiamo $l < 1$. Allora

$$\sqrt[n]{a_n} \leq \frac{l+1}{2} \text{ definitivo.}$$

$$l \quad \frac{l+1}{2} \quad 1$$

quindi $a_n \leq \underbrace{\left(\frac{l+1}{2}\right)^n}_{b_n}$

Ora $\sum b_n$ è una serie geometrica con $a = \frac{l+1}{2} \in (0, 1)$, quindi $\sum b_n$ converge, quindi per confronto anche $\sum a_n$ converge

— o — o —

Criterio del rapporto Supponiamo $a_n > 0$ definitivamente.

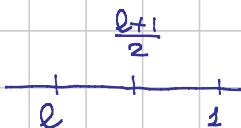
Supponiamo che

$$\lim_{n \rightarrow \infty} \frac{a_{n+1}}{a_n} = l \in \mathbb{R} \cup \{+\infty\}$$

Allora... come nel criterio della radice.

Dim. Se $l > 1$ allora $a_n \rightarrow +\infty \Rightarrow$ la cond. nec.

Se $l < 1$, allora esiste $m_0 \in \mathbb{N}$ t.c.



$$\frac{a_{n+1}}{a_n} \leq \frac{l+1}{2} \quad \forall n \geq m_0$$

Ma allora... [vedi dim. crit. rapp. per succ.]

$$a_n \leq \left(\frac{l+1}{2}\right)^{n-m_0} a_{m_0} \quad (\text{facile induzione})$$

$$= \underbrace{\left(\frac{l+1}{2}\right)^n}_{b_n} \underbrace{\left(\frac{l+1}{2}\right)^{-m_0} a_{m_0}}_{\rightarrow \text{fisso}}$$

Come prima $\sum b_n$ converge perché geometrica con $\alpha \in (0,1)$

$\Rightarrow \sum \lambda b_n$ converge (prod. per una costante)

$\Rightarrow \sum a_n$ converge (confronto a 2)

Esempio 1 $\sum_{n=0}^{\infty} \frac{2^n + 4^n}{3^n + 5^n}$ $a_n \geq 0$ sempre

Criterio della radice : $\sqrt[n]{a_n} = \sqrt[n]{\frac{2^n + 4^n}{3^n + 5^n}} = \dots = \frac{4}{5}$

$\frac{4}{5} < 1 \Rightarrow$ la serie converge

Esempio 2 $\sum_{n=1}^{\infty} \frac{\left(1 - \frac{1}{n}\right)^n}{a_n}$ $a_n \geq 0$

Criterio radice: $\sqrt[n]{a_n} = 1 - \frac{1}{n} \rightarrow 1 \dots \text{BOH } (\text{:(})$

Però $a_n \rightarrow \frac{1}{e} \neq 0 \Rightarrow$ no cond. nec. \Rightarrow no conv. \Rightarrow div. a +

Esempio 3 $\sum_{n=1}^{\infty} \frac{3^n}{n!}$ $a_n \geq 0$

Rapporto: $\frac{a_{n+1}}{a_n} = \frac{3^{n+1}}{(n+1)!} \cdot \frac{n!}{3^n} = \frac{3}{n+1} \rightarrow 0$

rapporto $\rightarrow 0 \Rightarrow$ la serie converge

Esempio 4 $\sum_{n=0}^{\infty} \sin\left(\frac{n^2}{3^n}\right)$

Oss. È a termini definitivamente positivi; perciò $\frac{n^2}{3^n} \rightarrow 0^+$ quindi defin. sta in $(0, \pi)$ dove $\sin > 0$.

$$0 \leq \sin\left(\frac{n^2}{3^n}\right) \leq \frac{n^2}{3^n}$$

a_n b_n

Ora $\sum b_n$ converge (radice o rapporto tendono ad $\frac{1}{3}$)

quindi $\sum a_n$ converge per confronto.

\rightarrow \rightarrow $-$

ANALISI 1

LEZIONE 035

Note Title

03/11/2016

CRITERIO DEL CONFRONTO ASINTOTICO

Siamo a_n e b_n due sier. con $a_n \geq 0$ e $b_n > 0$ definitiv.

Supponiamo che

$$\frac{a_n}{b_n} \rightarrow l \in (0, +\infty) \quad (\neq 0, \neq +\infty) \\ (\text{CASO STANDARD})$$

Allora $\sum a_n$ e $\sum b_n$ hanno lo stesso comportamento, cioè

$$\sum b_n = +\infty \Rightarrow \sum a_n = +\infty$$

$\sum b_n$ conv. $\Rightarrow \sum a_n$ converge (magari ad un altro valore)

Dim. Se $\frac{a_n}{b_n} \rightarrow l$, allora definitiv.

$$0 < \frac{1}{2}l < l < 2l$$

$$\frac{l}{2} \leq \frac{a_n}{b_n} \leq 2l$$

Penso molt. per b_n : $\frac{l}{2}b_n \leq a_n \leq 2l b_n$

Conclusione:

• se $\sum b_n = +\infty \Rightarrow \sum \frac{l}{2}b_n = +\infty \Rightarrow \sum a_n = +\infty$
↑
disug. sx

• se $\sum b_n$ conv. $\Rightarrow \sum 2l b_n$ conv. $\Rightarrow \sum a_n$ conv.
↑
disug. dx

— o — o —

Utilizzo operativo: \rightarrow devo studiare $\sum a_n$

\rightarrow cerco tra le serie che conosco una b_n , magari più semplice, tale che $\frac{a_n}{b_n} \rightarrow l \neq 0, \neq +\infty$

\rightarrow a quel punto ho finito ☺

CASI LIMITE Stesse ipotesi su $a_n \geq 0$ e $b_n > 0$.

(1) Supponiamo che $\frac{a_n}{b_n} \rightarrow 0$

[$\Rightarrow \frac{a_n}{b_n} \leq 1$ definitiv. $\rightarrow a_n \leq b_n$ defin.]

Allora $\sum b_n$ conv. $\Rightarrow \sum a_n$ conv.

$\sum b_n = +\infty \Rightarrow$ BOH

(2) Supponiamo che $\frac{a_n}{b_n} \rightarrow +\infty$

[$\Rightarrow \frac{a_n}{b_n} \geq 1$ defini. $\Rightarrow a_n \geq b_n$ defini.]

Allora $\sum b_n = +\infty \Rightarrow \sum a_n = +\infty$

$\sum b_n$ conv. \Rightarrow BOH

— o — o —

Serie note:
 → geometriche
 → telescopiche (poche)
 → armoniche generalizzate

ARMONICHE GENERALIZZATE

$$\sum_{n=1}^{\infty} \frac{1}{n^a} = \begin{cases} \text{diverge a } +\infty & \text{se } a \leq 1 \\ \text{converge} & \text{se } a > 1 \end{cases}$$

TABELLINA

La somma non è uota se non in casi MOLTO SPECIALI

Parente stretto

$$\sum_{n=2}^{\infty} \frac{1}{n \log^a n} = \begin{cases} \text{diverge a } +\infty & \text{se } a \leq 1 \\ \text{converge} & \text{se } a > 1 \end{cases}$$

Studio armoniche gen: ① Disgregazione ad hoc
 ② Condensazione di Cauchy
 ③ Confronto serie - integrali

Caso $a = 1$ $\sum_{n=1}^{\infty} \frac{1}{an}$ = $+\infty$ per confronto aritmetico con $\sum_{n=1}^{\infty} \log(1 + \frac{1}{n})$

$\sum_{n=1}^{\infty} \log(1 + \frac{1}{n})$
 diverge telescopica

$$\lim_{m \rightarrow \infty} \frac{an}{bm} = \lim_{m \rightarrow \infty} \frac{\frac{1}{m}}{\log(1 + \frac{1}{m})} = \text{solito} = 1 \neq \frac{1}{\infty}$$

\Rightarrow stesso comportamento.

Caso $a < 1$ $\frac{1}{n^a} \geq \frac{1}{m}$ $\forall m \geq 1$

$$\sum \frac{1}{n} = +\infty \Rightarrow \sum \frac{1}{n^a} = +\infty \text{ confronto normale}$$

Caso $a > 1$ Considero le somme parziali $S_n = 1 + \frac{1}{2^a} + \dots + \frac{1}{n^a}$

Dico dim. che sono limitate superiormente. Dico che

$$S_n \leq 1 + \frac{1}{a-1} \left(1 - \frac{1}{n^{a-1}} \right) \leq 1 + \frac{1}{a-1}$$

uso che $a > 1$

Dim. Induzione ... passo base è banale ...

... passo induttivo

$$S_{n+1} = S_n + \frac{1}{(n+1)^a} \leq 1 + \frac{1}{a-1} \left(1 - \frac{1}{n^{a-1}} \right) + \frac{1}{(n+1)^a}$$

Hyp ind.

$$\leq 1 + \frac{1}{a-1} \left(1 - \frac{1}{(n+1)^{a-1}} \right)$$

spesso ...

Controllo l'ultima disug.

$$\frac{1}{a-1} \left(x - \frac{1}{m^{a-1}} \right) + \frac{1}{(u+1)^a} \stackrel{?}{\leq} \frac{1}{a-1} \left(x - \frac{1}{(u+1)^{a-1}} \right) \Leftrightarrow$$

$$-\frac{1}{m^{a-1}} + \frac{a-1}{(um)^a} \stackrel{?}{\leq} -\frac{1}{(u+1)^{a-1}} \Leftrightarrow \text{Molt. per } (u+1)^{a-1}$$

$$-\frac{(u+1)^{a-1}}{m^{a-1}} + \frac{a-1}{u+1} \stackrel{?}{\leq} -1 \Leftrightarrow 1 + \frac{a-1}{u+1} \stackrel{?}{\leq} \left(1 + \frac{1}{m} \right)^{a-1}$$

L'ultima è vera perché segue da Bernoulli

$$\left(1 + \frac{1}{m} \right)^{a-1} \geq 1 + \frac{a-1}{m} \geq 1 + \frac{a-1}{m+1} \quad \text{☺}$$

— o — o —

CONDENSAZIONE DI CAUCHY Sia a_n una succ.

Supponiamo che

(i) $a_n \geq 0$ per ogni $n \in \mathbb{N}$

(ii) $a_{n+1} \leq a_n$ per ogni $n \in \mathbb{N}$ (debolu. decresc.)

Allora

$$\sum_{n=1}^{\infty} a_n \quad \text{s' comporta come} \quad \sum_{n=1}^{\infty} 2^n a_{2^n}$$

\uparrow indice

Applicazione $a_n = \frac{1}{n^a}$. Le ipotesi (i) e (ii) sono verificate
(perché $a > 0$, ma altimenti è banale)

$$\text{Quindi} \quad \sum_{n=1}^{\infty} \frac{1}{n^a} \quad \text{s' comporta come} \quad \sum_{n=1}^{\infty} 2^n \frac{1}{(2^n)^a} = \sum_{n=1}^{\infty} \left(\frac{2}{2^a} \right)^n$$

L'ultima serie è una geometrica con ragione $\frac{2}{2^a}$. Quindi

- per $\frac{2}{2^a} \geq 1$ diverge (quindi $a \leq 1$)
- per $\frac{2}{2^a} < 1$ converge (quindi $a > 1$)

Esercizio Provare con la potente dell'armonica.

Dim. condensazione

Brutta copia:

$$\begin{array}{cccc|cccc|cccc|c}
 a_1 & a_1 & a_2 & a_2 & a_4 & a_4 & a_4 & a_4 & a_8 & \dots & a_8 & \leftarrow \text{più grandi} \\
 a_1 & a_2 & a_3 & a_3 & a_5 & a_5 & a_6 & a_7 & a_8 & a_9 & \dots & a_{16} \\
 a_1 & a_2 & a_4 & a_4 & a_8 & a_8 & a_8 & a_8 & a_{16} & a_{16} & \dots & a_{16} \leftarrow \text{più piccole}
 \end{array}$$

Sembra ragionevole che

$$\begin{aligned}
 a_1 + \sum_{k=1}^n 2^{k-1} a_{2^k} &\leq \sum_{k=1}^{2^n} a_k \leq a_1 + \sum_{k=0}^{n-1} 2^k a_{2^k} \\
 " " \quad a_1 + \frac{1}{2} \sum_{k=1}^n 2^k a_{2^k}
 \end{aligned}$$

Formalmente dimostro le disug. per induzione (farlo!).

Conclusioni

- se $\sum_{k=0}^{\infty} 2^k a_{2^k}$ converge, allora guardo la disug. di s_k e

ottengo che S_{2^k} (somme parziali della serie iniziale) sono limitate superiormente se l'indice è una potenza di 2, ma allora essendo crescenti sono limitate sempre $\Rightarrow \sum a_n$ conv.

- se $\sum_{k=0}^{\infty} 2^k a_{2^k} = +\infty$, allora guardo la disug. di s_k e concludo come sopra

—○ —○ —

Oss. Posso fare la condensazione con le potenze di 7.

$$\begin{aligned}
 \text{Oss. Nel caso } a=2 \text{ abbiamo} \quad 1 + \frac{1}{4} + \dots + \frac{1}{n^2} &\leq 1 + 1 - \frac{1}{n} \\
 &\leq 1 + \underbrace{\frac{1}{1 \cdot 2} + \frac{1}{2 \cdot 3} + \frac{1}{3 \cdot 4} + \dots + \frac{1}{(n-1) \cdot n}}_{1 - \frac{1}{n}} \quad (\text{telescopica})
 \end{aligned}$$

ANALISI 1 -

LEZIONE 036

Note Title

03/11/2016

Esempio 1 $\sum_{n=0}^{\infty} \frac{n^2 + 7n + 5}{n^3 + n^2 + 10}$

 a_n

$a_n > 0$ definitivamente e $a_n \rightarrow 0$, quindi può convergere

Brutal mode: $a_n \sim \frac{n^2}{n^3} = \frac{1}{n} \rightsquigarrow$ armonica con $a=1$ \Rightarrow diverge

Rigoroso: confronto asint. con $b_n = \frac{1}{n}$.

$$\frac{a_n}{b_n} = \dots \rightarrow 1 \neq \infty \Rightarrow \sum a_n \text{ si comp. come } \sum \frac{1}{n}, \text{ cioè diverge}$$

Oss. Un confronto secco del tipo $a_n \geq \frac{1}{n}$ non è evidente

Esempio 2 $\sum_{n=0}^{\infty} \frac{n^2 + 7n + 5}{n^a + n^2 + 10}$

Brutal mode: $a_n \sim \frac{n^2}{n^a} = \frac{1}{n^{a-2}}$ e quindi converge $\Leftrightarrow a-2 > 1$
↑ per $a \geq 2$ $\Leftrightarrow a > 3$

Rigoroso: per $a \geq 2$ faccio il CA. con $b_n = \frac{1}{n^{a-2}}$
 per $a < 2$ ho che $a_n \rightarrow 1$, quindi
 manca la cond. nec. \Rightarrow diverge

Esempio 3 $\sum_{n=0}^{\infty} \frac{n^a + 7n + 5}{n^7 + n^2 + 10}$ converge $\Leftrightarrow a < 6$

Brutal mode: $a_n \sim \frac{n^a}{n^7} = \frac{1}{n^{7-a}}$ che converge per $7-a > 1$
 quindi $a < 6$

Rigoroso: solito confronto asintotico

Esempio 4 $\sum_{n=0}^{\infty} \frac{5^n + 8^n}{2^n + \alpha^n}$ converge $\Leftrightarrow \alpha > 8$ (limite all'infinito agli $\alpha > 0$)

Rigoroso:

- per $\alpha < 8$ si ha $a_n \rightarrow +\infty \Rightarrow$ non cond. nec. \Rightarrow diverge
- per $\alpha = 8$ " " $a_n \rightarrow 1 \Rightarrow$ come sopra
- per $\alpha > 8$ uso criterio radice

$$\sqrt[n]{\frac{5^n + 8^n}{2^n + \alpha^n}} = \frac{8}{\alpha} \sqrt[n]{\frac{\left(\frac{5}{8}\right)^n + 1}{\left(\frac{2}{\alpha}\right)^n + 1}} \xrightarrow{\downarrow} 1 \quad \Rightarrow \frac{8}{\alpha} < 1 \Rightarrow \text{la serie converge}$$

Esempio 5 $\sum_{n=1}^{\infty} \frac{n^2 + 5}{n^4 \log n + n^3 + 1}$

Brutal mode: $a_n \sim \frac{n^2}{n^4 \log n} = \frac{1}{n^2 \log n}$

Rigoroso: confronto asintotico con $b_n = \frac{1}{n^2 \log n}$

Facile: $\frac{a_n}{b_n} \rightarrow 1$ quindi $\sum a_n$ si comporta come $\sum \frac{1}{n^2 \log n}$
che resta da studiare

Trovò un confronto asintotico con $c_n = \frac{1}{n^2}$

$$\frac{b_n}{c_n} = \frac{1}{n^2 \log n} \cdot n^2 \rightarrow 0 \quad (\text{caso limite})$$

$$\frac{b_n}{a_n} \leq 1 \text{ definitivamente} \Rightarrow b_n \leq a_n \text{ definitivamente}$$

$$\sum c_n < +\infty \Rightarrow \sum b_n < +\infty \Rightarrow \sum a_n \text{ conv.}$$

— o — o —

In alternativa si poteva osservare che da subito

$$\frac{1}{n^2 \log n} \leq \frac{1}{n^2} \text{ definitivamente (appena } \log n \geq 1\text{)}$$

e usare confronto secco.

Esempio 6

$$\sum_{n=1}^{\infty} \frac{\log n}{n^2}$$

Tentativo 1: C.A. con $b_n = \frac{1}{n^2}$... $\frac{a_n}{b_n} = \frac{\log n}{n^2} \rightarrow +\infty$

$\Rightarrow a_n > b_n$ definitiv. \Rightarrow BOH



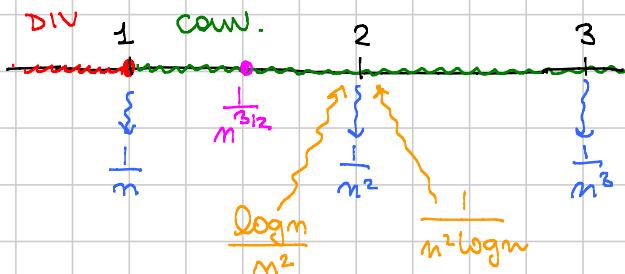
Tentativo 2: C.A. con $b_n = \frac{1}{n}$... $\frac{a_n}{b_n} = \frac{\log n}{n} \rightarrow 0$

$\Rightarrow a_n \leq b_n$ definit. \Rightarrow BOH



Tentativo buono: C.A. con $b_n = \frac{1}{\sqrt{n}}$... $\frac{a_n}{b_n} = \frac{\log n}{\sqrt{n}} \rightarrow 0$

$\Rightarrow a_n \leq b_n$ definit. Poiché $\sum b_n < +\infty$ (armonica con $a = \frac{3}{2} > 1$) anche $\sum a_n < +\infty$.

Interpretazione brutale

Oss. Potranno confrontare con $\frac{1}{n^a}$ con ogni $a \in (1, 2)$

Esempio 4 $\sum_{n=0}^{\infty} \frac{1}{3^{\sqrt{n}}}$ $a_n \geq 0$ e $a_n \rightarrow 0$

Punto sulla convergenza. Tentativo 1: $\frac{1}{3^{\sqrt{n}}} \leq \frac{1}{3^n}$ MAGARI!
è vero il contrario

Tentativo 2: $b_n = \frac{1}{3^{2016}}$ e faccio C.A.

$$\frac{a_n}{b_n} = \frac{1}{3^{\sqrt{n}}} \cdot n^{2016} = e$$

$$2016 \log n - \sqrt{n} \log 3$$

$$\rightarrow e^{-\infty} = 0$$

$\Rightarrow a_n \leq b_n$ definitiv. \Rightarrow OK

Tentativo 3 Criterio radice

$$\sqrt[m]{a_n} = \sqrt[m]{\frac{1}{3^m}} = \frac{1}{3^{\frac{m}{m}}} \rightarrow 1 \Rightarrow \text{BOH} \quad (\text{:(})$$

$$\underline{\text{Esempio 8}} \quad \sum_{n=0}^{\infty} n^a \sin\left(\frac{n+33}{n^4+4}\right)$$

Intanto $a_n > 0$ definitivamente perché argom. di $\sin \rightarrow 0^+$

Brutal mode : $a_n \sim n^a \sin \frac{1}{n^4} \sim n^a \frac{1}{n^4} = \frac{1}{n^{4-a}}$

$$\text{quindi conv.} \Leftrightarrow 4-a > 1 \\ \Leftrightarrow a < 3$$

Rigoroso : C.A. con $b_m = \frac{1}{m^{4-a}}$

$$\underline{\text{Esempio 9}} \quad \sum_{n=0}^{\infty} \left(\sin \frac{1}{n} - \sinh \frac{1}{n} \right) \quad a_n \rightarrow 0$$

Il segno sembra un problema

Brutal mode : $a_n \sim \cancel{\frac{1}{n}} - \cancel{\frac{1}{n}} \quad \text{TROPPO BRUTALE}$

$$a_n \sim \cancel{\frac{1}{n}} - \frac{1}{6n^3} - \cancel{\frac{1}{n}} - \frac{1}{6n^3} = -\frac{1}{3} \frac{1}{n^3}$$

Suggerisce anche che $a_n < 0$ definitivo.

Rigoroso C.A. con $b_m = \frac{1}{m^3}$

$$\lim_{m \rightarrow \infty} \frac{a_n}{b_m} = \lim_{m \rightarrow \infty} \frac{\sin \frac{1}{n} - \sinh \frac{1}{n}}{\frac{1}{m^3}} = \lim_{\substack{x \rightarrow 0 \\ x = \frac{1}{n}}} \frac{\sin x - \sinh x}{x^3} = -\frac{1}{3} \quad \text{Taylor}$$

Quindi $\frac{a_n}{b_m} < 0$ definitivo. $\Rightarrow a_n < 0$ definitivo.

\Rightarrow segui costanti definitivi. \Rightarrow per C.A. la serie converge.

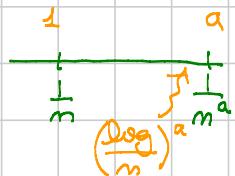
Esempio 30

$$\sum_{n=1}^{\infty} (\sqrt[m]{m}-1)^a$$

 $a > 0$ reale $a_n \geq 0$ e $a_n \rightarrow 0$

Brutal modo: $a_n = \left(e^{\frac{1}{m} \log m} - 1 \right)^a$

$$\sim \left(\frac{\log m}{m} \right)^a = \frac{\log^a m}{m^a}$$



Quindi
 $a > 1$ converge
 $a \leq 1$ diverge

Rigoroso: $a > 1 \rightsquigarrow$ C.A. con $\frac{1}{m^{\frac{a+1}{2}}}$

$a \leq 1 \rightsquigarrow$ C.A. con $\frac{1}{m}$ (il log sopra aiuta a divergere)

— o — o —

ANALISI 1 -

LEZIONE 037

Note Title

07/11/2016

CRITERIO DI LEIBNITZ (Serie a segno alterno).

Consideriamo la serie

$$\sum_{n=0}^{\infty} (-1)^n a_n$$

Supponiamo che

- (i) $a_n \geq 0$ per ogni $n \in \mathbb{N}$
- (ii) $a_{m+1} \leq a_m$ per ogni $m \in \mathbb{N}$
- (iii) $a_m \rightarrow 0$.

Allora la serie converge.

(La serie è a segno alterno)
(a_n è deb. decr.)

Achtung! Se (i) o (ii) non sono verificate, allora BOH.

Se (iii) non è verificata (cioè $a_n \rightarrow l > 0$), allora manca la cond. nec., quindi di sicuro la serie non converge (e quindi restano aperte 3 possibilità).

Dim. Disegniamo le somme parziali.

Idea:

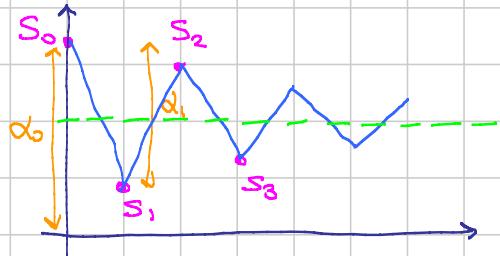
$$S_{2m+2} \leq S_{2m} \quad (\text{sui pari } \downarrow)$$

$$S_{2m+3} \geq S_{2m+1} \quad (\text{sui dispari } \uparrow)$$

Inoltre

$$S_1 \leq S_m \leq S_0 \quad \text{per ogni } m \in \mathbb{N}.$$

Se dimostro queste diseguaglianze, allora per il teo. delle succ. monotone



$$S_{2m} \rightarrow l$$

$$S_{2m+1} \rightarrow m$$

Non resta che dimostrare che $l = m$.

D'altra parte

$$S_{2m+1} - S_{2m} = a_{2m+1} = \boxed{-d_{2m+1}}$$

\downarrow \downarrow \downarrow

mn -l = 0 (iii)

Nel resto che finisce le disfianze.

$$S_{2m+2} = S_{2m} - d_{2m+1} + d_{2m+2} \leq S_{2m}$$

$$S_{2m+3} = S_{2m+1} + d_{2m+2} - d_{2m+3} \geq S_{2m+1}$$

≥ 0

Resta da dim. che $S_1 \leq S_m \leq S_0$

Dimostreremo quella di sx (l'altra è uguale). Ci sono due casi

- se m è pari è ovvia (perché sui dispari è \rightarrow)
 - Se m è pari, diciamo $m = 2k$, allora

Oss. Tutte le S_{2k} sono una approx dall'alto della somma della serie, mentre le S_{2k+1} lo sono dal basso.

ASSOLUTA CONVERGENZA

Def. Una serie $\sum_{n \geq 0}^{\infty}$ si dice ASSOLUTAMENTE CONVERGENTE se

$\sum_{n=0}^{\infty} |a_n|$ converge

Criterio le serie assolutamente conv. sono convergenti, cioè

$$\sum_{n=0}^{\infty} |a_n| \text{ converge} \quad \Rightarrow \quad \sum_{n=0}^{\infty} a_n \text{ converge}$$

↑
non vale il viceversa

Operativamente: invece di studiare $\sum a_n$, studio $\sum |a_n|$ per cui ho tanti criteri a dispos.

- Se $\sum |a_n| < \infty$, allora $\sum a_n$ conv.
- Se $\sum |a_n| = \infty$, allora BOT.

Due dimostrazioni: ① via ordinamento

② via completezza dei reali (vedi 2° parte del corso).

Lemma (carabinieri per serie) Siamo a_n, b_n, c_n tre succ. t.c.

$$a_n \leq b_n \leq c_n \quad \forall n \in \mathbb{N} \quad (\text{basta defin.})$$

Supponiamo che $\sum a_n$ e $\sum c_n$ convergano. (anche a somme diverse)

Allora $\sum b_n$ converge.

Dim. Osserviamo che $\sum (c_n - a_n)$ converge (diff. di 2 serie convergenti).

Osserviamo che

$$0 \leq b_n - a_n \leq c_n - a_n \quad (\text{dalla ipotesi})$$

e quindi anche $\sum (b_n - a_n)$ converge (confronto tra serie a termini ≥ 0).

Ma allora

$$\sum b_n = \sum [a_n + (b_n - a_n)] = \sum a_n + \sum (b_n - a_n)$$

è la somma di 2 serie convergenti. ☺

— o — o —

Dim. criterio Basta osservare che

$$-|a_n| \leq a_n \leq |a_n|$$

Se $\sum |a_n|$ converge, allora le sottoserie convergono, quindi converge la centrale. \square

Esempio 1

$$\sum_{n=1}^{\infty} \frac{\cos n}{n^2}$$

Ora a_n ha segno variabile

1° modo: $a_n \leq \frac{1}{n^2}$. $\sum \frac{1}{n^2} < +\infty \Rightarrow \sum a_n$ converge

Nooo!!!! Il confronto secco lo posso usare solo se i termini sono ≥ 0 .

2° modo (corretto): studio $\sum |a_n| = \sum \frac{|\cos n|}{n^2}$. Ora

$0 \leq |\cos n| \leq \frac{1}{n^2}$; ora posso usare il confronto a 2

$$\sum \frac{1}{n^2} \text{ conv.} \Rightarrow \sum |a_n| \text{ conv.} \Rightarrow \sum a_n \text{ conv.}$$

$\xrightarrow{\text{confr.}}$ $\xrightarrow{\text{assol. conv.}}$

Esempio 2 $\sum_{n=1}^{\infty} (-1)^n \frac{1}{n}$

Leibnitz classico con $a_m = \frac{1}{m}$. Devo fare 3 controlli

(i) $a_m \geq 0 \rightsquigarrow$ banale

(ii) $a_{m+1} \leq a_m$, $\frac{1}{m+1} \leq \frac{1}{m} \rightsquigarrow$ banale

(iii) $a_m \rightarrow 0$ ok.

Quindi la serie conv. per Leibnitz.

Oss. Questa serie non converge assol. Se metto l'an viene $\sum \frac{1}{m}$, che diverge.

Analogamente,

$$\sum_{n=1}^{\infty} (-1)^n \frac{1}{m^n}$$

- converge per ogni $a > 0$ per Leibnitz,
- converge assolutamente se e solo se $a > 1$.

Quindi nella fascia $a \in (0, 1]$ l'assd.conv. non è utilizzabile.

Esempio 3

$$\sum_{n=0}^{\infty} (-1)^n \frac{n^3 - 7n + 8}{n^5 + 5n^2 + 2016}$$

α_n

Facciamo i controlli di Leibnitz!

(iii) $\alpha_n \rightarrow 0$ \rightsquigarrow banale

(i) $\alpha_n \geq 0$ \rightsquigarrow banale, almeno definitiv. ($\alpha_{nn} \rightarrow \infty$, $\alpha_{nn} \geq 0$, quindi defini. sono ≥ 0)

(ii) $\alpha_{n+1} \leq \alpha_n$ \rightsquigarrow uh ...

(non pensare nemmeno cose del tipo : $\alpha_n > 0$ sempre e $\alpha_n \rightarrow 0$, quindi defini. è decrescente \rightsquigarrow Penelope)

Vogendo evitare il punto (ii), si può usare direttamente l'assol. convergenza.

Pongo $\alpha_n = (-1)^n \alpha_n$ e osservo che

$\sum |\alpha_n| = \sum \alpha_n$ converge per confronto assint. con $\frac{1}{n^2}$, quindi

$\overset{\text{almeno def.}}{\longrightarrow}$

anche $\sum \alpha_n$ converge.

— o — o —

Se ci fosse stato n^4 invece di n^5 erano guai.

ANALISI 1 - LEZIONE 038

Note Title

07/11/2016

Esempio 1 $\sum_{n=82}^{\infty} \frac{(-1)^n}{\log(\log n)}$

Leibnitz con $d_n = \frac{1}{\log(\log n)}$

(i) Ok, almeno defini. (iii) Ok (ii) Ok \Rightarrow converge

Esempio 2

$$\sum_{n=0}^{\infty} (-1)^n \frac{n^3 - 7n + 8}{n^4 + 5n^2 + 2016} d_n$$

È sufficiente mostrare che $d_{m+1} \leq d_m$ definitivamente

Alternativa: $d_m \sim \frac{1}{m}$ ma non posso fare il confronto asintotico aggiungo e tolgo

$$(-1)^n d_n = (-1)^n \frac{1}{m} + (-1)^n \left[d_m - \frac{1}{m} \right]$$

$$(-1)^n \left[\frac{n^3 - 7n + 8}{n^4 + 5n^2 + 2016} - \frac{1}{m} \right]$$

$$(-1)^n \frac{n^4 - 7n^2 + 8n - m^4 - 5m^2 - 2016}{m(n^4 + 5n^2 + 2016)}$$

Conseguenza

$$\sum (-1)^n d_n = \sum (-1)^n \frac{1}{m} + \sum (-1)^n \beta_m$$

\downarrow

conv. per Leibnitz

\downarrow

conv. assolutamente per Confr. asint. con $\frac{1}{m^3}$

Quindi la serie iniziale è somma di 2 serie convergenti.

—○ —○ —

Esempio 3

$$\sum_{n=0}^{\infty} (-1)^n \frac{n^2+1}{n^2+3n+2} dn$$

$a_n \rightarrow 1 \Rightarrow$ niente (iii) di Leibnitz \Rightarrow NON può convergere.

Sì, ma che fa?

Aggiungo e tolgo 1.

$$\begin{aligned} (-1)^n dn &= (-1)^n + (-1)^n \left[\frac{n^2+1}{n^2+3n+2} - 1 \right] \\ &= (-1)^n + (-1)^n \frac{n^2+1-n^2-3n-2}{n^2+3n+2} \\ &= (-1)^n - (-1)^n \frac{3n+1}{n^2+3n+2} \end{aligned}$$

Quindi

$$\sum (-1)^n dn = \boxed{\sum (-1)^n} - \sum (-1)^n \frac{3n+1}{n^2+3n+2}$$

indet. facili.

Se la seconda convergesse, sapremmo che quella iniziale è indeterminata.

Per dimostrare che la 2^a è conv., si può fare come l'esempio 2.

Esempio 4

$$\sum_{n=1}^{\infty} (-1)^n \frac{\sqrt{n} + (-1)^n}{n} dn$$

Brutale: $a_n \sim (-1)^n \frac{\sqrt{n}}{n} = (-1)^n \frac{1}{\sqrt{n}}$, quindi conv. per Leibnitz

"Rigoroso": confronto asintotico con $b_n = (-1)^n \frac{1}{\sqrt{n}}$

$$\frac{a_n}{b_n} = \frac{\sqrt{n} + (-1)^n}{n} \cdot \frac{1}{\sqrt{n}} = \frac{\sqrt{n} + (-1)^n}{\sqrt{n}} \rightarrow 1 \Rightarrow$$
 stesso comp.

$\sum b_n$ conv. $\Rightarrow \sum a_n$ conv.

Nooo!!!

Proviamo: $(-1)^m \frac{\sqrt{m} + (-1)^m}{m} = (-1)^m \frac{1}{\sqrt{m}} + \frac{1}{m}$

Quindi $\sum (-1)^m \frac{\sqrt{m} + (-1)^m}{m} = \boxed{\sum (-1)^m \frac{1}{\sqrt{m}}} + \boxed{\sum \frac{1}{m}}$

converge per Leibniz
diverge a +∞

Quindi la serie iniziale diverge a +∞

Moral: quando le serie sono a segno variabile, non bisogna fidarsi del brutale e NON si può usare il criterio asintotico.

— o — o —

Esempio 5 $\sum_{n=0}^{\infty} \frac{1}{n!}$

Converge ad esempio per il rapporto. La somma è uguale ad e.
Più in generale

$$\sum_{n=0}^{\infty} \frac{a^n}{n!} = e^a \quad \forall a \in \mathbb{R}$$

Quella a sx è una serie di Taylor, cioè una serie in cui le somme parziali sono i polinomi di Taylor di una certa $f(x)$.
Sotto opportune ipotesi, e per opportuni valori del parametro x , le serie di Taylor convergono proprio ad $f(x)$.

Dimostra l'esempio per valori $a \geq 0$, ed in particolare per $a = 1$.

Dimostra che $\lim_{n \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{a}{n}\right)^n = \sum_{n=0}^{\infty} \frac{a^n}{n!}$

$\stackrel{=}{\sim} e^a$

Dimostra che è \leq

$$\left(1 + \frac{a}{n}\right)^n = \sum_{k=0}^n \binom{n}{k} \underbrace{1}_{\leq \frac{1}{k!}} \underbrace{\frac{a^k}{n^k}}_{\leq \frac{a^k}{k!}} \leq \sum_{k=0}^n \frac{1}{k!} a^k \leq \sum_{k=0}^{\infty} \frac{a^k}{k!}$$

Quindi

$$\left(1 + \frac{a}{m}\right)^m \leq \sum_{k=0}^{\infty} \frac{a^k}{k!} \quad \text{per ogni } m \geq 1$$

Passando al limite per $m \rightarrow +\infty$ otteniamo

$$e^a \leq \sum_{k=0}^{\infty} \frac{a^k}{k!}$$

Dimostra che è \geq . Fisso un qualunque $m \geq 0$. Vedo di nuovo il binomio di Newton e osservo che per ogni $n \geq m$ vale

$$\left(1 + \frac{a}{m}\right)^m = \sum_{k=0}^m a^k \binom{m}{k} \frac{1}{m^k} \geq \sum_{k=0}^m a^k \binom{m}{k} \frac{1}{n^k}$$

↑
 uso che $a \geq 0$
 e $n \geq m$

Faccio il limite per $m \rightarrow +\infty$ a dx e sx :

$$\begin{aligned} e^a &\geq \lim_{m \rightarrow +\infty} \sum_{k=0}^m a^k \binom{m}{k} \frac{1}{m^k} \\ &= \sum_{k=0}^{\infty} \lim_{m \rightarrow +\infty} a^k \boxed{\binom{m}{k} \frac{1}{m^k}} = \sum_{k=0}^{\infty} \frac{a^k}{k!} \\ &\quad \uparrow \quad \text{numero finito di addendi} \\ &\quad \quad \quad \frac{m(m-1)\dots(m-k+1)}{k!} \frac{1}{m^k} \end{aligned}$$

Ho quindi dimostrato che

$$e^a \geq \sum_{k=0}^{\infty} \frac{a^k}{k!} \quad \forall m \in \mathbb{N}$$

Ora faccio tendere $m \rightarrow +\infty$ e ottengo

$$e^a \geq \sum_{k=0}^{\infty} \frac{a^k}{k!}.$$

— o — o —

Esempio (finale)

$$\sum_{n=1}^{\infty} \left(\frac{1}{n^\alpha} - \arctan \frac{1}{n} \right)$$

b_n

Studiare il comportamento al variare di $\alpha > 0$.

- Se $\alpha \in (0, 1)$, allora la serie si comporta come $\sum \frac{1}{n^\alpha}$, quindi diverge a $+\infty$

(Dim: confronto asintotico con $c_n = \frac{1}{n^\alpha}$)

- Se $\alpha > 1$, posso scrivere $\sum b_n = \underbrace{\sum \frac{1}{n^\alpha}}_{\text{converge}} - \underbrace{\sum \arctan \left(\frac{1}{n} \right)}_{+\infty \text{ (c.a. con } \frac{1}{n})}$

quindi compless. diverge a $+\infty$

- Se $\alpha = 1$, entrano in gioco i termini successivi:

$$b_n = \frac{1}{n} - \arctan \frac{1}{n} \sim \cancel{\frac{1}{n}} - \cancel{\frac{1}{n}} + \frac{1}{3n^3}$$

→ converge (rigoroso: confronto asintotico con $c_n = \frac{1}{n^3}$)
 (e i termini sono defini. > 0).
 —○—○—

ANALISI 1 - LEZIONE 039

Note Title

09/11/2016

TEOREMA DI ESISTENZA DEGLI ZERI

Sia $[a, b] \subseteq \mathbb{R}$ un intervallo, e sia $f: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$.

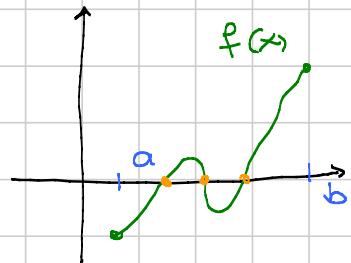
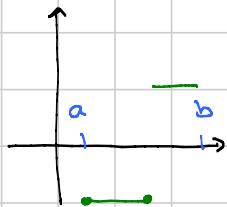
Supponiamo che

(i) f è continua

(ii) $f(a) \cdot f(b) < 0$ (valori di segno opposto agli estremi)

Allora esiste almeno un $c \in (a, b)$ tale che $f(c) = 0$.

Oss. La continuità serve



È essenziale essere sui reali $f(x) = x^2 - 2$, $f(0) = -2$, $f(3) = 7$, ma in misso non si annulla in \mathbb{Q} .

Dim 1 (inf/sup + assunto) Supponiamo wlog $f(a) < 0$ e $f(b) > 0$

Definiamo

$$c := \inf \{x \in [a, b] : f(x) \geq 0\}$$

non è \emptyset perché contiene b

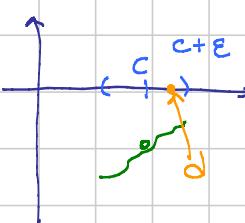
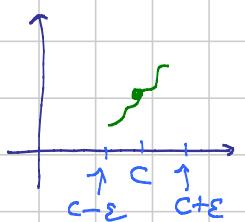
Dico che $f(c) = 0$. Supponiamo che così non sia.

• Se fosse $f(c) > 0$, allora per continuità esiste $\varepsilon > 0$ t.c. $f(x) > 0$ per ogni $x \in (c - \varepsilon, c + \varepsilon)$. Ma allora $f(x) > 0$ anche a sx di c , il che è contro la def. di inf.

• Se fosse $f(c) < 0$, allora come prima $\exists \varepsilon > 0$ t.c. $f(x) < 0 \quad \forall x \in (c - \varepsilon, c + \varepsilon)$.

D'altra parte, per caratt. di inf., per ogni $\varepsilon > 0$ esiste $d < c + \varepsilon$ t.c. $f(d) \geq 0$. Questo è assurdo.

— o — o —



Oss. Potrò definire c in vari modi:

$$c := \inf \{x \in [a,b] : f(x) > 0\}$$

$$c := \sup \{x \in [a,b] : f(x) < 0\}$$

$$c := \sup \{x \in [a,b] : f(x) \leq 0\}$$

Esercizio utile: ① rifare la dim. con le altre def. di c

② trovare una $f(x)$ per cui le 4 def. di c producono 4 p.ti diversi.

Dim. 2 ($\inf/\sup +$ diretta) Come prima WLOG $f(a) < 0$ e $f(b) > 0$
e

$$c := \inf \{x \in [a,b] : f(x) \geq 0\}$$

Passo 1: osserviamo che $f(x) < 0$ per ogni $x \in [a,c)$ ed in particolare

$$f(x) \leq 0 \quad \forall x \in [a,c]$$

Allora

$$f(c) = \lim_{x \rightarrow c^-} f(x) \leq 0$$



Passo 2: uso un lemma utile



Lemma Sia $A \subseteq \mathbb{R}$ un insieme non vuoto. Sia $l = \inf A$.

Supponiamo che $l \in \mathbb{R}$ (se $l = -\infty$ è analogo).

Allora $\exists \{a_n\} \subseteq A$ t.c. $a_n \rightarrow l$

A

Dim. Uso la caratt. di \inf . con $\varepsilon = \frac{1}{m}$.

Trovo $a_n \in A$ t.c.

$$l \leq a_n \leq l + \frac{1}{m}$$

~~ma non ammette numeri~~
 l am $l + \frac{1}{m}$

Per i carabinieri segue che $a_n \rightarrow l$.



Tornando alla dim. principale, uso il lemma nell'insieme

$$A := \{x \in [a,b] : f(x) \geq 0\}$$

Per il lemma $\exists \{x_m\} \subseteq A$ t.c. $x_m \rightarrow c = \inf A$. Ma allora

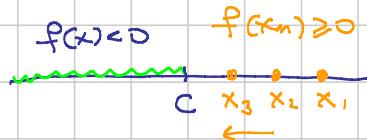
$$f(x_m) \geq 0 \quad \forall m \in \mathbb{N}$$

e quindi

$$f(c) = \lim_{m \rightarrow \infty} f(x_m) \geq 0.$$

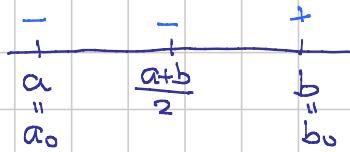
L'unica possibilità è che $f(c) = 0$.

$$_ \circ _ \circ _$$



Dim 3 (Bisezione) Come sempre $f(a) < 0$ e $f(b) > 0$

Considero $\frac{a+b}{2}$.



• Se $f\left(\frac{a+b}{2}\right) = 0$, allora abbiamo finito

• Se $f\left(\frac{a+b}{2}\right) > 0$, allora pongo $a_1 = a_0$, $b_1 = \frac{a+b}{2}$ e ho che $f(a_1) < 0$ e $f(b_1) > 0$

• Se $f\left(\frac{a+b}{2}\right) < 0$, allora pongo $a_1 = \frac{a+b}{2}$ e $b_1 = b_0$

In ogni caso ho ottenuto un nuovo intervallo $[a_1, b_1]$ tale che $f(a_1) < 0$ e $f(b_1) > 0$.

Ora ripeto il procedimento iterativamente.



Al k-esimo passaggio trovo un intervallo $[a_k, b_k]$ t.c.

$$f(a_k) < 0 \quad \text{e} \quad f(b_k) > 0$$

e

$$b_k - a_k = \frac{b-a}{2^k}$$

Inoltre a_n è deb. crescente e limitata dall'alto da b
 b_n è deb. decr. " " dal basso da a .

Quindi

$$a_n \rightarrow a_\infty$$

$$b_n \rightarrow b_\infty$$

per il teo. delle succ. monotone e $a_\infty = b_\infty$ perché $b_n - a_n \rightarrow 0$.

Chiamato c il valore comune si avrà

$$f(c) = \lim_{n \rightarrow \infty} f(a_n) \leq 0 \quad \text{e} \quad f(c) = \lim_{n \rightarrow \infty} f(b_n) \geq 0$$

L'unica poss. è che $f(c) = 0$.

— o — o —

Esercizio Il punto c della bisezione coincide con uno dei 4
 c precedenti?

— o — o —

Teorema (Teorema dei valori intermedi) (Intermediate value thm.)

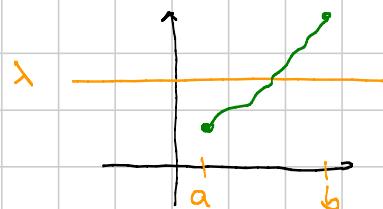
Sia $f: [a,b] \rightarrow \mathbb{R}$ continua. Sia λ tale che

$$f(a) < \lambda < f(b) \quad (\text{o viceversa } f(a) > \lambda > f(b))$$

Allora

$$\exists c \in (a,b) \text{ t.c. } f(c) = \lambda$$

Dim. basta porre $g(x) := f(x) - \lambda$ e osservare che $g(a) \cdot g(b) < 0$
 e $g(x) = 0 \Leftrightarrow f(x) = \lambda$.



Esempio 1 Dimostrate che l'equazione

$$\underbrace{x^2 - 7 \sin x}_{f(x)} = 2016$$

ha almeno una soluzione reale.

$$f(0) = 0 < 2016, \quad f(10) \geq 10^{12} - 7 > 2016$$

Quindi $\exists c \in (0, 10)$ t.c. $f(c) = 2016$. Volendo potessi usare le 2,
 ↑ 10: corretto dopo video

Esempio 2 L'eq. $\sin x - x^{2/2} + \arctan(x^2) = 2016$
ha almeno una sol. reale

Come prima $f(x) = \sin x - x^{2/2} + \arctan(x^2)$.

Basta cercare $a < b$ tale che $f(a) < 2016$ e $f(b) > 2016$.

Penso scegliere $a = 0$ visto che $f(0) = 0$.

Osservo che

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = +\infty \quad (\text{l'esponenziale in } \sin x \text{ batte tutto il resto})$$

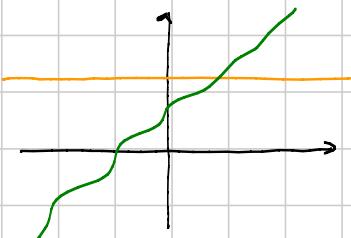
Questo mi dice che $f(x)$ supera definitivamente ogni valore, dunque anche 2016.

Esempio 3 Dimostrare che la $f(x)$ dell'esempio prec., vista come $f : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$, è surgettiva

Dico dimostrare che per ogni $\lambda \in \mathbb{R}$ l'equazione

$$f(x) = \lambda$$

ha almeno una sol. reale. Per questo basta trovare un pto in cui $f(x) > \lambda$ e uno in cui $f(x) < \lambda$. Questo segue dai 2 limiti



$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = +\infty$$

—○ —○ —

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = -\infty$$

—○ —○ —

Fatto generale Sia $f : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ continua tale che

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = -\infty \quad e \quad \lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = +\infty \quad (\text{o viceversa})$$

Allora f è surgettiva.

—○ —○ —

ANALISI 1

LEZIONE 040

Note Title

09/11/2016

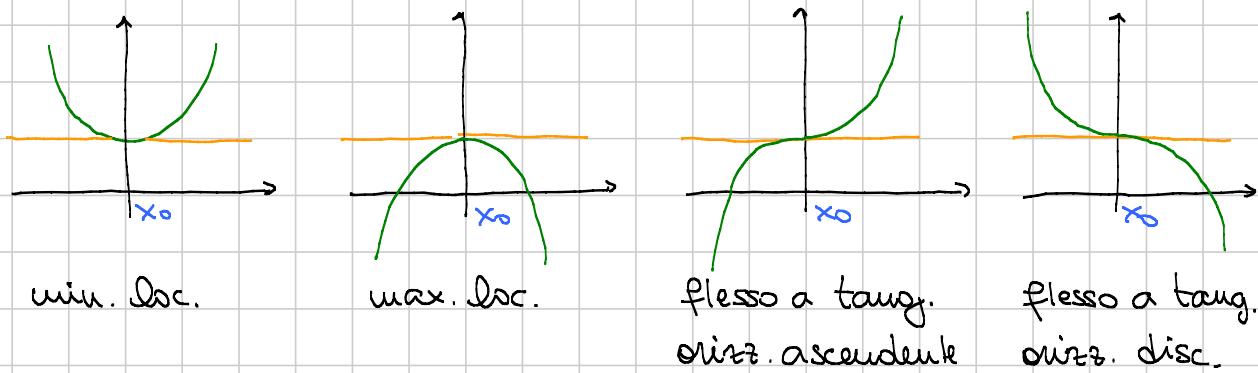
STUDIO LOCALE DI FUNZIONI

Obiettivo: descrivere il comportamento di una funzione in un intorno di un p.to stazionario.

Def. Un p.to x_0 si dice stazionario per f se $f'(x_0) = 0$.

(si intende che ha senso calcolare $f'(x_0)$, quindi f è definita almeno in $(x_0 - \delta, x_0 + \delta)$ per un qualche $\delta > 0$).

Ci sono 5 tipi possibili di comportamento



Il quinto comportamento è patologico ...

Detto meglio

- MIN. LOC. : $f(x) \geq f(x_0) \quad \forall x \in (x_0 - \delta, x_0 + \delta)$
- MAX. LOC. : $f(x) \leq f(x_0) \quad "$
- FL. TG. ORIZZ. ASC : $f(x) \leq f(x_0) \quad \forall x \in (x_0 - \delta, x_0)$
 $f(x) \geq f(x_0) \quad \forall x \in (x_0, x_0 + \delta)$
- FL. TG. ORIZZ. DISC : contrario di sopra.

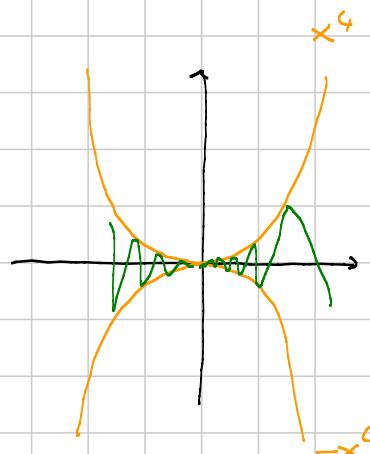
Il quinto caso è nessuno dei precedenti.

Esempio

$$f(x) = \begin{cases} x^4 \sin \frac{1}{x^2} & \text{se } x \neq 0 \\ 0 & \text{se } x=0 \end{cases}$$

Si verifica che

- in ogni intervallo $(0, \delta)$ o $(-\delta, 0)$ ci sono sia p.ti in cui $f(x) > 0$ sia p.ti in cui $f(x) < 0$.
- $f(0) = f'(0) = 0$.



$$f'(0) = \lim_{R \rightarrow 0} \frac{f(R) - f(0)}{R} = \lim_{R \rightarrow 0} R^3 \sin \frac{1}{R^2} = 0 \text{ per carab.}$$

Oss. Potremmo definire i 4 comp. standard in maniera più stretta, cioè per esempio

min loc. se $f(x) > f(x_0) \quad \forall x \in (x_0 - \delta, x_0 + \delta) \setminus \{x_0\}$

Criterio delle derivate successive Sia x_0 un p.to staz. per $f(x)$.

Supponiamo che esista $k \geq 1$ tale che

$$f'(x_0) = f''(x_0) = \dots = f^{(k-1)}(x_0) = 0$$

$$f^{(k)}(x_0) \neq 0$$

Allora vale il seguente schema

$$\begin{array}{c} k \text{ pari} \\ \swarrow \\ f^{(k)}(x_0) > 0 \end{array}$$



$$\begin{array}{c} \searrow \\ f^{(k)}(x_0) < 0 \end{array}$$



$$\begin{array}{c} k \text{ dispari} \\ \swarrow \\ f^{(k)}(x_0) > 0 \end{array}$$



$$\begin{array}{c} \searrow \\ f^{(k)}(x_0) < 0 \end{array}$$



Il quinto comportamento è possibile solo quando o tutte le derivate sono nulle, o smettono di esistere prima di essere $\neq 0$ in x_0 .

Diu. Ci sono 4 casi. Facciamone qualcuno

k pari e $f^{(k)}(x_0) > 0$

$$f(x) = f(x_0) + \frac{f^{(k)}(x_0)}{k!} (x-x_0)^k + o((x-x_0)^k)$$

Questo è lo sviluppo di Taylor di ordine k con centro in x_0 .

Risultato diventa

$$f(x_0+R) = f(x_0) + \frac{f^{(k)}(x_0)}{k!} R^k + o(R^k) \quad \text{per } k \rightarrow \infty$$

Da questo si ottiene che

$$\lim_{R \rightarrow 0} \frac{f(x_0+R) - f(x_0)}{R^k} = \frac{f^{(k)}(x_0)}{k!} > 0$$

Essendo il limite > 0 , per permanenza del segno avremo che

$$\frac{f(x_0+R) - f(x_0)}{R^k} > 0 \quad \text{per } R \in (-\delta, \delta) \setminus \{0\}$$

Poiché k è pari, il denominatore è > 0 , quindi numer. > 0 , quindi $f(x_0+R) - f(x_0) > 0$ per R vicini a 0, quindi $f(x_0+R) > f(x_0)$ per $R \in (-\delta, \delta) \setminus \{0\}$. \Rightarrow min. loc.

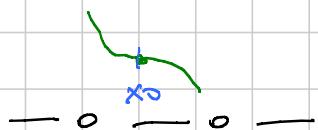
k dispari e $f^{(k)}(x_0) < 0$

Come prima da Taylor arriviamo a

$$\frac{f(x_0+R) - f(x_0)}{R^k} < 0 \quad \text{per } R \in (-\delta, \delta) \setminus \{0\}$$

per un opportuno $\delta > 0$. Ora essendo k dispari

- in $(0, \delta)$ denominatore > 0 , quindi numer. $< 0 \Rightarrow f(x_0+R) < f(x_0)$
- in $(-\delta, 0)$ denominatore < 0 , quindi numer. $> 0 \Rightarrow f(x_0+R) > f(x_0)$



Stesso criterio, detto diversamente: in un opportuno intorno di un p.to stazionario una funzione si comporta come il primo termine non nullo e non costante del suo sviluppo di Taylor.

Esempio 1 $f(x) = e^{x^2} + \cosh x^4$ $x_0 = 0$

Si vede in vario modo che $f'(0) = 0$

1° modo: calcolo la derivata

2° modo: è una funzione pari, quindi $f'(x)$ è dispari, quindi $f'(0) = 0$.

3° modo: Taylor

$$f(x) = 2 + x^2 + o(x^2) \quad \text{per } x \rightarrow 0.$$

Visto che "non c'è" x , per forza $f'(0) = 0$

Che tipo di punto stazionario è? È un p.to di min. loc.



Si comporta come $2 + x^2$

Esempio 2 $f(x) = \sqrt{1+x^4} + \sin x^5 - \sinh x^3$ $x_0 = 0$

L'origine è un p.to di flesso a tang. orizz. discendente

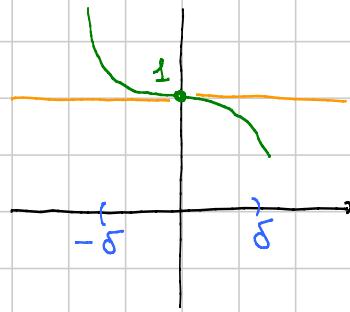
$$f(x) = 1 + \frac{x^4}{2} + o(x^4) + x^5 + o(x^5) - x^3 - o(x^3)$$

$$= 1 - x^3 + o(x^3)$$



Se usassi le derivate successive

la prima non nulla sarebbe la 3^a e sarebbe < 0 (verrebbe -6)



Esempio 3 Studiare iniettività e surg. di $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$

$$\begin{array}{ll} x^5 + x^3 & \mathbb{I} + \mathbb{S} \\ x^5 - x^3 & \mathbb{Z} \quad \mathbb{S} \\ x^7 + \log(1+x^2) & \mathbb{Z} \quad \mathbb{S} \end{array}$$

Sono tutte surgettive perché continue ovunque e

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = +\infty$$

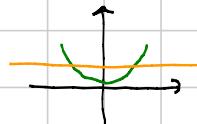
$$\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = -\infty$$

La prima è iniettiva perché somma di due funz. strett. cresc.

La seconda non è iniettiva perché $f(0) = f(1) = 0$.

La terza non è iniettiva perché ha un min. locale per $x=0$

$$x^7 + \log(1+x^2) = x^2 + o(x^2)$$



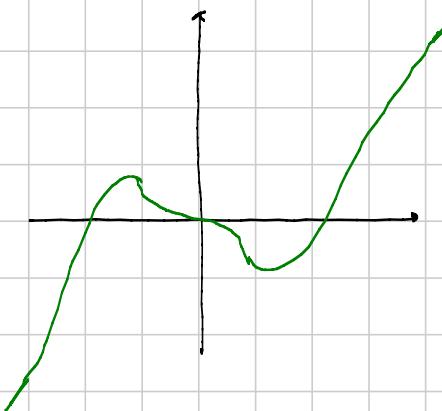
Esempio 4 Dimostrare che l'equazione

$$1000x^5 - \sin(x^3) + 777 \arctan x^4 = 0$$

ha almeno 3 soluzioni reali

Osservazioni fondamentali

- ① $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ è continua
 - ② $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = \pm\infty$
 - ③ $f(x) = -x^3 + o(x^3)$ in $x=0$
- Per ottenere una sol. $x > 0$ e
una sol. $x < 0$ deve usare
l'esistenza degli zeri.



ANALISI 1

LEZIONE 041

Note Title

10/11/2016

Monotonia e segno della derivata prima**MONOTONIA 1** (Segno della derivata in un punto)Siamo $x_0 \in \mathbb{R}$, $\delta > 0$, $f : (x_0 - \delta, x_0 + \delta) \rightarrow \mathbb{R}$.Supponiamo che f sia derivabile in x_0 e $f'(x_0) > 0$.Allora esiste $\delta_0 \in (0, \delta]$ tale che

$$f(x) > f(x_0) \quad \forall x \in (x_0, x_0 + \delta_0)$$

$$f(x) < f(x_0) \quad \forall x \in (x_0 - \delta_0, x_0)$$

(un po' dopo vale di +, un po' prima vale di -)

Oss. Non c'è scritto nella tesi che f è monotona in $(x_0 - \delta_0, x_0 + \delta_0)$.**Dim.** Per definizione

$$f'(x_0) = \lim_{\rho \rightarrow 0} \frac{f(x_0 + \rho) - f(x_0)}{\rho} > 0$$

Per permanenza del segno esiste $\delta_0 \in (0, \delta]$ tale che

$$\frac{f(x_0 + \rho) - f(x_0)}{\rho} > 0 \quad \forall \rho \in (-\delta_0, \delta_0) \setminus \{0\}$$

Conclusioni:

- per $\rho \in (0, \delta_0)$ si ha $f(x_0 + \rho) > f(x_0)$, quindi $f'(x_0) > 0$, quindi $f(x_0 + \rho) > f(x_0) \quad \forall \rho \in (0, \delta_0)$

- per $\rho \in (-\delta_0, 0)$ tutto al contrario ...

$$f(x_0 + \rho) < f(x_0) \quad \forall \rho \in (-\delta_0, 0).$$

— o — o —

Oss. Allo stesso modo, supponendo $f'(x_0) < 0$ si ottiene

$$f(x) < f(x_0) \quad \forall x \in (x_0, x_0 + \delta_0)$$

$$f(x) > f(x_0) \quad \forall x \in (x_0 - \delta_0, x_0).$$

MONOTONIA 2 (Segno della derivata in un intervallo)

Sia $(a,b) \subseteq \mathbb{R}$ un intervallo, sia $f: (a,b) \rightarrow \mathbb{R}$.

Supponiamo che f sia derivabile in (a,b) .

Allora valgono le seguenti implicazioni:

$$f \text{ deb. cresc. in } (a,b) \iff f'(x) \geq 0 \quad \forall x \in (a,b)$$

$$f \text{ strett. cresc. in } (a,b) \iff f'(x) > 0 \quad \forall x \in (a,b)$$

Achtung! L'implicazione mancante è falsa. Ad esempio

$f: (-1,1) \rightarrow \mathbb{R}$ con $f(x) = x^3$ è strett. cresc., ma

$f'(x) = 3x^2$ si annulla nell'intervallo.

— o — o —

Teorema misterioso (LAGRANGE) (MEAN VALUE THEOREM)

Sia $[a,b] \subseteq \mathbb{R}$ un intervallo, e sia $f: [a,b] \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione.

Supponiamo che

(i) f continua in $[a,b]$ (estremi compresi)

(ii) f derivabile in (a,b) (se lo è in $[a,b]$, ancora meglio)

Allora $\exists c \in (a,b)$ tale che

$$f(b) - f(a) = f'(c)(b-a).$$

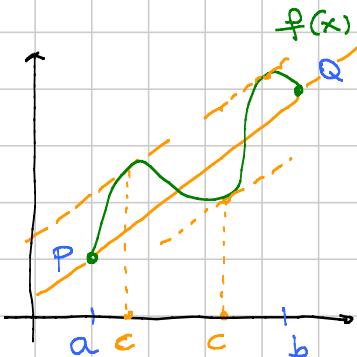
Interpretazione geometrica Dividendo per $b-a$ ottieniamo

$$\frac{f(b) - f(a)}{b-a} = f'(c)$$

↑ coeff. ang. retta PQ

la retta tangente
al grafico in
 $(c, f(c))$ è //
alla retta PQ

— o — o —



Dim (Di monotonia 2 usando per buono Lagrange)

$$f' \geq 0 \text{ in } (a,b) \Rightarrow f \text{ deb. monotona}$$



Comunque scelti $a < c < d < b$, devo dim. che $f(d) \geq f(c)$.

D'altra parte usando Lagrange in $[c,d]$ si ottiene

$$f(d) - f(c) = \frac{f'(e)}{\cancel{>0}} \frac{(d-c)}{\cancel{>0}} \geq 0$$

↑
pto misterioso in (c,d)

$$f' \geq 0 \text{ in } (a,b) \Rightarrow f \text{ strett. cresc.}$$

Tutto come prima

$$f(d) - f(c) = \frac{f'(e)}{\cancel{>0}} \frac{(d-c)}{\cancel{>0}} > 0 \Rightarrow f(d) > f(c)$$

$$f \text{ deb. cresc. in } (a,b) \Rightarrow f' \geq 0 \text{ in } (a,b)$$

Preso un qualunque punto $x_0 \in (a,b)$ si ha

$$f'(x_0) = \lim_{\Delta \rightarrow 0^+} \frac{f(x_0 + \Delta) - f(x_0)}{\Delta} \geq 0$$

$\frac{\cancel{>0}}{\cancel{\Delta}} \geq 0$

— o — o —



Oss. Se f è strett. cresc. in (a,b) , allora

$$\frac{f(x_0 + \Delta) - f(x_0)}{\Delta} > 0 \quad \text{per ogni } \Delta \text{ ammesso}$$

Perciò le diseguaglianze strette NON passano al limite e quindi nessuno impedisce a $f'(x_0)$ di essere 0.

— o — o —

MONOTONIA 3 (Annullamento sporadico di f')

Sia $(a,b) \subseteq \mathbb{R}$ un intervallo, sia $f: (a,b) \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione.

Supponiamo che

(i) f è derivabile e $f'(x) \geq 0$ per ogni $x \in (a,b)$

(ii) f' non si annulla identicamente in nessun sottointervallo

(cioè le soluz. dell'eq. $f'(x)=0$ sono un po' di punti isolati,
non un intero sottointervallo)

Allora f è STRETT. CRESC. in (a,b) .

Dim. Dall'ipotesi (i) sappiamo che f è deb. cresc.

Se per assurdo non lo fosse strettamente,

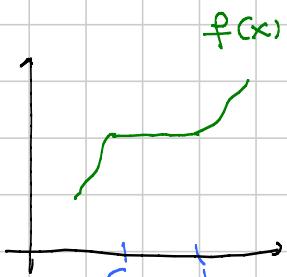
esisterebbe un sottointervallo $[c,d]$ in cui

f è costante. Ma allora si avrebbe

$$f'(x) = 0 \quad \forall x \in [c,d]$$

il che è contro l'ipotesi (ii).

— o — o —



Esempio patologico

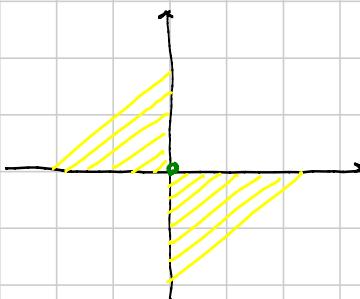
$$f(x) = \begin{cases} 2x + x^2 \sin \frac{1}{x^4} & \text{se } x \neq 0, \\ 0 & \text{se } x = 0. \end{cases}$$

Si verifica facendo il limite del rapp. inv. che $f'(0) = 2$, quindi siamo nelle ipotesi di monotonia 1.

Fatto: non esiste nessun intervallo $(0, \delta)$ o $(-\delta, 0)$ in cui $f(x)$ risulta crescente.

Per $x \neq 0$ la derivata è

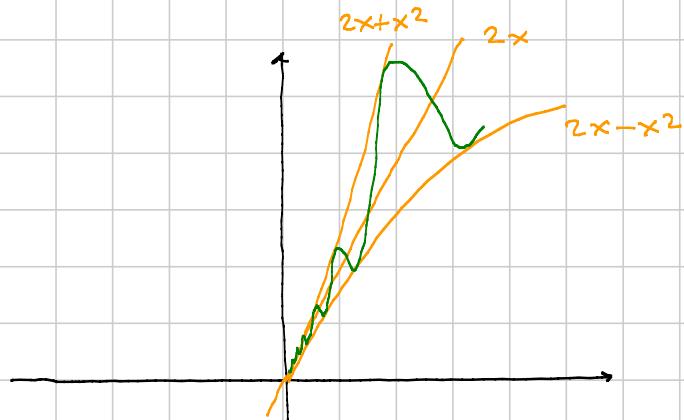
$$\begin{aligned} f'(x) &= 2 + 2x \sin \frac{1}{x^4} + x^2 \cos \frac{1}{x^4} \left(-\frac{4}{x^5} \right) \\ &= 2 + 2x \sin \frac{1}{x^4} - \frac{4}{x^3} \cos \frac{1}{x^4} \end{aligned}$$



In ogni intorno $(0, \delta)$ esistono valori di x per cui $f'(x) > 0$

ed esistono valori di x per cui $f'(x) < 0$.

Ainsi: esistono sottointervalli in cui $f' > 0$ (dunque f è strett. cresc.) ed esistono sottointervalli in cui $f' < 0$ (dunque f è strett. decr.).



Grosso problema che causa la patologia: $f'(x)$ non è continua
in $x=0$.

ANALISI 1 -

LEZIONE 042

Note Title

10/11/2016

MASSIMI E MINIMI (Globali)

Sia $A \subseteq \mathbb{R}$ un sottoinsieme non vuoto, sia $f: A \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione

Def. Si dice che

$$M = \max \{ f(x) : x \in A \}$$

se

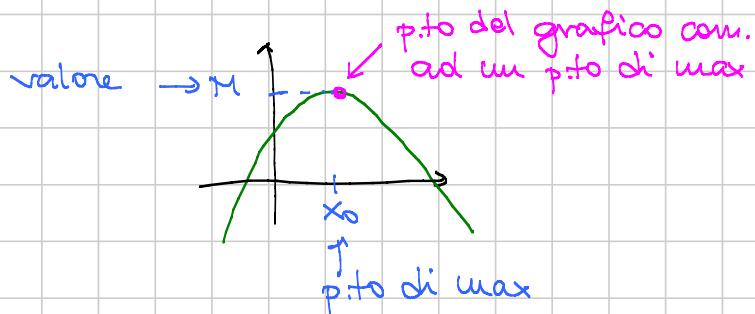
- (i) $f(x) \leq M$ per ogni $x \in A$,
- (ii) $\exists x_0 \in A$ tale che $f(x_0) = M$.

Tutti i punti x_0 per cui vale la (ii) si dicono p.ti di max.

Def. analoga vale per il minimo e i p.ti di min.

Achtung! Max e min sono VALORI assunti dalla funzione, cioè "delle y". Se esistono sono nec. unici.

I p.ti di max/min sono "delle x". Esistono se e solo se esistono max/min e non sono obbligati ad essere unici.

**TEOREMA MISTERIOSO** (WEIERSTRASS edulcorato)

Sia $[a,b] \subseteq \mathbb{R}$ un intervallo e sia $f: [a,b] \rightarrow \mathbb{R}$.

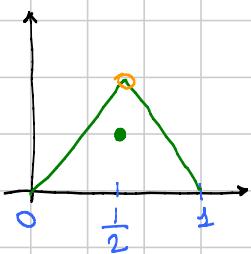
Supponiamo che f sia continua in $[a,b]$ ← (con gli ESTREMI)

Allora esistono per forza

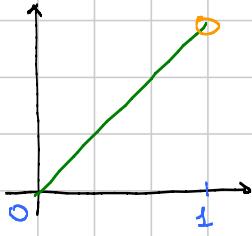
$$\max \{ f(x) : x \in [a,b] \},$$

$$\min \{ f(x) : x \in [a,b] \}.$$

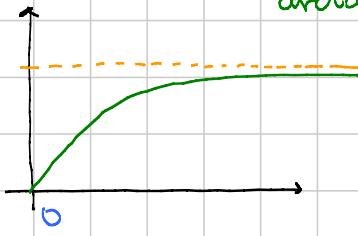
Oss. Le ipotesi servono davvero



manca la cont. en
 $\frac{1}{2}$ e non c'è il max



funzione definita
 solo in $[0, 1)$ e
 manca il max



funzione definita
 in $[0, +\infty)$ e non
 esiste il max.

arctanx

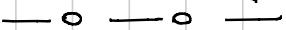
Esercizi (semihard)

- ① $f: [0, +\infty) \rightarrow \mathbb{R}$ continua. Possono mancare sia max, sia min?
- ② $f: (0, 1] \rightarrow \mathbb{R}$ " " " " " "
- ③ $f: [0, 1] \rightarrow \mathbb{R}$ continua tranne in $x = \frac{1}{2}$. Stessa domanda.

Oss. Ovviamente possono non essere verificate le ipotesi, ma valere lo stesso la tesi. Ad esempio

$$f: (0, 10) \rightarrow \mathbb{R} \quad f(x) = \sin x$$

Tuttavia max e min esistono.



Ricerca dei punti di max/min

Sia $f: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ continua. Allora max/min esistono per M.

Domanda: come li trovo? Come determino i p.ti max/min?

Risposta: i punti di max/min appartengono alle seguenti 3 categorie

- ① P.ti STAZIONARI INTERNI : p.ti $x \in (a, b)$ t.c. $f'(x) = 0$
- ② P.ti SINGOLARI INTERNI : p.ti $x \in (a, b)$ t.c. $f'(x)$ non esiste
- ③ BORDO : p.ti $x = a$ e $x = b$.

Operativamente: data $f: [a,b] \rightarrow \mathbb{R}$ faccio l'elenco dei pti di tipo ①, ②, ③.

Fatto l'elenco, li sostituisco nella funzione: dove vale + è il max, dove vale - è il min.

Dim. Consideriamo un pto x_0 di min. (analogo per il max)

- Se $x_0 \in (a,b)$, allora x_0 è di tipo 3.
- Se $x_0 \in (a,b)$ e $f'(x_0)$ non esiste, allora x_0 è di tipo 2.
- Se $x_0 \in (a,b)$ e $f'(x_0)$ esiste, allora per forza $f'(x_0) = 0$.

Infatti se fosse $f'(x_0) > 0$, allora $f(x) < f(x_0)$ un po' a dx di x_0 per monotonia 1; se fosse $f'(x_0) < 0$, allora $f(x) < f(x_0)$ un po' a dx di x_0 . In entrambi i casi x_0 non sarebbe pto di min.

— o — o —

VARIANTE 1 DI WEIERSTRASS Sia $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ continua e PERIODICA.

Allora esistono per forza max e min.

Dim. Sia $T > 0$ un periodo di $f(x)$. Dico che max/min in $[0,T]$ sono max/min su tutto \mathbb{R} .

Sia $x_0 \in [0,T]$ pto di min per $[0,T]$, cioè

$$f(x) \geq f(x_0) \quad \forall x \in [0,T].$$

Sia ora $y \in \mathbb{R}$ qualunque.

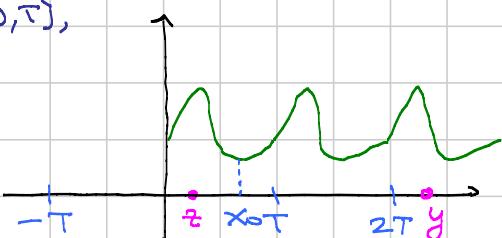
Per periodicità esiste $z \in [0,T]$

t.c. $y-z = kT$ per un qualche $k \in \mathbb{Z}$. Ora

$$f(y) = f(z) \geq f(x_0)$$

↑
per
periodicità

↑
perché $z \in [0,T]$.



Oss. Anche i pti di min. si "ripetono periodicamente".

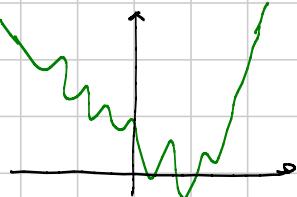
WEIERSTRASS GENERALIZZATO Sia $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ continua.

Supponiamo che

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = \lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = +\infty$$

Allora esiste per forza

$$\min \{f(x) : x \in \mathbb{R}\}$$



Dim. Sia $k = f(0)$ (andava bene anche $k = f(2016)$)

Per definizione di limite per $x \rightarrow +\infty$ esiste b , che posso supporre $b > 0$ tale che

$$f(x) \geq k \quad \forall x \geq b$$

Analogamente per il limite $a \rightarrow -\infty$ esiste a , che posso supporre $a < 0$, tale che

$$f(x) \geq k \quad \forall x \leq a$$

Per W. esiste

$$M = \min \{f(x) : x \in [a, b]\}.$$

Dico che M è anche minimo in generale, cioè su tutto \mathbb{R} .

Sia $x \in \mathbb{R}$ un numero qualunque. Ci sono 3 casi

- Se $x \in [a, b]$, allora $f(x) \geq M$ per def. di M .
- Se $x \geq b$, allora

$$f(x) \geq k = f(0) \geq M$$

def. lib perché $0 \in [a, b]$

- Se $x \leq a$, allora stessa cosa.

—○ —○ —

Oss. Se partivo con $k = f(2016)$ dovevo scegliere $a < 2016 < b$.

—○ —○ —

Esempio 1

$$f(x) = \cos x - x^{217}$$

$$g(x) = \sin x + \sin x$$

Iniettività / surgettività di $f(x)$? Nessuno dei 2 !!

Basta osservare che $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) = +\infty$

W gen \Rightarrow ha min \Rightarrow non assume i valori sotto il min, ed assume i valori sopra almeno 2 volte



E per $g(x)$? Surgettività sì per i limiti $a \pm\infty$.

Iniettività : fare la derivata e usare monotonia 3.

— o — o —

ANALISI 1 - LEZIONE 043

Note Title

14/11/2016

Esempio 1 $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ $f(x) = 2x + \cos x$

Iniettività e surgettività

Surgettiva Sì perché $f(x) \rightarrow +\infty$ per $x \rightarrow +\infty$

$$f(x) \rightarrow -\infty \text{ per } x \rightarrow -\infty$$

e f è continua. Conclusione: teo. esistenza valori intermedi.

Questo dice che $f(x) = \lambda$ ha almeno una soluz. per ogni $\lambda \in \mathbb{R}$

Iniettività: $f'(x) = 2 - \sin x \geq 1$ per ogni $x \in \mathbb{R}$

Monotonia 2 $\Rightarrow f$ strett. cresc. \Rightarrow iniettiva.

Esempio 2 $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ $f(x) = x + \cos x$

Sug: come prima

Iniett.: $f'(x) = 1 - \sin x \geq 0 \Rightarrow$ deb. cresc. il che non basta

Vedo dove $f'(x) = 0$, $\sin x = 1$, $x = \frac{\pi}{2} + 2k\pi$ con $k \in \mathbb{Z}$, quindi $f'(x) \geq 0$ e si annulla "sporadicamente"

Monotonia 3 $\Rightarrow f$ strett. cresc. \Rightarrow iniettiva

Esempio 1+2=3 $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ $f(x) = \lambda x + \cos x$

Studiare iniettività e sug. al variazione di $\lambda \in \mathbb{R}$.

Surgettiva $\Leftrightarrow \lambda \neq 0$. Infatti

- per $\lambda = 0$ non è chiaramente sug.

- per $\lambda \neq 0$ i limiti a $\pm\infty$ sono $\pm\infty$ (per $\lambda > 0$) o $\mp\infty$ ($\lambda < 0$) e quindi si conclude per esistenza degli 0.

Iniettiva $\Leftrightarrow |\lambda| \geq 1$. Ci sono sostanzialmente 2 casi:

- $\lambda \geq 1$ (o simmetricamente $\lambda \leq -1$): $f(x)$ è strett. cresc. (o strett. decr.) per monotonia 2 o 3
- per $\lambda \in (-1, 1)$ non c'è iniettività. Quello che è evidente è che $f'(x)$ può cambiare di segno (basta mettersi dove $\sin x = 1$ oppure $\sin x = -1$). Apriamo una parentesi.

Domanda: $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ iniettiva, possiamo dedurre che è monotona?

Senza continuità, risposta negativa

iniettiva, ma
non monotona



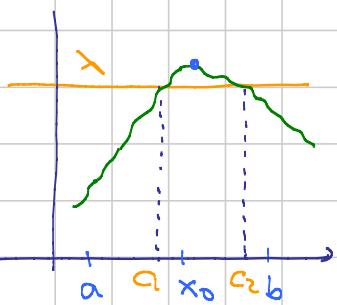
Rilancio: $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ derivabile con derivata che cambia segno. Posso dedurre che è non iniettiva?

Sì, ma va dimostrato per bene. Supponiamo che esistano $a < b$ con $f'(a) > 0$ e $f'(b) < 0$.

L'idea è che in mezzo ci sia un pto di max. Infatti

• per W un pto di max x_0 in $[a, b]$ cl è.

• per monotonia 1 escludo che x_0 sia a opp. b,
quindi per forza $x_0 \in (a, b)$



Ora osservo che esiste un valore

$$\max\{f(a), f(b)\} < \lambda < f(x_0)$$

L'esistenza segue dal fatto che $f(x_0) > f(a)$ e $f(x_0) > f(b)$ per monotonia 1.

Ora concludo per teo. valori intermedi in $[a, x_0]$ e $[x_0, b]$.

Il rilancio sistema l'esempio $1+2=3$.

Rilancio finale: se $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ è continua e iniettiva, possiamo dedurre che f è monotona (strettamente) ?

Sì, ma si basa su un lemma misterioso, che non dimostriamo mai.

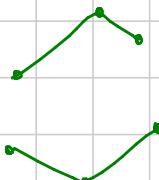
Lemma (del triangolino) Sia $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ NON monotona.

Allora esistono 3 punti $a < b < c$ tali che

$$f(b) > f(a) \text{ e } f(b) > f(c)$$

oppure

$$f(b) < f(a) \text{ e } f(b) < f(c)$$



Dato il lemma misterioso, l'ulteriore rilancio è ovvio (basta tirare la retta $y = \lambda$ con λ opportuno).

—○—○—

Esempio 4 Dimostrare che la funzione

$$f(x) = \frac{x^4 + 3x^3 + e^x}{2x^4 + 3x^2 + e^x}$$

non è iniettiva.

Osserviamo che

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = 1$$

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = \frac{1}{2}$$

Inoltre f è continua perché il denominatore è sempre strett. > 0 .

Trattandosi di una funzione continua, dai 2 Dicetti segue che f è limitata inferiormente e superiormente.

Fatto generale $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ continua. Se esistono

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = l_1 \in \mathbb{R} \quad \text{e} \quad \lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = l_2 \in \mathbb{R},$$

allora f è limitata (dall'alto e dal basso).

Dove avere anche max/min? Non è detto: $f(x) = \arctan x$

Dim. Mostriamo che $f(x)$ è limitata dall'alto.

Per il limite a $+\infty$ sappiamo che esiste b , che posso supporre $b > 0$, tale che

$$f(x) \leq l_1 + 5 \quad \forall x \geq b$$

Per il limite a $-\infty$ esiste a , che posso supporre < 0 , tale che

$$f(x) \leq l_2 + 5 \quad \forall x \leq a$$

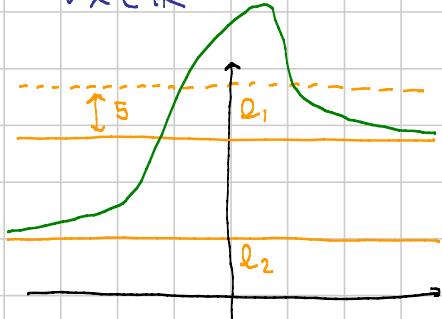
Tra a e b per \mathbb{W} esiste M tale che

$$f(x) \leq M \quad \forall x \in [a, b]$$

↑
posso prendere il max

Conclusione

$$f(x) \leq \max \{ l_1 + 5, l_2 + 5, M \} \quad \forall x \in \mathbb{R}$$

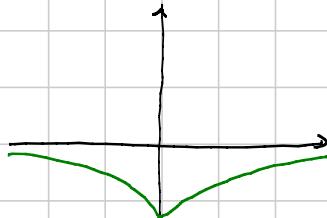


Esempio 5 Supponiamo $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ continua e

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = \lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = 0$$

→ Posso dedurre che c'è il max?

NO: basta prendere $f(x) = -e^{-|x|}$



→ Se invece suppongo che $f(2016) > 0$, posso ora dedurre che c'è il max?

Sì, ma va dimostrato...

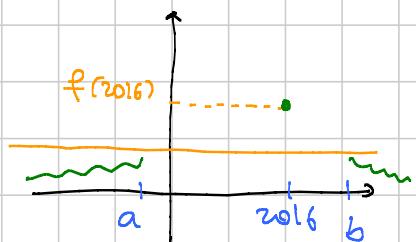
Per le definizioni di limite

- esiste $b > 2016$ tale che

$$f(x) < \frac{1}{2} f(2016) \quad \forall x \geq b$$

- esiste $a < 2016$ tale che

$$f(x) < \frac{1}{2} f(2016) \quad \forall x \leq a$$



Sia ora x_0 un p.t. di max in $[a, b]$. Dico che è p.t. di max su tutto \mathbb{R} . Infatti

$$f(x_0) \geq f(x) \quad \forall x \in [a, b]$$

$$f(x_0) \geq f(2016) > \frac{1}{2} f(2016) \geq f(x) \quad \forall x \geq b$$

idem

$$\forall x \leq a.$$

Oss. Se $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = l_1 \in \mathbb{R}$ $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = l_2 \in \mathbb{R}$

ed esiste $a \in \mathbb{R}$ t.c. $f(x) \geq \max\{l_1, l_2\}$, allora d'isico esiste

$$\max\{f(x) : x \in \mathbb{R}\}$$

(Dimostralo, con occhio al \geq nell'ipotesi).

ANALISI 1

-

LEZIONE 044

Note Title

14/11/2016

Esempio 1 Consideriamo l'equazione

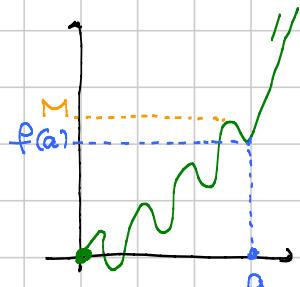
$$\underbrace{x^3 \cos(x^2) + \sin x}_{f(x)} = \lambda$$

→ Dimostrare che per ogni $\lambda > 0$ l'eq. ha almeno una sol. $x > 0$.

Basta osservare che f è continua, $f(0) = 0$ e

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = +\infty \text{ per mezzo di } \sin x$$

→ Dimostrare che $\exists \lambda_0 > 0$ t.c. la sol. $x > 0$ è unica per ogni $\lambda \geq \lambda_0$.



- Idea:
 - $f'(x)$ sarà positiva per ogni $x \geq a$
 - su $[0, a]$ la funzione ha un max M
 - per $\lambda > M$ la soluzione è unica

Rigorosamente: $f'(x) = 3x^2 \cos(x^2) - 2x^4 \sin(x^2) + \cos x$

Osservo che $\lim_{x \rightarrow +\infty} f'(x) = +\infty$, quindi per defn. esiste $a > 0$ t.c.

$$f'(x) > 0 \quad \forall x \geq a$$

ed in particolare f è strett. cresc. in $[a, +\infty)$.

Pongo

$$M := \max \{ f(x) : x \in [0, a] \} \quad (\text{esiste per W.})$$

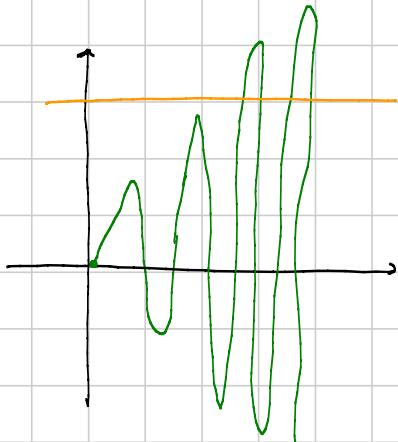
Cosa succede per $\lambda > M$? Sappiamo che $f(x) = \lambda$ ha almeno una soluzione. Questa sol. non può essere in $[0, a]$, quindi è $> a$, quindi nella zona di iniettività, quindi è unica.

Si può analogamente partire supponendo che $f(x_1) = f(x_2) = \lambda > M$...

Esempio 2 $x^2 + \sin x + x^3 \cos(x^2) = \lambda$

Dimostrare che per ogni $\lambda \in \mathbb{R}$ ci sono infinite soluzioni $x > 0$

Idea: quando x cresce, la funzione $f(x)$ ha infinite oscillazioni sempre più ampie.



Punto essenziale: esistono 2 successioni

$$a_n \rightarrow +\infty \quad \text{e} \quad b_n \rightarrow +\infty$$

tali che

$$f(a_n) \rightarrow +\infty \quad \text{e} \quad f(b_n) \rightarrow -\infty$$

[Posso prendere per esempio $a_n = \sqrt{2\pi n}$, $b_n = \sqrt{\pi + 2\pi n}$]

Ora si può dimostrare che, per ogni $M \in \mathbb{R}$, esiste almeno una soluzione dell'eq. maggiore di M . Questo implica che le sol. sono infinite.

Poiché $a_n \rightarrow +\infty$ e $f(a_n) \rightarrow +\infty$, allora definitivamente si avrà che

$$a_n > M \quad \text{e} \quad f(a_n) > \lambda$$

Poiché $b_n \rightarrow +\infty$ e $f(b_n) \rightarrow -\infty$, allora definitivamente

$$b_n > M \quad \text{e} \quad f(b_n) < \lambda$$

Quindi ho trovato punti $> M$ su cui f vale $+\infty$ - di d. Concludo con il teorema dei valori intermedi.



Esempio 3 Dimostrare che esiste una costante c tale che

$$x^4 + x^2 \sin x + \arctan(e^x) \leq c \sin x \quad \forall x \geq 2016$$

Idea: posso dividere per $\sinh x$ (che è > 0 per $x \geq 2016$).

Ottengo

$$\frac{x^4 + x^2 \sinh x + \arctan(e^x)}{\sinh x} \stackrel{?}{\leq} c \quad \forall x \geq 2016$$

$f(x)$

Questo è come dire che $f(x)$ è limitata superiormente in $[2016, +\infty)$

Questo a sua volta segue dal fatto che f è continua e

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = 0 \quad (\text{basterebbe } c \in \mathbb{R})$$

→ La costante c ottimale è $\max_{x \geq 2016} f(x)$, e questo esiste, ma

va dimostrato con le solite varianti di w (basta trovare un $x \geq 2016$ in cui $f(x) > 0$).

Esempio 4 $x^{33} + x^4 \sinh x \leq c (\sinh x - x)^a \quad \forall x \geq 0$

Domanda: per quali $a > 0$ esiste c tale che \uparrow

Risposta: se e solo se $a \leq \frac{5}{3}$. Ci sono due sottoproblemi

$$x^{33} + x^4 \sinh x \leq c (\sinh x - x)^a \quad \forall x \geq 1 \rightsquigarrow \text{ok per ogni } a > 0$$

$$x^{33} + x^4 \sinh x \leq c (\sinh x - x)^a \quad \forall x \in [0, 1] \rightsquigarrow \text{ok solo per } a \leq \frac{5}{3}$$

La diseguaglianza in $x \geq 1$ è come l'esercizio 3.

La seconda è ovvia in $x=0$. Per $x \in (0, 1]$ posso dividere e ottengo

$$\frac{x^{33} + x^4 \sinh x}{(\sinh x - x)^a} \leq c \quad \forall x \in (0, 1]$$

$f(x)$

Oss. $\sin x - x > 0$ per $x > 0$ perché la derivata è $\cos x - 1 > 0$

A stiamo chiedendo se $f(x)$ è limitata in $(0, 1]$. L'unica cosa che può andare storta è il limite per $x \rightarrow 0^+$.

Ora

$$f(x) = \frac{x^5 + o(x^5)}{(\frac{1}{6}x^3 + o(x^3))^a}$$

quindi \rightarrow per $a > \frac{5}{3}$ il limite è $+\infty$

\rightarrow per $a = \frac{5}{3}$ il limite è $6^{\frac{5}{3}}$] la funzione $f(x)$
è limitata

\rightarrow per $a < \frac{5}{3}$ il limite è 0.] in $(0, 1]$

Fatto generale: $f: (0, 1] \rightarrow \mathbb{R}$ continua e $\lim_{x \rightarrow 0^+} f(x) \in \mathbb{R} \cup \{-\infty\}$
Allora f è lim.sup. in $(0, 1]$

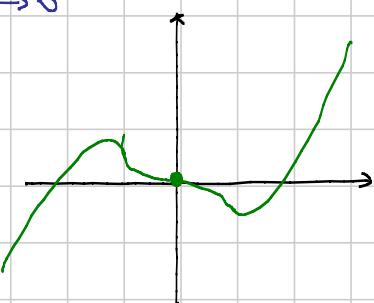
Dim: è la solita storia, ma va fatta.
—o —o —

Esempio 5 $x^{33} - x^4$ su $x = 0$ ha almeno 3 soluz. reali.

$x=0$ è soluzione, $f(x) = -x^5 + o(x^5)$ per $x \rightarrow 0$

\Rightarrow flesso tang. oriz. disc. nell'origine
con i limiti all'infinito si conclude

Oss. Il numero di sol. è dispari e
finito (dipende dall'essere i limiti $\pm\infty$,
ma non è ovvio e andrebbe
dimostrato).



—o —o —

ANALISI 1 - LEZIONE 045

Note Title

16/11/2016

STUDIO GLOBALE DI FUNZIONI

Obiettivo: disegnare l'andamento di una funzione su tutto l'insieme di definizione

Punti principali: ① Eventuali simmetrie

- ② Zona di definizione e continuità
- ③ Limiti agli estremi della zona di def.
- ④ Zeri e segno
- ⑤ Derivabilità e monotonia
- ⑥ max/min locali / globali
- ⑦ Asintoti
- ⑧ Convessità e flessi
- ⑨ LIPSCHITZIANITÀ

Esempio $f(x) = \frac{x+3}{x^2+x}$

① Simmetrie Purtroppo nulla

② Zona def. e continuità Sono $x^2+x \neq 0$, cioè $x(x+1) \neq 0$
cioè $x \notin \{-1, 0\}$

$$\mathbb{R} \setminus \{-1, 0\}$$

Continua nella zona di def. per il metateorema

③ Limiti agli estremi Sono 6 limiti

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = 0$$

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = 0$$

$$\lim_{x \rightarrow -1^-} f(x) = +\infty$$

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} f(x) = +\infty$$

$$\lim_{x \rightarrow 0^-} f(x) = -\infty$$

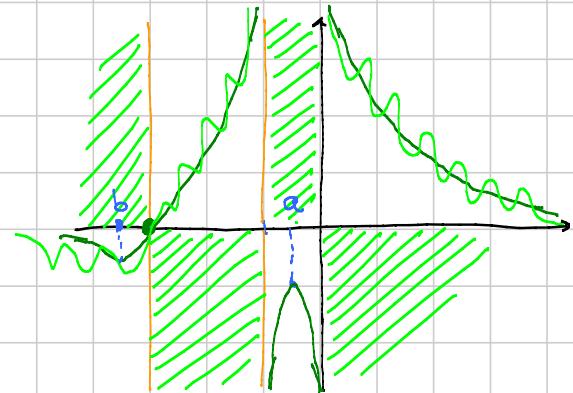
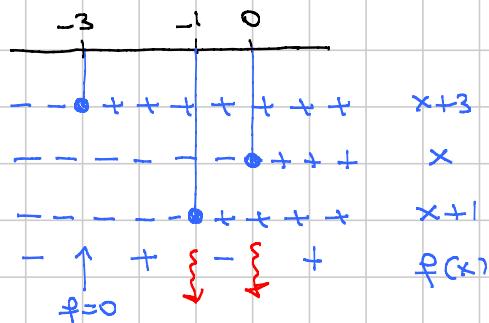
$$\lim_{x \rightarrow -1^+} f(x) = -\infty$$

④ Zeri e segno Risolvere

$$f(x) = \frac{x+3}{x(x+1)}$$

→ D'equazione $f(x) = 0$

→ Le disequazioni $f(x) > 0$ e $f(x) < 0$



Idea che ci siamo fatti dai punti
③ e ④, ma potrebbe succedere di tutto

⑤ Studio derivata e monotonia

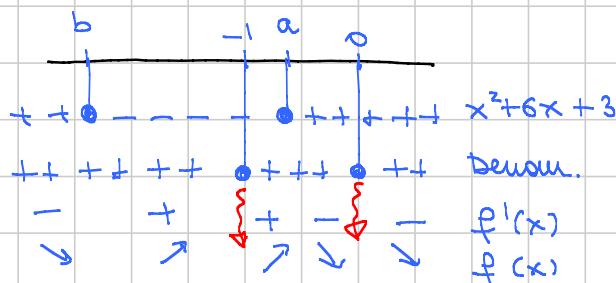
$$f'(x) = \frac{x^2+x-(2x+1)(x+3)}{(x^2+x)^2}$$

$$f'(x) = \frac{x^2+x-2x^2-6x-x-3}{(x^2+x)^2} = \frac{-x^2-6x-3}{(x^2+x)^2} = -\frac{x^2+6x+3}{(x^2+x)^2}$$

La funzione $f(x)$ è derivabile in $\mathbb{R} \setminus \{-1, 0\}$ per i teoremi algebrici sulle derivate e $f'(x)$ è quella calcolata.

Ora risolvo $f'(x) = 0$, $f'(x) > 0$, $f'(x) < 0$

$$x_{1,2} = -3 \pm \sqrt{9-3} = -3 \pm \sqrt{6} = \begin{matrix} a \\ b \end{matrix}$$



Tutto questo conferma il grafico precedente

⑥ Max / min loc. / glob. $x = -3 + \sqrt{6}$ p.t.o di max locale
 $x = -3 - \sqrt{6}$ p.t.o di min locale

Non è difficile trovare le corrispondenti y .

Max e min globali non ci sono.

⑦ Asintoti → orizzontali
→ verticali
→ obliqui

• Orizzontali: $y = 0$ e asint. oriz. per $x \rightarrow +\infty$ e per $x \rightarrow -\infty$

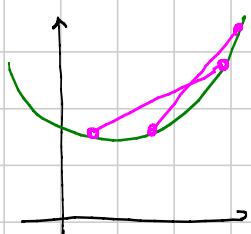
• Verticali: $x = 0$ e $x = -1$

⑧ Flessi, convessità e derivata seconda

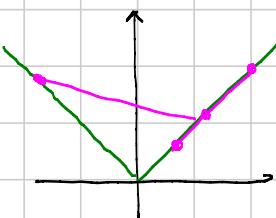
Def. "geometrica" Una funzione $f(x)$ si dice convessa (in un intervallo, una semiretta, tutto \mathbb{R}) se, presi comunque 2 p.t.i sul grafico, tutto il segmento congiungente sta sopra il grafico.

La convessità è stretta se il segmento tocca il grafico solo agli estremi.

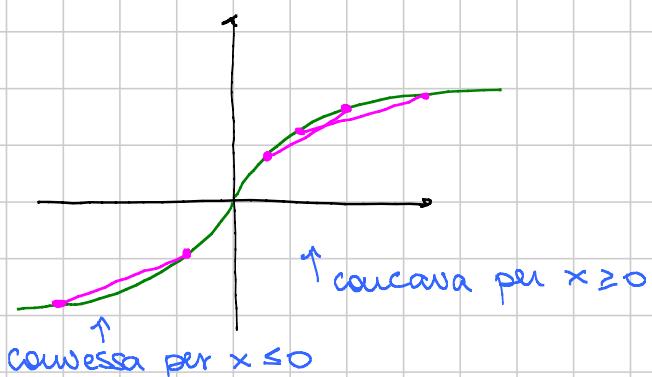
Una funzione si dice concava se tutti i segmenti congiungenti stanno sotto il grafico.



(stretta convessa)



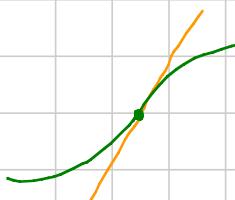
Convessa ma non stretta.



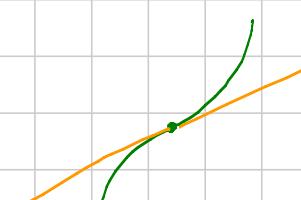
Def. Un punto x_0 si dice punto di flesso se esiste $\delta > 0$ tale che f è convessa su $[x_0, x_0 + \delta]$ e concava in $[x_0 - \delta, x_0]$ (o viceversa). Detto in altri termini, cambia la concavità/conv. nel punto x_0 .

Oss. (geometrica) Una funzione convessa sta sopra le rette tang.
 " " " concava " sotto " " "

Di conseguenza "nei punti di flesso il grafico attraversa la retta tangente"



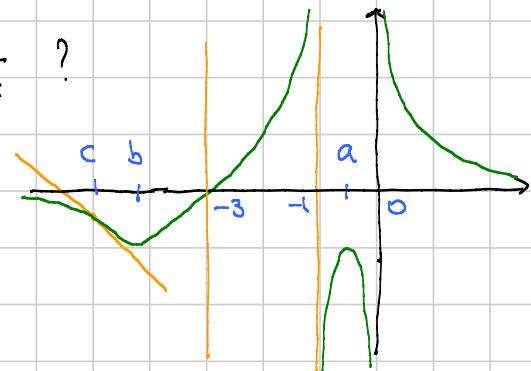
conv.-conc.



conc.-conv.

Cosa ci aspettiamo con $f(x) = \frac{x+3}{x^2+x}$?

- per $x > 0$ è convessa
- per $x \in (-1, 0)$ è concava
- esiste $c < b$ p.t.o di flesso con f convessa in $[c, -1)$ e concava per $x \in (-\infty, c]$.



Teorema misterioso (Convessità e derivata seconda)

Supponiamo che f'' esista in un certo insieme A (intervallo, semiretta o tutto \mathbb{R}).

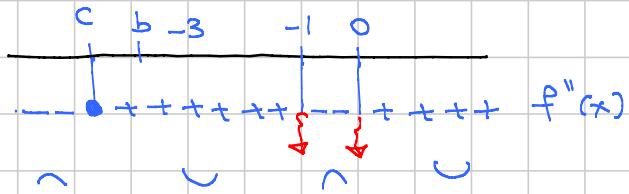
Allora valgono le seguenti implicazioni

$$f''(x) \geq 0 \text{ per ogni } x \in A \Leftrightarrow f \text{ è convessa in } A$$

$$f''(x) > 0 \text{ per ogni } x \in A \Rightarrow f \text{ strett. conv. in } A$$

\Leftarrow in generale è falsa (pensare a x^4)

Nell'esempio ci aspettiamo dalla $f''(x)$ un segno del tipo



Teorema misterioso Se $f''(x)$ esiste in A e vale

- $f''(x) \geq 0$ per ogni $x \in A$
- $f''(x) = 0$ non ha come soluzione un intero intervallo, allora f è strettamente conv. in A .

Achtung! I punti in cui $f''(x) = 0$ NON sono per forza p.ti di flesso. Per esserlo occorre che $f''(x)$ cambi segno in quel punto.

Come esempio pensare sempre a x^4 .

ANALISI 1

LEZIONE 046

Note Title

16/11/2016

Classi di regolarità Sia A un insieme aperto (ad esempio tutto \mathbb{R} , una semiretta senza estremo, un intv. senza estremi)

$C^0(A)$ = insieme delle funzioni continue in A

$C^1(A)$ = " " " con derivata continua in A

:

$C^k(A)$ = " " " con k derivate continue in A

$C^\infty(A)$ = insieme delle funzioni con tutte le derivate continue in A

Esempio $\frac{x+3}{x^2+x} \in C^0(\mathbb{R} \setminus \{-1, 0\})$

" $\in C^1(\mathbb{R} \setminus \{-1, 0\})$

" " $C^\infty(\text{"})$

$|x| \in C^0(\mathbb{R})$, $|x| \notin C^1(\mathbb{R})$, $|x| \in C^{2+}(\mathbb{R} \setminus \{0\})$

—○ —○ —

ASINTOTI

- Def. La retta $y = l$ è asintoto orizz. per $x \rightarrow +\infty$ se $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = l$
 " " " " per $x \rightarrow -\infty$ se $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = l$

- Def. La retta $x = x_0$ è asintoto verticale se vale una delle seguenti 4 opzioni

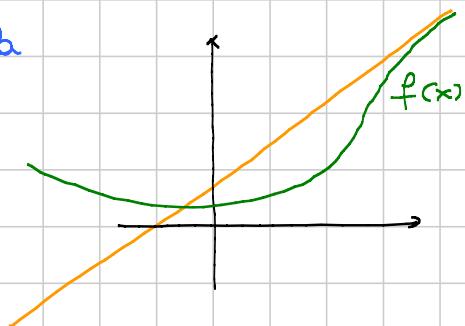
$$\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) \in \{\pm\infty\}$$

$$\lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) \in \{\pm\infty\}$$

- Def. La retta $y = mx + n$, con $m \neq 0$, è asintoto obliquo di $f(x)$ per $x \rightarrow +\infty$ (variante per $x \rightarrow -\infty$) se

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} (f(x) - mx - n) = 0 \quad (\text{variante: stessa per } x \rightarrow -\infty)$$

↑
 la "distanza" tra la retta e la
 funzione tende a 0.



Come individuare gli asintoti obliqui

La retta $y = mx + n$ è asint. obliqua a $+\infty$ se e solo se

$$m := \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{f(x)}{x} \in \mathbb{R} \quad n := \lim_{x \rightarrow +\infty} (f(x) - mx) \in \mathbb{R}$$

Oss. Se per qualche motivo sono verificate le ipotesi di Hôpital, allora

$$m = \lim_{x \rightarrow +\infty} f'(x)$$

Dim. criterio se e solo se

Supponiamo che valga il 2° Dim. Allora

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \underbrace{(f(x) - mx - n)}_{\downarrow m} = 0 \Rightarrow mx + n \text{ è asint. obliqua}$$

Supponiamo ora che la retta sia asint. obliqua. Voglio dim. che m ed n sono dati dalle formule sopra

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{f(x)}{x} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \left[\frac{f(x) - mx - n}{x} + \frac{mx + n}{x} \right] = m$$

↓
 $\frac{0}{+\infty} = 0$ ↓
 n/m

$$\lim_{x \rightarrow \infty} (f(x) - mx) = \lim_{x \rightarrow \infty} \underbrace{(f(x) - mx - m + m)}_{\downarrow 0} = m.$$

— o — o —

Esempio 1 $f(x) = \frac{3x^2 + 5x + 6}{x+3}$

$x = -3$ è asintoto verticale

Cerco gli asintoti obliqui

$$m := \lim_{x \rightarrow \infty} \frac{f(x)}{x} = 3$$

$$m := \lim_{x \rightarrow \infty} (f(x) - 3x) = \lim_{x \rightarrow \infty} \frac{3x^2 + 5x + 6 - 3x^2 - 9x}{x+3} = -4$$

\Rightarrow la retta $y = 3x - 4$ è asint. obliquo per $x \rightarrow \infty$ e per $x \rightarrow -\infty$

$$m = \lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{f(x)}{x} = 3 \quad \text{e ideam per } m$$

Esempio 2 $f(x) = 7x + \log x$

$$m := \lim_{x \rightarrow \infty} \frac{f(x)}{x} = 7$$

$$m := \lim_{x \rightarrow \infty} (f(x) - 7x) = +\infty \quad (\text{?})$$

Niente asintoto obliquo

Esempio 3 $f(x) = x + \frac{\sin(x^2)}{x}$

Si vede con la definizione che $y = x$ è asintoto obliquo sia a ∞ sia a $-\infty$, però

$$\lim_{x \rightarrow \infty} f'(x) = \lim_{x \rightarrow \infty} \left[1 + 20x^{18} \cos(x^{20}) - \frac{\sin(x^{20})}{x^2} \right] = \text{N.E.}$$

— o — o —

Utilizzando lo studio globale di funzioni

- studiare iniettività / surgettività
- risolvere equazioni, anche parametriche $f(x) = \lambda$
- risolvere disequazioni $f(x) \geq 0$ oppure $f(x) \leq 0$
- Calcolare max/min di una funzione in un insieme.

Esempio Risolvere la disequazione $\frac{x+2 \sin x}{f(x)} \geq 0$

Studio $f(x)$ e vedo che succede

- ① È dispari
- ② Definita e continua su tutto \mathbb{R} . Diciamo $f \in C^\infty(\mathbb{R})$
- ③ Limite agli estremi

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = +\infty$$

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = -\infty$$

(Questo ci dice già che è surgettiva, ma qui non serve)

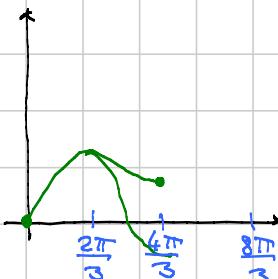
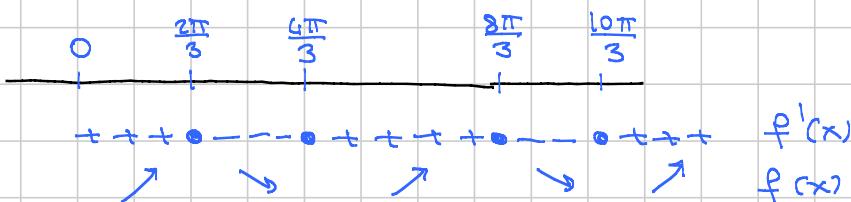
Ora sappiamo che la diseq. è OK definitivamente.

- ④ Zeri e segno Non so so fare

- ⑤ Derivata e monotonia $f'(x) = 1 + 2 \cos x$

$$f'(x) = 0 \Leftrightarrow \cos x = -\frac{1}{2}$$

$$f'(x) > 0 \Leftrightarrow \cos x > -\frac{1}{2}$$

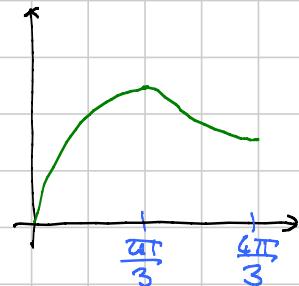


$$\text{Calcolo } f\left(\frac{4\pi}{3}\right) = 4 \frac{\pi}{3} + 2 \sin \frac{4\pi}{3} = \frac{4\pi}{3} - \sqrt{3} > 0$$

Ci sono infiniti p.ti di min. loc.
con

$$x = \frac{4\pi}{3} + 2k\pi$$

In tutti quelli con $k \geq 0$ la funzione è > 0
(quello più a rischio era $\frac{4\pi}{3}$).



Ora sappiamo che $f(x)$ si annulla solo per $x=0$ e
poi $f(x) > 0$ per $x > 0$

Ora sappiamo rispondere al ④ e
alla domanda iniziale



—o —o —

Note Title

17/11/2016

FUNZIONI LIPSCHITZIANE

Def. Sia $A \subseteq \mathbb{R}$ e sia $f: A \rightarrow \mathbb{R}$. Si dice che f è Lip. in A se esiste una costante $L \in \mathbb{R}$ tale che

$$|f(x) - f(y)| \leq L|x - y| \quad \forall x \in A, \forall y \in A$$

Oss. Se un certo L va bene, allora va bene tutti i successivi

Def. Se f è Lip. in A , allora il più piccolo L che va bene si dice costante di Lipschitz di f in A , ed è dato da

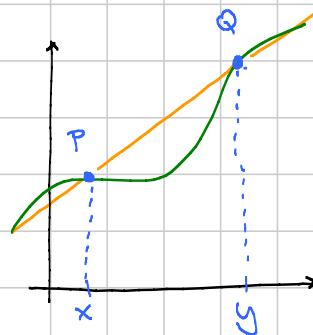
$$L := \sup \left\{ \frac{|f(x) - f(y)|}{|x - y|} : x \in A, y \in A, x \neq y \right\}$$

Interpretazione geometrica Se f è Lip. in A , allora vale

$$\left| \frac{f(x) - f(y)}{x - y} \right| \leq L \quad \forall x \neq y \text{ in } A$$

↑
coeff. angolare della
retta PQ

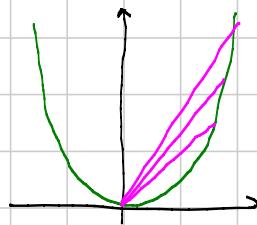
Quindi geom.



f lip. in $A \iff$ le rette PQ hanno
pendente limitata

Oss. La Lip. dice che errore commesso sulle funzioni mette
l'errore commesso sugli argomenti.

Esempio 1 $f(x) = x^2$ Non è Lip. in \mathbb{R}



Se lo fosse, esisterebbe L tale che

$$|x^2 - y^2| \leq L|x-y| \quad \forall (x,y) \in \mathbb{R}^2$$

Uso $y=0$ e $x=n$ e ottengo $n^2 \leq Ln$ che è assurdo per n grande

Anzi potuto usare $y=m$ e $x=m+1$:

$$|(m+1)^2 - m^2| \leq L|m+1-m|; \quad |2m+1| \leq L \text{ assurdo}$$

Esempio 2 $f(x) = x^2$ è Lip. in $[0,100]$

Dico dim. che esiste $L \in \mathbb{R}$ tale che

$$\begin{aligned} |x^2 - y^2| &\leq L|x-y| & \forall x \in [0,100] \\ |(x+y)(x-y)| && \forall y \in [0,100] \end{aligned}$$

Semplificando viene $|x+y| \leq L$ e questa è Ok se prendo $L = 200$.

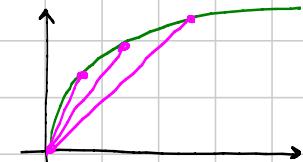
Bella copia: $|x^2 - y^2| = |x+y| \cdot |x-y| \leq 200|x-y|$

\sqrt{x}

Esempio 3 $f(x) = \sqrt{x}$ è Lip. in $[0, +\infty)$?

No! Per colpa delle rette vicine a 0

$$|\sqrt{x} - \sqrt{y}| \leq L|x-y|$$



Scelgo $y=0$ e $x=\frac{1}{n}$: $|\sqrt{\frac{1}{n}}| \leq L \frac{1}{n}$, cioè $\sqrt{n} \leq L$ il che è assurdo per n grande.

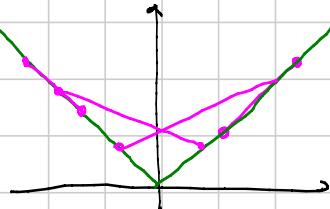
LIPSCHITZIANITÀ E DERIVATA PRIMA

Fatto: le funzioni Lip. non sono obbligate ad essere derivabili

Esempio $f(x) = |x|$ è Lip. su \mathbb{R} ma non derivabile in $x=0$

La Lip. con costante L segue dalla diseguaglianza

$$||x|-|y|| \leq_L |x-y| \quad \forall (x,y) \in \mathbb{R}^2$$



(si dimostra facilmente per via elementare no precorso)

Teorema (Lip. e derivata prima) Sia $A \subseteq \mathbb{R}$ un insieme decente (intervallo, semiretta, tutto \mathbb{R}) e sia $f: A \rightarrow \mathbb{R}$ derivabile.

Allora

$$f \text{ lip. in } A \iff |f'(x)| \text{ è limitata in } A$$

Non solo, ma la costante di Lip. di f in A in tal caso è

$$L = \sup \{ |f'(x)| : x \in A \}$$

Dim. Ipotesi: f lip. in A con costante L

Tesi: $|f'(x)| \leq L$ per ogni $x \in A$

Prendo $x_0 \in A$ e per definizione

$$|f'(x_0)| = \lim_{\rho \rightarrow 0} \left| \frac{f(x_0 + \rho) - f(x_0)}{\rho} \right| \leq L$$

$\leq L$ per ogni ρ ammissibile

Ipotesi : $|f'(x)| \leq L$ per ogni $x \in A$

Tesi : $|f(x) - f(y)| \leq L|x-y|$ per ogni $x, y \in A$

Per il teorema di Lagrange vale

$$|f(x) - f(y)| = \overbrace{|f'(c)| \cdot |x-y|}^{\leq L} \leq L|x-y|$$

↑
punto tra x e y (igualato)

Oss. È fondamentale che l'insieme di def. di f non abbia buchi, cioè se x e y stanno in A , allora tutto il segmento con estremi x e y deve essere contenuto in A , in modo che possa applicare Lagrange.

Oss. Nella seconda parte della dim. ho mostrato che la costante di Lip. di f in A è \leq del sup di $|f'(x)|$.

Dovrei dimostrare che f non può essere Lip. con una costante $<$ del sup. Per far questo bisogna tornare nella prima parte della dimostrazione.

Esempio 1 $f(x) = x^2$ in $[0, 100]$

$$\sup \{ |f'(x)| : x \in [0, 100] \} = \sup \{ 2x : x \in [0, 100] \} = 200$$

quindi è Lip. con costante 200

Esempio 2 $f(x) = x^2$ su tutto \mathbb{R}

$$\sup \{ |f'(x)| : x \in \mathbb{R} \} = +\infty \Rightarrow \text{no Lip.}$$

Esempio 3 $f(x) = \sqrt{x}$ in $A = [1, +\infty)$

$$\sup \{ |f'(x)| : x \geq 1 \} = \sup \left\{ \frac{1}{2\sqrt{x}} : x \geq 1 \right\} = \frac{1}{2}$$

Quindi \sqrt{x} è Lip con costante $\frac{1}{2}$ in $[1, +\infty)$, cioè

$$|\sqrt{x} - \sqrt{y}| \leq \frac{1}{2} |x-y| \quad \forall x \geq 1, \forall y \geq 1$$

Analogamente

$$|\sqrt{x} - \sqrt{y}| \leq 5 |x-y| \quad \forall x \geq \frac{1}{100}, \forall y \geq \frac{1}{100}$$

\uparrow

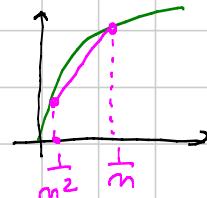
$$\sup \left\{ \frac{1}{2\sqrt{x}} : x \geq \frac{1}{100} \right\}$$

Esempio 4 $f(x) = \sqrt{x}$ è Lip. in $(0, +\infty)$? No!

$$\sup \left\{ \frac{1}{2\sqrt{x}} : x \in (0, +\infty) \right\} = +\infty \Rightarrow \text{No}$$

[Volendo usare la definizione e trovare un assurdo, posso prendere $x = \frac{1}{m}$, $y = \frac{1}{m^2}$]

Esempio 5 $f(x) = x^2 \sin(x^3) e^{-\sqrt{x}}$ è Lip. per $x > 0$?



Facciamo la derivata (in $x=0$ avrebbe fatto a parte)

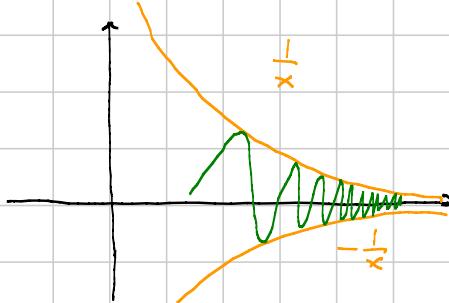
$$f'(x) = 2x \sin(x^3) e^{-\sqrt{x}} + 3x^4 \cos(x^3) e^{-\sqrt{x}} - x^2 \sin(x^3) e^{-\sqrt{x}} \frac{1}{2\sqrt{x}}$$

Mi serve che sia limitata su tutto $[0, +\infty)$. Questo è vero perché in $x=0$ non ci sono problemi e tende a 0 per $x \rightarrow +\infty$.

Esempio 6 $f(x) = \frac{\sin(x^2)}{x}$ è Lip. in $[10, +\infty)$?

No! La derivata non è limitata!

Domanda: e se $f(x) \rightarrow 0$ ed è monotona?



Note Title

17/11/2016

FORMULA DI TAYLOR CON RESTO DI LAGRANGE

Teorema misterioso: Sia $\delta > 0$ e sia $f: (-\delta, \delta) \rightarrow \mathbb{R}$, sia $m \in \mathbb{N}$.

Supponiamo che f sia derivabile $m+1$ volte in $(-\delta, \delta)$.

Allora

$$f(x) = P_m(x) + \frac{f^{(m+1)}(c)}{(m+1)!} x^{m+1}$$

↑
pol. di Taylor
di ordine m

Resto di LAGRANGE, e c è
un p.t.o misterioso compreso
tra 0 e x.

Oss 1 - Il resto alla Peano fornisce informazioni al limite,
quello alla Lagrange per ogni x

2 - Per $m=0$ la formula diventa

$$f(x) = P_0(x) + f'(c)x \rightsquigarrow f(x) - f(0) = f'(c)x$$

f'(0)

Teo. Lagrange classico

3 - Con la solita traslazione la formula vale anche con
centro in un p.t.o x_0 qualunque

$$f(x) = P_m(x-x_0) + \frac{f^{(m+1)}(c)}{(m+1)!} (x-x_0)^{m+1}$$

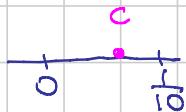
dove c sta fra x e x_0 e P_m è il pol. di Taylor di
ordine m in x_0 .

— o — o —

Utilizzi operativi : → calcolo approx. di funzioni
→ dim. di disug.
→ convergenza di serie di Taylor

Esempio 1 Calcolare approx $\cos \frac{1}{10}$

$$\cos x = \underbrace{1 - \frac{1}{2}x^2 + \frac{1}{24}x^4}_{P_3(x)} + \underbrace{\frac{f^{(6)}(c)}{6!}x^6}_{\text{resto di Lagrange}}$$



Se invece di $\cos \frac{1}{10}$ scrivo

$$1 - \frac{1}{2} \frac{1}{100} + \frac{1}{24} \frac{1}{10.000} = \frac{240.000 - 1.200 + 1}{240.000} = \frac{238.801}{240.000}$$

ho commesso un errore che è

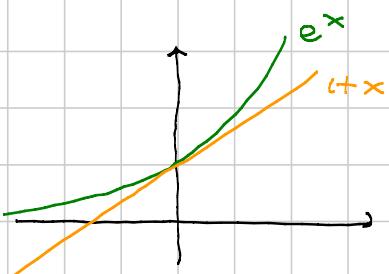
$$\left| \frac{f^{(6)}(c)}{720} \right| \cdot \frac{1}{10^6} = \frac{1}{4.2 \cdot 10^8}$$

Riprova $\frac{\text{Fractione}}{\text{Riprova}} = 0,995004166 \quad \cos \frac{1}{10} = 0,995004165$

Esempio 2 Dimostrare che $e^x \geq 1+x$ per ogni $x \in \mathbb{R}$
(con uguaglianza $\Leftrightarrow x=0$)

Taylor-Lagrange con $f(x) = e^x$, $n=1$

$$\begin{aligned} e^x &= \underbrace{1+x}_{P_1(x)} + \underbrace{\frac{f''(c)}{2!}x^2}_{\frac{e^c}{2}x^2} \\ &= 1+x + \boxed{\frac{e^c}{2}x^2} \geq 1+x \\ &\quad \uparrow \text{vale se e solo se } x=0. \end{aligned}$$



Esempio 3 Dim. che $e^x \geq 1+x+\frac{1}{2}x^2+\frac{1}{6}x^3$ per ogni $x \in \mathbb{R}$
(con = se e solo se $x=0$)

Sfessa cosa con $n=3$

$$e^x = P_3(x) + \frac{e^c}{24}x^4$$

Esempio 4 Risolvere la diseq. $e^x \geq 1+x+\frac{1}{2}x^2$

Osserviamo che per $x \rightarrow -\infty$ non può essere vera

$$e^x = 1+x+\frac{1}{2}x^2 + \boxed{\frac{e^c}{6}x^3}$$

\uparrow
il segno dipende da x

- per $x > 0 \quad e^x > P_2(x)$
- per $x = 0 \quad c'è =$
- per $x < 0 \quad e^x < P_2(x)$

Fatto generale Le funzioni convesse stanno sopra le rette tangenti.

Dim. nel caso speciale di $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ di classe C^2

Prendo un punto x_0 e scrivo Taylor-Lagrange con $n=1$ e centro nel punto:

$$\begin{aligned} f(x) &= P_1(x) + \frac{f''(c)}{2}(x-x_0)^2 \\ &= \underbrace{f(x_0) + f'(x_0)(x-x_0)}_{\substack{\text{equazione retta} \\ \text{tangente in } x_0}} + \underbrace{\frac{f''(c)}{2}(x-x_0)^2}_{\substack{\geq 0 \\ \geq 0}} \\ &\geq f(x_0) + f'(x_0)(x-x_0) \end{aligned}$$

Esempio 5 Dimostrare che per ogni $x \in \mathbb{R}$ vale

$$\sum_{n=0}^{\infty} \frac{x^n}{n!} = e^x$$

\uparrow
serie di Taylor di e^x

Le somme parziali della serie sono i polinomi di Taylor $P_m(x)$ di e^x , quindi

$$\begin{aligned} |e^x - P_m(x)| &= \left| \frac{f^{(m+1)}(c)}{(m+1)!} x^{m+1} \right| \\ &= \frac{e^c}{(m+1)!} |x|^{m+1} \\ &\leq \boxed{\frac{M}{(m+1)!} |x|^{m+1}} \rightarrow \text{perché fattoriale batte le potenze} \end{aligned}$$

dipende da x e da m ,
ma comunque
sta tra 0 e ∞

dove $M = \max$ di e^c per c tra 0 e x (cioè e^x per $x \geq 0$
e 1 per $x < 0$)

Oss. In una lesione prec. c'è dici. diversa per $x > 0$.

— o —

Allo stesso modo si dimostra la convergenza per ogni $x \in \mathbb{R}$ delle serie di $\sin x$ e $\cos x$ (anche iperboliche)

— o — o —

Esempio 6 Per quali $x \in \mathbb{R}$ possiamo dire che

$$\log(1+x) = x - \frac{1}{2}x^2 + \frac{1}{3}x^3 - \frac{1}{4}x^4 + \dots$$

[1^a osservazione] Per quali $x \in \mathbb{R}$ la serie converge?

$$\sum_{n=1}^{\infty} (-1)^{n+1} \frac{x^n}{n}$$

Per $x > 1$ manca la cond. necessaria

per $x = 1$ converge per Leibniz

per $x \in (-1, 1)$ c'è pure assoluta convergenza

per $x = -1$ è l'annuncio che diverge

per $x < -1$ manca la cond. nec.

Posso sperare nella convergenza solo per $x \in [-1, 1]$
uguaglianza

2° oss. Taylor Lagrange

$$\log(1+x) = P_m(x) + \frac{f^{(m+1)}(c)}{(m+1)!} x^{m+1}$$

Quindi $|\log(1+x) - P_m(x)| \leq \frac{|x|^{m+1}}{(m+1)!} |f^{(m+1)}(c)|$

\downarrow
 c'è la formula ed è
 del tipo
 $\frac{m!(-1)^{m+1}}{(1+c)^{m+1}}$

$$\text{errore} \leq \frac{|x|^{m+1}}{m+1} \frac{1}{(1+c)^{m+1}}$$

\uparrow
 dipende da
 x e da m

Cosa succede per $m \rightarrow +\infty$. Tutto dipende da $\left| \frac{x}{1+c} \right|$

se $x \in [0, 1]$ il termine è più piccolo di 1 \Rightarrow resto $\rightarrow 0$

se $x \in (-1, 0]$ non è chiaro per nulla

Se $x = 1$ si osserva che

$$\left| \frac{x}{1+c} \right| \leq \frac{1}{1}, \text{ e in questo caso mi salva } (m+1) \text{ sotto.}$$

Quindi per $x = 1$ c'è convergenza, quindi

$$\log 2 = 1 - \frac{1}{2} + \frac{1}{3} - \frac{1}{4} + \frac{1}{5} - \dots$$

— o — o —

ANALISI 1 -

LEZIONE 049

Note Title

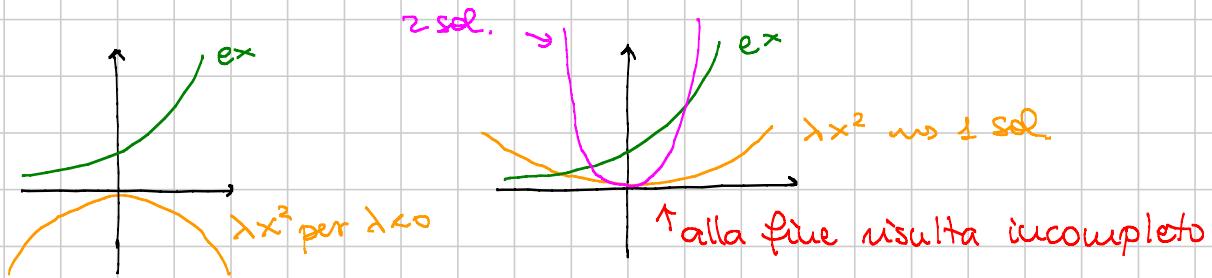
21/11/2016

Esempio 1 Studiare, al variare del parametro $\lambda \in \mathbb{R}$, il numero di soluz. dell'eq.

$$e^x = \lambda x^2$$

Considera gen: se l'eq. è $f(x) = \lambda$, allora studio $f(x)$ e interseco con \parallel asse x .

Se l'eq. è in altra forma, sembra di dover confrontare 2 grafici, cosa da NON FARE MAI



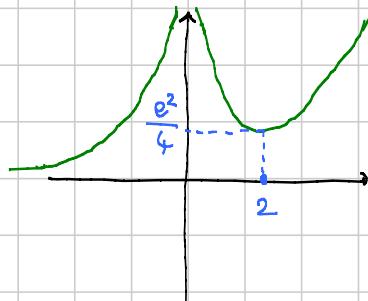
alla fine risulta incompleto

Oss. Una buona strategia, quando possibile, è [isolare λ]

Nell'esempio, osservo che $x=0$ non è mai sol., quindi riscrivo

$$\frac{e^x}{x^2} = \lambda \quad \text{~o studio } f(x)$$

- Definita e continua (pure C^∞) in $\mathbb{R} \setminus \{0\}$
- Limiti agli estremi

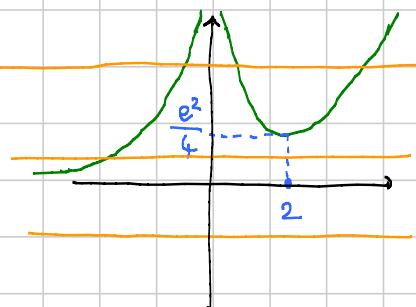
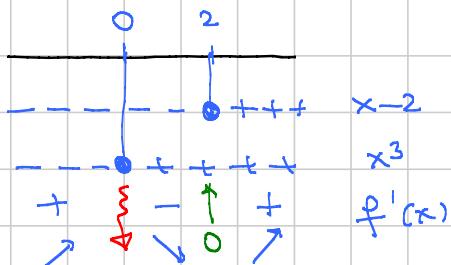


$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = +\infty, \quad \lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = 0^+$$

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} f(x) = +\infty, \quad \lim_{x \rightarrow 0^-} f(x) = +\infty$$

• $f(x) > 0$ per ogni $x \neq 0$

• Studio segno $f'(x) = \frac{e^x \cdot x^2 - 2x \cdot e^x}{x^4} = e^x \frac{x-2}{x^3}$



Conclusioni:

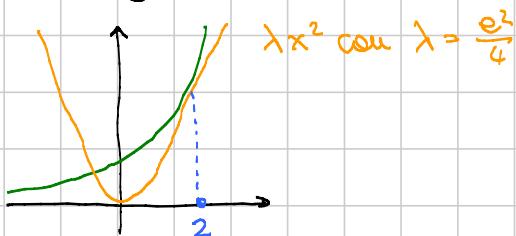
→ per $\lambda \leq 0$ non ci sono soluzioni

→ per $\lambda \in (0, \frac{e^2}{4})$ ~ 1 sol.

→ per $\lambda = \frac{e^2}{4}$ ~ 2 sol.

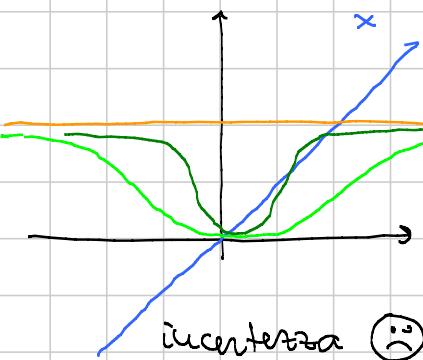
→ per $\lambda > \frac{e^2}{4}$ ~ 3 sol.

Il disegno di prima era incompleto



Esempio 2 Risolvere la disequazione $\arctan(x^2) \leq x$

Se provo a sovrapporre i grafici...



$$f(x) = x - \arctan(x^2)$$

- Definita e C^∞ su tutto \mathbb{R}

- $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = +\infty$, $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = -\infty$

$f(0) = 0$ se fosse monotona, avrei finito

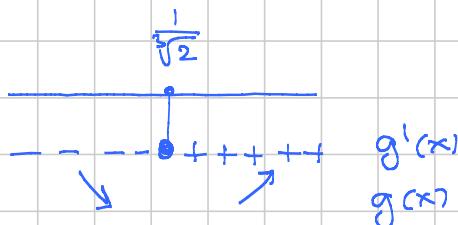
- $f'(x) = 1 - \frac{2x}{1+x^4} = \frac{1+x^4-2x}{1+x^4}$

Il segno di $f'(x)$ dipende dal segno di

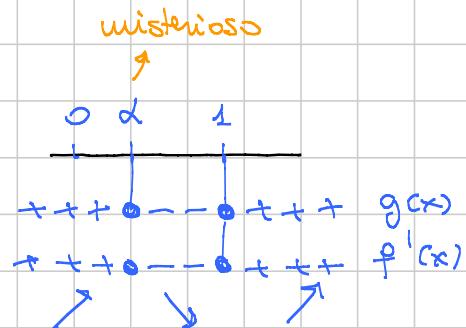
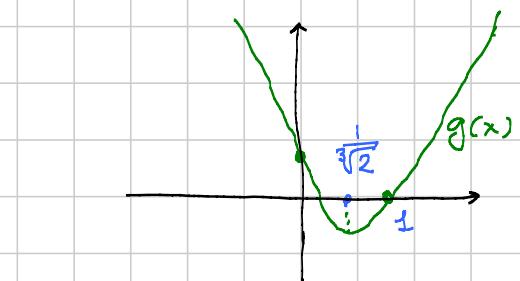
$$\begin{array}{c} x^4 - 2x + 1 \\ \text{"g}(x) \end{array}$$

Apro una parentesi e studio $g(x)$:

-- convenevoli -- $g'(x) = 4x^3 - 2$
 $= 2(2x^3 - 1)$



Quindi $g(x)$ si annulla in 2 p.t.i



Conclusione: visto il valore di $f(1)$, possiamo concludere che

$$f(x) \geq 0 \Leftrightarrow x \geq 0$$

con uguaglianza solo per $x=0$.

$\underline{\underline{0}} \quad \underline{\underline{0}} \quad \underline{\underline{}}$

vero grafico. \rightarrow



Esempio 3 Studiare la monotonia della succ. $\sqrt[n]{n}$ per $n \geq 1$. Qual è il valore max che raggiunge?

Dovrei risolvere $\sqrt[n+1]{n+1} \geq \sqrt[n]{n}$...

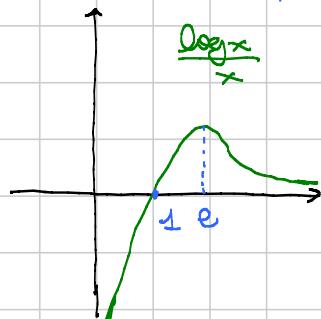
Scribo $\sqrt[m]{n} = e^{\frac{1}{m} \log n}$ e studio la funzione

$$\frac{\log x}{x}$$

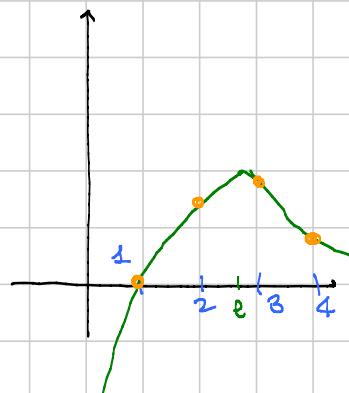
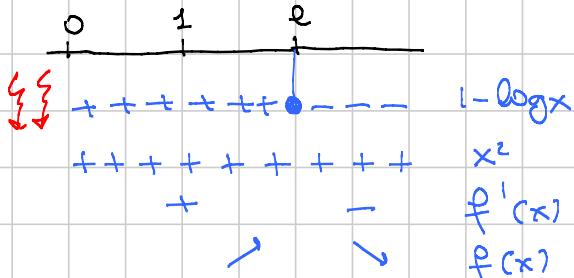
- Definita e C^∞ in $(0, +\infty)$

- $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = 0^+$, $\lim_{x \rightarrow 0^+} f(x) = -\infty$

- zeri e segno dipendono da $\log x$



- $$\bullet \text{ Segno di } f'(x) = \frac{\frac{1}{x} \cdot x - \log x}{x^2} = \frac{1 - \log x}{x^2}$$



Dallo studio su x deduco che

→ Da succ. è decrescente da $n=3$ in poi

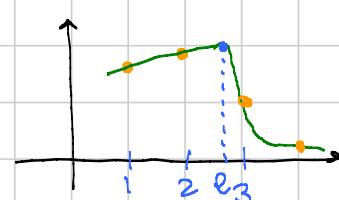
→ crescente fino ad $n=2$

Errore classico: il max su N si realizza in $m=3$ perché
3 è l'intero più vicino al p.t.o di max in R (e)

In genere per il max occorre confrontare

il valore prima e quello dopo Ciu questo

caso $\sqrt[3]{3} > \sqrt{2}$)



ANALISI 1

LEZIONE 050

Note Title

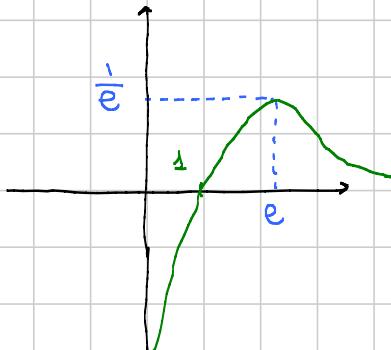
21/11/2016

Esempio 1 Determinare, al variazione del parametro $a > 0$, il numero di sol. dell'equazione

$$a^x = x^a$$

lo scrivo come $e^{x \log a} = e^{a \log x} \Rightarrow x \log a = a \log x$

$$\frac{\log x}{x} = \frac{\log a}{a} = b$$



[1° passo] Studio al variazione di b

- per $b \leq 0 \Rightarrow 1$ sol.
- per $b \in (0, \frac{1}{e}) \Rightarrow 2$ sol.
- per $b = \frac{1}{e} \Rightarrow 1$ sol.

[2° passo] Torno in a

$$\rightarrow \text{per } \frac{\log a}{a} \leq 0 \Rightarrow 1 \text{ sol.} \quad a \in (0, 1] \Rightarrow 1 \text{ sol.}$$

$$\rightarrow \text{per } \frac{\log a}{a} = \frac{1}{e} \Rightarrow 1 \text{ sol.} \quad a = e \Rightarrow 1 \text{ sol.}$$

$$\rightarrow \text{per } 0 < \frac{\log a}{a} < \frac{1}{e} \Rightarrow 2 \text{ sol.} \quad a \in (1, e) \cup (e, \infty) \Rightarrow 2 \text{ sol.}$$

Oss. Per $a=2$ diventa $2^x = x^2 \Rightarrow$ ha 2 sol. che sono

$$x=2 \quad x=4$$

Per $a=3$ si riesce a scrivere le 2 sol. \Rightarrow provarci

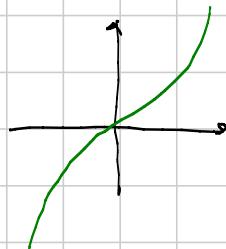
Per $a=e$ diventa $e^x = x^e \Rightarrow$ sol. unica $x=e$

Per $a=\frac{1}{2}$

$$\frac{1}{2^x} = \sqrt{x} \Rightarrow \text{sol unica} \quad x = \frac{1}{2}$$

Esempio 2 $\underbrace{x^3 + x}_{f(x)} = a^3 + a$ al variare di a

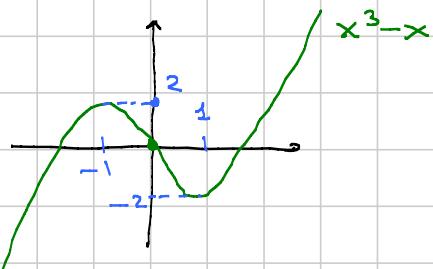
$f(x)$ è stet. cresc. e sing.



$\Rightarrow \forall a \in \mathbb{R}$ la sol. è unica ($x=a$)

Esempio 3 $\underbrace{x^3 - 3x}_{f(x)} = a^3 - 3a$

$$f'(x) = 3x^2 - 3$$



Studio $x^3 - 3x = b$ e ottengo

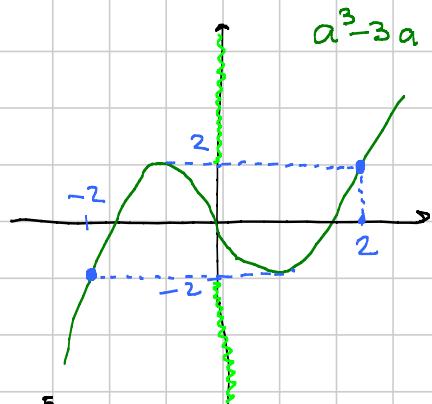
- $b \in (-\infty, -2) \cup (2, +\infty)$ \rightsquigarrow 1 sol.
- $b = \pm 2$ \rightsquigarrow 2 sol.
- $b \in (-2, 2)$ \rightsquigarrow 3 sol.

Torno in a :

- 1 sol. se $a^3 - 3a \in (-\infty, -2) \cup (2, +\infty)$
cioè $a \in (-\infty, -2) \cup (2, +\infty)$

Altri casi sono analoghi

—○—○—



Esempio 4 Consideriamo la succ. $a_n = \frac{n^5}{2^n}$.

Dimostrare che ha max e calcolarlo.

Esistenza del max Prendo $n=2$ ottengo $a_2 = 8$

Osservo che $a_n \rightarrow 0$, quindi $\exists n_0 \in \mathbb{N}$ t.c. $a_n \leq \forall n \geq n_0$

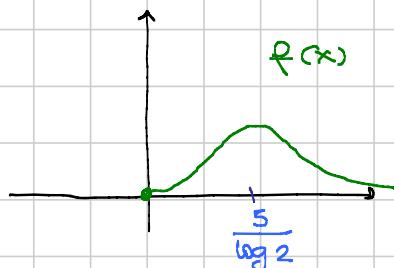
Quindi $\max \{a_n : n=0, \dots, n_0\} = \max \{a_n : n \in \mathbb{N}\}$
numero finito, quindi esiste ed è ≥ 8

Trovo il max: passo alla funzione $f(x) = x^5 2^{-x}$ e lo studio

$$f'(x) = 5x^4 2^{-x} - x^5 2^{-x} \log 2$$

$$= x^4 2^{-x} (5 - x \log 2)$$

Per passare ad un ottimo stimare $\frac{5}{\log 2}$



In realtà basta calcolare i valori di x fino a quando inizia a decrescere: l'ultimo prima della decrescenza è il max.

— o — o —

Diseguaglianze classiche

$\sin x \leq x$	$\Leftrightarrow x \geq 0$	con uguaglianza solo per $x=0$
$\arctan x \leq x$	$\Leftrightarrow x \geq 0$	" $x=0$
$\log(1+x) \leq x$	$\Leftrightarrow x > -1$	" $x=0$
$e^x \geq 1+x$	$\Leftrightarrow x \in \mathbb{R}$	" $x=\infty$

Sono confronti tra funzioni e sviluppi.

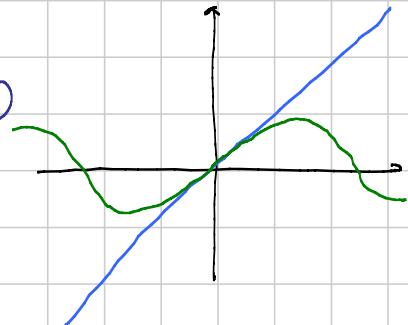
Si dimostrano tutte con studio di funzione

$\sin x \leq x \Rightarrow$ ponendo $f(x) = x - \sin x \Rightarrow$ osservando che $f(0) = 0$ e $f'(x) = 1 - \cos x$. Ora $f'(x) \geq 0$ sempre con annullamento sporadico. Monotonia $f \Rightarrow f'$ stessa. cres. Quindi

$$f(x) > 0 \text{ per } x > 0 \quad (\text{quindi } x > \sin x)$$

$$f(x) = 0 \text{ per } x = 0 \quad (\text{ " } x = \sin x)$$

$$f(x) < 0 \text{ per } x < 0 \quad (\text{ " } x < \sin x)$$

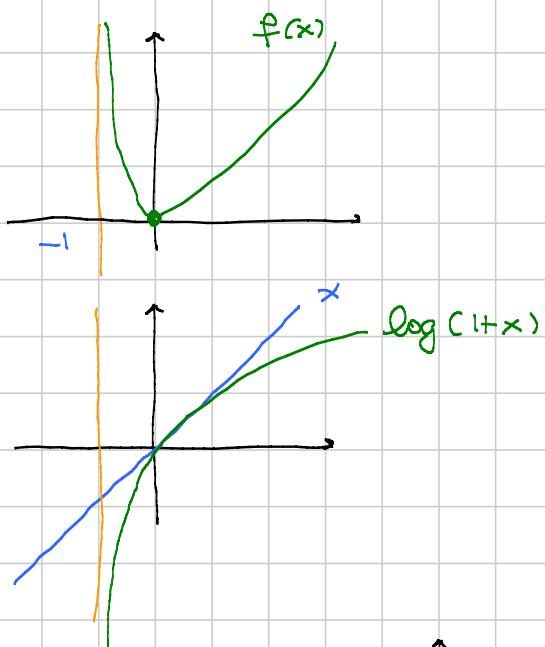
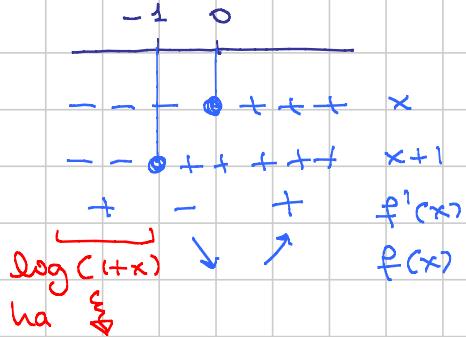


$\arctan x \leq x \rightsquigarrow$ stessa cosa con $f(x) = x - \arctan x$

\uparrow
studi. cresc. e $f(0) = 0$.

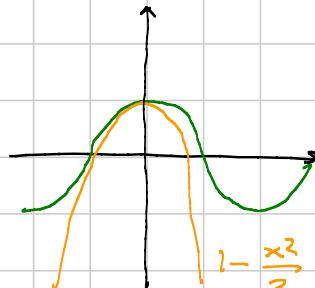
• $\log(1+x) \leq x \rightsquigarrow$ studio $f(x) = x - \log(1+x)$

$$f(0) = 0 \quad \text{e} \quad f'(x) = 1 - \frac{1}{x+1} = \frac{x}{x+1} > 0 \quad \text{per } x > 0$$



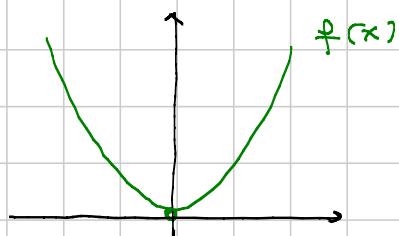
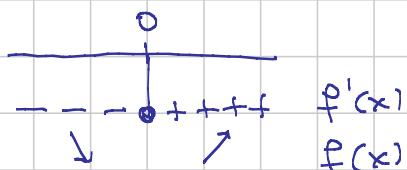
$$\cos x \geq 1 - \frac{x^2}{2} \quad \text{per ogni } x \in \mathbb{R}$$

con uguaglianza $\Leftrightarrow x=0$



Ponendo $f(x) = \frac{x^2}{2} - 1 + \cos x$. Osserviamo che

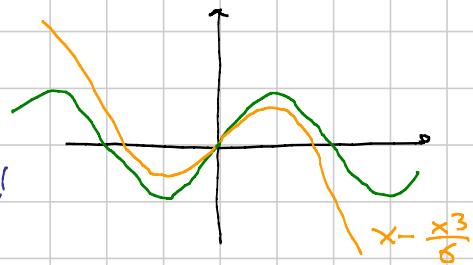
$$f(0) = 0 \quad \text{e} \quad f'(x) = x - \sin x$$



$\sin x \geq x - \frac{1}{6}x^3$ per ogni $x \geq 0$ con ug. $\Leftrightarrow x=0$

$$\frac{1}{6}x^3 - x + \sin x = f(x)$$

$$f'(x) = \frac{1}{2}x^2 - 1 + \cos x = \text{quella di prima!}$$



Conclusioni

Posso stimare $\sin x$ e $\cos x$, ma anche $\arctan x$, con opportuni pol. di Taylor dall'alto e dal basso.

— o — o —

ANALISI 1 - LEZIONE 051

Note Title

23/11/2016

Esercizio 1 $f(x) = \frac{1-\cos x}{x-\sin x}$

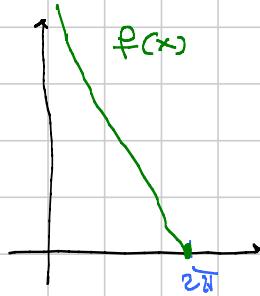
Dim. che $\forall \lambda > 0 \exists ! x \in (0, 2\pi)$ t.c. $f(x) = \lambda$

Dimostriamo che $f: (0, 2\pi) \rightarrow (0, +\infty)$ è bigettiva.

1° fatto: continua in $(0, 2\pi)$ e $f(2\pi) = 0$. Va osservare che denominatore $\neq 0$ perché

$$\sin x < x \quad \forall x > 0$$

(è continua pure in $(0, +\infty)$)



2° fatto $f(x) > 0$ in $(0, 2\pi)$ perché numeratore e denominatore > 0 .

3° fatto $\lim_{x \rightarrow 0^+} f(x) = \lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{\frac{x^3}{2} + O(x^3)}{x - x + \frac{x^3}{6} + O(x^3)} = +\infty$

4° fatto spero che $f'(x)$ sia decrescente.

$$f'(x) = \frac{\sin x(x - \sin x) - (1 - \cos x)^2}{(x - \sin x)^2}$$

Il segno di $f'(x)$ dipende dal segno di

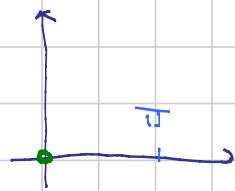
$$x \sin x - \sin^2 x - 1 - \cos^2 x + 2 \cos x = x \sin x - 2 + 2 \cos x = g(x)$$

Spero che $g(x) < 0$ per ogni $x \in (0, 2\pi)$

$$g(x) = \underbrace{x \sin x}_{\leq 0} + \underbrace{2(\cos x - 1)}_{< 0} \quad \text{quindi } g(x) < 0 \text{ in } [\pi, 2\pi]$$

Resta da studiare g in $[0, \pi]$

$$g'(x) = \sin x + x \cos x - 2 \sin x = x \cos x - \sin x$$



Vorrei che $g'(x) \leq 0$ per $x \in [0, \pi]$

Questo è banale se $x \in [\frac{\pi}{2}, \pi]$. Rimane $[0, \frac{\pi}{2}]$

$$g''(x) = \cancel{\cos x} - x \sin x - \cancel{\cos x} < 0 \text{ in } (0, \frac{\pi}{2})$$

$$g'(0) = 0 + g''(x) < 0 \text{ in } (0, \frac{\pi}{2}) \Rightarrow g'(x) < 0 \text{ in } (0, \frac{\pi}{2})$$

$$g(0) = 0 + g'(x) < 0 \text{ in } (0, \pi) \Rightarrow g(x) < 0 \text{ in } (0, \pi).$$

— o — o —

Esercizio 2 Calcolare l'ordine di infinitesimo per $x \rightarrow 0$ di

$$(x - \sin x) \sin x - (1 - \cos x)^2 = (x - x + \frac{x^3}{6})(x - \frac{x^3}{6}) -$$

$$(x - x + \frac{x^2}{2} + o(x^3))^2$$

$$= \frac{x^4}{6} - \frac{x^4}{4} + o(x^4)$$

$$= -\frac{1}{12}x^4 + o(x^4)$$

↑
finitissime pari (oppure vedo
che il termine dopo è x^6)

— o — o —

Esercizio 3 Dimostrare che esiste una costante $m > 0$ tale che

$$\underbrace{\cos^6 x + \sin^2 x}_{f(x)} \geq m \quad \forall x \in \mathbb{R}$$

Oss. Se fosse ≥ 0 è gratis.

Dici sbagliata: $f(x) \geq 0 \quad \forall x \in \mathbb{R}$ Inoltre $f(x) \neq 0$ sempre perché altrimenti deve succedere che $\sin x = \cos x = 0$. Quindi $f(x) > 0 \quad \forall x \in \mathbb{R}$, FINE.

Oss. Lo stesso discorso mostrerebbe che $\frac{1}{1+x^2} \geq m > 0 \quad \forall x \in \mathbb{R}$

Dim. Per W. esteso alle funzioni periodiche esiste il minimo, quindi esiste $x_0 \in \mathbb{R}$ t.c.

$$f(x) \geq \underbrace{f(x_0)}_{m} > 0 \quad \forall x \in \mathbb{R}$$

Esempio 4 Esiste $m > 0$ t.c. $\underbrace{\cos x + 3 \sin^3 x}_{f(x)} \geq m \quad \forall x \in [0, \frac{\pi}{2}]$

Come prima in $[0, \frac{\pi}{2}]$ la funzione ammette minimo, quindi

$$f(x) \geq \underbrace{f(x_0)}_{m} > 0 \quad (\text{somma di 2 quantità} \geq 0 \text{ che non sono entrambe nulle})$$

Oss. 1 - negli altri quadranti $f(x)$ può diventare negativa

2 - nello stesso modo si vede che $\frac{1}{\cos x + 3 \sin^3 x}$ è ben definita in $[0, \frac{\pi}{2}]$ e limitata super.

— o — o —

Esempio 5 Dimostrare che $\sinh x \leq x + \frac{x^3}{3}$ per ogni $x \in [0, 1]$

Oss. 1 - È banale che $\sinh x \geq x + \frac{x^3}{6}$ per ogni $x \geq 0$
(Taylor-Lagrange)

2 - È banale che $\sinh x \leq x + \frac{x^3}{3}$ non può essere vera $\forall x \geq 0$.

(a sinistra c'è un esponenziale, a dx un polinomio)

Pongo $f(x) = x + \frac{x^3}{3} - \sinh x$ e spero che $f(x) \geq 0$ in $[0, 1]$

Osservo che $f(0) = 0$ e spero che sia crescente in $[0, 1]$

$$f'(x) = 1 + x^2 - \cos x, \quad f''(x) = 2x - \sin x, \quad f'''(x) = 2 - \cos x$$

Ora $f'''(x) \geq 0$ in $[0, 1]$ perché $f'''(x) \geq 2 - \cos 1 \geq 0$

Visto che $f''(x) > 0$ su $[0, 1]$ e

$$f'(0) = f''(0) = 0, \text{ allora}$$

$$f''(x) \geq 0 \text{ su } [0, 1]$$

$$f'(x) \geq 0 \text{ su } [0, 1]$$

$$f(x) \geq 0 \text{ su } [0, 1]$$

$$\begin{aligned} \cos x &\leq ? \\ \frac{e + \frac{1}{e}}{2} &\leq ? \\ &\uparrow \text{ok} \end{aligned}$$

Oss. Abbiamo dimostrato strada facendo che

$$\sin x \leq 2x \quad \forall x \in [0, 1]$$

$$\cos x \leq 1 + x^2 \quad \forall x \in [0, 1]$$

—o —o —

Esercizio 6 Dimostrare che $f(x) = \sin(x^5) - \cos(x^3)$, vista come $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$, è bigettiva.

La suriettività segue dai limiti per $x \rightarrow \pm\infty$ (qui coincide $\sin(x^5)$)

Per l'injectività guardo la derivata:

$$f'(x) = 5x^4 \cos(x^5) - 3x^2 \sin(x^3) = x^2 (5x^2 \cos(x^5) - 3 \sin(x^3))$$

Spero che $f'(x) \geq 0$ per ogni $x \in \mathbb{R}$ e così $f'(x) > 0$ per ogni $x \neq 0$.

Ora

• per $x < 0$ è ovvio che $f'(x) > 0$

• per $x \geq 1$ è semplice che $f'(x) > 0$. Infatti

$$\begin{aligned} \underbrace{5x^4 \cos(x^5)}_{\geq x^2 \geq \cos(x^3)} &\geq 5x^2 \cos(x^3) \geq 5x^2 \sin(x^3) > 3x^2 \sin(x^3) \end{aligned}$$

• Resta il caso con $x \in (0, 1)$. Qui uso che

$$5x^2 \cos(x^5) \geq 5x^2 \geq 3\left(x^3 + \frac{x^9}{3}\right) \geq 3 \sin(x^3)$$

\uparrow
 $\cos x \geq 1$

\uparrow
uso esercizio precedente
+ $x^3 \in [0, 1]$

La disug. centrale è $5x^2 \geq 3x^3 + x^9$ e questa è vera in $[0, 1]$
perché

$$\begin{array}{ccc} x^2 \geq x^3 & x^2 \geq x^9 \\ \hline - & 0 & - \end{array}$$

ANALISI 1 -

LEZIONE 052

Note Title

23/11/2016

Esempio 1 Dimostrare le diseguaglianze

$$\begin{aligned} |\sin x - \sin y| &\leq |x-y| & \forall x \in \mathbb{R} \quad \forall y \in \mathbb{R} \\ |\cos x - \cos y| &\leq |x-y| & " \\ |\arctan x - \arctan y| &\leq |x-y| & " \end{aligned}$$

Dim. Sono tutte diseguaglianze di Lipschitzianità con costante = 1.Le funzioni sono $\sin x$, $\cos x$, $\arctan x$.

Basta fare nei 3 casi

$$\sup \{ |f'(x)| : x \in \mathbb{R} \}$$

$$f(x) = \sin x \rightsquigarrow \sup \{ |\cos x| : x \in \mathbb{R} \} = 1$$

$$f(x) = \cos x \rightsquigarrow \sup \{ |\sin x| : x \in \mathbb{R} \} = 1$$

$$f(x) = \arctan x \rightsquigarrow \sup \left\{ \frac{1}{1+x^2} : x \in \mathbb{R} \right\} = 1.$$

Esempio 2 Trovare la più piccola costante c tale che

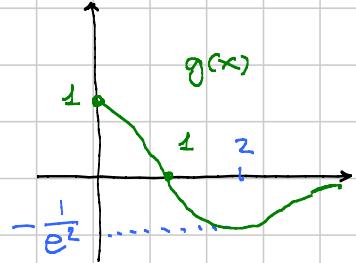
$$|xe^{-x} - ye^{-y}| \leq c|x-y| \quad \forall x \geq 0 \quad \forall y \geq 0$$

Dim. Dov'è trovare la costante di Lip. di $f(x) = xe^{-x}$ in $[0, +\infty)$

$$\sup \{ |f'(x)| : x \geq 0 \} = \sup \{ |e^{-x} - xe^{-x}| : x \geq 0 \}$$

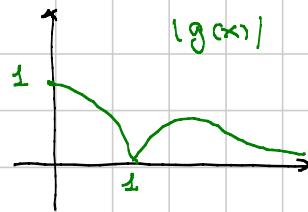
Quindi studio $g(x) = (1-x)e^{-x}$ per $x \geq 0$

$$g'(x) = -e^{-x} - (1-x)e^{-x} = e^{-x}(x-2)$$



Quindi

$$\sup \{ |\lg(x)| : x \geq 0 \} = 1 = c \text{ ottimale.}$$

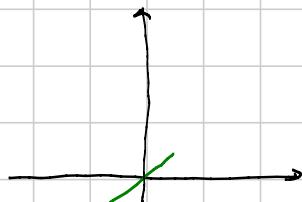


Oss. Esiste c per cui la disug. vale $\forall x \in \mathbb{R}, \forall y \in \mathbb{R}$?

No! Se esistesse, $f(x) = x e^{-x}$ sarebbe Lip. in \mathbb{R} , quindi $f'(x)$ sarebbe limitata in \mathbb{R} , ma non lo è perché tende a $+\infty$ per $x \rightarrow -\infty$.

Esempio 3 $f(x) = \arctan^2 x + \sin x$

Domanda: esistono max/min su \mathbb{R} ?



Esplorazione: Limiti per $x \rightarrow \pm\infty$... poi li facciamo

$f(x)$ assume valori negativi. Infatti $f(x) = x + o(x)$ per $x \rightarrow 0$, quindi $f'(0) = 1$, quindi $f(x) < f(0) = 0$ in un intorno sx di 0.

Il limite per $x \rightarrow +\infty$ non esiste. Per dimostrarlo per bene prendo

$$a_n = 2\pi n \quad f(a_n) \rightarrow \frac{\pi^2}{4}$$

$$b_n = \frac{\pi}{2} + 2\pi n \quad f(b_n) \rightarrow \frac{\pi^2}{4} + 1$$

Idem a $-\infty$.

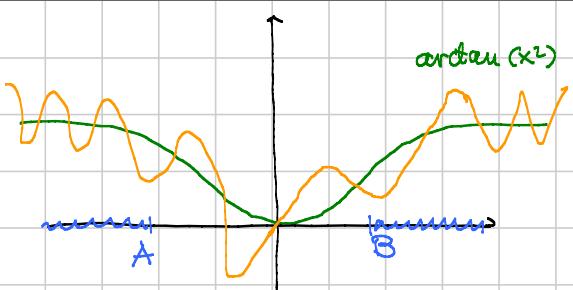
Fatto 1: $\sup = \frac{\pi^2}{4} + 1$ e max non esiste

Basta osservare che $f(x) < \frac{\pi^2}{4} + 1$ sempre e $f(b_n) \rightarrow \frac{\pi^2}{4} + 1$.

Fatto 2: esiste $\min_{x \in \mathbb{R}} f(x)$

Osserviamo che $f(x) \geq \arctan^2 x - 1$

Quindi esistono $A < 0$ e $B > 0$ t.c.



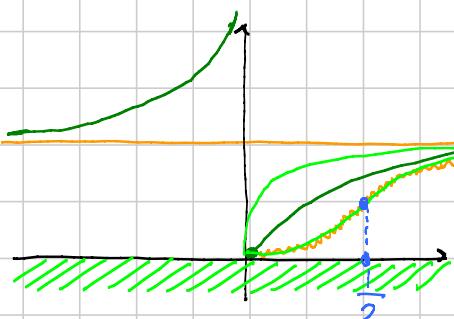
$f(x) > 0$ per ogni $x \in (-\infty, A] \cup [B, +\infty)$

Per W. vero esiste $\min \{f(x) : x \in [A, B]\} \leq 0$
perché $x=0$ gioca

Ora il min in $[A, B]$ è anche min. in generale.

Esempio 4 Studiare per bene $f(x) = e^{-\frac{1}{x}}$

- C^∞ in $\mathbb{R} \setminus \{0\}$
- $f(x) > 0 \quad \forall x \neq 0$
- limiti agli estremi → vedi figura



$$\lim_{x \rightarrow 0^+} e^{-\frac{1}{x}} = e^{-\infty} = 0$$

$$\lim_{x \rightarrow 0^-} e^{-\frac{1}{x}} = e^{+\infty} = +\infty$$

$$\bullet f'(x) = e^{-\frac{1}{x}} \cdot \frac{1}{x^2} > 0 \text{ per ogni } x \neq 0.$$

$$\bullet \text{Per vedere come va a } 0^+, \text{ basta vedere } \lim_{x \rightarrow 0^+} f'(x) =$$

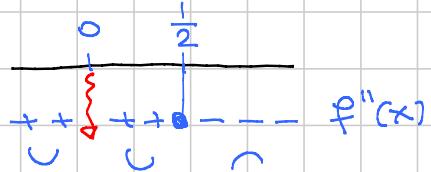
$$\lim_{x \rightarrow 0^+} e^{-\frac{1}{x}} \frac{1}{x^2} = \lim_{y \rightarrow +\infty} e^{-y} y^2 = \lim_{y \rightarrow +\infty} \frac{y^2}{e^y} = 0$$

Oss. Possiamo ora dire che $e^{-\frac{1}{x}}$ è dip. in $(0, +\infty)$

(infatti $f'(x)$ tende a 0 sia per $x \rightarrow 0^+$, sia per $x \rightarrow +\infty$, quindi $|f'(x)|$ è limitata)

A aspettiamo un p.t.o di flesso in $(0, +\infty)$

$$f''(x) = e^{-\frac{1}{x}} \frac{1}{x^4} - e^{-\frac{1}{x}} \frac{2}{x^3} = \frac{e^{-\frac{1}{x}}}{x^4} (1 - 2x)$$



$$\lim_{x \rightarrow 0^+} f''(x) = 0$$

Commento Tutte le derivate successive hanno lo stesso comp., cioè

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} f^{(n)}(x) = 0$$

ANALISI 1 -

LEZIONE 053

Note Title

24/11/2016

EPPUR SI MUOVE] Consideriamo la funzione

$$f(x) := \begin{cases} 0 & \text{se } x=0 \\ e^{-\frac{1}{x^2}} & \text{se } x \neq 0 \end{cases}$$

$$\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = [e^{-\infty}] = 0$$

$$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} f(x) - e^0 = 1$$

$f(x)$ è strettamente cresc. per $x > 0$ e pari

$$f'(x) = e^{-\frac{1}{x^2}} \cdot \frac{2}{x^3} \quad \text{per } x \neq 0$$

$$\lim_{x \rightarrow 0^+} f'(x) = \lim_{y \rightarrow \infty} e^{-y^2} \cdot 2y^3 = \lim_{y \rightarrow \infty} 2 \frac{y^3}{e^{y^2}} = 0$$

$y = \frac{1}{x}$

Per vedere se è derivabile in $x=0$ uso rapporto incrementale:

$$f'(0) = \lim_{a \rightarrow 0} \frac{f(a) - f(0)}{a} = \lim_{a \rightarrow 0} e^{-\frac{1}{a^2}} \cdot \frac{1}{a} = 0$$

Da questi conti segue che $f \in C^1(\mathbb{R})$

$$f''(x) = e^{-\frac{1}{x^2}} \frac{\frac{4}{x^6} + 6}{x^6} + e^{-\frac{1}{x^2}} \frac{-6}{x^4} = -e^{-\frac{1}{x^2}} \frac{1}{x^6} (-4 + 6x^2)$$

$$= e^{-\frac{1}{x^2}} \frac{1}{x^6} (4 - 6x^2)$$

Si può verificare che $f''(x)$ esiste anche per $x=0$ e vale 0
(basta fare il rapporto incrementale (a $x=0$ per $f'(x_1)$), quindi
 $f \in C^2(\mathbb{R})$.

Più in generale si verifica che $f \in C^\infty(\mathbb{R})$ e $f^{(n)}(0) = 0$.

L'idea è di dimostrare per induzione che

$$f^{(k)}(x) = e^{-\frac{1}{x^2}} \frac{P_k(x)}{x^{3k}} \quad x \neq 0 \quad \text{e} \quad f^{(k)}(0) = 0$$

dove $P_k(x)$ è un opportuno polinomio.

In particolare vediamo i polinomi di Taylor di $f(x)$ in $x=0$ sono identicamente nulli, cosa che si poteva vedere direttamente osservando che

$$f(x) = O(x^n) \quad \text{per } x \rightarrow 0$$

$$\begin{aligned} \text{Verifica: } \lim_{x \rightarrow 0} \frac{f(x)}{x^n} &= \lim_{x \rightarrow 0} e^{-\frac{1}{x^2}} \cdot \frac{1}{x^n} \\ &= \lim_{y \rightarrow \infty} \frac{y^n}{e^y} = 0 \end{aligned}$$

In particolare: questa funzione NON è uguale alla somma della sua serie di Taylor.

Notazione: si dicono ANALITICHE le funzioni che sono somma di una serie di Taylor (si indicano con C^ω)

omega

Quindi $e^{-\frac{1}{x^2}}$ non è analitica.

— o — o —

Esempio

$$f(x) = \begin{cases} x^8 \sin \frac{1}{x^8} & \text{per } x \neq 0 \\ 0 & \text{per } x = 0 \end{cases}$$

Dico che $f(x)$ ha i polinomi di Taylor in $x=0$ fino all'ordine ∞ e questi polinomi sono tutti nulli.

Basta dim. che

$$f(x) = o(x^8) \quad \text{per } x \rightarrow 0$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{f(x)}{x^8} = \lim_{x \rightarrow 0} x \sin \frac{1}{x^8} = 0$$

Come lo giustifico

$$-x \leq x \sin \frac{1}{x^8} \leq x$$

$\downarrow \quad \Downarrow \quad \downarrow$
0 0 0

Uno direbbe... $-1 \leq \sin \frac{1}{x^8} \leq 1 \dots$ poi moltiplico per $x \dots$
immediatamente solo per $x > 0 \dots$

Molto meglio: trucco del valore assoluto

$$0 \leq |x \sin \frac{1}{x^8}| \leq |x|$$

$\downarrow \quad \Downarrow \quad \downarrow$
0 0 0

Dico che $f(x)$ è derivabile in tutto \mathbb{R} . Per $x \neq 0$ sono i teo. algebrici sulle derivate:

$$\begin{aligned} f'(x) &= 8x^7 \sin \frac{1}{x^8} - 8x^8 \frac{1}{x^9} \cos \frac{1}{x^8} \\ &= 8x^7 \sin \frac{1}{x^8} - \frac{8}{x} \cos \frac{1}{x^8} \end{aligned}$$

Per $x=0$ faccio il limite del rapporto incrementale

$$f'(0) = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{f(x) - f(0)}{x} = \lim_{x \rightarrow 0} x^8 \sin \frac{1}{x^8} = 0.$$

Penso dire che $f \in C^1(\mathbb{R})$?

NO! Perché non esiste $\lim_{x \rightarrow 0} f'(x)$ per colpa del termine con $\frac{1}{x}$

In particolare $f''(0)$ non esiste (se esistesse, $f'(x)$ sarebbe continua in 0).

Conclusione: i polinomi di Taylor (che esistono fino al grado ∞) non sono dati dalla formula classica.

Quindi il teorema di esistenza dei polinomi di Taylor fornisce una cond. suff. ma non necessaria.

— o — o —

Esempio $f(x) = \arctan(x-x^3)$ sviluppo di ordine 3 in $x=0$

Errore classico: $f(x) = x - x^3 + O(x^3)$

Corretto: $\arctan t = t - \frac{1}{3}t^3 + O(t^3)$

$$\arctan(x-x^3) = (x-x^3) - \frac{1}{3}(x-x^3)^3 + O(x^3)$$

$$= x - x^3 - \frac{1}{3}x^3 + O(x^3) = x - \frac{4}{3}x^3 + O(x^3)$$

Errore rivisitato: $\arctan t = t + O(t)$

$$\begin{aligned} \arctan(x-x^3) &= x - x^3 + O(x-x^3) \\ &= x - x^3 + O(x) + O(x^3) \\ &= x + O(x) \end{aligned}$$

— o — o —

Esempio $\lim_{m \rightarrow \infty} \left(\sqrt[m]{m} + \frac{3}{m} \right)^m$ $\left(1 + \frac{3}{m} \right)^m = e^3$

Limite moltiplicativo per volta

Criterio radice nro 3 Borel

$$\text{e-allgemeine : } e^{n \log \left(\sqrt[m]{m} + \frac{3}{m} \right)}$$

Guardo l'esponente

$$n \log \left(\sqrt[m]{m} + \frac{3}{m} \right) = n \log \frac{3}{m} \left(1 + \frac{\sqrt[m]{m}}{3} \right) \quad \text{:(:)$$

Faccio e-allgemeine sulla radice

$$n \log \left(e^{\frac{1}{m} \log m} + \frac{3}{m} \right) = n \log \left(1 + \frac{1}{m} \log m + \frac{3}{m} + o\left(\frac{\log m}{m}\right) \right)$$

$$= n \frac{1}{m} \log m + o\left(\frac{\log m}{m}\right) \rightarrow +\infty$$

A posteriori: $\left(\sqrt[m]{m} + \frac{3}{m} \right)^m \geq \left(\sqrt[m]{m} \right)^m = n$

$\xrightarrow{+ \infty}$ \downarrow $+ \infty$

*moltiplicando per n se ne va!
aggiunto dopo video*

Interpreto nuovamente:

$$\sqrt[m]{m} + \frac{3}{m} = e^{\frac{1}{m} \log m} + \frac{3}{m} \sim 1 + \frac{1}{m} \log m + \frac{3}{m} \sim 1 + \frac{1}{m} \log m$$

$$\left(\sqrt[m]{m} + \frac{3}{m} \right)^m \sim \left(1 + \frac{\log m}{m} \right)^m \rightarrow +\infty$$

Analogo:

$$\left(\sqrt[m]{m} + \frac{3}{m} \right)^{\frac{m}{\log m}} \rightarrow e$$

\uparrow
BUFFONE !!!

— o — o —

ANALISI I

LEZIONE 054

Note Title

24/11/2016

Esercizio

$$\lim_{m \rightarrow +\infty} \frac{\log m!}{m \log m}$$

Preliminare: se fosse $\frac{1}{m} \log(m!) = \log \sqrt[m]{m!} \rightarrow +\infty$

Limite da tabellina: $\frac{\sqrt[m]{m!}}{m} \rightarrow \frac{1}{e}$ (rapporto radice)

$$\begin{aligned} \frac{\log(m!)}{m \log m} &= \frac{\log \sqrt[m]{m!}}{\log m} = \frac{\log \left(\frac{\sqrt[m]{m!}}{m} \cdot m \right)}{\log m} \\ &\xrightarrow[\text{percorso}]{\quad} = \frac{\log \frac{\sqrt[m]{m!}}{m}}{\log m} + \frac{\log m}{\log m} \rightarrow 1. \\ &\quad \frac{-1}{+\infty} = 0 \end{aligned}$$

Esercizio $f(x) = e^x - \lambda \arctan x \quad f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$

Studiare iniettività, singolarità, limitatezza al variare di λ .

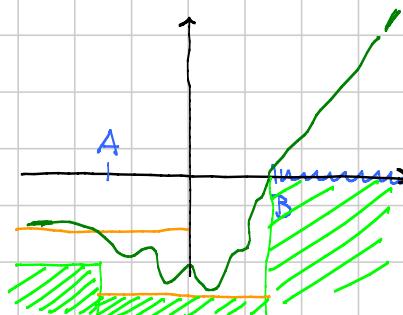
$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = +\infty \quad \forall \lambda \in \mathbb{R} \Rightarrow \text{addio lim. superiore}$$

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = \lambda \frac{\pi}{2} \Rightarrow \begin{array}{l} \bullet \text{ è limitata inferiormente} \\ \bullet \text{NON è singolare.} \end{array}$$

Dimostra che è lim. superiormente

Poiché $f(x) \rightarrow +\infty$ per $x \rightarrow +\infty$,
esiste $B > 0$ t.c.

$$f(x) \geq 0 \quad \forall x \geq B$$



Poiché $f(x) \rightarrow \frac{\pi}{2}^+$ per $x \rightarrow -\infty$, esiste $A < 0$ t.c.

$$f(x) \geq \frac{\pi}{2}\lambda - 12 \quad \forall x \leq A$$

Per Weierstrass vero esiste $m = \min \{f(x) : x \in [A, B]\}$.

Ora posso dire che

$$f(x) \geq \min \{m, \frac{\pi}{2}\lambda - 12, 0\} \quad \forall x \in \mathbb{R}$$

Resta da esaminare l'iniettività. Essendo $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ continua vale l'implicazione

iniettiva \Leftrightarrow strett. monotona (crescente)

Guardo $f'(x)$

$$f'(x) = e^x - \lambda \frac{1}{1+x^2} = \frac{(1+x^2)e^x - \lambda}{(1+x^2)}$$

Il segno dipende dal solo numeratore. Distinguo 2 casi:

- Se $\lambda \leq 0$, allora $f'(x) > 0 \Rightarrow$ (monotonia 2) è strett. cresc. e quindi iniettiva
(in questo caso non esiste il min)
- se $\lambda > 0$, allora $f'(x) > 0$ per x grandi ($f'(x) \rightarrow +\infty$ per $x \rightarrow +\infty$)

mentre $(1+x^2)e^x - \lambda \rightarrow -\lambda < 0$ per $x \rightarrow -\infty$, quindi il num. è negativo per x molto negativi.

Questo dice che ci sono intervalli (anzi una semiresta) in cui $f(x)$ è decrescente. \Rightarrow addio iniettività

Osservazione Ora possiamo dire che $f(x)$ ammette minimo in \mathbb{R} se e solo se $\lambda > 0$.



Fatto generale: sia $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ continua. Supp. che

- $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = +\infty$ (basterebbe un $m > l$)
(o un qualunque m^-)

- $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = l^-$

Allora esiste $\min \{f(x) : x \in \mathbb{R}\}$

Puntata Dalla seconda ipotesi so che esiste $x_0 \in \mathbb{R}$ t.c. $f(x_0) < l$

Da qui è in discesa, cioè prendo

$$A < 0 \quad \text{t.c.} \quad f(x) > f(x_0) \quad \forall x \leq A$$

$$B > 0 \quad \text{t.c.} \quad f(x) > f(x_0) \quad \forall x \geq B$$

A questo punto $x_0 \in [A, B]$ e

$$\underbrace{\min \{f(x) : x \in [A, B]\}}_{\leq f(x_0)} = \min \{f(x) : x \in \mathbb{R}\}$$

— o — o —

Esercizio $a_n = \frac{n^3 + 3n^2 + 1}{n^2 + 7} \quad a_n \rightarrow +\infty$

Dimostrare che è definitivamente monotona

Moralmente è sì, ma anche $x + \log x$ è moralmente x
ma non è crescente.

Impongo $a_{n+1} > a_n : \frac{(n+1)^3 + 3(n+1)^2 + 1}{(n+1)^2 + 7} > \frac{n^3 + 3n^2 + 1}{n^2 + 7}$

Svolgo alcuni conti e spero di ridurmi a qualcosa del tipo

?
 $f(n) > 0$ se per caso $f(n) \rightarrow +\infty$, allora ho gratis
che è vera definitivamente.

$$\left[(m+1)^3 + 3(m+1)^2 + 1 \right] (m^2 + 7) \stackrel{?}{>} (m^3 + 3m^2 + 1) (m^2 + 2m + 8)$$

Guardo le potenze + grandi

$$(m^3 + 3m^2 + 3m^2 + \dots) (m^3 + 7) \stackrel{?}{>} (m^3 + 3m^2 + \dots) (m^2 + 2m + 8)$$

$$\cancel{m^5} + 6m^4 + \dots \stackrel{?}{>} \cancel{m^5} + 2m^4 + 3m^4 + \dots$$

$$m^4 + \dots \stackrel{?}{>} 0$$

- Oss 1 - Se c'era pure il $\cos m!$ uscirebbe nulla
 perché avolava a moltiplicare i termini tipo m^3 meno
 2 - Volendo essere rigoroso, al posto dei puntini devo
 scrivere $O(m^4)$

N.B.

$m^3 = O(m^4)$	per $m \rightarrow +\infty$	
$m^2 = O(m^4)$	per $m \rightarrow +\infty$	
$\rule{0pt}{1em} - 0 - 0 -$		